MERCOLEDÌ 17 APRILE 2019

IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€1,40 Slovenia €1,40 Croazia KN 10,4 | ANNO 139 N° 91 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

PARIGI

MACRON: RICOSTRUIREMO NOTRE DAME

Escluso il rogo doloso. La Francia si mobilita: raccolti già 700 milioni / A PAG. 2, 3, 4 E 5

IL COMMENTO

STEFANO PILOTTO

ORA RISORGA LA SOLIDARIETÀ DELL'EUROPA

Una cattedrale gotica sorta 850 anni fa, il simbolo di Parigi, il tempio cristiano cattolico più importante di Francia è lì, davanti ai nostri occhi attoniti, preda delle fiamme impietose, che ne consumano drammaticamente il tetto, la guglia principale, le pareti e le strutture interne. Il cuore di ogni cittadino del mondo si stringe, straziato. / A PAG. 20

IL DOLORE DEI TRIESTINI TRAPIANTATI OLTRALPE: «UNO CHOC TERRIBILE»

BOLIS / A PAG. 5

L'INDAGINE

Presa la banda dei furti nelle ville Incastrati dopo il colpo a Opicina

Arrestati tre albanesi: traditi da un piede di porco lasciato nella tentata rapina con sparatoria

Incastrati da un piede di porco abbandonato sulla scena del crimine prima di darsi alla fuga. Avevano solo quella traccia, gli investigatori della Squadra Mobile di Trieste, per risalire ai malviventi. Ma i poliziotti, dopo tre lunghi mesi di indagini, con quell'unico reperto sono riusciti a risalire alla banda che quest'inverno ha saccheggiato le ville del Carso. Una sicuramente: quella di Opicina. Ieri sono stati arrestati tre albanesi residenti ad Altamura in provincia di Bari, mentre è indagato un trentunenne residente in città.

SARTI / A PAG. 25

Un'immagine della refurtiva recuperata dalle forze dell'ordine

INCHIESTA DEPOSITI COSTIERI

Dal dissesto alla bancarotta: contro Napp accuse a valanga

Il manager triestino ex patron di Giuliana Bunkeraggi e Ttp ha rischiato di finire ai domiciliari. Tutti gli addebiti contestati dalla Procura. / A PAG. 21

I CANDIDATI SINDACI

La corsa dei 17 per Sgonico Monrupino e San Dorligo

Presentate le liste per il voto del 26 maggio a San Dorligo, Monrupino e Sgonico: 17 candidati sindaco. / A PAG. 28, 29 E 30

NORMA COSSETTO SBEFFEGGIATA: SCONTRO SULLA MOZIONE

"Red land", zuffa sfiorata tra assessora e consigliera

Tra risse sfiorate in Consiglio comunale e volantinaggi con sorpresa, il film su foibe e martirio di Norma Cossetto, "Red Land", si dimostra un tema incendiario nel clima politico triestino, già teso dopo la recente polemica sul Vademecum degli storici per il Giorno del Ricordo. A confrontarsi venendo quasi alle mani in aula sono state Laura Famulari (Pd) e l'assessora Angela Brandi.

TOMASIN / A PAG. 22

LE MISURE ANTI-ASSENTEISMO

I presidi: follia chiedere le nostre impronte digitali

«Una mancanza di rispetto, una sottovalutazione dei compiti dei dirigenti scolastici, una violazione del contratto di lavoro», dicono i presidi. «Una follia», aggiungono i sindacati. Anche in Friuli Venezia Giulia si è scatenata la reazione contro le misure previste dal Ddl Concretezza che riguardano pure il mondo della scuola. Il provvedimento contiene misure anti-assenteismo.

BALLICO / ALLE PAG. 10 E 11

NON SOLO SPORT - IL CENTENARIO

La Triestina Nuoto: un secolo tra tuffi vasche e comunità

FRANCO DEL CAMPO

Non sono stati 100 anni di solitudine. La storia dell'Unione sportiva Triestina Nuoto inizia 100 anni fa, dentro la vita della sua città, nel 1919, da una costola della Us Triestina Calcio. / ALLE PAG. 42 E 43

L'Europa ferita

1

La promessa di Macron «In cinque anni Parigi riavrà Notre-Dame»

Il presidente in diretta tv: «Sarà più bella di prima, la nostra storia non si ferma»
Le imprese addette al restauro nel mirino degli inquirenti. Ma il rogo non è doloso

Leonardo Martinelli

PARIGI. Non si è trattato di un incendio doloso: i magistrati francesi che indagano sul rogo di Notre-Dame persistono e continuano a ostentare una buona dose di sicurezza su questo punto.

La Procura di Parigi ha aperto un'inchiesta per «distruzione involontaria attraverso un incendio», affidata alla direzione regionale della polizia giudiziaria, che ha già mobilitato 50 inquirenti. Insomma, non sarebbe un incendio doloso, ma di sicuro un errore da qualcuno è stato compiuto, se quel tetto, in parte ancora originario del tredicesimo secolo, conservato attraverso guerre a ripetizione, è andato in fumo in poche ore nella notte fra lunedì e martedì.

LE INDAGINI

Gli occhi sono puntati sulle imprese che stavano conducendo proprio a quell'altezza un delicato lavoro di restauro. Intanto, ieri sera, Macron ha parlato alla nazione, ma non si è voluto pronunciare sull'inchiesta. Ha invece promesso che «la ricostruzione della cattedrale sarà completata da qui a cinque anni. E sarà più bella di prima».

Ieri è stato anche il procuratore di Parigi, Rémy Heitz, a ribadire che «niente allo stato attuale va nella direzione di un atto volontario». Niente di più, per il momento. Mentre fonti vicine all'inchiesta sottolineano che questa sarà «lunga e complessa». Alcuni elementi su cui gli inquirenti stanno lavorando sono già noti. I lavori di ristrutturazione nella parte alta della cattedrale erano iniziati da meno di un anno. Un'impalcatura era stata montata intorno alla guglia, crollata durante l'incendio, e sul tetto, un insieme di travi di legno ultrasecco e antico che si allungava su 110 metri. L'obiettivo prioritario era recuperare la guglia, con un rivestimento in piombo estremamente degradato.

Un'impresa si è occupata di montare l'impalcatura a quell'altezza e un'altra aveva appena iniziato i lavori di restauro. Altre tre, comunque, erano coinvolte in ulteriori interventi che progressivamente dovevano recuperare tutto l'esterno di Notre-Dame.

> Polemiche sui soccorsi scattati dopo 23 minuti con i pompieri dotati solo di lancia-acqua

> Interrogati quindici operai. Forse un lavoro di saldatura all'origine del maxi incendio

> La telefonata di papa Francesco all'Eliseo per portare solidarietà al popolo francese

L'ALLARME

Lunedì, quando è scattato l'allarme, gli operai che lavoravano quel giorno nel cantiere, in tutto una trentina, erano già andati via, ma, come indicato da fonti vicine all'inchiesta, «il fuoco poteva già covare da ore». La polizia ha iniziato a interrogare i lavoratori già nella notte tra lunedì e martedì. Nuovi interrogatori sono previsti oggi, anche di altri dipendenti di queste aziende. Ebbene, secondo fonti della polizia citate dal quotidiano «Le Parisien», un focolaio d'incendio sarebbe stato causato da un lavoro di saldatura su quella struttura in legno del sottotetto. La notizia, però, è stata poi smentita a «Le Monde» da François Chatillon, responsabile dei Monumenti storici. «I lavori – ha detto – non erano ancora cominciati, solo l'impalcatura era in fase di montaggio. L'ipotesi di una saldatura non è quella giusta».

Il problema è che il tetto, intanto, è stato distrutto e non sarà facile capire cosa è successo analizzando i pochi detriti superstiti e bruciati. In ogni caso, fino a ieri, la polizia scientifica non è po-

COSA SAPPIAMO FINORA

L'allarme

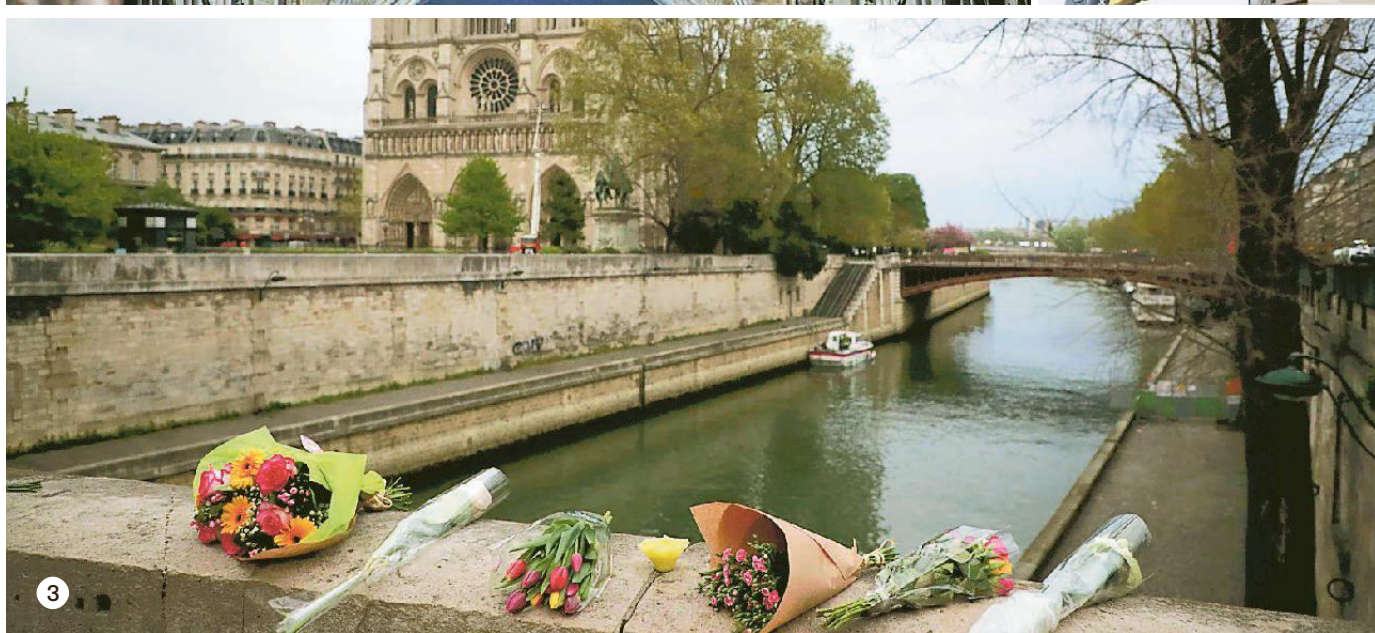
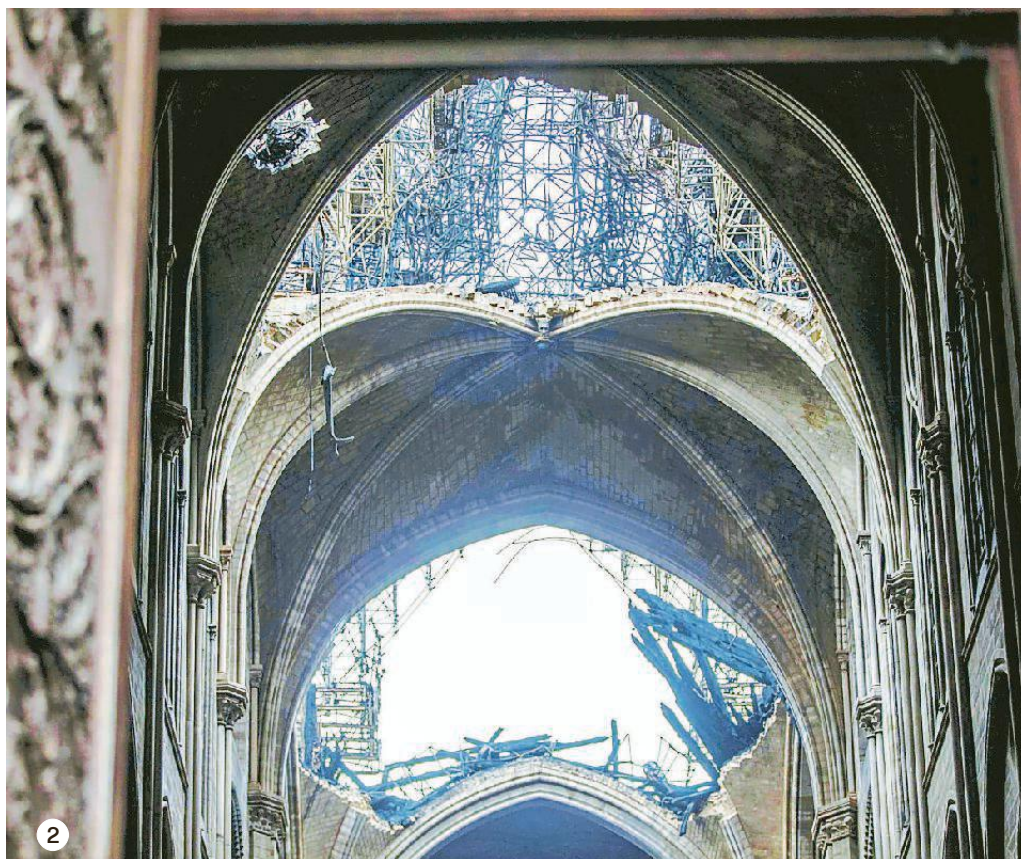
Lunedì alle 18.20 arriva la prima chiamata ai servizi di emergenza, ma il fuoco ancora non si vede. La seconda chiamata scatta 23 minuti dopo, alle 18.43: solo allora viene individuato il rogo e deciso l'intervento di emergenza a Notre-Dame

Il punto di origine

Non è ancora chiaro che cosa abbia innescato l'incendio e come il fuoco si sia diffuso così rapidamente su una superficie di circa 1000 metri quadrati. Le indagini continuano a privilegiare la «pista accidentale»

Il cantiere

Le indagini sono partite dall'interrogatorio di quindici dipendenti delle cinque imprese presenti lunedì a Notre-Dame, anche se al momento del rogo che ha devastato la cattedrale simbolo di Parigi sembra che non ci fossero operai al lavoro

1. La cattedrale ieri, all'indomani del rogo, e l'impalcatura dalla quale è partita la scintilla che ha scatenato l'incendio.
2. La chiesa scoperchiata: i danni delle fiamme. 3. Fiori in omaggio alla cattedrale ferita. 4. Il presidente francese Emmanuel Macron ieri durante il discorso . 5. Un vigile del fuoco al lavoro fuori dalla chiesa

tuta penetrare all'interno della cattedrale, per effettuare dei prelievi, perché non si è ancora riusciti a mettere in sicurezza la struttura. È ancora troppo pericoloso.

LE DOMANDE APERTE

L'inchiesta dovrà anche rispondere ad altre domande. Lunedì l'allarme del sistema anti-incendio è scattato una prima volta alle 18 e 20 (gli operai erano già usciti), ma non è stata trovata traccia di un incendio. Si è dovuto aspettare una nuova allerta alle 18 e 43, perché si chiamassero i pompieri. Perché alla prima non si sono individuate le fiamme? Non solo: i pompieri, si sono trovati ad agire con 18 lancia acqua, i cui gettiti all'inizio non riuscivano a raggiungere il tetto in fiamme. Possibile che non sia stato pensato in precedenza un piano d'azione idoneo in caso d'incendio sul tetto?

Intanto, ieri, prima che parlasse ai francesi in diretta tv, Macron ha anche ricevuto una telefonata da papa Francesco, che ha espresso la sua solidarietà al popolo francese. Poi, il presidente, nel suo discorso, ha lanciato una sorta d'appello all'unità della nazione: il proclama che tiene uniti tutti diventa la volontà di ricostruire la cattedrale «più bella di prima, da qui a cinque anni». —

Al sicuro e diretti al Louvre, i 13 "Grand Mays", i quadri che gli orefici offrivano il 1° maggio
Da verificare le condizioni della "Pietà" di Nicolas Coustou e le statue di Luigi XIII e Luigi XIV

Scampati rosoni e reliquie del re santo Bruciata la struttura lignea del 1220

IL REPORTAGE

dall'inviato a Parigi
Alberto Mattioli

A Notre-Dame è il momento del primo inventario di cosa si è salvato e di cosa si è perduto. Beninteso, provvisorio. Il bilancio dei danni cambia di ora in ora, e talvolta le sorprese sono positive. Ieri sera, per esempio, è stato ritrovato fra le macerie il gallo di rame che sormontava la guglia crollata, collocato lì negli Anni Trenta come «parafulmine spirituale» perché ci furono inserite tre reliquie, una spina della Corona, una di San Dionigi e una di Santa Genoveffa patrona di Parigi, che però non si sa se siano ancora dentro.

Quella che è sicuramente persa è la "foresta", la struttura lignea che reggeva il tetto. Era lì dal 1220, alta dieci metri, lunga cento, larga tredici e fatta di legno di quercia: per costruirla erano stati abbattuti 21 ettari di foresta ed è bruciata praticamente tutta. Persa anche la "flèche", la guglia, invenzione di Viollet-le-Duc, l'uomo che ricostruì il Medioevo nell'Ottocento. Il momento del crollo, divorata dalle fiamme, resterà il fotogramma simbolo della tragedia. Però le sedici statue di bronzo alla sua base, i dodici apostoli e i quattro evangelisti, erano state smontate per restauri una settimana fa e ora sono al sicuro in Dordogna.

Per fortuna, il catalogo di quel che c'è ancora è più lungo. Intanto, è salva la volta, sia pure squarciata da tre buchi che preoccupano. Sono un po' anneriti, ma intatti, e qui viene davvero da gridare al miracolo, i tre splendidi rosoni del XIII secolo, il più grande di 13 metri di diametro. Salve le due torri e il «bourdon», la campana di 13 tonnellate che da trecento anni rintocca da quella sud. Il pinnacolo del transetto nord, invece, appare pericolosamente in bilico.

Dell'interno si sa meno, ma quel poco è confortante. È di certo al sicuro, all'Hotel de Ville, il tesoro, ricche argenterie e preziose reliquie: la Corona di spine e la modesta tunica che, in segno di umiltà, indossava Luigi IX, il Re santo, quando nel 1239 la ricevette dagli inviati dell'Imperatore latino di Costantinopoli.

Sull'organo principale, 8mila canne, non c'è certezza: dovrebbe essere intatto, ma ha preso un po' d'acqua e molta polvere che non gli faranno bene. Di certo salvi, in partenza per il Louvre, i tredici "Grand Mays", i quadri che gli orefici di Parigi offrivano a Notre-Dame il 1° maggio. Mistero sulla meravigliosa

Ssecondo l'esperto Frédéric Letoffé per rifare tutto serviranno 12-15 anni

"Pietà" di Nicolas Coustou, circondata dalle statue di Luigi XIII e Luigi XIV (padre e figlio: ricordano che il primo consacrò la Francia alla Vergine per ringraziarla di avergli dato il secondo, il futuro Re Sole, quando ormai non ci sperava più nessuno). Dalle prime foto, le tre statue sembrano al loro posto, in che condizioni è tutto da verificare.

Adesso la priorità è mettere in sicurezza quello che resta, e per cominciare costruire un "ombrello" per impedire che si degradi.

Poi si penserà al restauro. Emmanuel Macron ha detto in tivù che Notre-Dame sarà rifatta in cinque anni, ma secondo gli esperti ci vorrà almeno il triplo. Per la cattedrale di Reims, centrata dai tedeschi durante la Prima guerra mondiale, la ricostruzione durò vent'anni; per quella di Colonia, bombardata dagli alleati durante la Seconda, il cantiere va ancora avanti.

Secondo Frédéric Letoffé, uno dei presidenti dell'associazione delle imprese di restauro dei monumenti storici, per Notre-Dame serviranno da dieci a quindici anni. E poi, come ricostruire? Per rifare "la foresta" com'era, calcolano al Gruppo Charlois, il principale produttore francese di legname da costruzione, ci vorrebbero mille e 300 querce, nemmeno facili da trovare.

Ancora più nebulosa la questione dei costi. Nessuno azzarda previsioni, men che meno precise. Si parla genericamente di «molte centinaia di milioni di euro» e tutti a carico della République perché, secondo la legge di separazione fra Stato e Chiesa del 1905, gli edifici di culto costruiti prima di quella data sono di proprietà pubblica. Ma doni e collette hanno già raccolto circa 750 milioni, quindi una base per cominciare c'è. E per i cantieri sui quali il Presidente si gioca la credibilità i soldi, si sa, si trovano. —

L'Europa ferita

La folla radunata fuori dalla cattedrale parigina di Notre-Dame in raccoglimento. Accanto, il ministro dell'Interno francese, Christophe Castaner, stringe la mano a uno dei vigili del fuoco intervenuti per spegnere l'incendio

La corsa al miliardo Sfida tra i big per la ricostruzione della cattedrale

Moda, champagne e petrolio: già donati 700 milioni di euro
L'iniziativa lanciata da Macron. Anche Apple promette aiuto

dall'inviato
Francesco Spini

PARIGI. Qualcuno, a rischio di essere blasfemo, già la chiama Notre Dame de Cac40. Perché nella corsa a donare soldi per vedere rinascere un simbolo di Parigi, oltre che della cristianità, non vuole mancare nessuna, tra le principali società della Borsa di Parigi, il cui indice si chiama, appunto, Cac40. Una corsa a lasciare qualcosa che resti, che brilli ancor più dei fatturati e assicuri un posto d'onore tra i benemeriti della Republique. E allora, prima delle imprese, arrivano gli imprenditori, le grandi famiglie che negli anni hanno rivaleggiato negli affari, nel riconoscimento sociale, nell'arte.

Non è un caso se questa gara di portafogli la avvia, quando ancora le fiamme della cattedrale lambiscono il cielo, François-Henri Pinault, figlio di François, patron di Kering che in Italia, tra l'altro, vuol dire Gucci, Bottega Veneta, Pomellato, per citarne alcune. Qui mette in gioco Artemis, la holding e dunque la famiglia. Cita la «tragedia che colpisce tutti i francesi» oltre che i credenti. E di fronte a questo «tutti desideriamo ridare vita a questo gioiello del nostro patrimonio il prima possibile». Perciò lui e suo padre hanno deciso «di devolvere 100 milioni di euro da fondi di Artmis».

Poche ore e il rito si ripete sull'altra riva della Senna, con la famiglia di Bernard Arnault, per Forbes l'uomo più ricco d'Europa, che, anche in questo caso scende in campo «per aiutare nella ricostruzione di questa straordinaria cattedrale», mettendo sul tavolo in questo caso 200 milioni per il fondo dedicato, mettendo pure a disposizione «creativi, specialisti in architettura e in finanza» del suo gruppo Lvmh (dallo champagne Möet & Chandon a Louis Vuitton, passando per le italiane Fendi, Loro Piana, Bulgari, per dirne qualcuna). Per anni i due protagonisti del lusso parigino, si sono sfidati negli affari (memorabile lo scontro per Gucci) in musei e collezioni. Ora l'ultimo «duello», virtuoso, della solidarietà. Vietato dire chi vince, le forze in campo sono impari. Lvmh, da sola, fa 50 miliardi di fatturato l'anno, 5 miliardi di cassa, Kering viaggia su un giro d'affari di 13 miliardi. Per entrambi, l'importante, era non perdere l'occasione per essere riconosciuti campioni di una Parigi che non piega la testa.

Quanto a Notre Dame, già nel medioevo il denaro giungeva copioso da mecenati spesso non proprio irreprensibili. «Grandi peccatori, grandi cattedrali», scriveva anni fa Cesare Marchi. Se il lusso oggi è un peccato, si sa riscattare in occasioni come questa. Il lusso come gli affari. I soldi, del resto, sono ora la priorità per ripartire. Il presidente dei costruttori francesi, Jacques Chanut, dice che «serviranno diverse centinaia di milioni di euro per restaurare Notre Dame. Mancano ancora stime precise, ma probabilmente ci avvicineremo di molto al miliardo di euro». Il presidente Emmanuel Macron lancia la sottoscrizione. Le risposte non tardano. La famiglia Bettencourt, cui fa capo la cosmetica de L'Oreal, mette sul piatto altri 200 milioni, di cui 100 attraverso la fondazione. Ci sono i petrolieri di Total, con 100 milioni. E pure Martin e Olivier Bouygues, la dinastia che ha fondato l'omonimo gruppo dai mille tentacoli industriali. I due fratelli «a titolo personale» verseranno 10 milioni. E poi ci sono Capgemini (un milione), le banche, come il Credit Agricole che dona 5 milioni o Société Générale che darà 10 milioni. Le assicurazioni di Axa daranno 20 milioni, Groupama invece 1300 delle loro querce normanne. L'elenco prosegue e il gruzzolo, coi 50 milioni promessi dal comune di Parigi e i 10 milioni della regione Ile-de-France, ha già superato i 700 milioni. Dall'America Tim Cook assicura che anche Apple sarà della partita. Saranno i grandi peccatori della Borsa a rifare grande la loro cattedrale. —

LE CIFRE

Da Pinault 100 milioni
François-Henri Pinault, patron di Kering che in Italia vuol dire Gucci e Bottega Veneta, devolve 100 milioni attraverso la holding Artemis

Il più ricco d'Europa
La famiglia di Bernard Arnault, l'uomo più ricco d'Europa secondo Forbes, mette sul tavolo 200 milioni. Il suo gruppo Lvmh, che fattura 50 miliardi all'anno, è quello dello champagne Moet & Chandon e delle italiane Fendi, Loro Piana e Bulgari

Dal petrolio ai cosmetici
La famiglia Bettencourt, cui fa capo la cosmetica di L'Oreal, mette sul piatto 200 milioni. I petrolieri di Total ne offrono altri 100. I fratelli Martin e Olivier Bouygues, titolari del gruppo industriale, versano 10 milioni a testa a titolo personale

L'Europa ferita

IL GIORNO DOPO

Francesco Magris: Parigi sfigurata non passerò lì sotto per parecchio tempo

L'economista triestino che vive nella capitale francese: «Dobbiamo rassegnarci, la cattedrale non sarà più quella»

In alto, vigili del fuoco al lavoro ieri all'interno di una delle torri di Notre Dame; qui sopra, il momento del crollo della guglia della cattedrale, l'altra sera; e Francesco Magris (in una foto d'archivio)

Paola Bolis

TRIESTE. «Vivo a Parigi da 25 anni e abito proprio in quella zona, non posso nemmeno concepire di passare di lì, in quel paesaggio familiare, e non vedere più Notre Dame. È come perdere una persona cara». Il mattino dopo il rogo dice così Francesco Magris, economista e docente universitario triestino, che si dichiara anche «molto pessimista» sulla ricostruzione. Che avverrà, sì. Ma la cattedrale-simbolo della Francia intera «non sarà più quella».

Professore, da triestino trapiantato a Parigi come ha vissuto queste ultime ore?

Subito, l'altra sera, ho iniziato a ricevere molte telefonate dai miei amici di Parigi, tutti sotto choc: sembrava impossibile che una cosa simile potesse accadere. Ci sono opere che paiono eterne, poi di colpo arriva una deviazione dell'ordine delle cose che fa cambiare radicalmente il paesaggio. Questo è stato uno sfigurare Parigi. Ora

> «Un paesaggio ormai familiare è come aver perduto una persona cara

ne parlo tranquillamente, ma quando la vedrò - ci tornerò domani (oggi, ndr) dopo qualche giorno trascorso a New York - per me sarà uno choc.

È già partita la corsa alla solidarietà, anche con annunci di donazioni da centinaia di milioni di euro.

Parigi in questi anni è stata sottoposta a dure prove, attacchi terroristici, ma in queste circostanze e si è sempre attivata molta solidarietà. Nella solitudine che colpisce le persone nel mondo occidentale, ci sono simboli che accomunano e accadimenti che fanno sentire tutti più vicini: è come se le persone si rendessero conto d'un tratto di condividere qualche cosa con gli altri. I mecenatismi? Sì, ed è anche un modo per accaparrarsi le prime pagine. Ma è giusto così.

Ha avuto in qualche momento il pensiero che si potesse trattare di un attentato?

All'inizio, appena un amico mi ha avvertito di quanto stava succedendo, sì, ne ero convinto. Siamo nella settimana che precede la Pasqua, e i terroristi odiano due cose della Francia: da una parte la grande tradizione laica che non riconosce culti; in secondo luogo la tradizione cattolica francese, che oggi è più labile ma rimane.

Ipotesi archiviata comunque, gli inquirenti parlano di disastro colposo. Ma si sono scatenate polemiche sul cantiere e sui soccorsi.

Andrei cauto sulla rincorsa ai responsabili. Certo ai fatti bisogna anche trovare una giustificazione razionale, ma molte volte io penso che esista anche l'azzardo, l'alea. Gran parte della nostra vita è governata dal caso. Conosco i francesi, e sicuramente la loro grandeur dipende anche da come sanno valorizzare il loro patrimonio artistico: non sono un popolo che lasci perdere i propri patrimoni architettonici, e anche l'amministrazione comunale di Parigi non è la peggiore che la Francia abbia conosciuto. Poi, certo, io non sono in grado di dire se i sistemi di sicurezza e di manutenzione fossero all'altezza: verrà fatta un'inchiesta e staremo a vedere, se c'è qualche responsabilità deve emergere. Uno Stato che si trova ad avere un patrimonio simile deve garantirne la sicurezza a tutti i costi e ne è responsabile nei confronti del mondo. Perché se pensiamo a quante persone hanno visitato almeno una volta Notre Dame - io in 25 anni ci sono entrato due volte, perché si tratta sempre di fare le code... - è chiaro che quanto è accaduto non è uno sfregio alla Francia, ma all'umanità.

Si recherà a vedere quel che resta di Notre Dame?

No, non sono andato al Bataclan, dopo, e non andrò a Notre Dame: quello di curiosare mi sembra un gusto morboso. Meglio lasciare lavorare al meglio chi deve farlo. Anzi, non passerò di lì per parecchio tempo.

La cattedrale rinascerà.

Sì, ma non sarà più quella. È il grande problema dell'arte: quanto si conserva di un quadro dopo il restauro? Certo, oggi abbiamo la tecnologia, e come diceva Walter Benjamin la riproducibilità dell'arte è il segno della modernità. Ma l'opera d'arte è unica, e dobbiamo rassegnarci: Notre Dame non sarà più la stessa. —

LE VOCI

«Coinvolti nel dolore della gente oggi ci sentiamo tutti parigini»

Alice Luxa: nella zona ancora fortissimo l'odore di fumo
Tommaso Cipolat Mis: almeno non ci sono state vittime
Messaggi al Consolato

TRIESTE. «Quando ci si trasferisce ci si sente sempre un po' degli espatriati. Finché non accade un qualche cosa che fa scattare un coinvolgimento emotivo con la città in cui si vive. Ecco, oggi ci sentiamo anche noi molto parigini». Dice così Alice Luxa, triestina che assieme al marito Massimo Giacca da quasi due anni ormai vive a Parigi, dove la coppia è approdata per lavoro. Poche ore dopo la tragedia di Notre Dame Alice Luxa è ancora impressionata: «Mi ha telefonato stamattina (ieri, ndr) un'amica che abita nella zona del rogo - racconta dalla capitale francese - e mi ha detto che ancora non si possono aprire le finestre per l'odore acre di fumo che si respira». L'altra sera, Alice - che abita nella zona nord di Parigi - si trovava in casa e il primo ad avvertirla di quanto stava accadendo è stato il marito, medico: «Era in ospedale, mi ha inviato un messaggino per dirmi se stavo seguendo le notizie. Allora ho iniziato a guardare, e ho sentito molti amici, c'era anche chi si trovava proprio lì nei dintorni di Notre Dame: in tantissimi postavano pensieri, immagini... Per un po' c'è stata grande paura che crollasse tutta la struttura». Il giorno dopo, dice ancora Alice Luxa, «la tristezza è tanta. Ma mi ha impressionato anche la solidarietà che è scattata».

Massimo Giacca e Alice Luxa

Tommaso Cipolat Mis

Christia Chiaruttini Leggeri

Milvia Pandiani-Lacombe

Un medico triestino, Tommaso Cipolat Mis, da alcuni mesi a Parigi dove lavora in un ospedale dell'area, era in servizio l'altra sera quando è scoppiato l'incendio: «In un primo momento, quando hanno visto le fiamme, molti qui - solo del rogo si parlava - hanno pensato all'ipotesi che si trattasse d'altro: nell'enorme tristezza per quello che è successo, almeno si è tirato un sospiro di sollievo quando si è scoperto che comunque si trattava di un incidente. Resta una grande tristezza, la consolazione è che non ci sono state vittime».

A Trieste intanto la console onoraria di Francia Christia Chiaruttini Leggeri racconta di come siano arrivate già «molte attestazioni di cordoglio e di solidarietà, di partecipazione al dolore della comunità francese». Quanto all'eventuale lancio di iniziative di aiuto, il Consolato - aggiunge - resta in attesa di istruzioni dall'Ambasciata.

«Molti miei amici si sono recati sul posto stamani (ieri, ndr): ora che le fiamme sono state domate si vede il disastro provocato dal fuoco, è terribile che sia andata distrutta anche l'antica struttura lignea», racconta Milvia Pandiani-Lacombe, parigina che dopo avere raggiunto la pensione («ero direttrice della comunicazione del Centro nazionale del cinema a Parigi») con il marito vive da tre anni a Trieste: «L'altra sera in tv mi è venuto da piangere quando ho visto crollare la guglia della cattedrale. Una tragedia non solo per i cristiani, perché fa parte della nostra storia e della nostra cultura. Le polemiche sui soccorsi? In questo momento - aggiunge Pandiani-Lacombe - vanno lasciate da parte, anche per rendere omaggio ai vigili del fuoco francesi che hanno fatto un lavoro grandissimo. Ciò che mi fa un po' del bene è il vedere la solidarietà da tutto il mondo, così come l'avere sentito le parole del Presidente Mattarella. Ora - conclude - pensiamo soltanto a ricostruire». —

P.B.

Elezioni europee

Già undici i simboli in lizza nel Nordest Lega e Pd in “fuga” aspettano Fi e M5s

Dreosto e Lizzi confidano nel traino di Salvini e Fedriga La dem De Monte a caccia del bis alle spalle di Calenda

Diego D'Amelio

TRIESTE. I partiti hanno cominciato ieri la processione per il deposito delle liste alla Corte d’Appello di Venezia. Al momento sono 11 i simboli e i relativi elenchi di candidati consegnati in vista delle elezioni europee e le scelte di Lega e Partito democratico risultano confermate dalla documentazione consegnata in Tribunale. Gli altri dovranno provvedere entro stasera alle otto, ma non si preannunciano particolari novità, con Forza Italia che si è ormai orientata a scegliere la coordinatrice Sandra Savino come portabandiera del Friuli Venezia Giulia.

Il Carroccio schiererà ovunque come capolista Matteo Salvini, mentre i rappresentanti locali saranno il pordenonese Marco Dreosto e la friulana Elena Lizzi, rispettivamente in ottava e dodicesima posizione. Lui capogruppo della Lega a Spilimbergo, lei assessore a Buja e ipotetica sostituta nella giunta regionale qualora Barbara Zilli avesse accettato la candidatura. Il consenso di cui gode la Lega permette a uno dei due candidati targati Fvg di aspirare a un posto a Strasburgo, ma per poter competere con i colleghi degli altri territori servirà un forte impegno nella campagna da parte del presidente Massimiliano Fedriga. E non guasterebbe la costruzione di un ticket con candidati di altre regioni, che dovrà essere propiziata dal dialogo tra i governatori di Fvg, Veneto e Trentino Alto Adige.

Il Pd punterà sul capolista Carlo Calenda e sulla riproposizione di Isabella De Monte, a caccia del bis in Europa. Per l’eurodeputata friulana la posizione in lista è la numero cinque, mentre la decima spetta al consigliere regionale Furio Honsell, esponente di Open

Azzurri e grillini attesi al deposito delle liste Il “sacrificio” di Savino e il derby Zullo - Dal Cin

Fvg che i dem ospitano nel proprio pacchetto di mischia nell’ambito dell’allargamento a sinistra tentato dalla segreteria Zingaretti. A chiudere il campo del centrosinistra c’è la lista +Europa, che ha depositato ieri le candidature e che si presenterà alle urne in abbinata con il movimento Italia in Comune del sindaco di Parma ed ex grillino Federico Pizzarotti. In questo caso la componente regionale si ferma alla triestina Federica Sabbati.

Depositeranno oggi gli incartamenti sia il Movimento 5 stelle che Forza Italia, ma il quadro sembra chiaro per entrambi i partiti. A Nordest i pentastellati saranno guidati dalla giornalista Sabrina Pignedoli, dopo che l’ultimo turno delle europarlamentarie ha confermato la decisione di Luigi Di Maio di inserire in ogni collegio una rappresentanza esterna al Movimento. La votazione interna è stata segnata da un forte astensionismo rispetto ai due turni precedenti, ma i giochi sono ormai fatti e incideranno anche sulla collocazione in lista dei due esponenti regionali, con il pordenonese Marco Zullo destinato alla seconda casella e la triestina Viviana Dal Cin che slitta al terzo posto, beffata dalle regole dell’alternanza di genere dopo essere arrivata prima nelle consultazioni interne.

I berlusconiani hanno ormai definito il coinvolgimento della deputata Savino, che non ha potuto dire di no alla chiamata del Cav, pur sapendo che i pronostici e l’apparentamento con la Svp impediranno l’elezione anche di un singolo candidato. Se anche Forza Italia conquistasse un seggio, dovrebbe infatti cederlo al partito sudtirolese alla luce dell’accordo stretto per consentire a un esponente della minoranza di sedere nell’europarlamento. Toccherà probabilmente a Herbert Dorfmann, parlamentare uscente e indicato nuovamente capolista nell’elenco depositato ieri dalla Svp, al cui interno figura anche il nome dell’isontina Martina Valentinčič, candidata di bandiera dell’Unione slovena. Tornando a Fi, a lenire il sacrificio di Savino potrebbe esserci la decisione del partito di inserirla al secondo posto in lista, magari in ticket con Berlusconi, candidato in tutti i collegi.

Nel centrodestra depositerà oggi la documentazione anche Fratelli d’Italia, che in Fvg si presenterà con la capolista Giorgia Meloni e il senatore pordenonese Luca Ciriani. Ai patrioti si va ad aggiungere la candidatura di Giulia Manzan, segretaria di Autonomia responsabile, che fa parte del gruppo in base all’accordo elettorale tra Fdi e il movimento di Raffaele Fitto, di cui Renzo Tondo è fedelissimo.

Tra i piccoli è già certa di partecipare Europa Verde, capitanata a Nordest da Silvia Zamboni e con in lista la triestina Tiziana Cimolino. Per gli ambientalisti gli incartamenti risultano consegnati, così come quelli di altri movimenti minori, che dovranno tuttavia andare incontro alla verifica delle trentamila firme necessarie per presentarsi nella circoscrizione. Si tratta di Partito comunista (capolista Marco Rizzo), Popolari (Ivo Tarolli), Popolo della famiglia (Mirko De Carli), Gilet arancioni (Antonio Pappalardo) e Partito animalista italiano (Cristiano Ceriello). —

La sede dell'Europarlamento a Strasburgo: nel Nordest sono già undici le liste in corsa. Oggi le "ritardatarie"

ENTRO LE 20 A VENEZIA

Per la presentazione c'è tempo fino a stasera

Dopo la prima "rata" di liste depositate ieri c'è tempo ancora oggi, entro le 20, per presentare candidature e simboli alla Corte d'Appello di Venezia, competente per la circoscrizione del Nordest che comprende, oltre al Friuli Venezia Giulia, anche Veneto, Trentino Alto Adige ed Emilia Romagna. Gli elettori saranno chiamati al voto per le europee in occasione dell'election day, abbinato alle amministrative, domenica 26 maggio.

MOVIMENTO CINQUESTELLE

I mal di pancia in casa pentastellata dopo la calata delle capolista di Di Maio

TRIESTE. Pensano ormai solo alla campagna elettorale, ma il voto sulle capolista volute da Luigi Di Maio lascia qualche strascico dopo che l’ok di Rousseau a Sabrina Pignedoli ha fatto slittare la triestina Viviana Dal Cin dal primo al terzo posto e portato l’uscente Marco Zullo dal terzo al secondo.

«Vedersi prima per i propri meriti - dice Dal Cin - è stato entusiasmante perché ha premiato anni di battaglie sul territorio, a cominciare dalla difesa della Costituzione contro la scellerata proposta di Renzi. Ma al secondo turno avrei preferito giocarmela alla pari con la capolista individuata da Di Maio. Bene aprirsi all’esterno, ma ho vissuto giorni di montagne russe passando terza dietro a un uomo, come mi è successo anche alle politiche». La candidata grillina apprezza poco l’alternanza di genere: «Una legge del Pd anacronistica, che può addirittura penalizzare le donne e che non favorisce la partecipazione». Ma Dal Cin guarda avanti: «I giorni di campagna sono pochi, ma mi batterò per rappresentare Trieste e il Fvg in questa fase di grandi cambiamenti e per portare trasparenza sulle decisioni che vengono prese in Europa. Tra ciò che mi preme di più c’è la revisione dell’austerity: bisogna avviare investimenti per stimolare la crescita e migliorare la vita delle persone, che vanno messe al centro per creare un nuovo umanesimo».

Zullo si dice «sorpreso dalla diatriba: si sapeva che le regole sarebbero state queste. Inoltre, essendo stato eletto nel 2014 pur da ultimo in lista, dico che la posizione conta fino a un certo punto. Ho vissuto tutto con tranquillità: l’importante è poter essere a disposizione e giocarsela, puntando a mantenere il numero di tre eletti a Nordest cinque anni fa». Il pordenonese guarda agli impegni da assumere a Strasburgo: «Mi sono speso molto sull’agroalimentare: non solo salute ambientale, ma sostenibilità economica della filiera, mettendo al centro la persona. Mi batterò per sviluppare modelli economici sani, creando opportunità per gli imprenditori ma dimostrando attenzione ad ambiente e contesto sociale». Senza tentazioni antieuropeiste: «Mi auguro che avremo un parlamento che capisca che sia fondamentale guardare oltre il proprio orto. L’istituzione va migliorata molto ma non può essere disgregata: da soli sarebbe molto complesso in un mondo globalizzato». —

D.D.A.

LA PRECISAZIONE

Il patriota Rizzetto uscito dal gruppo M5s dopo due anni

Il deputato di Fratelli d'Italia Walter Rizzetto, a proposito di un articolo sugli ex parlamentari grillini, precisa che «il senatore Battista è stato cacciato dal gruppo con una votazione su una piattaforma che oggi scopriamo non essere sicura. Il deputato Prodani ed il sottoscritto, solo dopo oltre due anni di importanti ed accese discussioni interne, hanno deciso di lasciare il M5s. È noto che abbiamo lasciato il gruppo per l'inesistente democrazia e per l'imposizione di regole che ci impedivano addirittura di poter svolgere il nostro ruolo parlamentare».

Elezioni europee

Nella storia delle consultazioni Ue anche derby tutti triestini in casa centrodestra, ripescaggi in extremis e ricorsi vinti per un pugno di voti

Dalla storica vittoria di Debora sul Cavaliere al seggio scippato a Collino dopo 2 anni di liti

IL RETROSCENA

Marco Ballico

La vittoria di Debora contro "Papi", Giovanni Collino che vede scivolare via il seggio, il derby triestino Dipiazza-Savino, il riconteggio che salva Marco Zullo. Sorprese e ribaltoni, vincitori e sconfitti: non sono mancati i momenti memorabili alle elezioni europee, circoscrizione Nordest, quella che vede il Friuli Venezia Giulia a confronto con regioni colosso dal punto di vista della popolazione come Veneto ed Emilia Romagna. Conquistare il posto in Belgio, dunque, è sempre un'impresa.

Nel 1979 in Europa ci va Manlio Cecovini con il Pli. Nel 1984 il 33% del Pci, nemmeno un punto sotto la Democrazia cristiana, lancia invece un altro triestino, Giorgio Rossetti. Con lui lo spalatino Enzo Bettiza, eurodeputato liberale nelle prime tre legislature Ue, mentre Rossetti si ferma a due. Nel 1989 ce la fa poi Dacia Valent, nata a Mogadiscio da un diplomatico friulano, trasferita a Udine da inizio anni Ottanta, candidata pure lei nelle liste del Pci. Cinque anni dopo siamo già in fase post Tangentopoli, Berlusconi è sceso in campo e tra gli eletti Ue dal Fvg, anche se di origine veneta, c'è Gastone Parigi, tre volte deputato in Parlamento a Roma col Msi nel collegio di Udine-Pordenone. Nel 1999 tocca invece al giornalista Demetrio Volcic con i Ds.

Con i vari Berlusconi, Lilli Gruber, Enrico Letta, Giovanni Berlinguer, Vittorio Prodi, Renato Brunetta, Gianfranco Fini, Umberto Bossi, Fausto Bertinotti e Emma Bonino candidati nel 2004, non c'è spazio per candidature forti Fvg. Nel 2009, invece, spunta a sorpresa Debora Serracchiani, e il risultato farà storia. Il capitolo era iniziato pochi mesi prima, il 21 marzo, giorno del famoso discorso all'assemblea dei circoli del Pd in cui la giovane democratica aveva incenerito la dirigenza del partito. Alle urne è un trionfo. Serracchiani batte Berlusconi, con 73.910 preferenze contro le 64.286 del premier e risulta la dodicesima più votata in Italia, con poco meno di 145 mila voti nella circoscrizione nordestina, qualche migliaio più di Bossi. «Come si batte Papi? Semplicemente dando l'idea di un'Italia diversa da quella che lui vuole rappresentare - commenta il giorno dopo -. E questo significa anche mettere facce nuove e iniziare a essere un partito di opposizione che crea un'alternativa di governo attraverso le soluzioni e dettando l'agenda».

Il Friuli Venezia Giulia conquista anche un altro seggio con Giovanni Collino. Il politico della destra, in lista con il Pdl, era stato eletto in Senato nel 2008, ma si dimette per partecipare alla tornata europee. Porta a casa quasi 47 mila voti, ma inizialmente risulta il primo dei non eletti nel Nordest. La forte partecipazione al voto, ben superiore a quella del Meridione, serve al ripescaggio e Collino conquista così l'europarlamento. In un paio d'anni, però, cambia tutto. Giuseppe Gargani, irpino, giurista, politico di lungo corso partito dalla Dc, approdato al Ppi, passato a Forza Italia, sbarcato nel Popolo delle libertà e infine nell'Unione di centro, presenta ricorso. Una vicenda che si trascina per due anni, un tribunale dopo l'altro. Gargani, forte di un bottino di 79.479 preferenze, non aveva digerito l'esclusione. Ci si confronta due volte al Tribunale amministrativo, quindi in Corte costituzionale e in Consiglio di Stato, ma è la Suprema Corte di Cassazione a chiudere la vertenza e a dare ragione al centrista. Per Collino è un addio beffardo all'Europa.

1) Giovanni Collino, l'eurodeputato Pdl poi costretto a rinunciare al seggio, nel giorno dell'insediamento del Parlamento Ue nel 2009. 2) Roberto Dipiazza con Carlo Giovanardi durante la campagna per le europee del 2014. 3) Debora Serracchiani festeggia con Dario Franceschini, allora segretario Pd, la storica vittoria su Berlusconi nel 2009

> Nel 1979 in Europa venne mandato Manlio Cecovini, espressione del Pli

Doppia elezione anche nel 2014, occasione pure per un testa a testa tutto triestino tra Sandra Savino per Forza Italia (che, come riferiamo a fianco, di nuovo si affida alla coordinatrice regionale), e Roberto Dipiazza, che in quell'occasione veste la maglia del Nuovo centrodestra. La spunta Savino, per oltre 6 mila voti di differenza, mentre a Serracchiani il Partito democratico fa seguire Isabella De Monte, una carriera politica iniziata a Pontebba: da consigliere a sindaco. Quinta nella circoscrizione con oltre 74 mila preferenze, De Monte si piazza dietro solo alla capolista Alessandra Moretti, agli ex ministri Zanonato e Kyenge, all'uscente Paolo De Castro, e va dritta a Strasburgo.

> Nel 1999 è la volta del giornalista Demetrio Volcic scelto dai Ds

Ma non è la sola perché dalle candidature regionali spunta anche Marco Zullo, friulano d'adozione residente a Villotta di Chions in provincia di Pordenone. Una vittoria faticosa, ufficializzata solo sedici giorni dopo il voto e per due sole preferenze di scarto sulla modenese Giulia Gibertoni, che a una prima conta veniva data in vantaggio. Il pentastellato Zullo, il sorpasso, se lo sente raccontare al telefono. Un po' per caso. Cercava informazioni, l'esponente del Movimento 5 Stelle, e arriva la sorpresona. «Meglio non esporsi troppo e viverla serenamente - le sue prima parole -, posto che queste situazioni possono cambiare da un momento all'altro». Non cambierà nulla. Zullo i suoi cinque anni nel Parlamento europeo se li è fatti, e ci riprova pure quest'anno, come del resto De Monte. —

Lo scontro politico

Il caso Carfagna fa tremare Forza Italia Bufera nel partito: «Vuole far fuori Silvio»

La possibile candidatura alle Europee come trampolino per scavalcare anche Tajani. Lei assicura: «Berlusconi è d'accordo»

Alessandro Di Matteo

ROMA. Non c'è stato bisogno di aspettare il risultato delle europee, lo scontro dentro Fi è già iniziato. A poche ore dalla chiusura delle liste per le elezioni del 26 maggio a gettare scompiglio nel partito arriva l'ipotesi della candidatura di Mara Carfagna nella circoscrizione sud, una proposta buttata lì a sorpresa dai parlamentari meridionali Roberto Occhiuto e Paolo Russo e subito raccolta dalla vicepresidente della Camera, che si è subito detta «disponibile».

Di fatto, raccontano diversi parlamentari di Forza Italia, una sfida aperta ad Antonio Tajani, un modo per lanciare un'opa ostile sulla vicepresidenza del partito da conquistare a suon di preferenze, scavalcando l'inner circle berlusconiano. Un'offensiva che scatena subito una rappresaglia, sotto forma di una nota anonima che un big del partito lascia trapelare all'Ansa: «Quanto sta facendo Mara Carfagna rappresenta un golpe, un blitz per rottamare Silvio Berlusconi».

Lui, Berlusconi, rimane in silenzio. Spiega un parlamentare di Fi: «La Carfagna fa un ragionamento: con la doppia preferenza di genere la candidatura di una donna di primo piano di Fi aiuterebbe Berlusconi, perché un elettore potrebbe votare sia lei che il Cavaliere. Al contrario, mettere in lista big di sesso maschile finirebbe per innescare una lotta per le preferenze che potrebbe danneggiare lo stesso Berlusconi. Mara, sostenuta dal partito del sud, prenderebbe quasi certamente molti più voti di Tajani. Di fatto, si imporrebbe come vice-presidente o come coordinatrice del partito». Insomma, le europee come una sorta di congresso di Fi. Ma, aggiunge il parlamentare, c'è un dettaglio: «C'è il rischio che Mara prenda anche più voti di Berlusconi. Sarebbe uno smacco».

La Carfagna si limita a una nota ufficiale: «Se il partito lo ritiene utile sono a disposizione, come in passato e come sempre». La vicepresidente della Camera, però, avrebbe tranquillizzato i suoi sulla reazione di Berlusconi. Alcuni voci descrivevano il Cavaliere «irritato» per la mossa, ma la Carfagna ha spiegato a chi ci ha parlato: «Nessun problema, ho sentito il presidente al telefono un'ora fa». Del resto, ha ricordato ai suoi interlocutori «già due mesi fa avevo detto a Berlusconi "se vuoi che mi candidi basta che lo dici"».

Per la vicepresidente della Camera la candidatura di donne forti elettoralmente – come Bernini, Gelmini, Prestigiacomo – può aiutare a trainare voti su Berlusconi, grazie appunto alla doppia preferenza di genere. La nota ufficiosa che accusa la Carfagna di «golpismo» resta un mezzo giallo. Formalmente nessuno la riconosce ma certo – spiega più di un parlamentare – i più arrabbiati per l'offensiva sono nel cerchio stretto berlusconiano. «La Ronzulli nega – dice il deputato di Fi – ma è chiaro che la nota la deve aver fatta uscire o lei o Ghedini o Tajani». Con la Carfagna, appoggiata anche da Paolo Romani, si schierano tra gli altri Brunetta, Sisto, Napoli, la stessa Gelmini.

Soprattutto Tajani, spiegano, sarebbe irritato. Il vicepresidente di Fi si sarebbe lamentato ricordando che la Carfagna aveva disertato la riunione di domenica scorsa sulle liste, alla quale pure era stata invitata. Ora si studiano le contromosse: si potrebbe chiedere ai candidati l'impegno a non rinunciare al seggio europeo, cosa che metterebbe in difficoltà la Carfagna. Oppure Tajani potrebbe dire che è ormai troppo tardi per riaprire le liste.

«Ma anche così - spiega un deputato di Fi – a Mara andrebbe bene: la sera delle elezioni, quando si vedrà il magro risultato di Fi, potrà dire: "Io ve l'avevo detto"». La resa dei conti in Fi è già iniziata. —

Mara Carfagna e Silvio Berlusconi: alta tensione dentro Forza Italia, tra candidature alle Europee e futuro del partito

LE LISTE

In lizza con il Carroccio la moglie di Calderoli Resta fuori Borghezio

Ultime ore per la composizione delle liste per le Europee. Il M5S le pubblicherà oggi. Il Pd le ha sostanzialmente chiuse, la Lega lo ha fatto ieri. Nel Carroccio non viene confermato Borghezio ed entrano l'economista euroscettico Antonio Rinaldi e la collega ideatrice di Eurexit, Francesca Donato. Dentro anche Angelo Attaguile, siciliano con un passato tra Dc, Udc e Movimento autonomie. Nella Lega c'è anche Igor Gelarda, poliziotto e consigliere palermitano in arrivo dal M5S. Così come Marco Zanni, eurodeputato eletto con i 5 Stelle. Nella circoscrizione meridionale spicca il Talebano – dal nome del suo blog – Vincenzo Sofo, ex della Destra di Storace e fidanzato di Marion Le Pen. Nelle liste anche Gianna Gancia, moglie di Calderoli. Confermate le candidature del Pd: capilista l'ex sindaco di Milano Giuliano Pisapia, l'ex ministro Carlo Calenda, Simona Bonafé europarlamentare uscente, il magistrato antimafia Franco Roberti e Caterina Chinnici. In lista Roberto Battiston, ex capo dell'Agenzia spaziale. Per +Europa, tra i capilista saranno Della Vedova, Bonino e Pizzarotti. Fdi candida Meloni capolista in tutte le circoscrizioni: con lei Santanché, Alberoni e Caio Giulio Cesare Mussolini.

Il capo dello Stato ha posto un problema di decoro istituzionale. Chiesta chiarezza su due provvedimenti: lo sblocca cantieri e quello «crescita»

Decreti fantasma, arriva l'ultimatum di Mattarella a Conte

IL RETROSCENA

Ugo Magri

La faciloneria con cui il governo annuncia decreti, salvo approvarne la copertina e poi tenerli per settimane chiusi nel cassetto, è stata oggetto di un chiarimento al Quirinale tra Sergio Mattarella e Giuseppe Conte. Ufficialmente si sono scambiati gli auguri e, come di consueto, hanno ragionato di tutto, iniziando dal dramma libico. Ma fonti bene informate sui temi del colloquio assicurano che non è stata affatto routine, e comunque non solo Libia. Il capo dello Stato ha posto con fermezza un problema di decoro istituzionale. Al premier ha domandato che fine hanno fatto alcuni provvedimenti varati dal Consiglio dei ministri di cui si sono perse le tracce. Due in particolare: quello cosiddetto «sblocca cantieri» e l'altro per rilanciare la «crescita». Era stato scelto dal governo di procedere d'urgenza, attraverso decreti legge ampiamente strombazzati a fini di propaganda. Ma nel primo caso sono trascorsi 28 giorni senza che sul Colle sia ancora arrivato un testo, sia pure sotto forma di bozza; e nell'altro caso l'attesa si trascina dal 5 aprile. Parlare di ritardo sarebbe un eufemismo.

In questo caso siamo dinanzi alla smaccata violazione di regole che la Costituzione scolpisce all'articolo 77. Dove addirittura prescrive: i decreti vanno presentati alle Camere «il giorno stesso» in cui vengono adottati. Il che non accade praticamente mai.

ANTICO VIZIO

L'abitudine di posticipare i decreti, fingendo che sia tutto okay, è vecchia di decenni. Con una differenza, però: una volta faceva scandalo che il governo impiegasse 4-5 giorni per stringere le ultime viti; dai tempi di Renzi è diventato normale impiegarci una vita. Esempio clamoroso: il decreto del 2014 che doveva soccorrere le popolazioni dell'Emilia Romagna, colpite due anni prima dal terremoto, arrivò sul tavolo di Napolitano la bellezza di 24 giorni dopo. Il governo Conte ha appena stabilito il nuovo record assoluto, con Mattarella che chiaramente non può far finta di niente. Anzitutto perché viene contraddetto il criterio della «necessità e urgenza»: se un decreto impiega un mese a percorrere i 700 metri tra Palazzo Chigi e Quirinale, vuol dire che così urgente non era. Dunque, anziché un decreto, il governo avrebbe potuto varare un normalissimo disegno di legge e nessuno avrebbe obiettato. Questo il presidente ha fatto rilevare a Conte. Per poi segnalare un'altra deviazione dalla prassi costituzionale.

IL PREMIER AL BIVIO

Trattandosi di decreti-omnibus, può finirci dentro di tutto. E dopo che il Consiglio dei ministri ha dato via libera con la formula magica del «salvo intese», qualche «manina» potrebbe tagliare e cucire il decreto a proprio piacimento senza che il governo, nella sua collegialità, ne venga informato. In altre parole, il presidente della Repubblica si ritroverebbe alla firma un testo che non si capisce chi l'abbia approvato. Ciò spiega perché Mattarella abbia messo Conte davanti a un aut-aut: i testi dei decreti «crescita» e «sblocca-cantieri» dovranno arrivargli senza più indugio. Se non sarà possibile, il Consiglio dei ministri dovrà riprenderli entrambi in esame, discuterli daccapo e metterci nuovamente il timbro. Tra i due corni del dilemma, il secondo viene giudicato sul Colle più plausibile. Permetterebbe a Conte di azzerare il timer e, nel frattempo, di definire le questioni in sospeso, specie quelle col Ragioniere dello Stato. Il governo non ci farebbe una gran figura. Ma chi frequenta il Colle segnala che ogni pazienza ha un limite e quel confine è già superato. —

LA CORTE DEI CONTI

Flat tax praticabile solo se compatibile con stato finanze

«Una riforma articolata, come mi sembra, in due aliquote, necessariamente accompagnata da un adeguato sistema di deduzioni, anche per una migliore salvaguardia del principio costituzionale della progressività, potrebbe essere in astratto idonea a raggiungere l'obiettivo fissato, sempre che risulti compatibile con lo stato della finanza pubblica». Così Angelo Buscema, presidente della Corte dei Conti, alle commissioni parlamentari Bilancio, riunite per le audizioni sul Def.

Apertura uova giganti!

Fino al 20 Aprile

(VALORE MINIMO 30€ ACQUISTABILE ALL'INFO POINT)

OPPURE

(CONTENUTO NELLO SCONTRINO DAL VALORE MINIMO DI 50€)

TI REGALIAMO L'UOVO DI PASQUA!

Per confezionare l'uovo presenta la sorpresa* nel corner al 1° piano (Area Blu)

Potrai anche decorarlo assieme ai pasticceri dell'Istituto alberghiero **B. STRINGHER**

CORNER AL 1° PIANO (AREA BLU):
Ven 12: 14.00 - 18.00 **Sab 13 - Dom 14**: 11.00 - 18.00
Lun 15 - Mar 16 - Mer 17: 14.00 - 18.00
Gio 18 - Ven 19 - Sab 20: 11.00 - 18.00

VIVI
IL PIÙ GRANDE SHOPPING CENTER CON UN POLO ARREDO CASA

*Fino ad esaurimento scorte. Vedi regolamento su www.cittafiera.it

cittafiera.it

SEMPRE APERTO
INFOPOINT 0432 544568

ORARIO	GALLERIA	IPER CONAD	LIDL
TUTTI I GIORNI	9.30 - 20.30	8.30 - 21.00	9.00 - 21.00
VENERDÌ	9.30 - 22.00	8.30 - 22.00	9.00 - 21.00

UDINE → DIREZIONE STADIO - FIERA

Regione

Stretta antifurbetti con controlli sulle impronte Presidi in rivolta

I dirigenti scolastici bocciano senza appello le nuove misure previste dal ddl Concretezza: «Mossa folle e irrispettosa»

Marco Ballico

TRIESTE. «Una mancanza di rispetto, una sottovalutazione dei compiti dei dirigenti scolastici, una violazione del contratto di lavoro», dicono i presidi. «Una follia», aggiungono i sindacati. Anche in Friuli Venezia Giulia si è scatenata la reazione contro le misure previste dal Ddl Concretezza che riguardano pure il mondo della scuola. Il provvedimento, che ha avuto il via libera della Camera con 372 voti a favore, contiene misure anti-assenteismo. Una nuova

«Il prossimo passo - affermano gli interessati - sarà il braccialetto elettronico»

operazione contro i furbetti del cartellino che comprende tra l'altro l'obbligo di controlli biometrici per i presidi: in sostanza, impronte digitali per verificare la loro presenza in sede.

Ad averci pensato è Giulia Bongiorno. «La rilevazione biometrica delle presenze non è punitiva, ma tutela i dipendenti che lavorano, quelli che non sono fannulloni», assicura il ministro della pubblica amministrazione.

Prima delle barricate minacciate dal sindacato si pensava di estendere l'obbligo impronta anche ai docenti, già "rilevabili" attraverso il registro elettronico, ma alla fine sono rimasti i presidi, che non l'hanno certo presa bene. «L'obbligo di sottostare a controlli inutili è una misura unicamente vessatoria», denuncia il presidente dell'associazione nazionale presidi Antonello Giannelli in una lettera indirizzata ai vicepremier Luigi Di Maio e Matteo Salvini. «Quali miglioramenti vi attendete se quella disposizione sarà convertita in legge? - domanda Giannelli -. In cosa migliorerà la pubblica amministrazione? Sarà forse più vicina alle esigenze dei cittadini, con dei dirigenti sviliti da forme di controllo superflue e irrilevanti? Vi chiedo pertanto di compiere un vero gesto politico: fate emendare il testo in discussione al Senato, eliminando quella misura inutilmente vessatoria nei confronti dei dirigenti pubblici, fedeli servitori dello Stato». Una linea condivisa in regione. «Ci manca solo il braccialetto elettronico - contrattacca Anna Condolf, preside, a Gorizia, di un polo liceale formato da tre scuole, oltre che reggente del D'Annunzio-Max Fabiani -. La categoria è basita davanti a una soluzione che contrasta con un contratto che non impone un orario di servizio, ma un lavoro finalizzato al raggiungimento di obiettivi. Sotto la nostra responsabilità ci sono più scuole, è impossibile verificare la nostra presenza in sede visto che le nostre mansioni di rappresentanza ci portano pure al di fuori delle mura scolastiche».

Anche Cesira Militello, dirigente del Petrarca di Trieste, rileva la «modifica unilaterale di quanto prevede il contratto». Il lavoro da preside, prosegue, «è gravosissimo, ma non si capisce come poter rilevare la presenza visti i molteplici impegni. Vediamo che cosa succederà, di certo mi aspetto che un eventuale provvedimento valga indistintamente per la Pa». Perplessa pure Olivia Quasimodo, preside del Dante Carducci: «Una simile impostazione credo abbia più senso in enti in cui il numero di dipendenti è più alto e la conoscenza dei dipendenti più complicata, non certo per persone che sono inevitabilmente già controllate e che non hanno orari ma obiettivi da centrare». Anche Tiziana Napolitano, dirigente al Deledda-Fabiani e reggente al Weiss, stronca «un'iniziativa che non sta né in cielo né in terra» e ricorda a sua volta come la giornata dei presidi sia spesso «segnata da appuntamenti fuori sede senza che venga tra l'altro mai meno la reperibilità».

Duro anche il sindacato. Donato Lamorte della Cisl parla di «follia». «Come non sapere che i dirigenti scolastici hanno più relazioni dei parlamentari, gestiscono nume-

LA SCHEDA

La norma

Le nuove misure anti assenteismo sono contenute nel Ddl Concretezza firmato dal ministro della Pa Giulia Bongiorno, che interessano pure il mondo della scuola.

La stretta

Tra le novità pensate in chiave anti furbetti rientra anche l'obbligo di controlli biometrici per i dirigenti scolastici. In sostanza introduce l'obbligo di fornire le impronte digitali per effettuare controlli e verificare le presenze in sede.

Le reazioni

Il presidente dell'Associazione nazionale presidi Antonello Giannelli ha scritto una lettera ai vicepremier Di Maio e Salvini per prendere le distanze da quella che definisce una «misura puramente vessatoria». Duri anche i giudizi espressi dai presidi del Fvg e dai sindacati della scuola, che parlano di «iniziativa che non sta né in cielo né in terra, che crea solo problemi anziché risolverli»

L'ASSESSORE ALLA CULTURA

«Il Pd mi attacca perché teme di perdere Tutto in regola su commissioni e bandi»

TRIESTE. «Sono preoccupata per Cristiano Shaurli. Se al Pd temono di avermi tra le scatole pure la prossima legislatura, evidentemente la vedono brutta anche a lunga distanza». Tiziana Gibelli contrattacca dopo essere stata messa sotto accusa per la gestione dei bandi cultura, e non solo. Gestione «confusa, irragionevole e apparentemente svogliata da parte dell'assessore», hanno detto in conferenza stampa, con il segretario regionale Shaurli, i consiglieri del Pd Franco Iacop e Diego Moretti. Gibelli ribatte puntualizzando in primis la questione, denunciata dai dem, della «esautorazione della commissione che avrebbe dovuto selezionare i progetti».

«Sono preoccupata per Shaurli: evidentemente la vede brutta anche a lunga distanza»

«Iacop dimentica che l'organismo da lui chiamato in causa è morto a fine legislatura»

Niente di tutto questo, rileva l'assessore: «Strano che Iacop se ne sia dimenticato, visto che, interpellata sul tema, ho già fatto notare che quella commissione non è stata votata, non si è mai riunita ed è spirata comunque a fine legislatura». Una commissione «fantomatica», insiste Gibelli. «Chi ha fatto il presidente del Consiglio - aggiunge rivolta sempre a Iacop -, si dovrebbe ben ricordare sia la legge istitutiva, la 16 del 2014, ma anche le tre successive proposte di emendamento riguardo alla composizione dell'organismo. Se necessario, gli rispiegherò tutti i passaggi». L'assessore non ha poi dubbi sulla regolarità e sull'opportunità del percorso. «Gli esperti esterni - ribadisce - non sono stati scelti da me, ma ho chiesto alle associazioni di categoria di indicarli. In un solo caso ho indicato direttamente l'architetto Simonetta Bonomi, Soprintendente regionale, come figura istituzionale per i bandi su Aquileia. Se le graduatorie portano naturalmente la mia firma, è altrettanto ovvio che gli esperti abbiano agito in totale autonomia secondo criteri che forse, in alcuni casi, non sarebbero stati i miei. Lo rivendico. Ma, se chiamo gli esperti per avere un loro parere, il loro parere

Studenti e professori davanti all'ingresso di una scuola superiore a Trieste

rosi plessi, sono titolari e reggenti? - dichiara -. La politica sostiene di voler risolvere i problemi e invece li alimenta. L'unico appello è a maggiori risorse, per il resto speriamo che si lasci la scuola fare quello che sa fare benissimo da sola». Contrari alle impronte pure Adriano Zonta della Cgil («Si crea unicamente paura negli ambienti di lavoro») e Ugo Previti della Uil, che sottoscrive il documento firmato dalle segreterie nazionali unite, autonomi compresi: «Poco più di 6 mila dirigenti scolastici in servizio sovrintendono al funzionamento di oltre 42 mila sedi scolastiche, che spesso necessitano di urgenti lavori di manutenzione e ristrutturazione. Singolare che si consideri una priorità la spesa per dotare ognuno di questi edifici di rilevatori biometrici». —

REGIONE E MINISTERO

Nuova tranche di fondi per interventi antisismici in licei e istituti tecnici

Il piano lavori verrà aggiornato a giugno
In ballo una "torta" da oltre 40 milioni

Andrea Pierini

TRIESTE. Verrà aggiornato entro il 30 giungo il piano degli interventi di edilizia scolastica da parte della Regione Friuli Venezia Giulia e finanziato grazie anche alle risorse messa a disposizione dal ministero dell'Istruzione. Lo ha reso noto alla giunta l'assessore regionale a Infrastrutture e territorio Graziano Pizzimenti anticipando che i criteri e le modalità verranno però stabiliti in un prossimo decreto.

Nel 2018 il Miur aveva assegnato al Friuli Venezia Giulia 38 milioni sul mutuo Bei 2018 a cui si sono aggiunti 2,818 milioni per interventi rivolti all'ottenimento di certificati prevenzione incendi, 1,237 milioni per il piano palestre e 1,982 milioni per interventi di adeguamento sismico con i fondi della Protezione civile.

La ricognizione è ora richiesta dal ministero per aggiornare la programmazione 2018-20, verificando quali interventi risultano già finanziati anche con fondi regionali (2,5 milioni di euro nel 2018) o fondi Ppo Fesr solo per l'efficientamento energetico (13,2 milioni di euro nel 2018), registrando se i Comuni hanno eseguito o meno le verifiche sismiche in zona 1 e 2 e rilevando eventuali avanzamenti di progettazione o eventuali nuove verifiche sismiche che mostrino situazioni che potrebbero essere più gravi.

Un cantiere per costruire la scala antincendio in una scuola

Il piano del 2018 prevedeva interventi antisismici in 28 istituti di cui uno solo nella provincia di Trieste, sette a Gorizia, 14 a Udine e sei a Pordenone. A Trieste in fase definitiva c'è l'adeguamento dell'istituto in lingua slovena Voranc di San Dorligo della Valle con una previsione di spesa di 1,858 milioni di euro. Per quanto riguarda invece gli interventi a Gorizia nell'elenco ci sono: l'istituto Galilei di Mossa con un importo da 1,5 milioni, 2 invece i milioni previsti per l'Uti Alto Isonzo per il Galilei - Fermi e Pacassi di Gorizia, 2,4 i milioni invece per la De Amicis sempre del capoluogo Isontino, poco meno di 500 mila euro all'Uti Alto Isonzo per l'istituto professionale manutenzione ed assistenza tecnica di Monfalcone, 1,3 milioni a Gorizia all'istituto Ferretti, 2 milioni al Leonardo Da Vinci di Ronchi dei Legionari, 1,877 milioni per il Peter Butkovic di Savogna d'Isonzo.

A richiedere contributi finora un plesso di Trieste e sette a Gorizia

Nel nuovo documento verranno considerati prioritari i progetti degli enti locali che, negli anni precedenti, hanno ottenuto meno fondi per interventi sulle scuole in rapporto con la popolazione e che siano di particolare impatto sociale e territoriale, anche per garantire una rotazione. Va detto che la provincia di Trieste è in zona sismica tre, il livello di rischio più basso è il quattro. —

CONSIGLIO

La legge sui vitalizi slitta a maggio

TRIESTE. Slitterà a maggio la discussione in Consiglio regionale per la nuova legge che andrà a cambiare il sistema dei vitalizi, riducendolo per gli ex consiglieri e prevedendo per gli attuali un sistema contributivo.

Una proposta di legge sarebbe dovuta arrivare in aula già domani, ma la convocazione proprio su questo tema, dei presidenti dei consigli delle regioni e delle province autonome da parte del governo ha fatto slittare la discussione.

«Alla fine - spiega Piero Mauro Zanin presidente del Consiglio del Friuli Venezia Giulia - abbiamo deciso, anche d'intesa con il presidente Massimiliano Fedriga, di rinviare la discussione al fine di arrivare a una norma che sia unitaria e condivisa a livello nazionale. In questo modo eviteremo anche il rischio di una impugnazione da parte dello Stato di una eventuale norma del Friuli Venezia Giulia che a questo punto, probabilmente, si uniformerà alla proposta nazionale che verrà adottata anche dalle altre regioni. Domani in Consiglio dovremo comunque fare una legge che proroghera di due mesi l'attuale sistema di solidarietà per gli ex consiglieri portandolo fino al 30 giugno. Questo ci consentirà di avere un periodo di due mesi per arrivare a una norma definitiva».

A maggio ci sarà dunque in aula l'esame delle due proposte di legge rispettivamente sulla rideterminazione della misura degli assegni vitalizi e sull'introduzione dell'assegno vitalizio che sarà calcolato secondo il sistema contributivo. —

A.P.

poi diventa mio».

L'accusa degli esponenti del Pd di avere dato troppi punti a chi presentava progetti legati a Leonardo? «Mi pare che le loro battutine siano irrispettose per chi ha lavorato per proporre belle iniziative per la nostra comunità». Quindi una precisazione su un'altra critica, quella del ritardo della pubblicazione delle graduatorie sui bandi sport: «Mi sono andata a vedere quanto successo nel 2018. Il mio predecessore le pubblicò il 20 aprile, noi lo faremo entro la settimana, negli stessi tempi. Capisco che siamo entrati in campagna elettorale, ma mi pare che dall'opposizione ci sia molta povertà di argomentazione».

Gibelli fa anche sapere di non avere solo "nemici" tra i dem: «Proprio stamattina (ieri per chi legge) sono andata a Palmanova dal sindaco Francesco Martines. Nel giorno della maratona delle città Unesco, occasione in cui ho coinvolto tutti i consiglieri della quinta commissione, e Iacop non mancò, dissi che avrei fatto una legge di tutela siti Unesco. Ne ho parlato con Martines, nella prima quindicina di maggio faremo una riunione coi Comuni e il sindaco mi è parso molto contento». Resta infine un proposito già manifestato: «La direzione regionale della Cultura dedicherà sempre il prossimo mese un'intera giornata all'illustrazione dell'Art Bonus, ma anche alle modalità con cui attivare il fundraising, altra importante fonte di finanziamento per dare gambe ai progetti in presenza di risorse pubbliche limitate. Potrei interrogarmi sul perché non sia mai stato fatto prima, come su tante altre cose. Preferisco lavorare senza farmi tante domande, ma fa sorridere che mi si dica che sarei un pericolo per la regione». —

Franco Iacop e Cristiano Shaurli. A sinistra Tiziana Gibelli

Il caso

La Cassa edile di Trieste ha compiuto nel 2018 i cinquant'anni di vita: adesso rischia di essere assorbita da Pordenone

Nel risiko Casse edili Trieste rischia di essere "assorbita" da Pordenone

Oggi a mezzogiorno vertice decisivo nella sede Ance di Udine Il taglio delle aliquote contributive alla base della decisione

Massimo Greco

TRIESTE Prove di riorganizzazione delle Casse edili in regione. Le grandi manovre sono iniziate da qualche mese e stamane alle ore 12 nella sede Ance udinese potrebbero avere un'accelerazione. L'aspetto più interessante del risiko interprovinciale è rappresentato dalla possibilità che, in coerenza con quanto accaduto a livello Ance, le Casse di Trieste e di Pordenone vengano unificate. Come? Sul tavolo tre ipotesi: fusione per unione, fusione per incorporazione (la più temuta dai triestini perchè la Destra Tagliamento annetterebbe la cugina giuliana), scioglimento dei due istituti per dare vita a un nuovo soggetto. Il quadro dovrebbe chiarirsi a breve, quando Donato Riccesi passerà il testimone di presidente Ance Ts-Pn al pordenonese Elvis Santin: probabile che tra giugno e ottobre si stringa al dunque. Ma serve un consenso molto ampio.

Qual è il fattore accelerante di questo contesto? Il nuovo contratto collettivo dell'industria, che prevede aliquote contributive più basse per le aziende: nel caso triestino si scendererebbe da un introito di 800 mila a 500 mila euro. Quasi il 40% in meno. Diverse le correnti di pensiero. C'è chi ritiene che un quadro finanziario di questo tipo non sia sostenibile e spinge per il connubio con Pordenone. C'è invece chi pensa che misure di contenimento della spesa, accompagnate da una sensibile ripresa dell'edilizia locale, sarebbero sufficienti per garantire l'autonomia triestina: nel febbraio scorso l'incremento delle ore denunciate ha registrato un'impennata pari al 27%. E il bilancio, chiuso il 30 settembre 2018, aveva rimarcato un utile di 40 mila euro. A proposito di numeri e di efficienza - si obietta ancora - la Cassa pordenonese, con 5 mila ore in più annue, ha un costo maggiore del personale pari a ben 100 mila euro.

In verità la Cassa triestina, presieduta da Davide Favretto, è già stata sottoposta a un'energica dieta: fino a poco tempo fa i dipendenti erano 12, mentre oggi in via dei Cosulich 10, situata in zona industriale, operano 8 addetti part-time, cui si aggiunge il direttore Armando Marcucci, che voci insistenti danno in uscita. La flessione delle aliquote contributive genera comunque un esubero di 4 dipendenti, due dei quali potrebbero essere presi in carico dalla Scuola edile, oggi ospitata nella sede della Cassa. Ma questo è un discorso che affronteremo più avanti.

Attenzione, la Cassa edile triestina serba il classico tesoretto: accantonate nel corso degli anni, ha messo da parte riserve per 4 milioni di euro. E qualcuno ben informato si chiede: se l'istituto dovesse terminare la sua vita terrena, chi si becca il malloppo? Pordenone? Oppure, come logico, verrebbe ridistribuito tra i soci triestini? Oppure, ancora meglio, sarebbe spalmato a mo' di decontribuzione a favore delle aziende? Occhio, non è neanche la prima volta che s'attenta alla "verginità" di quella bella sommetta.

E adesso torniamo al rapporto tra Cassa edile e Scuola edile. La Scuola, presieduta da Sandro Settimo, è ospite gratis della Cassa in via Cosulich e funziona bene, avendo prodotto un utile di 80 mila euro: sono solo due gli istituti di "fascia alta" in regione, l'altro ha sede a Udine. Si accinge a portare a termine un progetto di incorporazione di Cpt (Comitato paritetico territoriale), anch'esso operante nella cittadella dell'edilizia in via Cosulich, sotto l'egida del mondo artigianale. Vorrà la Scuola assorbire due dipendenti in esubero nella Cassa? Sì, potrebbe. Però la Scuola è anche attratta dall'acquisto dell'edificio che la ospita e che è proprietà della Cassa: costo stimato 1,5 milioni. Un mutuo non lieve. Meglio l'investimento immobiliare o quello occupazionale? —

LA SCHEDA

La storia

La Cassa edile triestina nasce nell'autunno 1968 con sede in via Rossini 4, a palazzo Gopcevich. Poi passa in via San Lazzaro e in via San Francesco fino all'attuale domicilio di via Cosulich, in cui s'insedia nel 2005. E'gestita dalla parte datoriale (Ance) e sindacale (le categorie di Cgil, Cisl, Uil), svolge l'attività di mutualità e assistenza. Conosce stagioni molto buone ma soffre l'ultimo decennio, durante il quale spariscono antichi brand dell'edilizia locale.

Gli uomini

Attuale presidente è l'imprenditore Davide Favretto. Il consiglio di amministrazione "interforze" è composto da 18 membri che sono imprenditori (Ance, Confartigianato, Cna) e sindacalisti. Da quasi 12 anni il direttore è il perugino Armando Marcucci.

L'appello affinché, in particolare a livello locale, i grandi appalti possano essere suddivisi in lotti di dimensioni più ridotte

Il pressing della Cna Costruzioni «Gare a portata delle ditte piccole»

IL DIBATTITO

Dare reale seguito al Codice degli appalti altrimenti restano escluse dal mercato le piccole imprese del comparto edile. Questo l'appello della Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa - Cna Costruzioni con il presidente di Trieste Lorenzo Cerbone.

«Se è vero che in altre parti in Italia si registra una leggera ripresa degli appalti - osserva lo stesso Cerbone - qui riscontriamo il permanere di una situazione preoccupante, soprattutto a scapito delle piccole imprese, in contrasto con le richieste avanzate espressamente dall'Unione europea. Ci troviamo di fronte, nell'ambito degli appalti pubblici, a un costante incremento del "lotto medio" che sta estromettendo le piccole imprese dal mercato e depauperando le economie dei territori periferici. Questo avviene in contraddizione con lo stesso Codice che invece spinge le stazioni appaltanti a suddividere i grandi appalti in lotti di piccola dimensione, proprio per allargare il mercato».

L'auspicio del presidente della Cna Costruzioni è quindi che venga applicato in modo più preciso il codice: «È venuto il momento di ridurre le distanze tra i buoni propositi e la pratica amministrativa - aggiunge Cerbone - e servono, oltre a delle nuove disposizioni, regole che obblighino prima di tutto al rispetto verso le stazioni appaltanti. Queste ultime possono essere ridotte, ma quelle che rimangono in attività vanno qualificate e devono assumere un comportamento proattivo, nel rispetto dello spirito della legge».

Il tema resta dunque quello della creazione, da parte delle pubbliche amministrazioni, anche di lotti per le gare che siano alla portata delle piccole imprese che difficilmente riescono a partecipare a bandi economicamente importanti.

«L'importo dei lotti deve essere ridotto rapidamente. E altrettanto velocemente vanno introdotti correttivi al Codice per riconoscere le specificità territoriali, permettendo alle imprese locali di partecipare alle gare indette nella loro area al di là delle proprie dimensioni», conclude Cerbone. —

LORENZO CERBONE
RESPONSABILE A TRIESTE DELLA CNA COSTRUZIONI

«Si stanno depauperando le economie dei territori Vanno introdotti correttivi al Codice»

IMPRESE

Banca Mediolanum più vicina alle PMI con la Lounge ELITE

Il percorso formativo con ELITE vuole imprimere più velocità allo sviluppo delle piccole e medie aziende italiane, per renderle più competitive ed attrattive agli occhi di potenziali investitori. Così si completa la proposta di consulenza per gli imprenditori

Nel settore del risparmio gestito Banca Mediolanum ha svolto un ruolo da protagonista nel promuovere lo strumento dei PIR, i Piani Individuali di Risparmio, introdotti con la Legge di Bilancio del 2017. Strumenti nati per sostenere la crescita e lo sviluppo delle PMI italiane. Il passaggio successivo di avvicinamento alle imprese è stato la creazione della "Direzione di Investment Banking" con l'obiettivo di affiancare le aziende dei clienti in un percorso di conoscenza del mercato dei capitali e all'utilizzo degli strumenti di finanza straordinaria. Si tratta soprattutto di un percorso culturale per iniziare a considerare il capitale come un asset strategico, al pari degli altri. Spesso, invece, la finanza è vista come elemento separato dall'industria, sinonimo di finanziamento bancario.

Nel solco di questo spirito si inserisce la partnership con Borsa Italiana, con la creazione di una Lounge Mediolanum all'interno dell'ecosistema ELITE, la piattaforma internazionale, nata in Italia nel 2012, che conta oltre 1.100 società, di cui circa 700 italiane, provenienti da 40 Paesi diversi. ELITE è dedicata alle aziende che intendono crescere ed eventualmente cercare, nei mercati finanziari, le risorse necessarie per i propri investimenti.

I BENEFICI DI ELITE

Con ELITE Mediolanum Lounge le aziende accedono a un percorso formativo di 24 mesi all'interno del network internazionale di ELITE. L'impresa viene supportata in tutte le fasi del proprio sviluppo, facilitando anche l'accesso ai capitali per la crescita. Il modello della Lounge fa leva su una conoscenza profonda dei bisogni culturali e organizzativi e offre, al tempo stesso, un vero e proprio ecosistema di opportunità di business, competenze tecniche e una mentorship dedicata.
Le società che completano il percorso della Lounge di Mediolanum ottengono l'attestato di Azienda ELITE. Si tratta di un riconoscimento, uno status, che rispetto ai competitors testimonia la presenza di una struttura di governance e di un livello di trasparenza maggiormente aderenti agli standard richiesti dagli investitori internazionali e il segnale che l'azienda ha una chiara vision di crescita.

IL BENVENUTO

A inaugurare la prima Lounge Mediolanum sono state 21 imprese, tutte affiancate dai propri Family Banker, che rappresentano 12 diversi settori dell'eccellenza italiana, provenienti da 8 differenti regioni d'Italia. Un mosaico eterogeneo che rispecchia il punto di forza di Banca Mediolanum, la vicinanza agli imprenditori su tutto il territorio nazionale.
Il primo modulo si è svolto lo scorso 26 febbraio, proprio in concomitanza con l'avvio della Lounge di Mediolanum. Il lancio è stato accompagnato da una serata inaugurale, presso la sede di Borsa Italiana, che ha visto la partecipazione di Luca Peyrano, ad di ELITE, e di Massimo Doris, ad di Banca Mediolanum, che hanno presentato l'iniziativa. Sul palco sono saliti anche i rappresentanti delle 21 società appena entrate nella Lounge. Ognuno di loro ha presentato in pochi minuti la propria azienda, sperimentando direttamente il confronto con una platea, oggi di uditori, domani di possibili investitori.

ALCUNI MOMENTI DELLA SERATA IN BORSA ITALIANA

WEALTH ADVISORY

Strutture di professionisti totalmente dedicati ai grandi patrimoni

Banca Mediolanum è un punto di riferimento per i grandi patrimoni. Se da un lato è vicina agli imprenditori e supporta la crescita competitiva delle loro aziende, dall'altro si occupa di curare la gestione dei loro patrimoni personali con una strategia a 360°, che spazia dalla pianificazione finanziaria personalizzata, alla mappatura delle partecipazioni societarie, all'analisi delle proprietà immobiliari, all'ottimizzazione fiscale, fino all'art advisory, anche mediante partner altamente qualificati. Soprattutto nei clienti altamente patrimonializzati occorre far insorgere un cambio culturale di approccio alle proprie ricchezze.
Molto spesso l'imprenditore si limita a manifestare delle esigenze di natura finanziaria, ignorando bisogni altrettanto importanti, come, ad esempio, il passaggio generazionale e, in generale, la pianificazione nel tempo e la trasmissione dell'intero patrimonio familiare ed aziendale. Soprattutto gli imprenditori di prima generazione, che hanno fondato la loro azienda 30 o 40 anni fa, oggi si trovano davanti all'esigenza non solo di trasferire la propria ricchezza personale agli eredi ma anche davanti alla necessità di organizzare l'eventuale entrata in azienda del figlio, dei figli o di altri eredi.
La complessità delle tematiche che ruotano attorno a una corretta e completa gestione del patrimonio familiare e aziendale richiede un percorso culturale e una preparazione interdisciplinare da parte del consulente.
Per fornire una risposta adeguata a esigenze così complesse, Banca Mediolanum mette in campo i suoi Wealth Advisor, Private Banker, affiancati, per le situazioni più complesse, da una struttura di Relationship Manager sul territorio e da Specialisti di sede. Si tratta di una squadra di professionisti altamente preparati, che, insieme al banker, incontrano il cliente e cercano di capirne le esigenze più complesse. Affiancamento, ascolto, ma anche capacità di esporre un insieme di servizi ad alto valore aggiunto, a livello finanziario e non finanziario.
Questa squadra di professionisti fa capo alla Direzione Asset, Private e Wealth Management, una struttura che si incarica di offrire soluzioni finanziarie e non finanziarie, che il cliente può attivare attraverso la sottoscrizione del contratto di consulenza evoluta, denominato Mediolanum Wealth Solutions.

LA CRISI IN LIBIA

Salvini: i porti restano chiusi Scontro fra Difesa e Viminale

La nuova direttiva dell'Interno contro la ong Mediterranea irrita i vertici militari Anche il premier Conte infuriato: l'ordine del vicepremier «è fuori luogo»

Francesco Grignetti
Ilario Lombardo

ROMA. La crisi libica è sempre più esplosiva. E il timore di dover fronteggiare un'ondata di profughi in piena campagna elettorale spaventa Matteo Salvini, che si è precipitato a diramare una circolare, definita «Intimazione», affinché i volontari umanitari della nave Ionio (che ha appena ripreso il mare e promette di tornare indietro quanto prima con un carico di naufraghi) stiano lontani dalle coste italiane.

La direttiva del ministro paventa un «pericolo» imminente, dato che nelle carceri libiche ci sono 400 o 500 terroristi islamisti, miliziani catturati a Sirte che potrebbero tornare liberi se tutto in Libia deflagrasse. E quindi intima lo stop alla Ong Mediterranea, la cui attività «può determinare rischi di ingresso sul territorio nazionale di soggetti coinvolti in attività terroristiche o comunque pericolosi per l'ordine e la sicurezza pubblica».

Cittadini di Brega (Libia) in fuga dalla città e dai combattimenti

La direttiva di Salvini, però, non soltanto rinfocola una ennesima polemica a sinistra, ma scatena una tempesta inattesa: dato che è rivolta non solo alle forze di polizia, come ovvio, ma anche alla Marina militare e per conoscenza pure al Capo di Stato maggiore della Difesa, ne discende un fortissimo malumore nei militari, non abituati a prendere ordini dal ministero dell'Interno. La loro irritazione si allinea all'arrabbiatura espressa a ripetizione in questi giorni dalla ministra Elisabetta Trenta nei confronti del ruvido collega.

Il leader leghista: tra i pericoli imminenti la liberazione di 500 terroristi islamici

Ma stiamo ai fatti. Attraverso l'agenzia Adn Kronos un anonimo esponente del vertice militare sbotta contro la «vera e propria ingerenza senza precedenti nella recente storia della Repubblica». La fonte aggiunge che quanto accaduto con la direttiva, peraltro replica di un'altra direttiva di Salvini a marzo, «è gravissimo perché viola ogni principio e protocollo, e costituisce una forma di pressione impropria».

Una reazione da togliere il fiato. Lo scontro nel governo tra Lega e M5S, insomma, sembra allargarsi ai Corpi dello Stato. Addirittura nelle prime ricostruzioni lambisce anche il Quirinale: c'è chi scrive che Giuseppe Conte sia stato convocato dal Capo dello Stato per avere spiegazioni. Non è così. E il Quirinale è costretto a una smentita informale, facendo notare in giro che l'incontro tra Mattarella e il premier era già finito quando è emersa la notizia dei generali e ammiragli irritati con Salvini.

Detto questo, anche Conte è molto irritato dall'iniziativa di Salvini e lo fa trapelare a modo suo, con toni felpati, per evitare di scatenare un ennesimo sfibrante botta e risposta. La direttiva del leghista, si è sfogato il presidente del Consiglio, è completamente «fuori luogo». Per i tempi, il contesto e i contenuti. Da giorni, Conte cerca di puntellare il dossier libico da quelle che considera pesanti ingerenze del ministro dell'Interno. L'ombra della guerra che si allunga sul Mediterraneo rischia di essere «banalizzata» a pura merce da «campagna elettorale» ed è ciò che Conte vuole evitare. Importante è scongiurare la possibilità che il governo si spacchi tra chi vuole i porti aperti ai migranti e chi li vuole chiusi, tra l'altro alla vigilia di un Consiglio dei ministri speciale che si terrà domani, simbolicamente, a Reggio Calabria, città di frontiera bagnata dal mare delle migrazioni. A Palazzo Chigi hanno notato con sorpresa la rapidità con cui lo staff di Salvini ha trasformato il rischio di esodo, dalla Libia in fiamme, in una nuova campagna di marketing politico. Mentre il generale Haftar marcia alle porte di Tripoli, Salvini impera con l'hashtag #portichiusi, senza troppo badare alle cautele diplomatiche.

Se per il leghista è facile giocare la battaglia politica con i grillini a suon di dichiarazioni sui social, ben diverso è trovarsi a «duellare» con i vertici delle forze armate. «Siamo tranquillissimi - dice il ministro - perché il Viminale è la massima autorità per la sicurezza interna. Quindi la direttiva sui porti è doverosa, oltre che legittima, a fronte di un pericolo imminente». Fonti del Viminale spiegano poi che all'articolo 12 del testo unico sull'immigrazione è previsto che le navi della Marina Militare «possono essere utilizzate per concorrere alle attività di polizia in mare». La stessa legge sull'immigrazione, all'articolo 11, attribuisce al ministro dell'Interno la responsabilità di emanare «le misure necessarie per il coordinamento unificato dei controlli sulla frontiera marittima e terrestre italiana». —

IL SUMMIT

Merkel e Macron in campo per un'intesa Serbia-Kosovo

Nel vertice di Berlino fissato a fine mese Germania e Francia mirano a riportare Belgrado e Pristina al tavolo negoziale: pronto un documento. I dubbi di Vučić

Stefano Giantin

Hashim Thaci e Aleksandar Vučić durante un incontro con Federica Mogherini

BELGRADO. L'Unione europea sembra ormai incapace di esercitare il suo ascendente sui due contendenti. Gli Usa, malgrado qualche segnale che suggeriva la voglia di rimettersi in gioco, non appaiono ora particolarmente interessati a cacciarsi in beghe balcaniche. E lo stesso può dirsi della Russia. Ma non tutti stanno a guardare. Due grandi potenze – Germania e Francia - sono infatti pronte a tentare il tutto per tutto in una missione "in solitaria". Obiettivo, riportare Belgrado e Pristina al tavolo negoziale per convincerle ad accettare una soluzione definitiva al nodo Kosovo. Che sarebbe in via di elaborazione nei corridoi del potere a Parigi e soprattutto a Berlino.

È lo scenario che si sta delineando in questi giorni, in vista di un vertice a sorpresa convocato a Berlino il prossimo 29 aprile e promosso dalla Cancelliera Angela Merkel e dal presidente francese, Emmanuel Macron. Al vertice dovrebbero prendere parte tutti i leader della regione – e ci sarà anche Juncker - ma il focus sarà tutto dedicato ai rapporti Serbia-Kosovo e a una «nuova iniziativa per risolvere i problemi nei Balcani occidentali», hanno suggerito i media serbi.

Di cosa si tratta? Il ben informato quotidiano kosovaro Gazeta Express ha rivelato che si parla addirittura di una «bozza d'accordo tra Kosovo e Serbia» che dovrebbe essere proposta al summit, al quale prenderanno parte «presidenti e premier di entrambi i Paesi», con il primo incontro ufficiale tra Hashim Thaci e aleksandar Vučić dall'introduzione dei dazi anti-serbi, lo scorso novembre. Sul documento sarebbe al lavoro in particolare la diplomazia tedesca, mobilitata da Merkel, che vedrebbe nello scioglimento definitivo del nodo Kosovo «un'ultima battaglia di politica estera ed europea» da combattere e vincere per lasciare un'ultima e duratura «eredità», ha suggerito sulla Deutsche Welle l'attento analista tedesco Bodo Weber, del Council for political democratization, aggiungendo però che la Cancelliera starebbe però ancora esitando a reggere le redini del gioco. Weber ha anche criticato «l'incapacità negoziale» dell'Alto rappresentante Ue agli Esteri, Federica Mogherini, «che ha portato il dialogo» Serbia-Kosovo «a una crisi esistenziale».

Cosa attendersi dal summit di Berlino? Secondo il Gazeta Express, Belgrado e Pristina saranno messe di fronte a una proposta che «non prevede uno scambio di territori», idea questa invisa a Merkel, ma sostenuta dal presidente kosovaro Thaci e non disdegnata a livello Ue. Al contrario, si suggerirà che alla Serbia venga concesso di mantenere «una sorta di sovranità» su certe aree del Kosovo, con alta probabilità il nord a maggioranza serba, una prospettiva «non favorevole» a Pristina.

Il fatto acclarato è comunque che qualcosa si sta muovendo, dopo mesi di stallo. Lo conferma l'appello della consigliera del premier kosovaro, Meliza Haradinaj, che ha chiesto alla leadership di Pristina di fare quadrato e di andare a Berlino con una posizione unitaria. Ma ci sono anche le parole di Thaci, secondo il quale un accordo è possibile, entro l'anno. Meno ottimista il presidente serbo Vučić, che ha paventato contromisure contro i dazi e dichiarato di ritenere che il vertice a Berlino «non abbia nulla a che vedere con una soluzione» sul Kosovo. Anticipando che, in Germania, per la Serbia «non ci sarà nulla di buono», dato che a Belgrado si chiederebbe solo di riconoscere l'indipendenza di Pristina. —

SABATO I FUNERALI

Milosević, la vedova sepolta a Pozarevac accanto al marito

La cerimonia funebre per Mirjana Marković, la vedova dell'ex uomo forte jugoslavo Slobodan Milosević morta domenica scorsa in Russia, si svolgerà sabato a Pozarevac, la città a est di Belgrado dalla quale la coppia era originaria, e dove Milosević è sepolto. Stando ai media, Marković sarà cremata e l'urna con le ceneri verrà trasportata a Pozarevac, per poi essere tumulata accanto alla tomba del marito. La vedova di Milosević - che era docente di sociologia e molto impegnata politicamente - viveva in esilio in Russia dal 2003. È morta all'età di 77 anni a Soci a causa delle conseguenze di una grave forma di polmonite. —

L'ACCUSA: CRIMINI CONTRO L'UMANITÀ

Romania, Iliescu a processo trent'anni dopo

BUCAREST. Romania: 30 anni dopo, la rivoluzione va alla sbarra. O meglio, ci va una delle facce della svolta che portò alla caduta del regime comunista e alla rinascita della democrazia. L'ex presidente Ion Iliescu, il primo a salire al potere dopo Ceausescu, sarà processato per «crimini contro l'umanità» per il suo ruolo nella rivoluzione anti-comunista. Lo ha annunciato il procuratore generale Augustin Lazar, che ha condotto una lunghissima e controversa inchiesta sulle proteste di piazza che portarono alla caduta e poi all'esecuzione di Ceausescu e della moglie nel dicembre 1989.

Tutto ruota attorno ai 5 giorni successivi alla fuga da Bucarest di Ceausescu, dal 22 al 27 dicembre. Giorni in cui circa 900 persone furono uccise e 2.100 ferite. Reazione disperata d'un regime morente? Per Lazar nelle manifestazioni di massa contro la dittatura "solo" 200 furono le vittime direttamente attribuibili al pugno di ferro della polizia. Nella capitale e altre aree si seguitò a sparare dopo la fuga di Ceausescu – che equivale alla caduta del regime - per mano di misteriosi «terroristi», si diceva. Per la procura ci sarebbe stato pure Iliescu dietro una campagna di «diversione e disinformazione» architettata per scatenare caos e «sparatorie fratricide», in atmosfera di «psicosi» creata per dare «il potere ai nuovi leader», «legittimandoli agli occhi di un popolo che aveva partecipato col cuore aperto alle rivolte».

Con Iliescu, quasi 90enne, alla sbarra anche l'ex vice primo ministro Gelu Voican-Voiculescu e un esponente dell'aeronautica al tempo della rivoluzione, Josif Rus, co-imputati per crimini contro l'umanità. Non rinviato a giudizio l'ex premier Roman. Iliescu, durante il regime fra i membri della nomenklatura, divenne nel 1989 il numero uno del Fronte di salvezza nazionale e poi presidente fino al 1996,e dal 2000 al 2004. Non ancora fissata la data del processo. Per Lazar è un «momento particolare per la Romania» e «per il suo sistema giudiziario che salda un debito con la storia». Sulla stessa linea il presidente della Repubblica Klaus Iohannis: «I crimini della rivoluzione non possono restare impuniti». Ma ci sono polemiche. Iliescu, difeso dai socialdemocratici al governo, ha parlato di «vendetta politica». —

St.G.

Ci ha lasciato

Pino Sicura "il Comandante"

Ne danno il triste annuncio la moglie DORINA, i figli SABRINA e MANUEL con ELISA.

Lo saluteremo venerdì 19 alle 11.30 in via Costalunga.

Trieste, 17 aprile 2019

Lo ricordano GIORGIO con ORIETTA, EDDY con IDA, NELITA.

Trieste, 17 aprile 2019

Ciao

Comandante

ti pensiamo a veleggiare, i tuoi amici
- MARCELLO, MARISA
- BRUNO, ADRIANA
- GRAZIA, SERGIO, DARIO
- RENATO, FRIDA

Trieste, 17 aprile 2019

La corporazione dei piloti del porto di Ancona partecipa al lutto della famiglia per la perdita del comandante

Giuseppe Sicura

Ancona, 17 aprile 2019

E' mancata

Marina Tatafiore

Lo annunciano il marito, i figli, la sorella e parenti tutti.

La saluteremo venerdì 19 alle 9.00 in via Costalunga.

Trieste, 17 aprile 2019

Senza disturbare

Rodolfo Gianolla Da Momiano

E partito per raggiungere la sua amata PINA.
Affranti lo annunciano i figlio GIORGIO e FABRIZIO, le nuore ANNA e NEVIA e i nipoti.
Ciao

Papà

Buon viaggio.
Lo saluteremo venerdì 19 aprile alle ore 10.20 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 aprile 2019

Rodolfeto

Sempre nel mio cuore ,tua cugina GRAZIELLA con FLAVIA e ALESSANDRA.

Trieste, 17 aprile 2019

Crismani Paolo

La famiglia Crismani ringrazia per la partecipazione e l'affetto dimostrati per la perdita del nostro caro Paolo

Trieste, 17 aprile 2019

I ANNIVERSARIO

Maria Stok ved. Salice

Ciao mamma sei sempre con noi

Trieste, 17 aprile 2019

Patriche Carmen-Gretty

Cara mamma-moglie-nonna bunica,ci manchi!Te iubim.Ingrid

E' mancata

Carmela Chiedi in Migheli

Lo annunciano il marito FRANCESCO e i figli con le famiglie.

La saluteremo venerdì 19, alle ore 10.30, nella Chiesa dei Santi Andrea e Rita.

Trieste, 17 aprile 2019

Partecipano al dolore, PEPI e MARIA BUCIC

Trieste, 17 aprile 2019

Erminia Balbi ved. Lovriha

Ha raggiunto il marito e sua figlia SILVIA.
Lo annunciano la figlia CLARA, i nipoti e parenti tutti.
La saluteremo venerdì 19 alle 10 in via Costalunga.

Trieste, 17 aprile 2019

---

†

Dopo una grave malattia si è spenta serenamente

Laura Randisi

Ne danno il triste annuncio il figlio FRANCO con SABINA e il piccolo GIACOMO, i fratelli VITTORIO e CARLO con le cognate e la famiglia tutta.
Le esequie avranno luogo venerdì 19 aprile alle ore 10.40 nella cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 aprile 2019

Si è spenta nel sonno

Eneina Degrassi (Nedda)

Lo annunciano il figlio RENZO con SILVANA e ALESSANDRO.
Un sentito ringraziamento a LILIA e a tutto il personale della Residenza Anni d'Argento.
Le esequie avranno luogo venerdì 19 alle 12.30 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 aprile 2019

IL CASO

Ammanchi di cassa a Capo Promontore parte la denuncia

La polizia apre un'indagine dopo la segnalazione inviata dall'ente pubblico che gestisce l'area naturale protetta

POLA. Su quanto accade a Capo Promontore, l'estremo lembo meridionale di terra istriana dichiarato da tempo area naturale protetta, la polizia ha avviato un'indagine in seguito alla denuncia partita dal consiglio d'amministrazione dell'ente pubblico, denominato Kamenjak, che gestisce l'area stessa. Motivo: una presunta sottrazione di denaro dalla cassa. Per la precisione, è stato acceso un faro sulla vendita dei biglietti di entrata nell'area protetta. Mancherebbero infatti all'appello circa 150 mila euro, una cifra questa che sebbene non ufficiale viene indicata da varie fonti attendibili.

Sulle indagini, confermate dalla portavoce della Questura Natasa Vitasović, viene mantenuto sinora il massimo riserbo. «Abbiamo deciso di rivolgerci alla polizia - ha spiegato però il presidente del cda dell'ente di Capo Promontore Matija Medica - in seguito ad alcune segnalazioni anonime. Non solo: abbiamo anche ingaggiato una società privata di investigazioni che farà luce sull'ipotesi di irregolarità e malversazioni».

Sotto la lente d'ingrandimento degli ispettori ci sarebbe l'operato di tre dei 15 addetti al botteghino: l'ipotesi su cui si indaga è che siano statii venduti biglietti senza rilasciare il relativo scontrino, o rilasciandone di fasulli. Come riporta la stampa locale, ultimamente il tenore di vita dei sospettati è iniziato a salire, fattore che non è passato inosservato alla gente del luogo.

L'area di Capo Promontore è considerata una fiorente fonte di incassi del Comune di Medolino, sul cui territorio si trova. L'anno scorso la vendita dei biglietti ha fruttato 1,2 milioni di euro, derivati dalle 200 mila automobili che secondo i dati ufficiali vi sono entrate. Dunque una notevole risorsa per il bilancio comunale, tanto da alimentare numerosi appetiti e diventare oggetto di confronto, o meglio di scontro, tra le forze politiche locali. Il Comune è ora governato dal sindaco indipendente Goran Buić, che ha appoggiato senza remore la denuncia auspicando la conclusione delle indagini in tempi brevi.

L'ente pubblico Kamenjak venne istituito 15 anni fa proprio con il compito di gestire e amministrare il lembo di terra lungo una decina di chilometri, mèta soprattutto nella bella stagione di escursionisti, ciclisti e appassionati della natura. Non c'è alcuna strada in asfalto nell'area, dove però si può entrare con l'automobile pagando un ticket. Il costo del biglietto negli anni è salito considerevolmente passando dai 3,3 euro del 2009 ai 10,6 dello scorso anno.

Non è questa la prima volta che viene acceso un faro sulla vendita dei biglietti. In passato però le inchieste si sono concluse senza alcuna conseguenza sul piano penale, anche se ci sono stati direttori destituiti o costretti a rassegnare le dimissioni dall'incarico. —

P.R.

POLA

Nave incagliata nelle acque antistanti a Musil

Il mercantile Agios Rafail, battente bandiera moldava, si è incagliato ieri davanti alla penisola di Musil, a Pola. Salpata dal porto di Stignano, secondo la prima ricostruzione la nave inspiegabilmente avrebbe tenuto la rotta per Musil senza virare per evitare la diga foranea. È finita con la prua su un fondale molto basso. Come reso noto dalla Capitaneria di Porto di Pola, nessun ferito tra i 7 dell'equipaggio né danni per l'ambiente. Disincagliata, la nave è tornata sotto scorta a Stignano per il sopralluogo degli ispettori di ministero e Capitaneria.

SPALATO, GLI INDAGATI RISCHIANO 10 ANNI

Gli atleti serbi aggrediti rinunciano al Tribunale «No al rancore»

SPALATO Perdonati. È quanto deciso dai tre pallanuotisti della belgradese Crvena Zvezda (Stella Rossa) che due mesi fa erano stati aggrediti in pieno centro a Spalato da quattro teppisti locali, infuriati dopo avere visto sulle magliette dei tre atleti stemma e colori sociali dell'odiatissimo club serbo. I tre pallanuotisti, il montenegrino Aleksandar Kralj e i serbi Miloš Maksimović e Dušan Vasić, si sono espressi attraverso il segretario del club pallanuotistico Crvena Zvezda, Igor Milojević.

«Kralj, Maksimović e Vasić – ha dichiarato Milojevic – non possono venire a Spalato per l'interrogatorio di rito in quando il loro calendario è zeppo di impegni. Hanno fatto sapere al tribunale spalatino di non portare rancore, di non avere alcun interesse affinché la vicenda abbia uno strascico giudiziario. Amano lo sport, giocano a pallanuoto con passione e correttezza, vogliono dimenticare quanto prima l'episodio di febbraio. Da parte nostra ci impegneremo al massimo affinché gli sportivi croati affrontando la Crvena Zvezda siano trattati in modo civile da club e sostenitori».

Intanto sono stati scarcerati i due teppisti di 25 anni, nei cui confronti era stata disposta la custodia cautelare. Al processo potranno difendersi a piede libero. Ai due spalatini erano stati inflitti due mesi di carcerazione preventiva per il pericolo di reiterazione di reato. Fino al termine del procedimento giudiziario hanno l'obbligo di presentarsi due volte la settimana al commissariato di polizia dell'area in cui abitano. Se processati per crimine d'odio e furto aggravato, rischiano fino a dieci anni di carcere per l'episodio di violenza verificatosi lungo le Rive.

I tre pallanuotisti, che sorseggiavano tranquillamente un drink indossando le tute con i colori della loro società, si erano concessi un po' di relax qualche ora prima della partita in cui avrebbero dovuto affrontare il Mornar Spalato. Erano stati aggrediti a calci e pugni, Kralj si era gettato in mare per fuggire all'aggressione. La partita era stata annullata, squadra e staff tecnico erano tornati immediatamente a casa. —

A.M.

ITALIA & MONDO

PERUGIA

La Marini si dimette «Ma ne uscirò pulita» Anche il Pd la scarica

La governatrice lascia dopo lo scandalo nella sanità umbra
La freddezza del partito dietro la scelta della presidente

Enzo Beretta

PERUGIA. È finita un'epoca. Con le dimissioni di Catiuscia Marini dalla poltrona di presidente della Regione Umbria il Pd, partito egemone, incassa il colpo più duro. Cinque giorni dopo l'avviso di garanzia arrivato con l'inchiesta sui presunti concorsi pilotati per un posto di lavoro in ospedale – inchiesta che ha inguaiato lo stato maggiore del partito mettendo agli arresti domiciliari il segretario Gianpiero Bocci e l'assessore alla sanità Luca Barberini – arriva la decisione estrema.

L'annuncio è arrivato al termine di una lunga riunione a Palazzo Donini con l'avvocato Nicola Pepe e il neosegretario Walter Verini. «Sono una persona perbene – trova la forza di dire la governatrice davanti alle telecamere –. Per me la politica è sempre stata fare l'interesse generale, da sindaco di Todi a europarlamentare e, in questi anni, da presidente. Quello che sta accadendo non solo mi addolora ma mi sconvolge. Sono sicura che ne uscirò a testa alta».

«In questi anni Catiuscia è stata al servizio delle istituzioni e dell'interesse generale e ha garantito all'Umbria sviluppo e qualità della vita e dei servizi – ha detto il segretario dem Nicola Zingaretti –. È stata una guida apprezzata per i suoi territori e benvoluta dalla sua comunità». Eppure, nonostante le dichiarazioni ufficiali, sembravano provenire da Roma le maggiori insistenze e le minori garanzie di sostegno. «Lei e tutta la sua casta – tuona la Lega – chiedano scusa agli umbri e a tutti quei giovani costretti ad emigrare perché soffocati dal sistema clientelare. Dopo mezzo secolo di malgoverno di sinistra che ha ridotto a brandelli questa regione finalmente abbiamo la possibilità di rialzare la testa».

Catiuscia Marini si è dimessa ieri

Maggio 2020. Elezioni regionali. L'inchiesta nella quale è indagata per rivelazione di notizie coperte da segreto e abuso d'ufficio per una presunta spintarella è diventata politicamente insostenibile per la presidente. Il Pd, almeno in Umbria, ha provato a fare quadrato attorno alla governatrice del terremoto.

Per lei quella di ieri è stata una giornata lunghissima, iniziata in salita con la mozione di sfiducia presentata dal centrodestra in Consiglio regionale. L'atto è stato accolto dalla presidente dell'assemblea, Donatella Porzi, nonostante il sostegno della maggioranza, ma le telefonate e le insistenze che si sono ripetute durante la giornata hanno lasciato intendere che difficilmente si sarebbe arrivati alla votazione in aula. —

IL GIALLO DI SETTIMO TORINESE

Scomparsa 17 anni fa Ritrovate ossa umane nel giardino di casa

TORINO. Un giallo lungo 17 anni e che ora potrebbe avere finalmente una soluzione. È quello di Samira Sbiaa, la 32enne marocchina, scomparsa nel 2002, sposata con un'ex guardia giurata di Settimo Torinese, Salvatore Caruso. L'uomo, 68enne, ora è indagato per omicidio.

Ieri e dopo numerosi sopralluoghi, le ricerche nel terreno del giardino della villetta, dove gli inquirenti sospettano che possa essere stato sepolto il cadavere della donna, ha dato esito positivo. Sono stati trovati una testa di femore e piccoli frammenti dello sterno, probabilmente umane. Non solo: nel corso dello scavo, ordinato dal procuratore capo di Ivrea, Giuseppe Ferrando, è stata trovata anche la scarpa di una donna.

«L'invito è quello di mantenere la massima cautela – dice il capo della procura di Ivrea – i resti verranno esaminati in un centro specializzato e poi chiederemo il confronto del dna con quello del fratello e della sorella di Samira». Ieri, nel giardino della villetta, erano tornati i due cani molecolari Alex e Simba, del gruppo cinofili di Bologna, che già a marzo avevano fiutato qualcosa. I carabinieri hanno utilizzato anche il goeradar. Il caso di Samira fu rispolverato da un'associazione di Asti a cui si era rivolta la madre della scomparsa. –

Samira Sbiaa (f. Chi l'ha visto?)

CASSANO ALLO JONIO

Uccide la moglie incinta fugge e poi si costituisce Arrestato dai carabinieri

Francesco Creazzo

COSENZA. Un trauma cranico, provocato con un oggetto. Questa la causa della morte di Romina Iannicelli, la donna di 44 anni uccisa ieri notte a Cassano allo Jonio, in provincia di Cosenza. Il marito, Giovanni De Cicco, irreperibile per alcune ore, è stato poi fermato dai carabinieri, a lungo interrogato dal pm di Castrovillari Valentina Draetta e infine arrestato.Romina Iannicelli era incinta. Chi la conosceva racconta della grande felicità della donna per la gravidanza, scoperta da poco. A trovare il cadavere sono stati, ieri mattina, alcuni familiari che avevano un appuntamento con lei per delle commissioni. L'omicidio è avvenuto nell'appartamento dove la donna viveva con il marito e la madre, in una delle zone centrali della cittadina. L'appartamento, riferiscono fonti investigative, era in disordine: una circostanza che fa pensare a un litigio, a una colluttazione tra la vittima e il proprio assassino. Un elemento che avvalorerebbe ulteriormente l'ipotesi del femminicidio. La donna era la sorella di Giuseppe Iannicelli, l'uomo di 52 anni ucciso a colpi di arma da fuoco il 16 gennaio 2014, sempre nella cittadina del litorale cosentino, assieme al nipotino di tre anni, Cocò, e alla compagna marocchina Ibtissam Touss, di 27. I corpi delle vittime vennero poi dati alle fiamme. L'omicidio del piccolo Cocò, vittima trasversale di un regolamento di conti nell'ambito della lotta tra clan per il traffico di droga nello Jonio cosentino, è rimasto impresso nel ricordo dell'opinione pubblica. Una vicenda che però il procuratore di Castrovillari Eugenio Facciolla, che guida le indagini, non ritiene collegata «in alcun modo» ai fatti di ieri notte, nonostante Romina Iannicelli avesse qualche precedente per droga. È un'ondata di violenza contro le donne quella che la Calabria sta vivendo negli ultimi mesi: ieri mattina tre ventenni sono stati arrestati dalla squadra mobile di Reggio Calabria con l'accusa di violenza sessuale di gruppo su una coetanea. —

La vittima, Romina Iannicelli

PROCESSO CUCCHI

La mano tra Ilaria e Tedesco

Una stretta di mano tra Ilaria Cucchi e Francesco Tedesco, il teste chiave, imputato al processo per omicidio preterintenzionale, sulla morte di Stefano. Il gesto arriva in aula a 10 anni dalla scomparsa del geometra romano. Il carabiniere è stato il primo a parlare di pestaggio accusando i due coimputati.

IN BREVE

Alla Camera
Commissione d'inchiesta su Regeni: primo ok

Via libera in commissione Esteri alla Camera dei Deputati al testo base per l'istituzione di una commissione d'inchiesta su Giulio Regeni. A votare a favore, oltre a M5S, Pd e LeU anche la Lega che però - a quanto riferito - dovrebbe presentare emendamenti. Si sblocca così l'esame del provvedimento, atteso in Aula fra fine mese e inizi maggio. Il testo su cui il M5S, riferiscono fonti pentastellate, ha voluto puntare è formulato sulla falsariga di quello presentato la scorsa Legislatura.

Como
Il barbecue causa un rogo Multati per 27 milioni

È costata cara la grigliata di fine anno a due studenti comaschi di 20 anni. I carabinieri hanno presentato loro il conto: una multa di 27 milioni di euro per aver causato, il 30 dicembre scorso, mentre attizzavano la brace, un incendio che ha interessato un'area boschiva in Alto Lago di mille ettari, di cui 110 distrutti. I due amici volevano festeggiare la fine dell'anno sul Monte Berlinghera. Il rogo si era esteso a mezza montagna compreso un agriturismo dove erano morti quasi tutti gli animali.

Palermo
Spie per Messina Denaro Due carabinieri arrestati

Due carabinieri, il tenente colonnello Marco Zappalà, in servizio alla Direzione investigativa antimafia di Caltanissetta, e Giuseppe Barcellona, un appuntato della Compagnia di Castelvetrano, sono stati arrestati con l'accusa di favoreggiamento alla mafia e accesso abusivo al sistema informatico. Per la Procura di Palermo hanno passato informazioni su inchieste in corso a carico del boss latitante Matteo Messina Denaro. In carcere l'ex sindaco di Castelvetrano Antonio Vaccarino.

Ferrara
Insulti antisemiti a scuola «Riapriremo i forni...»

«Quando saremo grandi faremo riaprire Auschwitz e vi ficcheremo tutti nei forni...». La frase choc è pronunciata da un ragazzino di scuola media di Ferrara a un coetaneo ebreo, prendendolo per il collo negli spogliatoi della palestra con due compagni. L'episodio risale a una settimana fa ma è emerso ieri con la denuncia alla stampa di una rappresentante di classe. L'insulto, dice il sindaco Tiziano Tagliani, nasce «da bambini di 11 anni con problemi di fragilità». Indagano i carabinieri.

L'ACCORDO

Poste nei piccoli paesi Tutti i servizi su un sito

ROMA. È consultabile il nuovo sito di Poste (www. posteitaliane. it/piccoli-comuni) che aggiorna gli obiettivi del programma per le migliaia di Comuni con meno di 5.000 abitanti. Accanto alla conferma dell'impegno a non chiudere uffici postali nei paesini, il nuovo portale elenca l'installazione di 102 Atm Postamat in altrettanti Comuni, 1.817 cassette postali, 1.304 spot wi-fi, 938 impianti di videosorveglianza, oltre all'abbattimento di 157 barriere architettoniche e la creazione di un ufficio dedicato al dialogo con i piccoli Comuni.

Sul sito una sezione riepiloga gli impegni in dettaglio, con una panoramica sulle iniziative che compongono il programma. Con l'opzione "cerca Comune" si possono visualizzare gli impegni realizzati per ciascun piccolo Comune: basta digitare il nome della località e appare l'aggiornamento. —

ECONOMIA

UN'INDAGINE DI ASTASY (GRUPPO GABETTI)

La crisi colpisce le famiglie in Fvg 3.476 case all'asta

Accade quando i proprietari faticano a onorare le rate del mutuo: in regione non c'è ancora emergenza. Pordenone soffre di più, Trieste non preoccupa

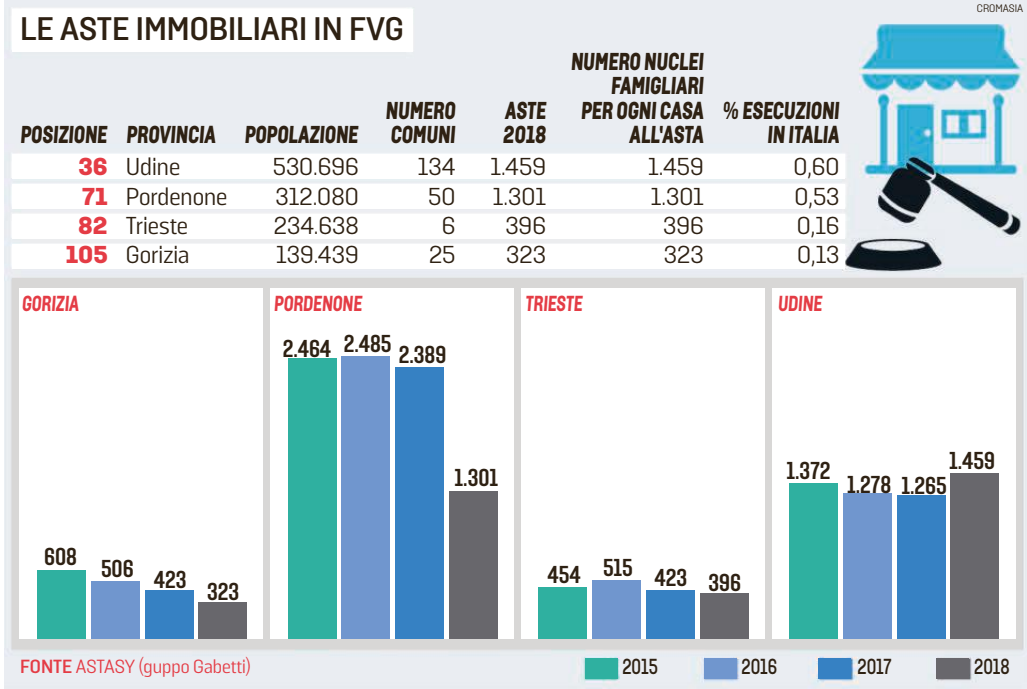
Luigi Dell'Olio

LE ASTE IMMOBILIARI IN FVG

POSIZIONE	PROVINCIA	POPOLAZIONE	NUMERO COMUNI	ASTE 2018	NUMERO NUCLEI FAMIGLIARI PER OGNI CASA ALL'ASTA	% ESECUZIONI IN ITALIA
36	Udine	530.696	134	1.459	1.459	0,60
71	Pordenone	312.080	50	1.301	1.301	0,53
82	Trieste	234.638	6	396	396	0,16
105	Gorizia	139.439	25	323	323	0,13

FONTE ASTASY (gruppo Gabetti)

MILANO. Meno che nel resto d'Italia, ma la piaga delle esecuzioni immobiliari è diffusa anche in Friuli Venezia Giulia. Secondo le rilevazioni di Astasy (società attiva nel settore), lo scorso anno ben 3.476 immobili sono finiti all'asta perché i proprietari faticavano a onorare le rate del mutuo. «È un segnale delle crescenti difficoltà dei mutuatari nel contesto attuale», commenta Mirko Frigerio, amministratore delegato della società, che partecipa all'azionariato Npls Re Solutions del Gruppo Gabetti. Eppure negli ultimi anni vi sono stati diversi interventi sia da parte del legislatore, che nella contrattazione tra l'Abi e le associazioni dei consumatori per lenire il problema. In particolare, anche per il 2019 è stata confermata la possibilità, per chi ha acquistato la casa in cui abita, di richiedere la sospensione del pagamento dell'intera rata fino a un massimo di due volte, per complessivi 18 mesi, in caso di perdita del lavoro, morte, handicap grave o situazione di non autosufficienza da parte del mutuatario. Una misura limitata alle famiglie con un Isee non superiore ai 30mila euro e un importo del mutuo fino a 250mila euro. Una misura evidentemente non sufficiente per fermare quella che sta sempre più diventando un problema diffuso.

«Per altro, va considerato che dal momento della crisi a quello in cui gli immobili vanno in asta passano tra i sette e i dieci anni. Quindi oggi vediamo gli effetti della profonda recessione che ha colpito la Penisola dopo lo scoppio della crisi finanziaria internazionale», sottolinea Frigerio. In Friuli Venezia Giulia le esecuzioni immobiliari sono state l'1,42% del totale nazionale a fronte di una popolazione che costituisce il 2% del dato italiano (245.100 nel 2018, con un +4,6% sull'anno precedente). Se ne deduce che in questo territorio il fenomeno è meno diffuso che altrove. Anche il confronto con il 2017 è positivo, con il 22% in meno di case finite all'asta in regione. «Il Friuli Venezia Giulia ha sempre avuto un forte senso dell'economia rispetto a tante altre del Paese, risentendo moltissimo dell'influenza austro-ungarica», spiega l'ad. «I friuligiuliani sono persone parsimoniose, attente e metodiche, comportamenti che hanno riflessi anche sull'economia generale della regione. Non a caso questo è storicamente uno dei territori all'interno della Penisola con il numero più basso di contenziosi e con un mercato immobiliare stabile e solido».

> Al primo posto per numero di esecuzioni si conferma la Lombardia (il 19,46%)

A livello provinciale, è Pordenone a far segnare in regione il rapporto famiglie/aste più alto: una famiglia coinvolta ogni 66. Trieste vanta invece un numero bassissimo rispetto alla media nazionale, una casa all'asta ogni 163 famiglie. Guardando all'intero Paese, al primo posto per numero di esecuzioni si conferma la Lombardia con il 19,46% davanti alla Sicilia con il 9,77% (del resto si tratta delle due regioni più popolose). Seguono il Piemonte (7,98%), il Veneto (7,96%) e il Lazio (6,88%). Quanto all'anno in corso, per Frigerio sarà ancora difficile a livello nazionale. «Ci aspettiamo un ulteriore aumento nel numero di aste e stimiamo che il 2019 si chiuderà con un incremento del 10-15% di pubblicazioni in asta», conclude.—

È IL DIRETTORE DI SAN DORLIGO

Bochicchio presidente di Wärtsilä Italia al posto di Barbazza

Andrea Bochicchio

TRIESTE. È Andrea Bochicchio il nuovo presidente e managing director di Wärtsilä Italia, il colosso dei motori triestino. Bochicchio succede a Guido Barbazza che continuerà nel suo ruolo di project director all'interno di Wärtsilä Marine Business. La scelta del nuovo presidente premia il management triestino. Bochicchio dal 2014 è infatti direttore dello stabilimento produttivo della sede di San Dorligo della Valle. Ha iniziato la sua carriera in Wärtsilä Italia lavorando nel settore produzione dal 2001 al 2003. Per 11 anni ha poi ricoperto diverse posizioni nell'ambito del Product Engineering dei motori a 4 tempi per poi prendere in mano le redini di tutto il Product Engineering Wärtsilä 4 tempi nel 2012. Dal 2017 è anche presidente e vicepresidente dei consigli di amministrazione delle controllate del gruppo Wärtsilä Hyundai Engine Company e di Cssc Wärtsilä Engine Company. Soddisfazione è stata espressa dal top management del gruppo finlandese. «Bochicchio è stato fondamentale per la trasformazione del sito produttivo di San Dorligo della Valle e nel rinforzare ulteriormente le relazioni con le autorità locali e i principali *stakeholders*», ha detto ieri Stefan Wiik, vice president Asset Management Services.

ALIMENTARE

Alleanza dei surgelati Roncadin-Alce Nero

MILANO. «Per il 2019 ci aspettiamo un fatturato intorno ai 120 milioni di euro con una crescita del 15% rispetto ai 104 milioni dall'anno precedente», sottolinea Dario Roncadin, amministratore delegato dell'azienda che produce pizze surgelate. Entro ottobre dovrebbe essere pronta la quinta linea produttiva. Il livello della produzione arriva intorno agli 85 milioni di pizze a fronte di una capacità di 140 milioni di pezzi. Alce Nero entra nel segmento dei surgelati in joint venture proprio grazie a Roncadin. Si è costituita Alce Nero Freddo, con i due soci rispettivamente al 70 e al 30%, che produrrà e commercializzerà prodotti surgelati biologici che fanno riferimento al paniere di prodotti e materie prime Alce Nero. L'obiettivo della joint venture è entrare nel comparto surgelato avviando la produzione di prodotti biologici di altissima qualità.

FARMACIE

Barra: il gruppo Walgreen vuole espandersi in Italia

MILANO. Il gruppo Walgreen Boots Alliance ha attualmente quattro farmacie a insegna Boots a Milano e ha come 'obiettivo quello espandersi anche in altre città italiane.Lo ha affermato Ornella Barra, co-chief operating officer del gruppo, presentando le attività in Italia. «Integrare le farmacie Boots nel mercato italiano finora a conduzioni familiare è una grande opportunità per il Paese perchè porta innovazione, di cui possono beneficiare tutti gli attori della filiera del farmaco, soprattutto i pazienti», ha aggiunto Barra. Il gruppo Walgreen punta a garantire la migliore qualità e rendendo i farmacisti «protagonisti». Il gruppo Walgreens Boots Alliance è presente in 25 Paesi con oltre 415mila dipendenti e ha oltre 18.500 farmacie in 11 Paesi. Prima catena al mondo di drugstore, ha chiuso il 2018 con un fatturato di 131,5 miliardi di dollari.

IN BREVE

Cna
«Artigiani dimenticati nel sistema produttivo»

«La ripresa non può che passare per le imprese. E quando si parla di imprese in Italia, per la struttura del sistema produttivo nazionale, si parla soprattutto di artigiani, piccole e medie imprese»: così una nota della Cna che attacca il Def appena presentato dal governo: «Sul fronte fiscale emerge addirittura un maggiore prelievo rispetto ai partner europei concorrenti. È necessario rilanciare la politica infrastrutturale.

Sistemi pagamento
Un debutto difficile per Nexi a Piazza Affari

Debutto da dimenticare per Nexi a Piazza Affari. I titoli della società specializzata nei sistemi di pagamento hanno lasciato sul terreno il 6,22% chiudendo a 8,44 euro. La «più grande ipo del mondo», come l'ha definita l'ad di Borsa Italiana, Raffaele Jerusalmi, ha quindi archiviato la prima seduta di negoziazione bruciando circa 350 milioni di capitalizzazione, scesa a 5,35 miliardi dai 5,7 del collocamento.

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO

MAERSK JEDDAH	DA MARSA BREGA A RADA	ore 11.00
NSC ANAHITA	DA ANCONA A MOLO VII	ore 11.00
UND ATILIM	DA MERSIN A ORM. 31 BIS	ore 12.00
MSC BERYL	DA CAPODISTRIA A MOLO VII	ore 12.00
BF PHILIPP	DA RAVENNA A RADA	ore 16.00
UN PENDIK	DA PATRAS A ORM. 31	ore 23.00

IN PARTENZA

ALBA	DA RADA PER ODESSA	ore 9.00
K-STREAM	DA MOLO VII PER VENEZIA	ore 13.00
UN MARMARA	DA AREA EMT PER PATRAS	ore 18.00
EPHESUS SEAWAYS	DA ORM. 31 PER PENDIK	ore 19.00
UND ATILIM	DA ORM. 31 BIS PER MERSIN	ore 20.00

MOVIMENTI

AEGEAN HARMONY	DA RADA A SIOT 1	ore 16.00
AEGEAN POWER	DA RADA PER SIOT 3	ore 14.00

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 16-4-2019

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A A.S. Roma	**0,5170**	-1,1500	0,4780	0,5570	+5,0800	325
A2A	**1,5065**	-0,5300	1,4940	1,6485	-4,2000	4720
Abitare In	**43,6000**	+3,3200	28,4100	43,6000	+45,3300	111
Acea	**15,7200**	+0,0000	11,8200	16,2000	+30,8900	3348
Acsm-Agam	**1,7600**	-2,2200	1,6250	1,8700	+6,3400	347
Aegon	**4,5920**	+0,5300	3,9920	4,7700	+13,6100	-
Agatos	**0,1355**	-1,0900	0,1240	0,1490	+5,8600	13
Ageas	**46,1500**	+2,9900	38,2000	46,1500	+8,7900	0
Ahold Del	**22,2900**	+1,3900	21,9850	23,8900	+0,8100	-
Alerion	**2,8000**	+1,4500	2,7600	2,9700	-2,7800	143
Allianz SE	**211,7500**	+1,1200	173,4600	211,7500	+19,2700	95933
Ambienthesis	**0,3800**	-1,3000	0,3280	0,3850	+13,4300	4
Ambromobiliare	**4,0600**	-1,9300	3,0700	4,1800	+5,4500	11
Anima Holding	**3,6360**	+0,1700	3,2300	3,8800	+12,5700	1382
Askoll EVA	**3,0800**	+0,9800	3,0000	3,3800	-2,5300	48
Assiteca	**2,3200**	+0,0000	2,0900	2,4600	+2,6500	76
Astaldi	**0,7100**	+0,0000	0,4978	0,8125	+37,0700	70
ASTM	**22,8000**	-0,5200	17,4200	24,2500	+30,4300	2257
Atlantia	**22,8400**	-1,1300	18,0700	23,4400	+26,4000	18861
Autogrill Spa	**8,5550**	-0,5200	7,3350	8,6200	+16,2400	2176
Autostrade Meridionali	**31,0000**	-0,9600	26,5000	32,9000	+14,8100	136
Axa SA	**23,5000**	+0,0900	18,6540	23,5000	+25,3700	-
Azimut Holding	**16,9400**	+2,7300	9,5340	16,9400	+77,6800	2427
B B.F.	**2,4300**	+1,2500	2,3400	2,6000	-6,5400	371
Banca Carige	**0,0015**	+0,0000	0,0015	0,0015	+0,0000	83
Banca Carige ris	**50,5000**	+0,0000	50,5000	50,5000	+0,0000	0
Banca Farmafactoring	**5,1400**	-0,3900	4,5400	5,6250	+13,2200	874
Banca Generali	**24,2200**	+0,5800	18,1300	24,2200	+33,5900	2830
Banca Intermobiliare	**0,1645**	+0,0000	0,1560	0,1870	+0,1800	116
Banca Mediolanum	**6,7650**	+0,5200	5,0450	6,7650	+32,9100	5008
Banca Monte Paschi Siena	**1,3850**	+1,3200	1,1975	1,5345	-7,3900	1579
Banca Pop. Emilia Romagna	**4,0360**	+1,6900	2,9560	4,0360	+19,9800	1943
Banca Popolare di Sondrio	**2,3940**	+0,5000	2,3000	2,7180	-9,0400	1085
Banca Profilo	**0,1710**	+0,0000	0,1552	0,1778	-3,8200	116
Banco BPM	**2,1000**	+0,7700	1,6340	2,1320	+6,7100	3182
Banco di Desio e Brianza	**2,0400**	+0,0000	1,7000	2,0400	+17,9200	239
Banco di Desio e Brianza rnc	**1,8900**	+0,5300	1,7000	2,0600	+11,1800	25
Banco di Sardegna risp	**9,3200**	+1,0800	7,1000	9,3200	+27,6700	62
Banco Santander	**4,5800**	+0,2300	3,9100	4,5800	+17,1400	-
Basf	**73,0000**	+1,0200	59,6400	73,0000	+22,4000	-
Basicnet	**5,6700**	+2,9000	4,2800	5,6700	+27,9900	346
Bastogi	**1,0900**	-6,0300	0,8220	1,1600	+31,0100	135
Bayer	**62,2700**	+0,7100	56,1400	72,8100	+3,2700	0
Beghelli	**0,2630**	+1,1500	0,2600	0,3170	-6,7400	53
Beiersdorf AG	**93,3000**	+0,7600	81,2000	100,7000	-7,3500	-
Bialetti Industrie	**0,3200**	+0,0000	0,2875	0,3430	+8,4700	35
Biancamano	**0,2750**	+0,7300	0,1700	0,3280	+53,6300	9
Bio On	**53,0000**	-0,1900	51,2000	61,0000	-6,6900	998
Biodue	**5,1000**	+0,3900	4,7200	5,5800	+1,1900	57
Bioera	**0,0972**	-3,7600	0,0574	0,1255	+69,3400	5
Blue Financial Communication	**1,1300**	+0,0000	0,8900	1,2500	+13,0000	4
BMW	**76,4100**	+0,9400	67,8100	76,4100	+10,4700	-
BNP Paribas	**47,6100**	+1,4400	38,9250	47,6100	+21,2500	-
Bomi Italia	**3,9800**	+0,0000	2,2000	3,9800	+52,4900	61
Borgosesia	**0,5150**	+0,0000	0,4520	0,5950	-12,7100	6
Borgosesia r	**1,2800**	+4,9200	1,0400	1,2800	+2,4000	1
Brembo	**11,7300**	+0,6900	8,8950	11,7300	+31,8700	3917
Brioschi	**0,0810**	+0,0000	0,0558	0,0818	+43,6200	64
Brunello Cucinelli	**31,6200**	+0,5100	27,4000	35,4000	+5,2200	2150
Buzzi Unicem	**19,3600**	+1,2600	14,8300	19,3600	+28,8500	3201
Buzzi Unicem rnc	**12,9600**	+0,6200	9,4800	12,9600	+35,4200	528
C Caleffi	**1,4500**	+0,0000	1,3850	1,4950	-3,0100	22
Caltagirone	**2,5000**	-0,7900	2,1200	2,5600	+9,6500	300
Caltagirone Editore	**1,1250**	+0,0000	1,0400	1,1700	+8,1700	141
Campari	**8,7000**	-1,0800	7,3700	8,8650	+17,8100	10106
Carraro	**2,5700**	-0,3900	1,6800	2,6400	+52,9800	205
Carrefour	**16,9700**	+0,8600	14,6000	18,0850	+13,5100	-
Cattolica Assicurazioni	**8,7000**	-0,5700	7,1050	8,8300	+22,4500	1516
CdR Advance Capital	**0,5900**	-2,4800	0,5360	0,6480	-7,2300	13
Cerved Group	**8,8350**	-0,1700	6,9600	9,6000	+23,4800	1725
CHL	**0,0081**	-5,8100	0,0032	0,0093	+113,1600	10
CIA	**0,1230**	+0,0000	0,1090	0,1310	+12,3300	11
Cir	**1,0580**	+1,3400	0,9170	1,1060	+13,8900	840
Class Editori	**0,2220**	+4,7200	0,1660	0,2650	+23,3300	32
CNH Industrial	**9,9820**	+1,1800	7,7340	9,9820	+27,1900	13619
Cofide	**0,5160**	+2,1800	0,4530	0,5330	+11,3300	371
Conafi	**0,3970**	+7,3000	0,2450	0,3970	+62,0400	15
Cose Belle D'Italia	**0,4900**	-0,2000	0,4810	0,6100	-1,2100	1
Credem	**5,1700**	+1,5700	4,8400	5,4000	+2,7800	1718
Credit Agricole	**12,2950**	+0,9900	9,2840	12,2950	+32,4300	-
Credito Valtellinese	**0,0747**	+0,8100	0,0626	0,0768	+1,6300	524
CSP	**0,6680**	-1,1800	0,6680	0,7980	-11,1700	22
Culti Milano	**2,6200**	+1,5500	2,0300	3,0800	-14,6600	8
D Daimler	**57,1000**	+1,0800	44,8500	57,1000	+24,6700	-
Damiani	**0,8540**	+0,0000	0,8480	0,8600	-0,7000	71
Danieli	**17,8200**	-1,0000	15,1200	19,4600	+16,7800	728
Danieli rnc	**12,3400**	-1,9100	11,7800	14,2600	-4,3400	499
Danone	**69,8000**	+0,6100	59,9500	69,8000	+16,4300	-
De' Longhi	**24,2400**	-2,6500	21,8000	25,8200	+9,6800	3624
Deutsche Bank	**7,7560**	+1,2100	6,9700	8,1830	+11,2800	-
Deutsche Borse AG	**115,4000**	+1,1800	104,7000	115,4000	+10,1100	-
Deutsche Telekom	**15,0200**	+1,0400	14,0400	15,8000	+2,1100	-
Diasorin	**91,0000**	-0,4900	70,7000	92,7500	+28,7100	5091
Digital Magics	**6,0400**	+0,3300	5,8000	6,5000	-5,9200	45
DigiTouch	**1,3800**	+0,0000	1,2150	1,4600	+8,2400	19
doBank	**12,8600**	+0,4700	9,2450	13,2000	+39,1000	-
E E.ON	**9,7280**	-1,8600	8,5700	10,0960	+13,5100	0
Ecosuntek	**5,0000**	+2,0400	4,3500	5,8800	+14,9400	9
Edison rnc	**0,9940**	+0,4000	0,9460	1,0600	+5,0700	109
EEMS	**0,0600**	+20,0000	0,0460	0,0600	+30,4300	3
Enav	**4,8480**	-0,1200	4,1960	4,8980	+14,2900	2626
Enel	**5,4770**	-1,8600	5,0440	5,7140	+8,5800	55683
Enertronica	**1,4000**	+0,0000	1,3000	1,6300	+0,0000	11
Enervit	**3,4900**	-0,5700	3,2000	3,5800	+7,7200	62
ENGIE	**13,3250**	+0,3800	12,2750	14,1000	+8,5500	-
ENI	**15,4260**	-1,5600	13,7480	15,9400	+12,2100	56061
ERG	**16,6300**	-0,4800	15,9200	17,7300	+0,7900	2500
Eukedos	**0,9850**	+1,0300	0,8880	1,0500	+1,5500	22
EXOR	**60,7000**	+0,5600	46,4000	60,7000	+28,4400	14629
Expert System	**1,5850**	+1,6000	1,1500	1,7900	+36,0500	57
F Ferrari	**121,8000**	+0,7000	85,6000	122,6000	+40,3500	23620
Fiat Chrysler Automobiles	**14,4500**	+1,0200	12,4160	15,2400	+13,9400	22392

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Fincantieri	**1,0720**	-0,1900	0,9220	1,2600	+16,2700	1814
Finecobank	**12,3850**	+0,0000	8,6460	12,3850	+41,0900	7541
Fintel Energia Group	**1,8300**	+0,0000	1,7800	2,0200	-8,5000	47
First Capital	**12,5000**	+0,0000	9,6000	12,5000	+29,5300	32
FNM	**0,5150**	-0,9600	0,4960	0,5600	+3,8300	224
Fope	**7,9000**	+3,2700	6,0000	7,9000	+30,5800	40
Frendy Energy	**0,3400**	+4,2900	0,3260	0,3670	+4,2900	20
Fullsix	**0,8260**	-7,1900	0,6900	1,0000	-9,0300	9
G Gabetti Property Solutions	**0,3230**	+0,0000	0,2650	0,3290	+21,8900	19
Gas Plus	**2,2200**	+1,3700	2,1800	2,3300	-3,0600	100
Generali	**17,0000**	+0,5600	14,5050	17,0000	+16,4400	26608
Geox	**1,6800**	+1,9400	1,1530	1,9340	+43,2200	435
Gequity	**0,0430**	+0,4700	0,0290	0,0480	+48,2800	5
Gruppo Ceramiche Ricchetti	**0,2140**	+0,0000	0,2140	0,2180	+0,0000	18
Gruppo Green Power	**2,1000**	+0,4800	1,5600	2,2000	+34,6200	6
H Hera	**3,1840**	-0,5600	2,6620	3,2920	+19,6100	4743
I I Grandi Viaggi	**1,6000**	-0,6200	1,5640	2,0700	-9,0900	76
Il Sole 24 Ore	**0,5220**	-0,7600	0,3410	0,5640	+37,3700	29
IMMSI	**0,5360**	+4,2800	0,4010	0,5360	+33,0000	183
Imvest	**1,4800**	+0,0000	1,4600	1,5800	+0,0000	63
Ing Groep NV	**12,0980**	+1,3100	9,4110	12,0980	+28,5500	46721
Iniziative Bresciane	**18,6000**	+0,0000	18,6000	19,0000	-2,1100	70
Innovatec	**0,0228**	+1,7900	0,0172	0,0283	+21,9300	8
Intek Group	**0,3350**	-0,3000	0,2990	0,3515	+8,0600	130
Intek Group risp	**0,3650**	+1,3900	0,3260	0,3800	+11,9600	18
Intesa Sanpaolo	**2,3225**	+0,9300	1,9014	2,3225	+19,7300	40666
Intred	**3,9800**	+3,9200	2,9200	4,0300	+28,3900	56
Iren	**2,1220**	-0,4700	2,0840	2,3180	+1,2400	2761
It Way	**0,7180**	-1,9100	0,3400	0,9200	+99,4400	6
Italgas	**5,5020**	-1,1100	4,9960	5,6080	+10,1300	4452
Italia Independent	**3,0800**	+4,7600	1,9500	3,9800	+54,7700	31
Italiaonline	**2,3800**	+2,1500	2,2050	2,5050	+5,5400	273
Italiaonline R	**460,0000**	+0,0000	410,0000	470,0000	+12,2000	3
Italmobiliare	**20,2500**	+0,7500	18,3800	20,6000	+10,1700	965
IVS Group	**10,9000**	+0,0000	10,5400	11,3600	-1,4500	425
J Juventus FC	**1,6875**	-1,0800	1,0620	1,7060	+58,9000	1701
K K+S AG	**18,4900**	+1,9600	15,1600	18,4900	+18,6800	-
Kering	**533,3000**	+0,5700	382,9000	533,8000	+33,6600	0
Ki Group	**1,2200**	+6,0900	1,0200	1,5900	-2,4000	7
L L'Oreal	**239,3000**	+0,2900	195,9500	241,5000	+20,5200	-
Leonardo	**10,6900**	+0,0500	7,4700	10,6900	+39,2300	6180
Leone Film Group	**4,6200**	+0,4300	4,4200	4,9000	-1,7000	66
Life Care Capital	**9,4500**	-0,5300	9,1520	9,5500	+2,1700	132
LU-VE	**11,7500**	-0,8400	9,3000	11,8500	+25,2700	261
Lucisano Media Group	**1,7500**	+1,7400	1,5600	1,8100	+10,0600	26
LVenture Group	**0,6120**	+0,0000	0,5660	0,6280	+1,3200	19
Lvmh	**345,3500**	+0,9200	244,0000	345,3500	+36,6600	-
M M&C	**0,0412**	+0,0000	0,0362	0,0440	+8,4200	17
Mailup	**3,3000**	-1,4900	2,2600	3,3500	+42,2400	49
Maire Tecnimont	**3,2760**	-2,8500	3,2100	3,6300	+2,0600	1077
Masi Agricola	**3,9200**	+0,5100	3,6900	3,9800	+6,2300	126
Mediaset	**2,7970**	+0,5000	2,5540	2,9740	+1,9300	3304
Mediobanca	**9,6100**	+0,4200	7,2980	9,6100	+30,2900	8526
Merck KGaA	**99,0600**	+2,4400	88,3600	102,5500	+7,1600	-
Metro	**13,4100**	+0,0000	13,2250	13,6750	-1,9400	-
Micron Technology	**37,8000**	+3,2800	27,1000	39,4000	+39,4800	-
Microsoft Corp	**108,0000**	+0,9300	87,0000	108,0000	+23,4300	-
Mittel	**1,7100**	-0,5800	1,6700	1,7850	-2,2900	150
Molmed	**0,4165**	+2,0800	0,2655	0,4550	+54,5500	193
Moncler	**36,6500**	+0,9900	27,8100	37,4500	+26,6900	9453
Mondo TV France	**0,0270**	+0,0000	0,0260	0,0354	-8,1600	3
Mondo TV Suisse	**0,8460**	+2,9200	0,4600	1,0000	+56,6700	8
Monnalisa	**8,1500**	+0,0000	7,9000	9,5000	-14,2100	43
Monrif	**0,1860**	+1,3600	0,1475	0,1960	+24,0000	28
Munich Re Ag	**218,7000**	+1,7200	186,5000	218,7000	+17,2700	-
N Net Insurance	**3,6200**	-0,5500	3,6200	5,0000	-13,8100	25
Netweek	**0,2830**	-3,0800	0,2010	0,3400	+40,8000	31
Neurosoft	**2,0600**	+1,9800	0,7500	2,0600	+122,7000	53
Nokia Corporation	**5,0280**	+0,5600	4,9040	5,7320	+0,2400	-
Notorious Pictures	**3,0800**	-1,6000	2,6700	3,3900	-3,7500	69
Nova Re	**4,1500**	-0,9500	3,8500	4,3000	-2,6300	43
O Orange	**14,5800**	-1,5200	13,2700	14,8050	+4,8500	-
Orsero	**7,4800**	+0,2700	7,1500	7,7500	+0,4000	132
OVS	**1,6950**	+1,5600	1,0940	1,7500	+54,9400	385
P Philips NV	**35,7550**	+1,6100	29,2700	36,6150	+12,0500	-
Piaggio	**2,5820**	+3,8600	1,8180	2,5820	+41,0200	925
Pierrel	**0,1770**	+1,7200	0,1420	0,1815	+22,0700	41
Pininfarina	**2,2000**	+0,4600	2,1700	2,5000	-3,0800	119
Piquadro	**2,0900**	-0,4800	1,6850	2,1100	+24,0400	105
Pirelli & C	**6,4960**	-0,2500	5,4460	6,6020	+15,7900	6496
Piteco	**5,3500**	+3,8800	3,9000	5,3500	+37,1800	97
Plc	**1,7950**	+2,5700	1,6750	1,9600	-7,4700	43
PLT Energia	**2,8000**	+0,0000	2,5500	2,8300	+8,5300	7
Poligrafici Editoriale	**0,2055**	-2,1400	0,1850	0,2290	+8,7300	27
Poligrafici Printing	**0,6850**	+2,2400	0,5600	0,7400	+22,3200	21
Poste Italiane	**9,0020**	-0,7500	6,9700	9,0700	+28,8900	11758
Prismi	**2,1600**	-1,3700	2,1200	2,4500	-11,8400	23
Prysmian	**15,4100**	-0,1000	14,9600	19,1200	-8,6500	4132
R Rai Way	**4,6950**	+1,2900	4,2550	5,0700	+8,3000	1277
Ratti	**3,9500**	+0,7700	2,8300	4,1000	+39,5800	108
RCS Mediagroup ord	**1,2580**	-0,4700	1,1520	1,4800	+9,2000	657
Renault	**62,1900**	+0,0800	52,9100	62,6600	+14,9500	-
Restart	**0,5090**	-1,1700	0,1692	0,7126	+200,8300	16
Risanamento	**0,0260**	+4,8400	0,0181	0,0260	+42,8600	47
Rosss	**0,6900**	-0,7200	0,6460	0,7820	-11,7600	8
RWE	**22,9500**	-2,4200	18,3100	24,3500	+25,3400	-
S S.S. Lazio	**1,2240**	+1,4900	1,1620	1,4100	+0,8200	83
Safe Bag	**4,4500**	-1,9800	3,8500	4,5400	+12,5200	66
Safilo Group	**0,7230**	+2,1200	0,7000	0,8460	+3,2900	199
Saipem	**4,5950**	-0,9900	3,2650	5,0320	+40,7400	4645
Saipem rnc	**40,2000**	+0,0000	40,0000	40,6000	+0,5000	0
Salini Impregilo	**2,1900**	+0,0000	1,4150	2,3200	+54,6600	1078
Salini Impregilo rnc	**5,9500**	-0,8300	4,2000	6,0000	+39,6700	10
Salvatore Ferragamo	**19,5550**	-0,3600	17,1650	20,0000	+10,7600	3301
Sanofi	**75,1800**	-0,1700	72,2800	79,5400	+0,2700	-

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
SAP	**99,5400**	-0,4600	84,1800	104,5200	+17,1100	-
Saras	**1,6690**	+0,9700	1,6400	1,8900	-1,3000	1587
Seri Industrial	**2,7200**	-3,2000	1,4550	2,8100	+36,6800	129
SIAS	**14,6400**	-0,3400	11,9100	15,4700	+21,3900	3331
Siemens	**104,5400**	+1,0200	91,3000	104,5400	+6,2800	-
SITI - B&T	**4,7000**	+0,4300	3,6000	4,9000	+17,5000	59
Smre	**6,0000**	+0,0000	5,9800	6,4200	-1,6400	133
Snam	**4,4930**	-1,4000	3,8190	4,6300	+17,6500	15586
Societe Generale	**28,5850**	+2,0900	23,7950	29,9800	+3,2500	-
Softec	**2,5800**	-0,7700	2,4500	2,7000	+0,3900	6
Sol	**11,3800**	+0,8900	10,5000	11,9000	+4,6000	1032
Stefanel	**0,1145**	-1,2900	0,0700	0,1690	+63,5700	10
Stefanel rcv	**72,5000**	+0,0000	72,5000	72,5000	+0,0000	0
STMicroelectronics	**16,2200**	+2,3300	10,7200	16,2200	+32,6200	14779
T TAS	**1,5850**	+0,0000	1,5480	1,8600	-10,9600	132
Technogym	**10,8500**	+2,1700	9,2950	11,6000	+15,9200	2181
Telecom Italia	**0,5255**	+0,6900	0,4460	0,5648	+8,7300	7989
Telecom Italia R	**0,4865**	+0,4800	0,3890	0,5064	+16,6700	2933
Telefonica	**7,4250**	-0,8300	7,2720	7,8770	+0,7300	0
Tenaris	**13,0000**	+3,3800	9,4400	13,0000	+37,7100	15347
Terna	**5,4180**	-1,7400	4,9530	5,6600	+9,3900	10890
TerniEnergia	**0,3870**	+0,0000	0,3190	0,4595	+20,9400	18
Tiscali	**0,0152**	-0,6500	0,0131	0,0170	+8,5700	48
Titanmet	**0,0636**	-0,6200	0,0520	0,0733	+22,3100	3
Tod's	**41,9800**	+0,5700	40,0000	44,1600	+1,7000	1389
Toscana Aeroporti	**15,5000**	-1,9000	13,7000	15,9000	+9,5400	288
Total	**49,4750**	-1,1100	46,0450	51,8600	+7,4500	-
Trevi	**0,2990**	-1,6400	0,2920	0,3500	-0,6600	49
Triboo	**1,8600**	+1,6400	1,5100	1,9850	+18,4700	53
U UBI Banca	**2,7510**	+1,6300	2,1270	2,7510	+8,6100	3148
Unibail-Rodamco-Westfield	**154,7500**	+0,0000	134,6600	154,9800	+14,9200	-
UniCredit	**12,8820**	+3,2000	9,6340	12,8820	+30,2000	28729
Unilever	**50,7600**	-0,0200	45,8900	52,0000	+8,0000	-
Unipol	**4,5100**	+0,1800	3,4600	4,6250	+28,2000	3236
UnipolSai	**2,4210**	-0,1200	1,9765	2,4370	+22,4900	6851
V Valsoia	**13,8000**	+0,0000	11,1500	14,4500	+23,7700	146
Vianini	**1,1400**	+0,0000	1,0650	1,2100	+0,4400	34
Visibilia Editore	**1,6300**	-1,8100	1,2400	2,2800	-4,1200	1
Vivendi	**25,7000**	-2,9100	20,9000	26,4700	+22,9700	-
Vonovia SE	**43,0500**	+0,0000	40,3300	44,1100	+4,5900	-
W War Clabo 2015-2021	**0,0761**	-4,8700	0,0003	0,1399	+755,0600	1
War Elettra Investimenti 2015-2019	**1,9980**	+7,0400	1,8000	2,4800	-19,4400	7
WM Capital	**0,3090**	+0,3200	0,2980	0,3980	-21,5700	4
Z Zucchi	**0,0214**	+0,0000	0,0193	0,0242	+10,3100	8

Azioni STAR

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	**3,1000**	-0,6400	2,7900	3,5500	+7,6400	15
Aeffe	**2,9500**	-0,3400	2,3450	3,0150	+25,8000	317
Aeroporto Marconi di Bologna	**12,4000**	-0,9600	11,4800	12,8400	+8,0100	448
Amplifon	**17,7900**	+0,1100	13,9100	17,8200	+26,6200	4027
Aquafil	**9,7000**	+0,3100	8,8400	10,5000	+8,0200	415
Ascopiave	**3,6850**	+0,5500	3,0950	3,6850	+18,4900	864
Avio	**12,6200**	-0,7900	11,1200	12,7200	+13,0800	333
B&C Speakers	**11,7000**	+0,8600	10,6000	12,9600	+10,3800	129
Banca Finnat	**0,3450**	-0,2900	0,3180	0,3620	+8,4900	125
Banca Ifis	**15,9300**	+1,8500	14,6200	20,9000	+3,1700	857
Banca Sistema	**1,6980**	+1,1900	1,3840	1,6980	+18,0800	137
BB Biotech	**61,9000**	-0,8000	52,0000	64,6000	+19,0400	3429
BE	**1,1060**	-1,0700	0,8720	1,1200	+25,5400	149
Biesse	**20,0800**	+0,6500	17,1700	22,5200	+16,9500	550
Cairo Communication	**3,5500**	-0,4200	3,4250	4,0250	+3,6500	477
Cembre	**22,3000**	-0,4500	19,9000	22,6500	+10,1200	379
Cementir	**6,4900**	-0,1500	5,1000	6,5200	+26,0200	1033
Centrale del Latte d'Italia	**2,8200**	+0,0000	2,7000	2,9200	+3,3000	39
D'Amico	**0,0954**	+0,5300	0,0858	0,1316	-11,9600	62
Datalogic	**21,8400**	+1,1100	19,8800	24,9500	+7,0600	1276
Dea Capital	**1,4980**	+0,5400	1,2400	1,4980	+20,0300	459
Digital Bros	**6,6300**	+2,3100	4,1950	6,6300	+57,1100	95
EL.EN.	**19,0000**	-0,4700	12,6700	19,8000	+49,9600	367
Elica	**2,3800**	+7,2100	1,3040	2,3800	+82,5200	151
Emak	**1,4200**	+1,0000	1,2520	1,4200	+13,4200	233
ePrice	**1,4140**	+0,7100	1,3860	1,6800	-10,6200	58
Equita Group	**3,1800**	+0,0000	3,0700	3,2400	-1,8500	159
Esprinet	**3,3400**	+0,6000	3,1900	3,9950	-5,6500	175
Eurotech	**3,9900**	-2,5600	3,2450	4,2250	+22,9600	142
Exprivia	**1,1820**	-2,3100	0,8240	1,3160	+43,4500	61
Falck Renewables	**3,2920**	-1,4400	2,3450	3,4480	+40,3800	959
Fidia	**4,9200**	+1,7600	3,3900	5,7400	+45,1300	25
Fiera Milano	**5,0700**	-1,1700	3,3300	5,6300	+52,2500	365
Fila	**13,1200**	+0,3100	12,3600	14,7000	-2,8100	561
Gamenet	**8,9700**	-1,4300	6,7600	9,4000	+29,0600	269
Gedi Gruppo Editoriale	**0,3630**	+0,0000	0,3450	0,4055	+4,6100	185
Gefran	**7,6400**	-0,3900	6,7100	8,3100	+13,8600	110
Giglio Group	**3,5100**	-1,6800	2,0800	3,9000	+66,3500	56
Gima TT	**7,0450**	-2,3600	5,7000	7,5040	+8,0200	620
Guala Closures	**6,3200**	-2,1700	5,6000	6,7000	+9,3400	392
IGD	**6,7500**	+0,9000	5,3820	6,7800	+25,4200	745
Ima	**68,0500**	+0,4400	53,5500	68,0500	+25,0900	2672
Interpump	**32,6400**	+0,1200	25,8800	32,6400	+25,5400	3554
Irce	**2,1400**	-0,9300	1,7400	2,4200	+18,2300	60
Isagro	**1,5100**	-0,9800	1,3620	1,6540	+9,4200	37
Isagro Azioni Sviluppo	**1,2050**	-2,0300	1,1500	1,3600	+4,7800	17
La Doria	**7,9600**	+0,6300	7,7900	9,0300	+0,5100	247
Landi Renzo	**1,2240**	+0,6600	1,1080	1,3800	+8,9000	138
Marr	**20,2500**	-0,2500	19,9100	21,7600	-1,7000	1347
Massimo Zanetti Beverage	**5,9800**	+1,0100	5,7500	6,4500	+4,0000	205
Mondadori	**1,7120**	+0,7100	1,5500	1,7820	+0,1200	448
Mondo TV	**1,3140**	+3,2200	1,1940	1,6380	+10,0500	45
Mutuionline	**17,9000**	-0,5600	15,4800	19,1000	+12,8600	716
Openjobmetis	**7,2100**	+2,4100	7,0400	8,9000	-9,8800	99
Panariagroup	**1,5160**	+1,3400	1,4060	1,7620	+3,1300	69
Piovan	**5,9500**	-0,5000	5,7300	8,2770	-25,1000	319
Poligrafica S.Faustino	**5,8000**	+1,7500	5,7000	6,1200	-0,3400	7
Prima Industrie	**20,6000**	-0,7200	16,8600	22,2500	+19,7700	216
Reno De Medici	**0,7000**	+0,0000	0,6090	0,7610	+12,9000	264
Reply	**58,0000**	+1,4900	42,4000	59,0000	+31,5800	2170
Retelit	**1,5250**	-0,5200	1,3650	1,6100	+11,7200	251
Sabaf	**16,1000**	-0,9800	14,8800	16,5000	+8,2000	186
Saes Getters	**22,3000**	+0,0000	18,1200	22,5000	+22,6600	327
Saes Getters rnc	**15,4500**	-2,5200	15,3000	16,7200	-2,2200	114
Servizi Italia	**3,8800**	-0,5100	3,1200	4,1400	+24,3600	123
Sesa	**27,5000**	-0,3600	22,8000	29,2000	+18,5300	426
Sogefi	**1,6400**	+4,4600	1,4310	1,8300	+14,6100	197
Tamburi	**6,3500**	+0,0000	5,7400	6,4100	+10,6300	1044
Tesmec	**0,4310**	-0,2300	0,4010	0,4470	+3,6100	46
Tinexta	**11,0000**	-0,5400	6,2500	11,1000	+76,0000	516
TXT e-solutions	**9,3200**	+0,3200	8,1800	9,9700	+13,9400	121
Unieuro	**14,2200**	+1,2800	9,6650	14,2200	+47,1300	284
Wiit	**47,0000**	-2,2900	35,5000	49,7000	+32,3900	125
Zignago Vetro	**9,8600**	+0,0000	8,4400	10,2800	+16,0000	868

IL PUNTO

Debutto negativo di Nexi Su Tenaris e Unicredit Arretrano Enel e Terna

Luigi Grassia

In una giornata di prudente rialzo per gli indici della Borsa di Milano (Ftse Mib + 0,12% a 21.918 punti e All Share +0,11% a 23.981) si segnala il debutto sfortunato di Nexi, società dei pagamenti digitali che ha perso il 6,22%. Invece brilla Tenaris (+3,38%) i cui titoli fanno però eccezione fra quelli legati in vario modo all'energia, che vedono il calo di Enel (-1,86%), Terna (-1,74%) ed Eni (-1,56%) nonostante il lieve aumento dei prezzi del petrolio durante le contrattazioni. Nel comparto finanziario spiccano Unicredit (+3,20%) e Azimut (+2,73%). Nel MidCap bene Banca Ifis (+1,85%) e Credem (+1,57%).

Nell'industria sul Ftse Mib brilla StMicroelectronics con un +2,33%, debole Prysmian (-0,10%), avanza Fca (+1,02%) e arretra Pirelli (-0,25%). Nella moda bene Moncler (+0,99%); perde qualcosa Ferragamo (-0,36%). Tonfo di Recordati (-1,55%) e Atlantia (-1,13%) per nuove voci di coinvolgimento nel salvataggio Alitalia. Sul resto del listino si segnalano Piaggio (+3,86%) e Technogym (+2,17%); vendite sulle azioni Maire Tecnimont (-2,85%) e Carel Industries (-2,83%).—

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**25,6630**	100	3,8967	+0,1500
Corona Danese	**7,4642**	10	1,3397	+0,0000
Corona Islandese	**135,5947**	100	0,7375	+0,0000
Corona Norvegese	**9,5869**	10	1,0431	-0,1600
Corona Svedese	**10,4638**	10	0,9557	+0,0300
Dollaro	**1,1305**	1	0,8846	-0,0700
Dollaro Australiano	**1,5767**	1	0,6342	+0,0400
Dollaro Canadese	**1,5110**	1	0,6618	+0,3300
Dollaro di Hong Kong	**8,8665**	1	0,1128	-0,0200
Dollaro N. Zelanda	**1,6713**	1	0,5983	-0,1000
Dollaro Singapore	**1,5302**	1	0,6535	+0,0200
Fiorino Ungherese	**319,7800**	100	0,3127	-0,1500
Franco Svizzero	**1,1371**	1	0,8794	+0,2300
Leu Rumeno	**4,7618**	10000	2.100,0462	+0,0000
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**6,5718**	1	0,1522	+0,1200
Rand Sud Africano	**15,8797**	1	0,0630	+0,3800
Sterlina	**0,8639**	1	1,1575	+0,1000
Won Sud Coreano	**1.283,1700**	1000	0,7793	+0,1400
Yen	**126,5900**	100	0,7900	-0,0600

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
30-04-2019	14	100,0200	**-0,4047**
14-05-2019	28	100,0180	**-0,1006**
31-05-2019	45	100,0240	**-0,2400**
14-06-2019	59	100,0290	**-0,2105**
28-06-2019	73	100,0400	**-0,1919**
12-07-2019	87	100,0530	**-0,1434**
31-07-2019	106	100,0610	**-0,2023**
14-08-2019	120	100,0450	**-0,1323**
30-08-2019	136	100,0630	**-0,1652**
13-09-2019	150	100,0500	**-0,1439**
30-09-2019	167	100,0630	**-0,1367**
14-10-2019	181	100,0500	**-0,0665**
14-11-2019	212	100,0590	**-0,0621**
13-12-2019	241	100,0560	**-0,0747**
14-01-2020	273	99,9900	**+0,0071**
14-02-2020	304	99,9810	**+0,0048**
13-03-2020	332	99,9530	**+0,0110**

OBBLIGAZIONI 16-4-2019

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**101,8100**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**99,9600**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**103,5300**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**103,4200**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**100,5000**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,8800**
Btp 3.25% 01.09.2046	**98,7400**
Btp 4% 01.02.2037	**112,3000**
Btp Italia 20.04.2023	**98,3200**
Bund 1% 15.08.2025	**108,4400**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**97,5300**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**97,9800**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,5300**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**96,0700**
Comit 1998/2028 ZC	**79,4000**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**51,1800**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**96,3100**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**94,1700**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**100,5800**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**111,5400**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**99,4000**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**103,5200**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**94,1100**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**97,8900**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**96,5900**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**103,2800**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**113,1200**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**106,5100**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**106,6200**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**103,6900**
Oat 0.5% 25.05.2025	**103,5800**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**107,3500**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**100,7000**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,1600**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**106,9700**
SG $100 Mln Notes 23.06.2025	**96,3700**
SG USD 80 Mln Notes 23.10.2023	**96,8600**
UBI LowTier II 6% Amm 10.2019	**102,6400**
World Bank ZAR ZCN 29.12.2028	**44,2000**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	565,1900	**+0,4700**
Bruxelles (Bel 20)	3.860,1700	**+0,3500**
EuroParigi (Cac 40)	5.528,6700	**+0,3600**
Francoforte (Dax Xetra)	12.101,3200	**+0,6700**
Hong Kong (Hang Seng)	30.129,8700	**+1,0700**
Londra (FTSE 100)	7.469,9200	**+0,4400**
Madrid (Ibex 35)	9.497,3000	**+0,0000**
New York (S&P 500)	2.908,7500	**+0,1100**
Sidney (AllOrd)	6.372,3000	**+0,3800**
Tokyo (Nikkei 225)	22.221,6600	**+0,2400**
Zurigo (SMI)	9.579,8500	**+0,7000**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3670	-0,3720
3 mesi	-0,3100	-0,3140
6 mesi	-0,2310	-0,2340
12 mesi	-0,1110	-0,1130

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	16-4-2019	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**448,2810**	444,7410	+0,8000
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.276,3500**	1.285,6500	-0,7200
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**36,6810**	36,9190	-0,6400

MONETE AUREE

Quotazioni del 16-4-2019

Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**206,67**	**223,54**
Sterlina	**260,60**	**281,88**
4 Ducati	**490,16**	**530,17**
20 $ Liberty	**1.071,35**	**1.158,81**
Krugerrand	**1.107,31**	**1.197,70**
50 Pesos	**1.335,05**	**1.444,04**

LE IDEE

PORTO VECCHIO SIA DAVVERO IL RILANCIO DI TRIESTE

DONATO RICCESI*

Il tema è ben noto. Gli anni, una quarantina, quelli che ci giriamo attorno. Uso il plurale *maiestatis* perché per *noi* intendo *tutti*: le varie classi politiche, i dirigenti susseguitisi nei decenni e noi cittadini. Ci giriamo attorno, a parlare di Porto vecchio, avendo aperto ripetutamente le *sliding doors* sbagliate e sprecato occasioni irripetibili: da Polis, a Trieste Futura, all'Expo 2008, con relativi di progetti firmati da *archistar* che altrove hanno realizzato meraviglie.

Progettare e parlare, riparlare e riprogettare è anche un modo per spostare un problema avanti, quando non si è in grado di risolverlo; ma ora, forse, potrebbe essere cambiato qualcosa, e se guardare indietro serve per andare avanti, stavolta potremmo farcela: a mettere mano a questo enorme patrimonio che potrebbe rappresentare le basi per un futuro che non sia quello di essere ai primi posti nel Nord per richieste di reddito di cittadinanza.

Due settimane fa è stato presentato un sondaggio Swg commissionato da Confindustria Venezia Giulia che testimoniava il livello di favore dei triestini per il recupero di Porto vecchio. Altissimo. Lo era anche vent'anni fa. Chi mai era favorevole a degrado, inattività, al fatto che un'area pregiata fosse "mantenuta" in quelle condizioni? Ora, ci è stato ribadito, i cittadini chiedono: fate qualcosa...

Nel corso di presentazione e tavola rotonda, presenti il sindaco Dipiazza, il presidente dell'Autorità portuale D'Agostino, il leader di Fincantieri Bono e il direttore di questo giornale Grazioli, Bono ha posto una questione fondamentale. Per chi pensiamo di recuperare quest'area, più grande del Porto vecchio di Amburgo?

Trieste ha perso negli ultimi 50 anni quasi 100 mila abitanti. Quale futuro si può immaginare a fronte di una decrescita demografica? Pretendendo di riconvertire e riqualificare i tre milioni di metri cubi del porto? Abbiamo alcuni indicatori favorevoli, quali l'importante incremento turistico che è un dato molto positivo; tuttavia temo non sia sufficiente. Dobbiamo creare lavoro, aumentare la popolazione attiva, favorire insediamenti produttivi, diventare una città dove le merci possano essere lavorate, trasformate, dove le istituzioni scientifiche e di ricerca possano interagire col mondo della produzione.

Cos'è che i nuovi turisti vengono a vedere in città? Per massima parte i palazzi, il lungomare, la città teresiana e giuseppina creata da una borghesia mercantile arrivata a Trieste perché vi erano condizioni di vantaggio. Arrivati da fuori. Italiani, ebrei, greci, armeni, austriaci, tedeschi, ungheresi, slavi (con le loro religioni e le loro chiese). E lo stato, allora lungimirante, aveva capito quanto fossero importanti le infrastrutture: quelle portuali e ferroviarie. È impossibile ricreare condizioni per portare nuova popolazione attiva a Trieste, visto che i triestini si riproducono con fatica?

Una veduta (parziale) di Porto vecchio

In tal caso dobbiamo poterci proporre al meglio. E cosa chiedono gli investitori? Cosa si può fare (destinazioni d'uso), dove, in quanto tempo e con quali strumenti. Perché la destinazione di risorse in un luogo piuttosto che in un altro nel mondo globalizzato da parte di grandi investitori non può prescindere da queste elementari risposte; che nel nostro Paese, non solo a Trieste, risultano sempre problematiche. Perché anche i migliori funzionari pubblici assieme ai migliori pianificatori e progettisti devono misurarsi con un impianto di regole, urbanistiche e non, che sembrano create apposta per ritardare ogni processo decisionale e operativo. Anche su questo si deve intervenire.

Infine come non condividere la necessità di costituire di un soggetto pubblico-privato, come ricordava Morelli su queste pagine, che sia l'unico deputato a interloquire con i mercati e il resto del mondo quando si tratta di investire su quest'area cifre che si stimano intorno al miliardo e mezzo di euro. Abbiamo bisogno di un altro sondaggio o basta il buonsenso? L'alternativa dello "spezzatino" con delle vendite frazionate per singoli lotti è un film che spero non venga mai girato: vendere a spizzico e bocconi decine di migliaia di metri quadrati di fabbricati vincolati in un area di 600 mila metri quadrati priva di infrastrutture o quasi, dove devono essere rifatte strade e reti sottostanti, pare alquanto improbabaile.

In attesa di costituire tale nuovo soggetto il Comune si è mosso facendo partire alcuni lavori che testimoniano la volontà di intervenire subito, ed è positivo; ciò non toglie che l'ampiezza del tema è tale che non possa essere affrontato se non in modo coordinato e pragmatico, dove l'operatività immediata non sia in contrapposizione con una pianificazione tecnico-finanziaria adeguata e gestita da un soggetto unico, qualificato e rappresentativo.

Siamo noi che dovremmo proporre al mondo di venire a investire a casa nostra. Dobbiamo essere convincenti. —

**presidente Ance Pordenone Trieste*

VOX POPULI

PINO ROVEREDO

UN BACIO, UNA CAREZZA, UN SORRISO

Quello che non conosce la bellezza del mare perché è nato dietro l'ombra di una salita. Quello che dopo aver vinto la fatica della salita si ammala con l'euforia ingannevole della discesa. Quello che, nonostante tutto, sogna la discesa perché si convince che esiste un cielo anche all'inferno. Quello che con un vita da inferno spedisce le sue preghiere a un Dio senza miracoli. Quello che col delirio del miracolo scaglia la forza della bestemmia contro la sfortuna di vivere.

Quello che riesce a vestire la sfortuna col piccolo, grande, semplice privilegio di un bacio, una carezza, un sorriso. Quello che col coraggio dello specchio sopporta ogni giorno l'abuso dello sputo e dello schiaffo, in attesa che arrivi il tempo migliore quando il riflesso gli regalerà... la bellezza di un bacio, una carezza, un sorriso.

DA QUELLE CENERI PUÒ RISORGERE LA SOLIDARIETÀ DELL'EUROPA

STEFANO PILOTTO

Una cattedrale gotica sorta 850 anni fa, il simbolo di Parigi, il tempio cristiano cattolico più importante di Francia è lì, davanti ai nostri occhi attoniti, preda delle fiamme impietose, che ne consumano drammaticamente il tetto, la guglia principale, le pareti e le strutture interne. Il cuore di ogni cittadino del mondo si stringe progressivamente e partecipa impotente alla sofferenza dell'animo, straziato.

Si spera che la tenacia degli eroici pompieri riesca a limitare i danni, a vincere questa sfida terribile, in cui tutti hanno tutto da perdere. Il mondo intero ha da perdere qualcosa, non solo la comunità cristiana, la comunità dei credenti. Si perde un tempio religioso che ha assunto il valore di un simbolo, si perde un'immagine della storia francese, europea, mondiale, che ha trovato un posto insostituibile nella geografia della memoria di ognuno, si perde un rifugio dell'arte, un luogo sacro di meditazione, un luogo di redenzione. Non si dorme, si attende, si spera. Solo a notte fonda il fuoco è vinto, ma lascia uno spettacolo devastante di cenere, detriti e fumo.

Si cerca immediatamente di porre in salvo quanto è stato miracolosamente risparmiato dall'incendio, la corona di spine, la tunica di San Luigi. L'altare è lì e la grande croce lignea anche. Una parte di sollievo sopraggiunge a lenire il dolore pur sempre acuto che ognuno prova. Anche la facciata, i capolavori dei portali scolpiti, le torri sono ancora in piedi, così come le straordinarie vetrate e i rosoni.

Ci si chiede se riusciranno, tuttavia a resistere al tempo e se le strutture portanti della cattedrale non soffriranno dei postumi dell'incendio. All'indomani delle celebrazioni della Domenica delle Palme, la Francia e il mondo sono comunque increduli. La distruzione, seppur parziale, di un monumento emblematico, di un luogo di culto esemplare, di un'icona della cultura e della spiritualità francese ed europea rappresenta una ferita che sanguina anche se, per fortuna, non vi sono state vittime. In questa epoca di fragile pace, caratterizzata da improvvisi e imprevedibili conflitti locali, ci si è trovati più volte a manifestare la solidarietà, una solidarietà che trascenda qualsivoglia questione legata alla politica, agli interessi economici, alla concorrenza culturale, al confronto sociale.

Il rogo di Notre Dame sgomenta e rattrista interi popoli Ma è anche l'occasione per ritrovare unità

Vi sono momenti in cui tutto deve lasciare posto a legami superiori, determinati dalla storia. È lì che deve emergere, innanzi tutto, la solidarietà europea. Il nostro è un continente caratterizzato da un mosaico di culture millenarie: i popoli si combatterono più e più volte per la supremazia, furono anche capaci di stringersi la mano per avviare periodi di pace e di cooperazione. Furono quelli i momenti in cui si manifestò la solidarietà europea, l'intesa determinata dal destino, dalla geografia, dagli eventi del passato.

Come all'indomani del Bataclan e di Nizza, anche oggi l'Italia colta e sensibile, l'Italia che sa condividere la sofferenza in una luce di consapevolezza, si inginocchi davanti alla cattedrale di Notre Dame e pensi ciò che penserebbe se fosse successo a San Pietro a Roma, al Duomo di Milano, a San Marco a Venezia, a San Giusto a Trieste. –

TRIESTE

DOPO L'INTERDITTIVA AL MANAGER INDAGATO ANCHE PER BANCAROTTA

«Dissesto aggravato nascondendo i debiti» le accuse della Procura a Napp sul caso Dct

L'ex amministratore delegato di Ttp non avrebbe segnalato la situazione nei bilanci. I pm avevano chiesto gli arresti domiciliari

Gianpaolo Sarti

Dissesto finanziario. Occultamento dei debiti nei bilanci societari. Bancarotta. È una pioggia di accuse quella mossa dalla Procura nei confronti di Franco Napp sul caso Depositi Costieri, l'impresa che fino a poco tempo fa si occupava della movimentazione e dello stoccaggio dei prodotti petroliferi in porto. Sulla ditta, dichiarata fallita nel gennaio dell'anno scorso, aveva messo le mani la criminalità organizzata.

Dalle indagini del Nucleo di polizia economico finanziaria-Gi Co di Trieste, coordinato dai pm Lucia Baldovin e Matteo Tripani, è emerso il presunto ruolo di Napp nel tracollo della Dct. Di qui la misura cautelare del divieto di amministrare società per un anno, disposta dal gip Laura Barresi in questi giorni. Per effetto del provvedimento il manager non può dunque più esercitare la carica di liquidatore della Giuliana Bunkeraggi, già proprietaria della Depositi Costieri; né quella di amministratore delegato della Trieste Terminal Passeggeri, da cui si è appena dimesso. Per Napp gli inquirenti avevano chiesto gli arresti domiciliari.

Il gip Barresi, nel disporre la misura cautelare interdittiva, ha ritenuto sussistenti i gravi indizi su tutte le tipologie di illecito contestate dai pm: «Franco Napp – precisa a tal proposito il procuratore distrettuale antimafia Carlo Mastelloni in un comunicato – è accusato di aver cagionato il dissesto della Depositi Costieri a causa del mancato pagamento delle accise, ammontante a oltre 20 milioni di euro, per le estrazioni di carburante della società Maloa».

Veduta dal mare degli spazi della Depositi costieri. A destra, in alto Franco Napp e in basso il procuratore distrettuale antimafia Carlo Mastelloni

Non solo. Il manager avrebbe ulteriormente aggravato il dissesto occultando nei bilanci la reale situazione debitoria.

A Napp è contestata inoltre la «bancarotta preferenziale» in relazione a un pagamento di oltre 500 mila euro a uno studio legale tributario; e questo è avvenuto, come accertato dagli inquirenti, nonostante fossero già maturati debiti milionari nei confronti dell'Agenzia delle Dogane. «Debiti mai onorati», annota il procuratore.

Per quanto riguarda l'evasione fiscale sulle accise, Napp si è sempre dichiarato vittima dei propri clienti che, pur prelevando il carburante, non saldavano le tasse dovute: il Tribunale in effetti ha già condannato i responsabili delle società in affari con la Dct. Sotto c'era un complesso meccanismo di compensazioni di crediti Iva fittizi.

Ma le indagini avrebbero appurato che la ditta di Napp era priva di un sistema di verifica. In altri termini, i modelli F24 relativi ai pagamenti effettuati dai clienti, venivano ricevuti dalla Dct senza poi essere sottoposti a controllo. E l'obbligo del pagamento delle accise all'Agenzia delle Dogane – per legge – spetta al titolare del deposito.

Il gip Barresi ha disposto invece il carcere nei confronti degli individui a cui il manager nel giugno 2017 aveva venduto la Dct (una cessione quantomeno curiosa: 4,5 milioni di euro per una ditta con debiti di decine di milioni): Giuseppe

Mastelloni: «Reati in concorso con soggetti contigui alla criminalità organizzata»

Della Rocca, Renato Smimmo e Pasquale Formicola, indagati per avere ulteriormente aggravato il dissesto. I tre, comunque, sono già stati in cella (e quindi questa misura cautelare non verrà attuata) per i reati di riciclaggio connessi al business del carburante.

«I fatti realizzati da Napp e dagli ultimi amministratori hanno cagionato allo Stato un grave danno – chiarisce ancora la nota del procuratore antimafia – atteso che il passivo della società è di circa 50 milioni di euro integrato, quasi esclusivamente, da debiti per accise».

«Dunque – conclude Mastelloni – è venuto a galla in questi reati commessi in concorso con discutibilissimi soggetti contigui alla criminalità organizzata, anche un ruolo centrale di un esponente della buona borghesia triestina... il che preoccupa non poco». —

A BREVE L'ASSEMBLEA

Soci del terminalista chiamati alla nomina del suo successore

Il presidente di Ttp Zeno D'Agostino convocherà l'assemblea dei soci di Trieste terminal passeggeri tra la fine d'aprile e i primi di maggio. Ne danno generico conto fonti dell'Autorità portuale, che è socia di minoranza con il 40%. L'appuntamento societario dovrà provvedere all'approvazione del bilancio 2018 e alla sostituzione di Franco Napp nella carica di amministratore delegato, carica da cui si è già dimesso. Da rilevare che Napp era "ad" uscente e che la quota di quasi il 20% detenuta da Giuliana Bunkeraggi nella controllante Tami è uno degli asset che sarà messo in vendita, trovandosi l'azienda dei Napp in concordato preventivo. Il piano industriale dovrebbe essere presentato al Tribunale di Trieste entro il 20 maggio. Gli altri soci privati nella cordata Tami sono Msc (35%), che aveva comprato la quota da Unicredit, Costa Crociere (33%), Generali (12%). Negli ultimi giorni Ttp è stata al centro di notizie contrastanti: buone per quanto riguarda le settanta toccate crocieristiche previste nel 2020 dopo il Seatrade di Miami, negative per la pesante sconfitta al Tar nel contenzioso con il Comune per la locazione dei parcheggi al Molo IV. Un argomento che potrebbe finire anche in assemblea. —

Magr

DOPO L'EPISODIO DELLA DISTRIBUZIONE AGLI STUDENTI

Rissa sfiorata in Consiglio per il volantino su Red Land

Confronto da cartellino rosso in aula fra l'assessore Brandi e la dem Famulari innescato da una mozione forzista di condanna all'iniziativa del docente in Viale

Giovanni Tomasin

Tra risse sfiorate in Consiglio comunale e volantinaggi con sorpresa, il film sulle foibe "Red Land" si dimostra un tema incendiario nel clima politico triestino, già teso dopo la recente polemica sulla mozione regionale contro il Vademecum degli storici per il Giorno del ricordo. Il fatto scatenante, lo ricordiamo, è il volantinaggio fatto da un docente triestino (fuori da orario lavorativo) prima della proiezione di "Red Land" alle quarte e quinte di quasi tutte le superiori della città. Il volantino riproduce il ragionier Fantozzi e il suo celebre commento sulla "Corazzata Kotiomkin": una vicenda che, come vedremo, è più complessa di quanto sembri di primo acchito.

La rissa sfiorata è invece quella fra l'assessore all'Istruzione Angela Brandi e la consigliera comunale del Partito democratico Laura Famulari. Il fatto è avvenuto in tarda serata durante il Consiglio di lunedì sera. Il confronto si è verificato durante la discussione di una mozione targata Forza Italia e firmata *in primis* dal capogruppo Alberto Polacco, volta a condannare il volantinaggio, definito «atto vile e meschino» e a rinnovare l'impegno del Comune a «sensibilizzare la cittadinanza» e respingere «negazionismo, riduzionismo o peggio ancora denigrazione». La dem Famulari è intervenuta per contestare il contenuto del testo, ha spiegato: «Ho detto che disapprovo l'operato del docente, ma mi sembra incredibile che si porti ancora il Consiglio a trattare temi del genere, soprattutto dopo quanto avvenuto con la mozione regionale sul Vademecum degli storici. Alla fin fine esiste pur sempre la libertà di opinione, e non mi sembra il caso di mobilitare il Consiglio per ogni volantinaggio del genere». Il clamore dell'aula, però, ha tolto la parola a Famulari che la stava lasciando. A quel punto è seguito un confronto verbale con Brandi, conclusosi con quello che secondo parte dei presenti è un breve contatto fisico prima che le contendenti venissero separate. Secondo Famulari Brandi le avrebbe afferrato le braccia. I gruppi consiliari del Pd, di Open Fvg e dei Cittadini affermano che Brandi ha «aggredito fisicamente» Famulari. Chiedono quindi le dimissioni dell'assessore. Il M5s scrive che le due sono «venute alle mani» e rifiuta di prestarsi a «strumentalizzazioni»: «Siamo usciti dall'aula. Non accettiamo di partecipare a dibattiti che su questi temi delicati la trasformano in uno stadio».

Sopra, Barbo (in basso a sinistra) allontana Famulari dai banchi della giunta. Sotto, Brandi e Famulari

Brandi spiega che «se un contatto fisico c'è stato, non si sa da parte di chi» e aggiunge: «Famulari ora si concentra su questo confronto soltanto perché politicamente non ha nulla da dire. Ha minimizzato un gesto gravissimo, ora si concentra su questo perché non ha più argomenti. Lei dice che non si può perder tempo, ma è una posizione indefendibile: è una questione politica molto seria».

Torniamo infine al volantinaggio. I fogli distribuiti dal docente erano infatti un cavallo di Troia cartaceo: oltre all'immagine e al testo della battuta fantozziana, sul volantino comparivano infatti dei codici a barre collegati a un sito internet. Il sito in questione è il blog "Giap" del collettivo di scrittori Wu Ming, frequentatori letterari e non del litorale. Nella fattispecie il link si riferisce a una lunga analisi compiuta dal collettivo "Nicoletta Bourbaki" sul film e sul contesto storico-politico che ha portato alla sua realizzazione.

Il testo, in tre parti, si intitola "Gli incontrollati fantasy su Norma Cossetto" si concentra non solo sul film, ma sulla produzione di libri e fumetti che nel tempo è stata ispirata dalla terribile vicenda della giovane istriana assassinata nel 1943.

La scelta dello slogan fantozziano è a sua volta un'allusione ad altre riflessioni comparse su "Giap", riguardanti lo stravolgimento avvenuto nel corso dei decenni del significato della scena della "Corazzata Kotiomkin" (questo il titolo dato da Villaggio alla "sua" versione del capolavoro eisensteiniano). Non risulta comunque che ci siano legami diretti fra il volantinaggio, frutto di iniziativa individuale, e i collettivi Wu Ming e Bourbaki.

In ogni caso la destra triestina etichetta la critica al film come «volontà di offendere la memoria degli infoibati, con particolare riguardo a Norma Cossetto», come si legge nella mozione forzista. Fabio Scoccimarro, assessore regionale di Fratelli d'Italia, tira in ballo Roma: «Ho chiesto ai due capigruppo di FdI al Senato e alla Camera di fare un'interrogazione al Ministro dell'Istruzione al riguardo». Così, infine, il presidente del Fvg Massimiliano Fedriga su Facebook: «Quando ho parlato di riduzionismo sui drammi del confine orientale mi riferivo proprio a questo. Una consigliera del Pd, invece di condannare senza appello chi distribuisce volantini contro il film Red Land, dice che è semplicemente una critica al film...». —

IL VICESINDACO POLIDORI

«Il presidio anti abusivi dei parcheggi funziona»

Il vicesindaco Paolo Polidori dichiara «guerra» ai parcheggiatori abusivi. Ieri, durante una conferenza stampa convocata ad hoc sulle Rive, ha reso noto che l'amministrazione comunale ha istituito un presidio di Polizia locale permanente nella zona, per contrastare quella che secondo il vicesindaco è «una vera e propria organizzazione. Nel momento in cui il presidio di polizia cala, ad esempio per un cambio di turno, i parcheggiatori sono in grado di riversarsi subito sulle Rive: sono evidentemente dotati di sentinelle».

Il fenomeno è in realtà già perseguito «dal regolamento di Polizia urbana – ha specificato Polidori –, che sanziona dal punto di vista amministrativo, e dall'allontanamento tramite Daspo urbano. Quest'ultimo, pur avendo in alcuni casi portato a risultati, ha però il difetto di dipendere da una procedura burocraticamente complessa: quando una persona viene presa e riceve il provvedimento di allontanamento, può essere colpita anche sul permesso di soggiorno solo se si ripresenta sul territorio entro 48 ore. Di qui la decisione di impiegare una pattuglia in maniera fissa sulle Rive. Decisione che sta portando buoni risultati poiché di parcheggiatori che importunano la gente ultimamente se ne vedono pochi». Da gennaio, mese dell'istituzione del presidio, la Polizia locale ha sanzionato sei persone. Ha concluso Polidori: «È una guerra per il controllo del territorio. Loro non stanno mollando. Ma noi andremo avanti a oltranza». —

L.Gor.

L'ATTACCO DELLE SIGLE SINDACALI

Cgil, Cisl e Uil in rivolta: «La giunta taglia 109 posti dalla pianta organica»

Il cislino Giani: «A febbraio il numero totale concordato era di 2790, ora di 2681». I delegati lamentano la mancata presentazione della delibera

Lilli Goriup

«Il Comune annuncia concorsi pubblici per nascondere il fatto che in realtà cancella 109 posti di lavoro». È la denuncia congiunta di Cgil, Cisl e Uil a seguito della delibera sul Piano triennale dei fabbisogni di personale per il 2019-21, emessa dalla giunta nei giorni scorsi.

«La documentazione, poi, è stata semplicemente trasmessa – proseguono i sindacati –, senza essere discussa con le parti sociali. È una dichiarazione di guerra». Come noto, per voce dell'assessore alle Risorse umane Michele Lobianco l'amministrazione comunale ha appena annunciato l'assunzione di 250 persone nei prossimi tre anni. Per i confederali del comparto pubblico, però, ciò non corrisponderebbe al vero. Così Walter Giani della Cisl: «A febbraio i posti della pianta organica convenuti con i sindacati erano 2790. Adesso sono 2681: 109 in meno, tra cui 27 coordinatori pedagogici, 32 collaboratori professionali amministrativi e diverse guardie ambientali. Si è inoltre deciso di esternalizzare alcuni servizi: è il caso ad esempio di inservienti, ausiliari di strutture educative e custodi. Tutto ciò è avvenuto su proposta di Lobianco con il placet del sindaco Roberto Dipiazza, che peraltro non ha mai preso le distanze dai suoi consiglieri Roberto Cason e Francesco Panteca su Trieste Servizi». Per Serena Miniussi della Cgil «i vuoti più eclatanti sono nei servizi educativi e nel sociale. A oggi ogni assistente sociale ha la responsabilità di 300 anziani. Il Comune risponde a tutte le nostre domande e richieste con gli slogan: "No, perché no". I rapporti sono pessimi».

Una suggestiva immagine dell'orologio del palazzo municipale di piazza Unità. Foto di Andrea Lasorte

Sempre su Trieste Servizi, Miniussi aggiunge: «Adesso riappare sotto forma di proposta, per frammentare i lavoratori: per fortuna i dipendenti comunali non ci sono cascati». E sulla Polizia locale: «Il comandante Walter Milocchi e il segretario generale Santi Terranova han detto di no a tutte le nostre recenti richieste. La ragione? Il mandato politico ricevuto. Entro giovedì l'assessore competente Paolo Polidori ci deve saper dire se permetterà loro di accontentarci».

Conclude Cristian Schiraldi della Uil: «In dieci anni da sindacalista mai mi era capitato che fosse notificato un atto vigente senza che prima fosse presentato e discusso: una bassezza che nessuno di noi digerirà». —

Sbarcano in città i ciak di Hollywood Primi divieti tra Miramare e via Diaz

Al via la lista dei provvedimenti per consentire le riprese del sequel di "The Hitman's wife's bodyguard"

Lorenzo Degrassi

È tempo di ciak per il sequel del film hollywoodiano "The Hitman's wife's bodyguard". Una action comedy che, come noto, vedrà girare nei prossimi giorni alcune scene anche nella nostra città. Miramare, Porto Vecchio, l'Anagrafe comunale e piazza Unità saranno le location che faranno da cornice alla pellicola hollywoodiano. In tal senso, il Comune ha emesso ieri una serie di limitazioni al traffico per le giornate di ciak. I primi divieti, in realtà, sono partiti subito, già ieri pomeriggio stesso, con lo sgombero e il conseguente divieto di sosta sulla strada che porta al Castello di Miramare. I provvedimenti limitativi riguarderanno in certi casi anche i pedoni, che venerdì 26 e sabato 27 aprile non potranno accedere in piazza Unità e in largo Granatieri.

Questo nel dettaglio l'elenco dei vari provvedimenti restrittivi che riguarderanno, oltre a quella di ieri, le giornate di oggi, domani, lunedì 22, martedì 23, mercoledì 24, giovedì 25, venerdì 26 e sabato 27 aprile, con la "riserva" di domenica 28, in caso di maltempo, in particolare per le riprese che si terranno il giorno prima nel "salotto" cittadino. I primi divieti di sosta vigono dalle 16 di ieri, come detto, alle 8 di domani nel tratto compreso tra il Bivio e l'ingresso del parcheggio di viale Miramare. Nello stesso tratto lo specifico provvedimento di divieto di transito ricadrà poi dalle 20 di lunedì 22 alle 8 di giovedì 25 aprile.

Da ieri pomeriggio fino alle 24 di questa sera sarà inoltre interdetta al traffico via Diaz, dall'incrocio con via Mercato Vecchio fino all'intersezione con via Venezian. In questo tratto ci saranno anche delle brevi interruzioni al traffico per il tempo necessario al ciak di ripresa (5-10 minuti circa). Dalle 19 alla mezzanotte di venerdì 26 aprile, infine, sarà off-limits sia per i veicoli che per i pedoni largo Granatieri. Lo stesso divieto varrà per piazza Unità sabato 27, dalle 8 alle 21, con "riserva" per l'appunto per il giorno successivo se il 27 si dovesse registrare una giornata di maltempo. Queste le parole dell'assessore al commercio Lorenzo Giorgi, intervenuto ieri nella conferenza stampa d'illustrazione dello "sbarco" delle riprese e dei vari provvedimenti assieme al presidente della Film Commission Fvg Federico Poillucci: «Ringrazio la Film Commission che permette di far conoscere sempre di più Trieste in Italia e all'estero grazie alla proiezione di film sempre più importanti. Il ritorno economico che ci sarà con il film hollywoodiano non sarà lo stesso avuto da "La Porta rossa", che ha prodotto una ricaduta di circa quattro milioni in termini di indotto, ciò dovuto alla presenza limitata del set. Sarà estremamente importante perché, in questo caso, il ritorno d'immagine sarà mondiale».—

Il tratto di Miramare interessato dai primi divieti e un post dell'attore Samuel L. Jackson, in arrivo dall'Istria

IN BREVE

Il riconoscimento

Arte veneta in Istria Vessillo al "tutore"

Sarà conferito oggi pomeriggio alle ore 16.30 a Palazzo Tonello, in via Silvio Pellico, quartier generale dell'Unione degli Istriani, il primo vessillo della Libera Provincia dell'Istria del 2019. A riceverlo, dalle mani del presidente dell'Unione degli Istriani Massimiliano Lacota, sarà Ettore Beggiato, presidente onorario dell'Associazione Veneti nel Mondo, già assessore regionale ai rapporti con i Veneti nel mondo nel biennio 1993-95 e consigliere regionale dal 1985 al 2000, al quale - ricorda una nota diffusa dallo stesso lacota - si deve la legge a tutela del patrimonio artistico veneziano dell'Istria.

Il concorso

"Premio Caraian" Domande entro il 29

Vanno presentate entro il prossimo 29 aprile, all'indirizzo mail fondazionecaraian@virgilio.it, le domande per partecipare al Conservatorio Tartini dal 6 al 10 maggio alla 33.ma edizione del "Premio Caraian per la Musica" bandita dalla Fondazione Lilian Caraian. Info: 347 0689296 e 338 9368993.

COMMISSIONE SULL'AREA DELL'EX FIERA

Rivoluzione del traffico in piazzale De Gasperi

Lilli Goriup

L'inserimento di una rotonda all'interno del nodo stradale adiacente a piazzale De Gasperi sarà soltanto uno degli interventi di snellimento del traffico nella zona, all'interno della più ampia opera di riqualificazione dell'area dell'ex Fiera, dove l'imprenditore carinziano Mosser investirà oltre 60 milioni di euro. Tra le opere pubbliche previste, per una spesa totale di 6 milioni e mezzo di euro, figurano anche una pista ciclopedonale in viale Ippodromo e 150 nuovi parcheggi, messi gratuitamente a disposizione dei residenti. È quanto emerso ieri durante la sesta commissione consiliare, presieduta da Salvatore Porro (Fdi). L'assessore all'Urbanistica Luisa Polli ha espresso «soddisfazione per gli interventi a favore della popolazione residente». I tecnici del Comune hanno invece illustrato le modifiche alla viabilità, che coinvolgeranno tre nodi principali. Le maggiori trasformazioni riguarderanno piazzale De Gasperi: sarà realizzata una circuitazione a senso unico e uno dei suoi vertici sarà una rotatoria, che consentirà l'accesso al centro commerciale nel compendio ex Fiera. Il sito sarà accessibile anche tramite la pista ciclopedonale che sarà edificata lungo viale Ippodromo con fondi regionali. Sempre in piazzale De Gasperi sarà realizzato un parco urbano. Lungo la direttrice che da viale D'Annunzio va verso viale Ippodromo sarà consentito l'arrivo dei veicoli provenienti da piazza Foraggi, che potranno risalire e avere accesso al centro commerciale da nord. Infine, semaforo all'incrocio tra via Revoltella e via Rossetti; quest'ultima diventerà a doppio senso nel suo tratto alberato. Cristina Bertoni (M5s) ha sollevato la questione della riqualificazione dell'ippodromo: Porro ha proposto di riconvertirlo in un velodromo.—

INIZIATI I LAVORI

Piazza Volontari Giuliani La rotatoria a settembre

Sono scattati in questi giorni i lavori per la realizzazione della rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra via Giulia, piazza Volontari Giuliani e via del Pilone.

L'operazione, programmata dagli uffici competenti in materia di Lavori pubblici che fanno capo all'assessore Elisa Lodi, andrà di fatto a rendere definitiva l'attuale rotatoria provvisoria, completando la viabilità con interventi di messa in sicurezza di tre attraversamenti pedonali, mediante la realizzazione di isole salvagente a centro strada, ubicate in corrispondenza di via Zovenzoni, via Galilei e via Kandler. Prevista inoltre una quarta isola spartitraffico all'altezza di via Ricci, con ulteriori opere di riqualificazione del giardino di piazza Volontari Giuliani. I lavori, si legge in una nota del Comune, comportano una spesa di oltre 280 mila euro, finanziata per 70 mila euro dal Comune e per la parte restante dal ministero dell'Ambiente, dal momento che l'operazione rientra nel programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane. Progettato dagli uffici del Dipartimento Territorio, Economia, Ambiente e Mobilità del Comune di Trieste e realizzato dall'impresa Ecoedilmont srl di San Dorligo, l'intervento sarà ultimato entro la prima decade di settembre.—

L'assessore Elisa Lodi

L'UNIVERSITÀ AL VOTO

Stipendi, organici, formazione I "tecnici" incalzano i candidati

Stefano Cerri

Degno di una seduta parlamentare di "question time" l'assemblea indetta ieri dalle organizzazioni sindacali rappresentate nell'ateneo – Flc Cgil, Cisl Università, Uil Rua, Gilda Unams, Snals Confsal e Usb Pi – e dalla Rsu, la Rappresentanza sindacale unitaria.

Nell'aula magna dell'edificio centrale, i candidati alla carica di rettore - Roberto Di Lenarda, Rinaldo Rui e Donata Vianelli - hanno ascoltato e risposto alle domande del personale tecnico-amministrativo e dei collaboratori esperti linguistici.

Questa "assise dei funzionari Ta", che anticipa la presentazione istituzionale dei candidati oggi (rivolta al corpo elettorale tutto), è stata fortemente voluta per approfondire alcuni dei temi più sentiti dai soggetti della "burocrazia" universitaria: le condizioni del contesto lavorativo, sia umane che strutturali, e le criticità avvertite all'interno dell'Università stessa.

In un contesto di accesa partecipazione infatti, sono state poste dal presidente d'assemblea Alessio Briganti sei domande – «frutto di un attento confronto fra Rsu, organizzazioni sindacali e rappresentanti degli organi» – volto a "carpire" l'indirizzo politico degli aspiranti rettori su questioni che riguardano prettamente il personale tecnico amministrativo.

La prima è stata formulata in merito alla "recente" soppressione dell'indagine sul benessere organizzativo, dalla quale era emersa "una situazione di diffuso malessere e crescente disaffezione, soprattutto a causa di regolamenti cervellotici e restrittivi". La seconda è stata incentrata sulla progressiva esternalizzazione delle attività istituzionali (e non) dell'ateneo, ponendo dunque il problema della fondazione universitaria, per la cui costituzione sono pervenute varie gate ipotesi ("nuova fondazione, confluenza in una fondazione già esistente, costituzione di una società pubblica sotto il controllo dell'ateneo, trasferimento delle attività verso aree diverse dell'ateneo"). La terza domanda – la più rilevante per il personale tecnico amministrativo – ha riguardato il salario, "colpito dalla oggettiva riduzione del finanziamento statale all'Università, dal taglio delle risorse al pubblico impiego e dal pluriennale blocco retributivo". La quarta interpellanza ha inteso richiedere quale specifica programmazione i candidati intendono adottare per il personale Ta bibliotecario e Cel "in un'ottica di sostituzione del personale cessato, ma anche di sviluppo delle funzioni presidiate". La quinta – che prendeva spunto dalle critiche "per scarsa professionalità"– ha evidenziato la mancanza di una significativa e organica iniziativa nei riguardi della formazione di tutto il personale.

> Gli aspiranti rettori "interrogati" sui temi specifici del personale amministrativo

La sesta domanda, formulata integralmente dai sindacati, ha infine sollecitato i candidati a rispondere per iscritto a tali quesiti.—

LA DOTAZIONE INFORMATICA

L'Azienda sanitaria compra mille nuovi pc e cerca un installatore

I computer in arrivo sono costati quasi 570 mila euro
Ma adesso serve un'altra gara per metterli in funzione

Andrea Pierini

Cercasi installatore di computer per mettere in funzione i mille dispositivi che l'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste ha acquistato grazie alla convenzione con la Consip, la società per azioni partecipata al 100% dal ministero dell'Economia e delle finanze. La spesa totale prevista per le nuove macchine è di 568.520 euro e l'offerta include il pc, il monitor da 23,6 pollici, il lettore di smart card - per poter usare al meglio anche il sistema "Sesamo" con la cartella clinica digitale - e un aumento della memoria Ram di quattro giga.

Nessun commento in merito, al momento, dall'AsuiTs: fa fede il decreto firmato dal commissario straordinario Antonio Poggiana, che ricapitola l'offerta e indica da dove verranno prese le risorse (che inglobano anche 9.323 euro di costi di procedura amministrativa), da imputare per 192.788,52 e 385.051,48 euro al Piano acquisti rispettivamente del 2018 e del 2019, alla voce sicurezza. Ora però arriva la parte più difficile visto che la Converge spa di Roma, che fornirà le macchine, non è stata in grado di indicare i tempi necessari per completare l'installazione e quindi si procederà con una nuova gara a parte, come testimonia la delibera. In casi analoghi il costo-base è stato quantificato dall'AsuiTs in 30 euro iva esclusa a macchina con un numero di otto pc installati al giorno, il che significa 125 giorni di lavoro e, al netto dei festivi, 25 settimane: quindi più o meno sei mesi. La Converge aveva offerto il servizio di installazione a 230 euro al giorno iva esclusa senza però indicare il numero minimo di macchine installate in una giornata.

Operatori sanitari al lavoro in un'immagine di repertorio

Andando nel dettaglio i computer sono dei Lenovo Thinkcentre M725s con windows 10 da 330 euro l'uno, iva esclusa. Ai desktop verrà aggiunta come detto una memoria Ram da quattro giga dal costo di 28 euro. Per quanto riguarda il monitor la convenzione prevede gli Hanspree a Led da 103 euro (sempre al netto dell'Iva). Tutti i computer saranno dotati appunto anche del lettore di smart card dal costo di cinque euro l'uno. Ogni postazione avrà quindi un costo, al netto dell'iva, di 466 euro.—

L'INCONTRO ALLA PRO SENECTUTE

Anziani e solitudine: «Tecnologie decisive per la prevenzione»

Luigi Putignano

Per contrastare al meglio le problematiche relative al benessere e alla salute degli anziani più fragili, spesso vittime di situazioni di solitudine e isolamento sociale, la prevenzione gioca un ruolo fondamentale: di questo si è parlato ieri nel primo di un ciclo di incontri che l'Azienda pubblica di servizi alla persona Pro Senectute ha organizzato negli spazi del proprio centro diurno, dal titolo evocativo, ovvero "Contatto umano e tecnologia: strumenti complementari a sostegno degli anziani fragili".

All'appuntamento si sono susseguiti gli interventi di Deborah Voliani, assistente sociale, e Silvia Fontana, psicologa e operatrice, entrambe di Televita, che hanno illustrato a una platea interessata e partecipe gli strumenti a disposizione per affrontare queste situazioni, spesso delicate.

«Un fenomeno diffuso come le morti solitarie con anziani che venivano ritrovati ormai deceduti nelle loro abitazioni a distanza di giorni – ha ricordato Voliani – si può prevenire attraverso l'uso di tecnologie esistenti e in continua evoluzione come il teleosccorso e la teleassistenza».

«Il servizio di teleassistenza e di telesoccorso – ha spiegato Fontana – non smette mai di funzionare, nemmeno durante le festività. Per accedervi occorre fare richiesta ai distretti sanitari di competenza. E il costo dipende dalle fasce di reddito: fino a 13 mila e 338 euro il servizio è totalmente a carico della Regione, mentre fino a 20 mila euro il costo sostenuto dalla Regione è pari al 50%».

«Per coloro che sono fuori da queste due fasce – ha concluso la stessa Fontana – esiste la possibilità del servizio privato a pagamento. Nei casi di particolari rischi sanitari, ma solo a Trieste, esiste ancora il telesoccorso sanitario, il cui costo è a carico dell'Azienda sanitaria universitaria integrata».—

L'INDAGINE

Presa la banda delle ville, a Opicina l'ultimo raid

Arrestati tre albanesi ritenuti autori dei colpi di quest'inverno sul Carso. Decisivo un piede di porco lasciato sul luogo del delitto

Gianpaolo Sarti

Incastrati da un piede di porco abbandonato sulla scena del crimine prima di darsi alla fuga. Avevano solo quella traccia, gli investigatori della Squadra Mobile di Trieste, per risalire ai malviventi. Ma i poliziotti, dopo tre mesi di indagini, con quell'unico reperto sono riusciti a risalire alla banda che quest'inverno ha saccheggiato le ville del Carso. Una, come minimo: a Opicina. È il colpo della sera dell'11 gennaio finito con una sparatoria. Sugli altri furti avvenuti sull'altipiano ci sono già buoni indizi.

Ieri, su disposizione del gip Guido Patriarchi, sono stati arrestati tre albanesi residenti ad Altamura in provincia di Bari: il ventottenne Klajdi Hallulli, il ventiseienne Kristo Shyti e il trentunenne Mariglen Myrto. Hallulli e Shyti, considerati gli autori del blitz nella villa di Opicina, sono ora in carcere. Myrto, l'uomo che avrebbe accompagnato i complici in auto, è ai domiciliari. Le loro abitazioni sono state perquisite: gli agenti hanno rinvenuto gioielli e altri preziosi frutto delle rapine. Indagato per favoreggiamento un altro albanese che vive a Trieste: il ventisettenne Gentian Hasalliu. È considerato il "basista" della banda, perché ospitava i connazionali quando si spostavano dalla Puglia al Carso per i loro furti. La banda faceva la spola tra Altamura e Trieste.

La complessa indagine della Mobile, diretta dal pm Antonio Miggiani, è cominciata proprio dalla scena del crimine commesso a Opicina la sera dell'11 gennaio. Sono circa le sette e mezzo quando due ladri col passamontagna fanno irruzione in un'abitazione che si trova in una zona isolata che porta a Banne, a circa 250 metri dal Quadrivio. Il sessantanovenne Gianfranco Bernardi, che abita nella casa accanto, sente un allarme. È la villetta del figlio, che in quel momento è via con la famiglia. Bernardi scorge delle luci e si preoccupa. Esce in giardino armato di una pistola che custodisce nel cassetto di un mobile, una Sig Sauer calibro 9x18. Uno dei due malviventi, quando si accorge della sua presenza, lo assale con una furia di calci, pugni e colpi di piede di porco. Bernardi cerca di pararsi con il braccio. Poi, quando il rapinatore sta per sferrargli una pugnalata con il cacciavite (è Shyrti che quindi dovrà rispondere pure di tentato omicidio), il triestino preme il grilletto. Uno sparo intimidatorio, non per uccidere, visto che la pallottola si conficca in un punto in basso del muro di fronte. Arriva anche il complice. Bernardi è a terra, lo picchiano ancora e gli strappano la pistola. Che però è inceppata. I criminali fuggono e si nascondono nei boschi per ore. La polizia, quando arriva, trova il piede di porco . C'è un marchio sopra. Un indizio che si rivelerà fondamentale: la Mobile risale alla ditta che commercia quel prodotto. Ed ecco la scoperta: l'arnese era stato venduto il giorno prima della rapina in un negozio di via Flavia a uno straniero. Gli agenti si precipitano lì: il commesso ricorda. E conferma. «Sì – dice – era un tipo che aveva posteggiato l'auto fuori». Vengono dunque passate al setaccio le telecamere esterne di tutti i bus che sono passati in zona. Ed ecco un'immagine che immortala la macchina e pure la targa. Gli investigatori rintracciano il proprietario e installano delle micro spie sulla vettura. Le registrazioni intercettano le conversazioni dei criminali, residenti ad Altamura, anche quando preparano altri colpi. L'analisi dei tabulati telefonici conferma la presenza della banda, a Trieste, nei giorni della rapina a Opicina e in quelle delle settimane in cui sono stati denunciati altri furti in Carso. Dalle indagini viene localizzato pure il basista di Trieste con cui sono in contatto.

I tre albanesi sono stati rintracciati dalla Mobile di Trieste con il supporto dei colleghi pugliesi. E nelle perquisizioni, per l'appunto, sono spuntati i bottini frutto delle rapine.—

La refurtiva recuperata. Sopra la polizia dopo la sparatoria di Opicina

SOCCORSO ALPINO IN AZIONE

Ottantenne disperso Si cerca tra i sentieri della Val Rosandra

Lo attendevano per pranzo, ma non è rientrato. Hanno iniziato a cercarlo finché hanno trovato la vespa con la quale aveva raggiunto in mattinata la zona del Carso da lui solitamente più frequentata, a San Lorenzo, frazione di San Dorligo, da dove partono diversi sentieri sopra la Val Rosandra. Dal tardo pomeriggio di ieri il Soccorso alpino è impegnato nelle ricerche di un ottantenne triestino la cui scomparsa è stata segnalata per l'appunto dagli stessi familiari. Sul posto, ha fatto sapere in serata una nota del Soccorso alpino, è stata subito effettuata, prima del calare della sera, una perlustrazione dall'alto con l'elicottero della Protezione civile, mentre le squadre di terra si sono organizzate per battere i sentieri. Le ricerche, continuate fino a tarda ora, riprenderanno questa mattina.

Controlli dopo le segnalazioni dei residenti
Maxi multa dei vigili per due conducenti

A Barcola a 97 all'ora E l'autista del pullman perde la patente

IL CASO

I residenti ma anche gli automobilisti che frequentano la zona non ne potevano evidentemente più. E così, recentemente, sono fioccate le segnalazioni. Risultato: i conducenti di due pullman in transito tra Costiera e viale Miramare sono stati pesantemente multati, o meglio sarebbe dire puniti, per eccesso di velocità e altre violazioni. Uno dei due, in particolare, è stato beccato a sfrecciare a Barcola, dove non si possono superare i 50 all'ora, a 97.

«Alcuni cittadini - si legge in una nota del Comune - avevano segnalato alla Polizia locale dei comportamenti pericolosi da parte di conducenti di autobus extraurbani, alla mattina presto, lungo la Costiera e viale Miramare». L'altro giorno, allora, il Nucleo tecnologie stradali della stessa Municipale ha predisposto un servizio di pattugliamento nel tratto indicato, fermando poi due autobus a noleggio con conducente in prossimità della Stazione ferroviaria, a fine corsa e dopo aver fatto scendere i passeggeri, quindi senza inutili disagi per i passeggeri. Ebbene: dalla verifica dei rispettivi cronotachigrafi digitali appariva evidente che entrambi, sul lungomare di Barcola, avevano tenuto una velocità di marcia nettamente superiore ai 50 orari consentiti, in un caso appunto arrivando a "quota" 97 e nell'altro a 86. «Il Codice della strada è molto severo - aggiunge la nota - tanto che, per questa violazione, prevede la sospensione della patente da due a sei mesi e una sanzione da 1.450 euro da conciliare immediatamente sul posto. Minore la sanzione per il secondo conducente (461 euro). Nel complesso, la pattuglia ha contestato ai conducenti 15 violazioni: 13 per il mancato rispetto dei riposi giornalieri e settimanali e due per il superamento del limite di velocità . Per un totale di oltre 4.800 euro. Grave anche il versante "punti": mentre un conducente ne ha persi ben 15, l'altro li ha persi tutti e dovrà fare la revisione della patente». Anche la società proprietaria dei mezzi è stata sanzionata per inosservanza delle disposizioni relative al riposo dei conducenti.—

LA MANIFESTAZIONE

Il baseball "senza casa" protesta e strappa una promessa al Comune

Lorenzo Degrassi

«Cercheremo di affidare quanto prima il campo di Prosecco all'Alpina Junior». Con queste parole dell'assessore allo Sport Giorgio Rossi si è chiuso il corteo di protesta di giocatori e simpatizzanti della società di baseball triestina, svoltosi nel tardo pomeriggio di ieri fra piazza della Borsa e piazza Unità. Quest'iniziativa, predisposta dai dirigenti della società stessa, aveva come obiettivo quello di farsi sentire dalle istituzioni locali e di poter finalmente avere a disposizione il vecchio impianto che sorge, abbandonato, a poche centinaia di metri da Prosecco.

All'appello ha risposto stavolta l'amministrazione comunale, attraverso l'assessore Rossi, che ha incontrato il presidente del sodalizio arancioblu Pasqualino Izzo. «L'Alpina negli ultimi anni ha subito delle mazzate che non meritava – ha esordito Rossi una volta sceso in piazza a spiegare ai convenuti i dettagli dell'incontro – e non merita certamente la situazione che sta vivendo oggi. La destinazione naturale per voi rimane il diamante di Opicina – ha poi proseguito l'assessore – che però allo stato attuale ha una serie di problematiche e di vincoli demaniali di non facile soluzione». In attesa che si snodi il problema relativo al campo di Opicina, che secondo l'assessore in futuro potrebbe essere affidato alla stessa società di baseball in cogestione all'Alabarda calcio e al Tiro con l'arco, va pertanto tentata la strada del riutilizzo del diamante di Prosecco, attualmente in stato di completo abbandono. «Abbiamo convenuto che c'è una strada che si può percorrere subito. Dobbiamo cercare il modo di ridare uno spazio ai ragazzi e anche alla prima squadra – ha concluso l'assessore Rossi – tendando di rimettere in funzione l'impianto di Prosecco. Solo così potremo mettere una pezza alla situazione che si è venuta a creare».—

La protesta. Foto Lasorte

CAMPI ELISI

Cade da solo dalla sua moto Ventunenne all'ospedale

Un giovane nato nel '98, P.S. le iniziali, è caduto dalla sua moto Ducati ieri pomeriggio intorno alle 15 in piazzale Chino Alessi in direzione Campi Elisi. Secondo i rilievi della Polizia locale non ci sarebbero altri mezzi coinvolti. Sul posto la Polizia e il 118, che l'ha trasportato a Cattinara. Il ragazzo non è in pericolo di vita. Foto Silvano

CERCO CASA E FAMIGLIA

Astad
Jack batte la sfortuna

Jack, rinunciato all'età di 9 anni, ha subito l'amputazione di una zampa. Nonostante ciò è vivace, dinamico e giocherellone. Per informazioni: 040-211292. Orario visite: da lunedì a venerdì 10–13, sabato 10-13 e 15-17, domenica e festivi 10-13 (www.astadrifugioanimali.org).

Progetto Magico
Mango con il fratello Kiwi

Mango e Kiwi sono due fratelli di 9 mesi, abbandonati in canile da cuccioli. Sono esuberanti e molto affettuosi, futura taglia medio-grande. Al guinzaglio devono migliorare, ma sono pronti a imparare. Si valuta sia adozione singola che di coppia. Info: Progetto magico, Fabio 328-2190433.

coccoli@ilpiccolo.it
Dagli appelli alle storie

Le pagine #Coccoli guardano al mondo degli animali a tutto tondo: spunti, curiosità, iniziative. E storie di quattro zampe e dei loro proprietari, delle loro famiglie. Per segnalare attività, appelli o progetti e non solo, basta scrivere all'indirizzo mail coccoli@ilpiccolo.it.

#COCCOLI – Cani, gatti & c. a Trieste

Pensione, prati e piscina L'oasi per Fido si allarga

A Padriciano una nuova costruzione ha ampliato gli spazi della struttura weDog
Molto gettonato è anche il servizio di asilo. Previsti due giorni di pre-inserimento

Micol Brusaferro

L'oasi per cani weDog si amplia e aggiunge una nuova costruzione alla sede, migliorando ulteriormente gli spazi dedicati ai quattro zampe, tra pensione, asilo, aree sgambamento, oltre alla piscina riscaldata al coperto.

«Abbiamo aspettato la fine del 2017, con l'arrivo del regolamento e la legge sul benessere degli animali, per seguire esattamente tutto quello che era previsto, quindi abbiamo richiesto tutti i permessi per realizzare i nuovi box – spiega da weDog Cristina Cecchini – che hanno 15 metri quadrati, con una zona giorno e una notte. I nuovi investimenti ci hanno permesso di sistemare anche l'area di preparazione del cibo. È stato un progetto impegnativo, ma il risultato è meraviglioso».

Sono tanti i clienti che ogni giorno si affidano alla struttura, quando devono assentarsi e vogliono lasciare il proprio amico a quattro zampe in mani sicure. «Siamo in mezzo al bosco, con grandi spazi, dove possono correre e giocare in libertà, ed è uno degli aspetti più graditi. Tanti utilizzano il nostro servizio pensione, quando devono partire, ma molti usano anche il servizio dell'asilo, spesso per motivi di lavoro. Applichiamo sempre il pre-inserimento, il cane arriva un paio di volte insieme al proprietario, per ambientarsi. In questo modo non subisce lo shock di restare solo e allo stesso tempo riusciamo a valutare se l'animale sta bene e se è tranquillo».

Una veduta dall'alto della struttura di weDog a Padriciano

Sulla pagina Facebook della struttura sono pubblicati tanti scatti di cani che giocano al sole, corrono sul prato, si divertono d'inverno nella neve o vengono coccolati dal personale, dai cuccioli ai meno giovani.

Inaugurato nel 2015, il centro è nato dall'idea di creare un luogo di accoglienza per animali e offrire dei servizi per il cane in mezzo alla natura. La proprietà, interamente recintata, che si sviluppa su oltre 10.000 metri quadrati, si trova in località Padriciano, nel bosco Salzer. All'inizio, ad attirare l'attenzione di molti amanti degli animali, è stata la piscina, la prima di questo tipo realizzata in città e tuttora fruibile, in ogni stagione, su appuntamento. Profonda 120 centimetri, a una temperatura di 28-29 gradi, è adatta anche a scopi terapeutici, e comprende giochi adatti all'acqua, giubbotti salvagente di varie taglie, una vasca lavaggio per il risciacquo pre e post attività e un asciugatore. «Per noi – precisa Cecchini –, è un'attività vera e propria, con sei persone fisse che lavorano, più altri collaboratori, perché vogliamo garantire che tutto sia sempre in regola e che sia un servizio ben strutturato, un aspetto molto importante, per la tutela dell'animale». Tutte le informazioni si possono trovare sul sito ufficiale www.wedog.it. —

Il progetto, con sede a San Giorgio di Nogaro, garantisce una casa ai quattro zampe che si stanno spegnendo in canili o nella solitudine

Un regalo lungo il sentiero di Ares Amore e umanità ai cani malati

IL FOCUS

«Nessun cane deve andarsene senza avere vicino qualcuno che gli dice che lo porterà al mare». È la promessa che le tre fondatrici del progetto "Il sentiero di Ares" fanno a tutti i cani malati terminali che si stanno spegnendo nei canili o in luoghi non idonei, e ai quali hanno deciso di regalare una casa, permettendo loro di trascorrere il tempo che gli resta in famiglia.

Questa realtà, con sede a San Giorgio di Nogaro, ha come obiettivo quello di garantire a queste creature che conoscono solo cemento, fame e freddo, di passeggiare per la prima volta su un prato, adagiare le loro ossa stanche su un divano, mangiare del cibo adatto alle loro bocche senza denti. L'idea di impegnarsi per offrire almeno un pezzetto di vita fatto di umanità e amore ai cani malati terminali, è nato a seguito della soppressione di Ares, il cane di Michela Cossetto, una delle fondatrici. «Mentre il veterinario gli faceva l'iniezione – ricorda commossa – accarezzandolo gli ho sussurrato: "Domani ti porto al mare". E ho pensato a quanti cani invece muoiono tra l'indifferenza e la solitudine». "Il sentiero di Ares" opera con due modalità: «Alcuni cani vengono accuditi direttamente da noi, nelle nostre abitazioni – spiega Michela –, mentre per gli altri facciamo leva su una rete di famiglie disposte ad ospitarli». Una rete che il progetto mira di giorno in giorno ad allargare, consentendo così di aiutare più cani. «La nostra è una scelta che spacca il cuore – sottolinea Michela –: siamo consapevoli che il tempo che potremo trascorrere insieme a loro sarà limitato, ma per loro anche un giorno d'amore può riscattare una vita di nulla. Alcuni di questi cani prima di volare sul "ponte dell'arcobaleno" almeno hanno potuto scoprire che esistono anche il bello e il buono della vita». —

Un'immagine tratta dalla pagina Facebook de "Il sentiero di Ares"

L.T.

Astad
Orson tra fusa e dieta

Maschietto tigrato di circa 10 anni, molto socievole e affettuoso, tutto baci e fusa! Ha dei piccoli problemi urinari, dovuti alle cistiti da stress. Si cerca per lui una famiglia disposta a fargli seguire una dieta precisa che lo aiuti a star bene. Info: 040-211292 (www.astadrifugioanimali.org).

Pastore di un anno
Un giardino per Sissi

Sissi è un pastore croato femmina di un anno. Affettuosa con le persone, va d'accordo con i cani ma non con i gatti. Ha bisogno di fare lunghe passeggiate, si cerca una persona che ami la natura e la porti a camminare. Preferibile casa con giardino. Per informazioni: Paola 340-6919302.

Brazzano di Cormons
Aurora vuole socializzare

Aurora è una meticcia pitbull con buon carattere. Ha vissuto delle brutte esperienze ma, se trattata con dolcezza, è un cane docile e con molta voglia di socializzare! Convivenza con altri animali da valutare. Info: canile "Delle Vallate Fratelli Boscato", Brazzano di Cormons, 0481-60204.

#COCCOLI – Cani, gatti & c. a Trieste

Tre immagini di ospiti a quattro zampe nella struttura di Padriciano, immersa nel verde del bosco Salzer. La proprietà si estende su 10 mila metri quadrati e conta anche su grandi spazi per permettere ai cani di correre e giocare all'aria aperta

IL VETERINARIO

FULVIA ADA ROSSI

Novità ricetta elettronica

Da ieri è entrata in vigore per tutti i medici veterinari d'Italia la ricetta elettronica, un istituto finalizzato all'utilizzo più razionale dei farmaci ed alla riduzione dell'antibioticoresistenza. Anche se il primo pensiero va sempre a cani e gatti, va ricordato che i veterinari sono responsabili – anche con le loro prescrizioni negli allevamenti – della salubrità degli alimenti che arrivano sulle nostre tavole: latte, formaggi, uova, carni e derivati. Si tratta di una norma burocratica, che cambia radicalmente l'utilizzo pratico degli antibiotici in primis, e di molti altri farmaci in secondo luogo.

I proprietari dopo essersi recati dal veterinario potranno rivolgersi al farmacista fornendo il codice fiscale e un Pin a quattro cifre, generato dal sistema al momento dell'emissione della prescrizione. La ricerca della ricetta è comunque possibile anche attraverso il numero della stessa e il Pin nel caso ad andare a ritirare il farmaco sia una persona diversa. Si tratta di una svolta operativa che investe tutto il mondo del farmaco veterinario, da quando è fabbricato a quando è consegnato, purtroppo ancora troppo spesso con una differenza di prezzo sostanziale rispetto all'analogo farmaco umano: non pensiate che il veterinario sia cattivo, la legge gli impone di ricettare esclusivamente i farmaci a uso veterinario e di ricorrere a quelli a uso umano solo in rari e selezionati casi, pena una sanzione a tre zeri. —

I PERICOLI PER CANI E GATTI FRA LE MURA DOMESTICHE

Dai detersivi alle vernici I rischi in casa e giardino

Mai lasciare incustodito un annaffiatoio con fertilizzante E attenzione alle piante come oleandro e stella di Natale

Laura Tonero

Il detersivo in capsule, la sigaretta elettronica, l'oleandro, così come i bulbi oppure i concimi. Le nostre case e i nostri giardini celano diversi pericoli per gli amici a quattro zampe, che non sempre i proprietari conoscono. Cani e gatti mossi dalla curiosità o semplicemente dalla noia che li spinge a cercare qualche passatempo, possono entrare a contatto con certe sostanze rischiando l'avvelenamento.

All'interno delle mura domestiche è bene sistemare in punti sicuri, non facilmente raggiungibili i detersivi, i farmaci, gli oli essenziali, i solventi, gli insetticidi. Tra i detersivi, va fatta particolare attenzione ai nuovi prodotti in capsule, oggetti molto simili a delle palline, facilmente scambiabili per un giocattolo. E così agli alcolici e ad alcuni alimenti come il cioccolato, le cipolle, l'aglio, lo scalogno, il porro, l'uva o l'avocado che se mangiati in abbondanti quantità possono dare seri problemi all'animale. Pericolose anche le sigarette, incluse quelle elettroniche.

Più insidiosi giardini e terrazze. Un annaffiatoio con del fertilizzante lasciato incustodito, può attrarre un cane assetato. Molto pericolosi i prodotti lumachicidi, topicidi, fertilizzanti, i concimi, le vernici.

Un capitolo a parte lo meritano le piante tossiche per i quattro zampe. Tra quelle da interno sono rischiose la Stella di Natale, i gigli, le calle, la Monstera, la Dieffenbachia e il Ficus. Attenzione anche agli agrifogli e al vischio che spesso portiamo in casa con le sue bacche. In esterno o sui terrazzi è bene fare molta attenzione ai bulbi, altamente tossici. Pericolosi anche la pianta di oleandro, la bella di notte e i mughetti. «Se il cane dovesse ingerire una modica quantità di un cibo considerato tossico è bene fare una telefonata al proprio veterinario per avere un confronto e un consiglio, valutando il reale pericolo per l'animale – spiega Fulvia Ada Rossi, presidente dell'Ordine dei Medici veterinari di Trieste –. Nel caso dovesse invece ingerire un prodotto tossico, come un detersivo, un topicida o un concime è bene correre in ambulatorio veterinario portandosi dietro la scatola o la bottiglia del prodotto in questione, dove spesso nella scheda di sicurezza viene indicato l'antidoto». I veterinari hanno un accesso diretto al Centro antiveleni che, in base al principio attivo ingerito dall'animale, fornisce indicazioni precise da seguire per salvargli la vita. —

Un elenco dei rischi a cui possono essere esposti in casa cani e gatti

CURATO IN VIA DE MARCHESETTI

La seconda vita del micio Lazzaro rinato dopo essere stato investito

Lazzaro ha oltre 10 anni, ha subito un grave trauma, ma la sua voglia di vivere ha avuto la meglio e ora per lui l'Enpa cerca una famiglia. Il povero micio dal pelo bianco a chiazze nere, lo scorso 18 febbraio, è stato investito da un motociclo. Quando una donna vedendolo agonizzante sull'asfalto l'ha raccolto, sistemandolo in una scatola e portandolo all'Enpa, sul suo pelo, sul fianco, erano ancora visibili i segni inconfondibili lasciati dalla ruota del mezzo che l'aveva travolto.

Appena accolto nella struttura di via De Marchesetti, era magrissimo, debilitato. «Il nostro veterinario aveva riscontrato una frattura al bacino e un trauma cranico – racconta la presidente dell'ente animalista, Patrizia Bufo –. Era evidente la sua età avanzata, vista anche l'assenza dei denti. Inoltre, la frattura del bacino lo aveva reso incontinente». L'animale, dalla magrezza e dal pelo trascurato e sporco, in precedenza non deve essersela passata molto bene. È stato sottoposto a un delicato intervento e riempito di attenzioni e cure. «Ce l'abbiamo messa tutta – testimonia Bufo – ma più di noi è stato Lazzaro (nome affibbiatogli dai volontari dell'Enpa a seguito della sua "rinascita" da quel grave trauma, *ndr*) che ha dimostrato con tutte le sue forze di voler vivere e di essere ancora un gattone in gamba».

Dopo le cure e la riabilitazione, oggi Lazzaro è in grado di camminare, fa i bisogni nella cassetta, fa le fusa, mangia cibo tritato, seppur con fatica miagola e chiede coccole. Per lui, affetto da immunodeficienza felina (Fiv), ora l'Enpa lancia un appello. «Cerchiamo per Lazzaro un'adozione da "figlio unico" dato il suo stato di salute e la sua difficoltà a deambulare – spiegano –, saranno a nostro carico le cure delle quali potrebbe avere bisogno». È possibile far visita a Lazzaro all'Enpa in via De Marchesetti 10/4 dalle 16 alle 18 dal lunedì al venerdì. —

L.T.

Il gatto Lazzaro, per la cui adozione l'Enpa lancia un appello

Elezioni amministrative

Hrovatin cerca il bis nel feudo di Sgonico Un poker di sfidanti a caccia dell'impresa

L'erede di Sardoc punta alla riconferma con la lista Insieme
La Slovenska Skupnost corre da sola. E la Lega alza la voce

Ugo Salvini

SGONICO. Dapprima i tre mandati consecutivi portati a termine dal sindaco Mirko Sardoc, nell'attuale legislatura titolare del ruolo di assessore esterno. Poi l'arrivo sulla poltrona del primo cittadino di Monica Hrovatin, che si ricandida, peraltro con ottime probabilità di riconferma, anche perché sostenuta da una corazzata come la lista civica "Insieme", che accoglie al suo interno varie anime del centrosinistra, dal Pd a Rifondazione comunista fino ad Articolo 1, oltre ad un nutrito numero di indipendenti di sinistra. Sembra un Comune che punta sulla continuità, insomma, quello di Sgonico. Un "fortino" particolarmente difficile da espugnare per le forze del centrodestra - che comunque ci provano con due liste distinte, dopo lo "strappo" Carroccio-Forza Italia registrato la settimana scorsa -, e dagli indipendentisti della Federazione del Territorio Libero di Trieste.

Per loro, come detto, l'impresa sarà tutt'altro che semplice. Evidentemente a Sgonico le amministrazioni a trazione centrosinistra negli ultimi anni sono riuscite a garantire ai residenti risposte giudicate adeguate alle esigenze del territorio e alle difficoltà in cui versano un po' tutti i Comuni più piccoli. «Cerchiamo di fare sempre del nostro meglio- spiega l'uscente Hrovatin - e l'apprezzamento della gente lo riscontriamo ogni giorno. Recentemente abbiamo distribuito a tutte le famiglie di Sgonico un libretto con il riassunto e la documentazione delle opere fatte in questi cinque anni e abbiamo visto la soddisfazione della gran parte dei cittadini». Un ragionamento che si rivolge anche al futuro, con numerosi progetti in cantiere: dal riuso dell'area della Polveriera, destinata a ospitare aree per la socializzazione, con appuntamenti culturali, alla realizzazione della rotatoria di Prosecco, da tempo richiesta dalla popolazione residente.

In molti insomma, come detto, scommettono sulla riconferma dell'attuale sindaco. A corroborare questa tesi il fatto che, oltre alla Lega, che questa volta ha presentato un candidato sindaco autonomo e distinto da quello dei forzisti in tutti i Municipi del Carso triestino chiamati al voto il prossimo 26 maggio, e agli indipendentisti della Federazione del Territorio libero di Trieste, non si sono presentate nuove liste, rispetto a quelle già presenti sui banchi dell'opposizione, per cercare di modificare gli attuali equilibri. La forza della lista civica "Insieme" a Sgonico è dunque tale che non c'è stato bisogno di cercare accordi con l'Unione slovena, come accaduto invece per esempio a San Dorligo della Valle, per sostenere la candidatura di Sandy Klun. «Storicamente è sempre stato così - spiega Dimitri Zbogar, candidato sindaco dell'Unione slovena - nel senso che non si sono mai formalizzati accordi con la lista "Insieme" a Sgonico. Abbiamo sempre corso separati e sarà così anche in questa occasione».

Zbogar, che attualmente siede sui banchi dell'opposizione, è pronto dunque a continuare a svolgere lo stesso ruolo anche nell'ambito della prossima legislatura, a meno di clamorose sorprese al momento del voto. Peraltro con toni moderati, perché l'atteggiamento in aula a Sgonico di tutti i consiglieri si è sempre rivelato collaborativo.

Chi invece è pronto ad alzare la voce e a conquistarsi le luci della ribalta è il Carroccio, che ha candidato a sindaco Giorgio Wittreich. Personaggio nuovo nel panorama politico dell'altipiano, Weittrich cercherà di sfruttare l'onda positiva che sta accompagnando il suo partito in questa fase a livello nazionale. Del resto i leghisti da tempo hanno lanciato la sfida al centrosinistra in vista della tornata delle amministrative del 26 maggio. C'è insomma curiosità nel valutare quanto potrà attecchire sull'altipiano, territorio storicamente legato ai movimenti di centrosinistra, la campagna elettorale della Lega.

Discorso del tutto opposto per Forza Sgonico, partito che in questa legislatura ha avuto due consiglieri in aula e che adesso propone uno dei due, Marco Vascotto, quale candidato alla poltrona più alta del Municipio, in un momento però nel quale il partito degli azzurri sta riscontrando, a livello nazionale, una fase di debolezza.

A chiudere il breve elenco dei cinque partiti che correranno a Sgonico, vanno ricordati come detto gli indipendentisti della Federazione del Territorio libero di Trieste, che scommettono sulla new entry Edvard Zerjal. Un raggruppamento che è presente anche a San Dorligo della Valle e a Monrupino, ma che non ha mai raggiunto, in passato, pur sotto denominazioni diverse, significative percentuali in termini di voti. —

Dimitri Zbogar

Giorgio Wittreich

Presenti anche gli indipendentisti della Federazione del Territorio libero Scommessa Zerjal

Marco Vascotto

Edvard Zerjal

Monica Hrovatin

Liste e candidati in corsa a Sgonico

Slovenska Skupnost

CANDIDATO SINDACO
DIMITRI ZBOGAR
CANDIDATI CONSIGLIERI

Candidato	Data di nascita
1) LUCIJA MILIC	13/04/1990
2) TOMAŽ ŠPACAPAN	07/05/1981
3) VERONIKA ŽBOGAR	26/04/1998
4) ANDREJ SKERLJ	09/02/1978
5) SARA SKUPEK	21/01/2000
6) ANDREA BLASINA	28/05/1970
7) MITJA REBULA	18/10/1971
8) MASSIMO BASSANESE	08/08/1966

Federazione del Territorio Libero di Trieste

CANDIDATO SINDACO
EDVARD ZERJAL
CANDIDATI CONSIGLIERI

Candidato	Data di nascita
1) ANTONIO FURLAN	20/03/1956
2) ANTONIO APOLLONIO	27/04/1957
3) ROBERTA CIANCIOLA	10/10/1964
4) LOREDANA CONGEDO	09/01/1962
5) DAVID DANEV	23/05/1972
6) PAOLA GIORDANO	10/06/1963
7) PAOLA GUERRINI	01/09/1969
8) DESY LIMONCINO	29/04/1975
9) LUCA MILKOVITSCH	13/02/1977
10) ELVIO MORATTO	10/09/1958
11) PAOLO PRIMOSI	08/10/1964
12) ROBERTO ZERIALI	18/08/1966

Lega Salvini

CANDIDATO SINDACO
GIORGIO WITTREICH
CANDIDATI CONSIGLIERI

Candidato	Data di nascita
1) RENZO CUSINA	17/10/1970
2) DANIELA PANTALEO	23/07/1963
3) FEDERICO COTZIA	12/10/1986
4) MANUELA CUNIAL	25/05/1962
5) LEONARDO BRATOS	20/12/1997
6) GIOVANNI ZANUTTA	25/01/1997
7) MAURO CEGLIA	31/10/1975
8) DEBORA DAGOSTINI	08/06/1997

Insieme

CANDIDATO SINDACO
MONICA HROVATIN
CANDIDATI CONSIGLIERI

Candidato	Data di nascita
1) MARTINA BORGHETTI	19/05/1980
2) MARTINA BUDIN	25/12/1996
3) IGOR ČERNJAVA	17/11/1982
4) SARA de FACCHINETTI	17/12/1970
5) KARIN KALC	06/06/1976
6) ALEKS MILIC	30/10/1962
7) DAVID PUPULIN	10/01/1967
8) BORIS REBEC	11/07/1967
9) VESNA SKRLJ	22/12/1966
10) JAN SOSSI	18/12/1988
11) MIRKO SARDOČ	24/11/1963
12) KATRIN ŠTOKA	01/08/1985

Forza Sgonico

CANDIDATO SINDACO
MARCO VASCOTTO
CANDIDATI CONSIGLIERI

Candidato	Data di nascita
1) CRISTINA TOMMASINI	06/04/1960
2) LAVINIA PIERI	10/12/1989
3) MATTEO MONTELEONE	01/09/1999
4) LUCA GRIECO	12/05/1998
5) ADRIANA FRAPPI POLDINI in CARBONERA	29/04/1947
6) FRANCO BRUSSI	09/03/1959
7) ENRICO GUGLIELMO FOCARDI	17/07/1984
8) MANLIO SAI	12/07/1970

IL PICCOLO Grandi Affari

COMPRO - VENDO - SCAMBIO

1.0 IMMOBILI VENDITA

1.1 APPARTAMENTI E GARAGE

A Piedimonte-Gorizia alloggio disposto al primo piano con cucina, corridoio, 2 camere e bagno, disimpegno, stanza al secondo piano con terrazza sul fiume Isonzo+ cantina, garage e orto. Superficie totale mq. 110.
Prezzo trattabile
Euro 75.000,00
Cell. 3288631425

APPARTAMENTO di circa 75mq con due camere + soggiorno e bagno con riscaldamento autonomo, no spese condominiali, arredato con cantina e posto auto coperto zona Monfalcone via Trieste.
Euro 500,00
Cell. 3383889188

CANTINA finestrata, asciutta, adatta a deposito, 2 ambienti + corridoio e servizio igienico, 1°p. sottostrada (altezza locali ml 1,85).
Euro 17.200,00
Cell. 3887199581

DUINO mare, appartamento a pochi passi dal porticciolo e dal castello, in un contesto immobiliare unico, vendesi. L'immobile ristrutturato con finiture di pregio, è composto da ampio soggiorno con caminetto, cucinotto, due camere da letto, bagno, ripostiglio.
Ampio balcone. Riscaldamento autonomo. Cantina. Campo tennis in terra rossa, spogliatoio ospiti e relative pertinenze.
Ampi spazi verdi.
Prezzo da concordare dopo visita sul posto.
Cell. 3388464150

GORIZIA zona stazione, privato vende appartamento arredato 3° e ultimo piano con serramenti nuovi, composto da: disimpegno, 2 camere, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e cantina. Box auto, stanza deposito cicli.
Ampio cortile.
Euro 65.000,00
Cell. 3496438300

PRIVATO vende appartamento via Castaldi-Barriera Vecchia 100mq, soggiorno due matrimoniali, bagno, cucina, ripostiglio, terrazzo 17 mq, piano molto alto, ascensore, silenzioso e vista aperta. Contabilizzatori installati. Da restaurare. APE Classe G. No Agenzie
Cell. 3888816642

VENDESI app. in palazzo recente zona via del roncheto posto al 5°piano dotato di asc., composto da cucina abitabile doppi servizi, camera mat. camera singola, soggiorno e zona salotto, dotato di tutti i confort, climatizz. in ogni stanza, terrazza panoramica, riscaldamento ed acqua centralizzati, no agenzie no perditempo,
Euro 180.000,00
Cell. 335385777

VENDO posto auto coperto presso nuovo Park San Giusto (centralissimo a pochi passi da Piazza Unità).
Euro 45.000,00
Cell. 3407704378

VENDO box adatto camper via Segnano zona Salita di Raute. Totale 24 metri quadrati. Alto piu' di 4 metri. Acqua, luce e optional vari come robusto soppalco di fondo e sistema di carucole per appendere sotto soffitto pesi di un certo rilievo.
Prezzo da concordare.
Cell. 3387422377

VENDO box auto rione roiano m.3,22 X m.5,30 Lunghezza. Facilita' di manovra 5000Euro detrazione di costruzione
Cell. 3388722612

ZONA Valmaura privatamente vendo grande box con serranda in autorimessa comune (radiocomando) adatto a camper o furgone o due automobili. acqua, luce, pozzetto scarico. (mis.: m 9.00 x 2.90 H 4.50)
Euro 52.000,00
Cell. 3887199581

1.2 CASE E VILLE

A Grado, villaggio primero, vendo villetta a schiera di testa immersa nel verde. Piano terra: garage per 2 macchine I° piano: cucina, soggiorno/salotto, 3 camere, 2 bagni con finestra, 2 terrazzi II° piano: soffitta/mansarda grande come l'appartamento
Euro 240.000,00
Cell. 3495264496

VENDO a Oseacco di Resia (Ud) casa in centro paese con corte interna antisismica composta da: due camere cucina possibilità soggiorno bagno e mansarda al grezzo con la possibilita di realizzare due camere. Il prezzo è trattabile
Euro 27.000,00
Cell. 3772865839

1.3 CASE VACANZA

RAVASCLETTO/ZONCOLAN. per amanti montagna privato Vende appartamento 65mq. con vista sulle piste, composto da Soggiorno con angolo cottura 2 camere, bagno con finestra 2 poggioli, Cantina, posto auto in autorimessa, risc. con contaore.
Cell. 3487278005

1.4 NEGOZI E UFFICI

PRIVATO vende a Roiano locale d'affari mq 30 - buon passaggio ampia vetrina.
Tel. 040910572

PRIVATO vende negozio mq. 55 di cui 30 di magazzino
Cell. 3356183748

VENDO bellissimo ed elegante locale con due vetrine di mq 17 con lavabo, piccolo soppalco; aria condizionata, clima
Euro 58.000,00
Cell. 335403393

VENDO locale commerciale in zona semi centrale a Muggia uso studio professionale in zona di passaggio. Si sviluppa su due piani per circa 70mq.
Euro 45.000,00
Cell. 3338581737

1.5 TERRENI E CAPANNONI

CAPANNONE privatamente vendesi in via Caboto, in buono stato, 600 mq più 150 mq di soppalco (zona uffici) più 300 mq area scoperta
Euro 290.000,00
portopicc@gmail.com

PRIVATO vende terreno edificabile a Doberdò del Lago(GO) di circa 1000mq, con gia' predisposti impianto elettrico, telefonico, acqua e gas.
Cell. 3397517886

VENDO terreno agricola pianeggiante soleggiato possibilita' casetta attrezzi valle di Osp in Slovenia a due passi da Muggia, vicino al rio Osp e palestra roccia per orto-relax
Euro 15.000,00
Cell. 3386055964

VENDO terreno edificabile zona Fiumicello Papariano via Sante Innocente di circa 1200 mq adatto per bi-trifamigliare zona tranquilla con recinto in muratura già fatto e cancello in ferro battuto.
Euro 110.000,00
Cell. 3383889188

2.0 IMMOBILI CERCO

2.1 APPARTAMENTI E GARAGE

SIGNORA, non residente, cerca in affitto appartamento da giugno ad agosto compreso, periferia e limitrofe Monfalcone.
Euro 400,00
Cell. 3290751751

2.2 CASE E VILLE

CASETTA monofamiliare di 150 m2 calpestabili e abitabili, giardino con carraio, zona Trieste nord est, servita mezzi pubblici, pronta disponibilità. Rispondo a privati e agenzie solo dopo acquisizione di visura catastale e foto inviate mezzo mail.
mogiopolla@tiscali.it

3.0 IMMOBILI AFFITTO

3.1 APPARTAMENTI

APPARTAMENTO mq 51 + 11 terrazzo completamente ammobiliato ed accessoriato di tutti i migliori confort; soggiorno, matrimoniale, ingresso, cucina abitabile, bagno e terrazzo con tenda sole motorizzata, tanto altro, vista golfo, totale quiete, cl. G 172,76
Cell. 3346154390

OFFRO in affitto da subito box auto(15mq) a Trieste in zona via Paisiello 5/1 (galleria box) mensili
Euro 160,00
Cell. 3331783496

POSTO auto coperto Fabio severo ulpiano centro, con ampi spazi di manovra, servizio di vigilanza diurna e notturna
Euro 135,00
Cell. 3356111340

VIA CONTI, soffittina piccina picio', con finestre, termoautonoma, arredata, tinello con cottura stanza, ripostiglio e bagno. adatta a lavoratore/studente/ single atletico/a, giovane coppietta,cl.E 162,37 kmh/mq/a,
Euro 300,00
Cell. 3887199581

3.4 NEGOZI E UFFICI

A far data dal 11 giugno, zona centralissima, stabile signorile con ascensore, in multistudio affittasi stanza 16mq (uso ufficio) + servizio e atrio comune, adatta a professionista/consulente/ ag.immobiliare/ estetista.
Euro 280,00
Cell. 3887199581

AFFITTO bellissimo locale (con garanzie) con due vetrine ex ufficio mq 17 rifatto nuovo nel 1998. Con lavabo, piccolo soppalco; aria condizionata, clima; eventualmente arredato. **Euro 700,00**
Cell. 335403393

CERCO in affitto stanza - locale, per uso cantina, Non umida
Cell. 3484428375

LOCALE commerciale di pregio, in zona centralissima a Trieste, via Genova 17 (zona pedonale di Piazza Ponterosso), angolo via S. Spiridione, doppia vetrina.
Euro 1.350,00
Cell. 3388464150

STARANZANO negozio vari usi commercio, artigianato, somministrazione alimenti. supermercato, Banca, centro massaggi, studio tecnico ecc. disposto con due entrate e quattro vetrine, divisibile in due negozi , 2 bagni e 2 uffici con canna fumaria propria e riscaldamento autonomo
Euro 1.400,00
Cell. 3383889188

4.0 LAVORO OFFERTA

4.4 COLLABORAZIONI DOMESTICHE

CERCO signora disponibile a dedicare qualche ora settimanale alla cura di abitazione, per pulizia, stiro, cucina, con patente B per eventuali accompagnamenti e spesa. Specificare richiesta economica. Si considerano solo le offerte inviate mezzo mail.
mogiopolla@tiscali.it

5.0 LAVORO RICHIESTA

5.1 OPERAI E IMPIEGATI

CERCO lavoro come magazziniere, aiuto inserimento merce. E panettiere con esperienza in vari panifici, 4 anni presso panificio Gasperi, e altri panifici per aiuto/ cambi turni. urgente.
Cell. 3395611833

CERCO lavoro come panettiere, o/e aiuto panettiere, pratico di impasti, forno, pizze ed aiuto pasticceria. Disposto anche per altre mansioni basta lavorare. Part-time o full-time.
Cell. 3395611833

CERCO lavoro in supermercati; con esperienza di scarico merce inserimento a banco delle varie merci nel proprio scomparto, verifica prezzi con terminalino portatile e in caso sostituzione degli stessi.
Cell. 3395611833

CERCO lavoro pratica decennale import-export/dogana, compilazione bolle e flusso telematico ex1 im4 -t2- Tir - Fatturazione. Anche part-time, purché serio.
Cell. 3395611833

DISEGNATORE edile, con pluriennale esperienza nella stesura di elaborati grafici progettuali architettonici, pratico SketchUp per modellazione 3D di esterni, Photoshop per fotoinserimenti, offresi per collaborazione per studi tecnici.
Cell. 3332118056

SGOMBERI,TRASLOCHI e giardinaggio, in tutto il Friuli Venezia Giulia con diritto di chiamata. Prezzi Onesti.
Cell. 3496852247

5.3 ASSISTENZA DOMICILIARE

BADANTE, uomo 53 anni, italiano, esperto in cucina e informatica, offresi.
Cell. 3396573842

DONNA seria e referenziata cerca lavoro come badante o collaboratrice domestica. Libera tutti i pomeriggi anche la domenica Disponibile anche il sabato per assistenza notturna a persone anziane ricoverate presso strutture ospedaliere.
Tel. 0891452051

SIGNORA seria e referenziata, residente a Trieste,cerca lavoro part-time come collaboratrice domestica,anche stiro.
Cell. 3299893391

5.4 COLLABORAZIONI DOMESTICHE

DEVI sistemare o rifare il giardino ? devi imbiancare casa ? devi traslocare ? devi sgomberare (casa, cantina o garage)? chiamami
Cell. 3496852247

GIARDINIERE qualificato (italiano) esegue sfalcio erba - Potatura Siepe - Potature Alto Fusto - Trattamenti Fitosanitari e Anti Zanzare - Installazione e manutenzione di Casette in Legno, Impianti Irrigazione - Pitture arredi da giardino. Prezzi Onesti.
Cell. 3496852247

SIGNORA referenziata cerca lavoro per una/due mattinata/e a settimana. Preferibilmente zona Roiano-Gretta.
Tel. 040421271

5.5 RIPETIZIONI SCOLASTICHE

ABILITATA ed esperta, con anni di esperienza e specializzata nel sostegno, offresi per ripetizioni e recupero debiti scolastici in tutte le materie, musica compresa, per le scuole elementari/medie + materie letterarie (superiori). Primo incontro conoscitivo gratuito. Disponibile anche a domicilio (Trieste città).
Cell. 3473825384

GIOVANE pluri-laureata è disponibile per lezioni di Pianoforte,Solfeggio e Canto a domicilio, in particolar modo a principianti,allievi di Conservatorio, Liceo musicale e scuole private. Massima riservatezza, serietà e professionalità.
Euro 15,00
Cell. 3477036827

RIPETIZIONI/LEZIONI di tedesco. Esperienza e professionalità .
Euro 12,00
Cell. 3922298830

5.6 TRADUZIONI

CERCO lavoro in azienda di spedizioni doganali; esperienza 10 anni in varie aziende Imp./Exp. compilazioni bolle doganali ed inoltro in dogana 1/2 internet. Esp. import temporanee , mag. fiscali, esp. temporanee , riesportazioni. disponibile anche altre mansioni.
Cell. 3395611833

AUTOMEZZI

6.1 AUTO E ACCESSORI

BULLONI ruote cromati Honda HRV - CRV e compatibili, pezzi 20 nuovi vendo.
Euro 30,00
Cell. 3388308483

CATENE da neve a montaggio rapido marca LAPPON 12mm. gruppo 7.
Euro 20,00
Cell. 3473694390

CATENE Da Neve K-Summit THULE K45, NUOVE.
Cell. 3388308483

CATENE da neve marca Konig, modello T2, gruppo 220 nuove mai usate. Le misure compatibili sono ; 195-14 185-15 195/75-14 195/70-15 670-14 175-16 175/75-16 205/65-15
Cell. 3388308483

CATENE da neve marca Konig, modelo T2, gruppo 220 nuove mai usate. Le misure compatibili sono ; 195-14 185-15 195/75-14 195/70-15 670-14 175-16 175/75-16 205/65-15
Euro 30,00
Cell. 3388308483

CATENE neve Konig T2 Magic GRUPPO 220 Nuove in confezione completa ed integra con accessori.
Le misure PNEUMATICO sono ; 195-14. 185-15. 195/75-14. 195/70-15. 670-14. 175-16. 175/75-16. 205/65-15
Euro 35,00
Cell. 3388308483

CATENE nuove THULE KONIG NET kg.2,75 CD-9/T9 catena con bottoni proteggi cerchio 155/80-12 , 165/70-12 , 165/65-13 ,165/50-15 ,145/80-13 , 155/70-13 ,175/60 -13 , 135/80-14 , 135/70-15 , 175/50-14 svendo
Euro 60,00
Cell. 3386055964

CRIC per auto vendo nuovo a
Euro 15,00
Cell. 3388308483

DISPOSITIVO anti-interferenza soppressore disturbi audio - video, per telecamere, ed apparecchiature varie casa / auto. Si applica direttamente sul filo senza nessuna modifica o taglio.
Euro 2,00
Cell. 3388308483

FARO fendinebbia ausiliario - fog light carello
Euro 10,00
Cell. 3388308483

FIAT Strada 2007 vendesi
Euro 3.900,00
Cell. 3661653040

FIX E GO Automatic Airflat ORIGINALE FIAT FCA - KIT Ripara gomme gonfiaggio. Compressore + bomboletta + custodia. NUOVO:
Cell. 3388308483

KIT RIPARAZIONE + sagoma polistirolo baule JEEP Renegade nuovo vendo.
Cell. 3388308483

KIT STAFFE di fissaggio per barre fapa
Euro 20,00
Cell. 3388308483

KÖNIG K-Summit K45 catene neve modello ragno per automezzi non catenabili.
Cell. 3388308483

MERCEDES SLK Cabrio blu metallizzato con interno pelle sabbia, cambio automatico, km. 110000, sempre in garage, ottimo stato
Euro 9.900,00
portopicc@gmail.com

MG SPIDER, modello TF115, bellissima 2 posti, condizioni perfette. Unico proprietario. Prezzo trattabile.
Euro 5.400,00
Cell. 3388464150

MINI compressore per auto da 12v portatile nuovo.
Cell. 3388308483

PORTASCI universale marca Fapa, usato, adatto per 2 paia di sci, da applicare su barre portatutto a sezione quadrata, le due serrature originali sono state tolte perché guaste e sostituite completamente con due lucchetti di sicurezza con chiave
Euro 10,00
Cell. 3488307565

RETROCAMERA Jeep Renegade originale con linee di parcheggio dinamiche. NUOVA. Disponibile eventuale connettore non originale per cablaggio. con linee di parcheggio dinamiche.
Cell. 3388308483

RUOTA di scorta da 18, cerchio in lega bicolore originale jeep renegade nuovo completo pneumatico vendo.
Cell. 3388308483

VENDESI furgone Volkswagen Caravelle 9 posti in ottime condizioni
Euro 3.000,00
Cell. 3490934188

VENDO 4 cerchi in lega da 15 4 fori adatti a fiat punto dal 99 in poi
Euro 200,00
Cell. 3895120709

VENDO Bmw 525 d touring eletta anno 2005 unico proprietario vettura mai incidentata tagliandata casa madre,dotata di assetto sportivo volante sportivo multifunzione cambio automatico,interno in pelle livellatore automatico sospensioni,chiusura centralizza
Euro 6.000,00
Cell. 335385777

VENDO causa doppio regalo copri furgone x jeep, camper,misure 5 m. x 5 m. ancora imballato . posso pure spedire .con 10 euro x spedizione Prezzo nuovo euro 180
Euro 90,00
Cell. 3207405234

VENDO citroen C1 pulp - 2009 - perfetta - tagliandata - revisione sino 3/2021 - bollo sino 2/2020 - batteria nuova - 68.000 km - pneum. al 75% - fari verniciati e carrozzeria perfetta appena lucidata
Euro 3.600,00
Cell. 3493110410

VENDO copri ruota x Suzuki Samurai, Santana, Jimmi
Euro 25,00
Cell. 3207405234

VENDO cric per auto nuovo, mai usato
Euro 10,00
Cell. 3388308483

VENDO Nissan Patrol GRY 61 / 3000 TD anno 2002, sette posti, gomme maggiorate, gancio traino, pannello solare, motore potenziato doppia centralina, verricello, cb, manometri ausiliari x servizi, tutto regolare a libretto
Euro 16.000,00
Cell. 3207405234

VENDO porta pacchi con 2 porta biciclette mai montati
Euro 50,00
Cell. 3495679985

6.2 MOTO E ACCESSORI

CARENA Porta faro anteriore per zip 50 piaggio vendo in perfette condizioni.
Euro 15,00
Cell. 3388308483

CATENE neve tipo ragno Maggigroup catrak n 217, nuove.
Cell. 3388308483

FRECCE per zip piaggio anteriori vendo complete in perfette condizioni.
Euro 10,00
Cell. 3388308483

PORTATARGA Per moto e scooter vendo
Euro 5,00
Cell. 3388308483

RICAMBI PER ZIP 50 CC. A PARTIRE DA 1 EURO. Carena faro anteriore, frecce, plastiche, regolatore di tensione, dado ruota. ecc.
Euro 1,00
Cell. 3388308483

SCOOTER MALAGUTI Phantom F/12-100 targato tenuto molto bene ,colore bianco,meccanica buona , batteria nuova, revisione fino al 2020 da vedere . Trattabili
Euro 360,00
Cell. 3477055497

SVENDO kawasaki gpz 500 s ,tipo turistica,anno 2002,km 50mila,gommata e revisionata. Prezzo quasi regalo, giri la chiave e parti.
Euro 1.000,00
Cell. 3895120709

UOMO moto Dainese taglia 54, bellissimo, mai usato causa regalo sbagliato, in cordura, sfoderabile estate/inverno. Smanicabile, con protezioni estraibili. Visibile su FB oppure via whatsapp/telegram/wechat, basta chiedere. Colore nero/arancio/rosso. Vero affare!
Cell. 3937035235

VENDO guanti in pelle da motociclista ,anni 50 ,originali perfetti .Possibilità spedizione (+ 10 euro)
Euro 50,00
Cell. 3207405234

VENDO scooter Yamaha Majesty 400, ottime condizioni, sempre tenuto in garage. Immatr. nov. 2008, 30.000 km. Revisione fatta poco tempo fa.
Euro 2.500,00
Cell. 3387422377

VENDO Vespa px125 colore azzurro anno 1983
Euro 1.200,00
Cell. 3488415822

6.3 BICICLETTE E ACCESSORI

VENDO Bici MTB elettrica MATHITECH E-Sham29 con solo 1892km. Batteria perfetta, freni a disco idraulici, forcella RockShox XC 30, cambio Sram 10x2, la bici è in ottime condizioni, perfetta per gite fuori porta. Vendo per cambio mezzo
Euro 1.000,00
Cell. 3921411997

6.4 CAMPER E CARAVAN

CATENE da neve marca Konig, modello T2, gruppo 220 per veicoli commerciali/ camper, nuove mai usate. Le misure compatibili sono ; 195-14 185-15 195/75-14 195/70-15 670-14 175-16 175/75-16 205/65-15
Cell. 3388308483

DISPOSITIVO anti-interferenza soppressore disturbi audio - video, per telecamere, ed apparecchiature varie casa / auto. Si applica direttamente sul filo senza nessuna modifica o taglio.
Euro 2,00
Cell. 3388308483

MONITOR nuovo LCD 7.0 Pollici a colori con Telecomando, 2 Ingressi AV per telecamera retromarcia camper, furgoni, auto. Adatto anche per videosorveglianza, fornito con alimentatore di rete.
Euro 20,00
Cell. 3388308483

MOTORHOME Carthago full optionals, 75.000 km su"Fiat Ducato"AlKo ribassato triasse (7,81x2,34 h3,20)pelle/alcantara 45 q patente C cc 3000, 160 HP, sospens. pneum, antifurto, generat, inverter, climatizz, Alde, Tivusat, piedini stabilizz. telecamera, ottime cond.
Euro 90.000,00
Cell. 3887199581

6.5 NAUTICA

DUFOUR 31 Little Apple bianca,solida,robusta,buone condizioni. 9,4x3,2 pesca 1,74,motore Volvo 25 HP,sei posti letto. Vele con pochissime ore d'uso,salpa ancore elettrico, VHF,WC el. Ormeggio trasferibile già pagato.Prezzo trattabile.
Euro 17.000,00
Cell. 3495439364

VENDO motoscafo Vega lungo 4,20 metri da sistemare e rimessare, con motore Johnson 25 521 cc due tempi con libretto e con carrello ellebi modello lbn 520 con verricello elettrico di massa complessiva 750 kg omologato stradale con libretto da revisionare. Viene venduto visto e piaciuto nello stato in cui si trova. Ottima barca per prime esperienze. Prezzo NON trattabile vendo solo l' intero pacchetto. Il motoscafo si trova a Precenicco (UDINE).
Euro 1.200,00
Cell. 3496852247

6.6 MACCHINARI AGRICOLI

PLUS 5 A5010 Dual sim 8GB Ram 128GB Rom Nero (Mirror Black), vendo per passaggio a modello superiore. Ha circa un anno di vita, ottime condizioni, vendo in confezione originale con coprischermo originale ancora applicato. Unico proprietario, la batteria dura più di 24 ore.
Cell. 3937035235

VENDO sega circolare a banco da attaccare al trattore visto che funziona a cardano datata ma funzionante. dispone di 2 dischi di taglio di diversa tipologia e dimensione. prezzo 500,00 euro non trattabile contattare solo se seriamente interessati.
Euro 500,00
Cell. 3496852247

8.0 VACANZE E TEMPO LIBERO

8.1 SPORT, ACCESSORI E ATTREZZATURE

5 mazzi di carte da gioco da poker di cui una mignon, più una confezione comprendete altri 2 mazzi di carte, un blocchetto per notes e una piccola penna. In tutto 7 mazzi di carte tutti vergini ancora impacchettati.
Euro 25,00
Cell. 3473694390

CANNA da pesca in carbonio della Lineaeffe "SURFCASTER" lunghezza 4metri. azione 150grammi. Perfetta, pari al nuovo, vendo a 35 euro. Eventuale abbinamento con mulinello TRABUCCO Hayron Cast surf 8000 con 6+1 cuscinetti inox long life e 2 bobine, per ulteriori 50 euro. **Euro 35,00**
Cell. 3473694390

DUE MANUBRI in neoprene, color rosso da Kg.1, foro 25mm., lunghezza: cm.13,5; adatti X sollevamento pesi-indoor-palestra-fitness,riabilitazione, nuovi. Gorizia città. **Euro 10,00**
Cell. 3289215729

DUE PAIA di stivali in gomma per pescatore: 1° misura 42 altezza 86 cm e 2° misura 42 altezza 38 cm, entrambi mai usati. Il primo al prezzo di euro 15 e il secondo al prezzo di euro 10
Euro 15,00
Cell. 3488307565

GAGLIARDETTI di Juventus e Sampdoria vendo
Cell. 3293967508

GOMITIERE ginocchiere confezione sigillata vendo
Cell. 3293967508

LI-ION BATTERY BN 3610BG 36V 10AN S/N BR 131114A065 ATALA E-GREEN
Euro 100,00
Cell. 3338581737

SACCHETTO porta magnesite
Euro 10,00
mauro.contento@yahoo.it

SEI PESI X bilanciere marca "Lineaflex"; due da kg. 15 cadauno, due da kg. 10 cadauno, due da kg. 5 cadauno; leggermente arrugginiti, con verniciatura, diametro foro: cm.3; Gorizia città.
Euro 50,00
Cell. 3289215729

TUTA Da sci da donna marca strike, tg. 42 ottima qualita' e usata pochissimo
Euro 60,00
Cell. 3488307565

TUTA da sci donna COLMAR completa (giacca bianca-rosa e pantalone blu),taglia 42,nuova,mai usata,con cartellino di acquisto,vendo.
Euro 160,00
Cell. 3394306157

TUTA sci marca Spyder, modello Dermizax, salopette praticamente nuova, taglia 50, composta da pantaloni e giacca a vento tre colori (bianco,rosso,nero).
Euro 80,00
Cell. 3488307565

UOMO moto Dainese taglia 54, bellissimo, mai usato causa regalo sbagliato, in cordura, sfoderabile estate/inverno. Smanicabile, con protezioni estraibili. Visibile su FB oppure via whatsapp/telegram/wechat, basta chiedere. Colore nero/arancio/rosso. Vero affare!
Cell. 3937035235

VENDO bicicletta da corsa in alluminio misura donna o ragazzo in condizioni perfette, gomme Michelin nuove, accessoriata in toto, pedali forniti in 2 versioni; occasione x qualità e stagione iniziale
Cell. 3294158884

VENDO mountain bike marca carver mod.pure 401 dotata di forcella idraulica rock shox recon bloccabile con tastino sul manubrio,impianto frenante shimano deore con freni a disco ant-post diametro 200mm computer di bordo sigma,competa di ruote da strada
Euro 600,00
Cell. 335385777

VENDO ottimi sci Rossignol "Attraxion I" con attacchi Rossignol 300, usati pochissimo, cm. 162 raggio m 15. Fondi e lamine appena rifatti. Nel prezzo anche i bastoncini in composito ed in tinta con gli sci. Vendibili separatamente.
Euro 170,00
Cell. 3387422377

VENDO sacca per spedizioni in cordura con spallacci e due ruote
Euro 20,00
Cell. 3282811847

VENDO scarpe da ginnastica SALOMON TOPLAY XR -TREK EXPLORER NATURAL AVENTURE ,misura 43
Euro 30,00
Cell. 3207405234

VENDO sci di fondo uomo e donna con i relativi scarponcini ,usati pochissimo. tutto
Euro 30,00
Cell. 3335280978

8.3 FAI DA TE, HOBBISTICA

PERLINE in abete misura di 1x11x200 nuove ancora impachettate confezione da 10
Euro 15,00
Cell. 3473694390

8.5 BELLEZZA, SALUTE E BENESSERE

APPARECCHIO per aerosol marca MEDEL family plus, mai usato perfetto nella sua confezione originale completa di accessori, libretto delle istruzioni e la borsa per il trasporto, il tutto praticamente pari al nuovo.
Euro 35,00
Cell. 3473694390

MISURATORE di pressione OMROM modello M3,completo di istruzioni,vendo.
Euro 20,00
Cell. 3394306157

8.6 COLLEZIONISMO E MODELLISMO

BINOCOLO Marina militare giapponese da collezione 20x65 vendo
Cell. 3293967508

BRAINTRAINER n.59 e supplementi SUPERLOGIC cerco .
Cell. 3289560303

CERCO vecchi modellini grandi di navi transatlantici dal 1900 al massimo 1950 tipo lioyd sabaudo saturnia conte grande giulio cesare laugustus di compagnie italnavi sitmar sidarma costa fassio bianchi frassinetti oppure pubblicita varia
Cell. 3474679291

COLLEZIONI FUMETTI "TOPOLINO" CERCO (solo annate anteriori al 1965 -numeri precedenti al 500-).
Cell. 3473469537

FIBBIA austroungarica in ottone per cintura militare, condizioni ottime.
Euro 80,00
Tel. 040634303

GIUBBOTTO con imbottitura e senza maniche della Triestina calcio, tenuto perfettamente.
Euro 30,00
Cell. 3473694390

LINUS di luglio, ottobre e novembre 2013 cerco -
Cell. 3289560303

MODELLINO in metallo degli anni 60 del MIG 19 della mercury (ART. 420 made in italy) misura cm. 5,5 x 5.
Euro 15,00
Cell. 3473694390

MODELLINO in metallo del caccia USAF F14 TOM CAT (perfetto), misura cm. 19 in lunghezza e 19 cm. alla massima apertura alare, che è regolabile.
Euro 20,00
Cell. 3473694390

MOSTRINE e gradi militari vendo
Cell. 3293967508

NEW AGE MUsic & new sounds cerco il cd "Spessore" del n. 191 della rivista .
Cell. 3289560303

TOPOLINO dal n. 1377 al n. 1402 vendo -
Cell. 3289560303

TOTEM COMIC cerco ANTOLOGIE n. 41, 62, 80, 85 e 89 -
Cell. 3289560303

8.9
FIORI, PIANTE E GIARDINAGGIO

ROSE antiche e da collezione, vendo a modico prezzo causa mancanza di spazio. Inoltre, vendo e regalo alcune piante perenni
Tel. 040421271

8.10
GIOIELLI, BIGIOTTERIA E OROLOGI

VENDO OROLOGIO Longines a quarzo perfetto in acciaio dorato
Euro 60,00
Cell. 3388722612

11.0
MATRIMONIALI

UOMO 50 enne single, non sposato con un lavoro stabile cerca donna matura ,50 enne in su non fumatrice non alcool , bel aspetto , amante viaggi , gite cinema , ristoranti , per scopo amicizia eventualmente convivenza zona Gorizia Monfalcone
Cell. 3713617072

13.0
MERCATINO

13.1
ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI

BORSE, borsoni, valige con rotelle, portascarpe e zaini di varie dimensioni e colori, alcuni nuovi, anche set di tre pezzi, ottime condizioni, causa inutilizzo per malattia, svendo 8/10 euro al pezzo
Cell. 3288631425

OCCHIALI da sole uomo-donna RAY-BAN neri,model:RB4165 601/8G 54-16,tipo Justin Kennedy,lenti color grigio sfumato,intelaiatura tutta nera,timbrati sulle stanghette e lente dx,con custodia originale nera,originali,discrete condizioni.Gorizia città.
Euro 30,00
Cell. 3289215729

PRIVATO vende 2 abiti da sposa nuovi (mai usati) lunghi con Srascico taglia 42-44 prezzi speciali con 60% di sconto.
Cell. 3388054659

SCARPA Talus Baruk postoperatoria 35/36.
Cell. 3388308483

SPLENDIDA PELLICCIA DI VISONE miele. Praticamente nuova, usata un paio di volte. Collo a sciallle, lunga fino a terra. Taglia 42/44. Pagata nuova 7.000 euro
Euro 1.200,00
Cell. 3496933763

STIVALI da pesca,lavoro,seminuovi,marca "MARESCA",color verde,made in Italy,numero 39,alti 37 cm. Gorizia citta',
Euro 8,00
Cell. 3289215729

SVENDO pelliccia a 3/4 di astrakan nera, fatta su misura in sartoria, taglia 50/52, causa inutilizzo, zona Gorizia. Oggi molto di moda Prezzo trattabile
Euro 120,00
Cell. 3288631425

TUTORE sanitario blu rigido con stecche in ferro per la gamba a chiusura a strap. Utile per lesioni femore /ginocchio / tibia. euro 20,00
Cell. 3395611833

VALIGETTA porta atti RONCATO come nuova
Euro 25,00
Cell. 3887199581

VENDO due ginocchiere , una gambaletto marca de royal prezzo euro 15, l'altra marca ikea prezzo euro 10, possibilita' di acquisto separato.
Euro 10,00
Cell. 3488307565

VENDO giubbotto da moto,taglia L,nuovo,interno staccabile,rinforzi gomiti e schiena.
Euro 50,00
Cell. 3493990014

13.2
ANIMALI REGALO, SCAMBIO, CERCO

ANIMALI da cortile scambio o vendo, anche anatre mute.
e_ant69@yahoo.com

13.3
ARREDAMENTO

3 euro per appendiabiti in legno, originalissimo e pratico da fissare al muro o su altra parete (armadio). Tutto in legno naturale, 8 in colore bianco ed uno solo color legno, lungo cm. 50, alto cm. 30, profondo cm. 20.
Euro 3,00
Cell. 3287249922

ARREDAMENTO negozio componibile in legno color miele adatto vari usi con divisori in ottone e portaabiti in ottone per circa 25 m. lineari anche con impianto luce ben tenuto e impianto Internet
Cell. 3383889188

LAMPADA BRANDANI azteca avorio in ceramica NUOVA ancora imballata
Euro 25,00
Cell. 3473694390

LAMPADA per comodino, come nuova da 10 euro il pezzo.
Euro 8,00
Cell. 3388308483

MANIGLIE - cerniere per serramenti in alluminio anni 70 - 2000, introvabili e fuori produzione vendo. Disponibili anche altri ricambi a partire da 8 euro. Inviare foto per il modello di ricambio ricercato.
Euro 8,00
Cell. 3388308483

MATERASSO matrimoniale FABRICATORE AQUAMEMORY SILVER 22 top di gamma, con fodera a zip asportabile e lavabile, maniglie, nuovo, usato solo due settimane, pagato Euro 1.185,00 (esibisco fattura) causa incompatibilità con la mia schiena
Euro 750,00
Cell. 3887199581

MISCELATORE per lavello completo dei flessibili. **Euro 8,00**
Cell. 3473694390

MOBILE singolo per soggiorno Poliform tinta ciliegio uso bar, porta tv o vari usi: tre cassetti e due ante buonissimo stato privato vende cell. 3477055497 ore pasti . dimensione 105x115x50 trattabili
Euro 45,00
Cell. 3477055497

MOBILI librerie da ufficio in metallo bianco e antine vetro trasparente cerco a Trieste, anche librerie sempre bianche .
Cell. 3386055964

POLTRONA scrivania per ufficio o casa altezza 115/130 con ammortizzatore regolabile e schienale regolabile e appoggiapiedi in tessuto colore nero, come nuova vendo per inutilizzo
Euro 30,00
Cell. 3495053365

PROGETTAZIONE ed Esecuzione Arredi su misura per Hotel-Ristoranti-Negozi-Abitazioni. Studio di Fattibilità. Massima Professionalità.
Cell. 3487225348

QUADRI DECORATIVI vendo diversi soggetti, tipi, misure, prezzi, a seconda del quadro, da Euro 15,00 ad Euro 45,00.
Euro 15,00
Cell. 3346154390

SERRATURA per porta blindata Dierre vendo in ottime condizioni con chiave.
Euro 20,00
Cell. 3388308483

SPECCHIO rettangolare in mogano chiaro,adatto a camera da letto,corridoio,bagno;misure:cm.80 X cm.58,con due fori sul retro X appenderlo;ottimo stato. Gorizia città.
Euro 10,00
Cell. 3289215729

TRE PEZZI X camera da letto matrimoniale in legno,composta da testata letto con mobile interno X lenzuola,corredo;due comodini legno con 3 cassetti cadauno,2 grandi,uno piccolo,con abat-jour interne incorporate;discrete condizioni.Gorizia.
Euro 20,00
Cell. 3289215729

URGENTE cerco locale ristorazione che abbia smesso attività e che mi venda mobilio cucina no fuochi gas,lavello armadiato tutto in acciaio inox in ottime condizioni
Cell. 3386055964

VENDESI materasso singolo in buono stato, usato poco. Misure 1.90 cm x 80 cm, h 19 cm
Euro 25,00
Cell. 334132817

VENDESI registratore di cassa olivetti mod.nettuna 250 completo di sottocassetto metallico per il contenimento del danaro,il registratore e perfettamento funzionante in ogni suo particolare.il prezzo si intende più iva e con fattura ovviamente
Euro 200,00
Cell. 335385777

VENDO 1 credenza originale viennese mis. m. 2 x 2,25 x 0,50 in buonissimo stato vetri originali primo ottocento, inviare sms sarete richiamati per appuntamento,
Euro 250,00
Cell. 3806331111

VENDO carello in vetro con ruote in ottimo stato, spesso vetro 1 cm, altezza 67 cm, ripiani ovali di 50 e 59 cm di diametro.
Euro 120,00
Cell. 3281884643

VENDO mobili ufficio negozio, tipo banconi vendita mobili e armadi contenitori, scrivanie e cassettiere.
Cell. 335385777

13.4
ARTE, ANTIQUARIATO E MODERNARIATO

ACQUISTO arredi anni 1950,60,70,80 di design Italiano e Svedese. lampade da tavolo,lampadari,piantane,poltrone, divani,tavoli,tavolini,sedie,librerie,vasi vetro Murano. Visita sul posto gratuito previo appuntamento. Oppure mandare foto tramite whats up risposta rapida!
Cell. 3278495202

ANTICHITÀ CERCO: FUMETTI "TOPOLINO" (solo annate anteriori al 1965, ossia numeri precedenti al 500).
Cell. 3473469537

BEL PAIOLO per polenta tutto in rame lavorato, misura di diametro 23cm. profondità 14cm. Si può anche appendere in cucine rustiche.
Euro 30,00
Cell. 3473694390

BOTTIGLIA quadrata e tappo in cristallo,"RCR,Royal Cristal Rock Italia";altezza fino al tappo cm.23,lati bottiglia:cn.9 X cm.9;assieme a 6 calici in cristallo H.cm.17;assieme a portatovaglioli;tutto in cristallo decorato,vendo.Gorizia città.
Euro 60,00
Cell. 3289215729

CERCO oggetti vecchi di osteria anni 50 tipo telefoni a gettoni , macchine da caffe con pistoni esterni , macinini o spremiaranci tritaghiaccio multiuso , listini prezzi neri , insegne luminose ,giochi o distributori a monetine, affettatrici volano berkel , ecc
Cell. 3474679291

CERCO un vecchio macinino da caffe da bar anni 50 tutto in acciaio con sopra la campana di vetro oppure spremiarance tritaghiaccio multiuso
Cell. 3474679291

CERCO una vecchia affettatrice a volano rossa di marca berkel anche ferma da tanti anni solamente da unico proprietario privato
Cell. 3474679291

CERCO una vecchia macchina da caffe di osteria anni 50 tutta in acciaio che funzionava anche a gas anche rotta o abbandonata da tanti anni
Cell. 3474679291

CERCO una vecchia radio in legno con il coperchio sopra fatto come una cupola tutta rotonda anche rotta marca Ramazzotti, Marelli, Ansaldo, ecc
Cell. 3474679291

CERCO una vecchia vespa 50 con 3 marce oppure una 125 et3 primavera o un 50 da corsa anni 70 anche fermo da tanti anni solamente da unico proprietario anziano ,oppure un vecchio ancilotti da cross stel
Cell. 3474679291

CERCO vecchi giocattoli rimasti invenduti nelle botteghe o negozi negli anni 70 come fondi di magazzino solamente con scatole originali anche rovinate di qualsiasi genere tel
Cell. 3474679291

CERCO vecchi manifesti pubblicitari grandi anni 30 sulle montagne come Dolomiti val Gardena Ortisei Carnia Carso trieste Monfalcone pubblicita varia ecc Tel 3474679291
Cell. 3474679291

CERCO vecchi mulinelli da pesca anni 50 solo di marche italiane oppure vecchie insegne luminose pubblicitarie molto vecchie anche non funzionanti
Cell. 3474679291

CERCO vecchi quadri dipinti con disegnato venezia oppure gondole piazzette calli chiese o paesaggi o il porto di trieste navi piazze triestine anche rovinati rotti o abbandonati in soffitta da molti anni solamente da unico proprietario anziano
Cell. 3474679291

COCA COLA mini frigorifero elettrico a pozzo frontale "MAJESTIC", (dimensioni cm 60 x 40 x 90 h) autentico del 1954, restaurato, funzionante 220 volt,
Euro 2.900,00
Cell. 3887199581

COMPRO medaglie cartoline e altri oggetti in blocco di roba militare prima e seconda guerra mondiale.
Cell. 3288868807

COMPRO oggetti vecchi e antichi :radio macchine fotografiche ceramiche vetri lampade giocattolo materiale pubblicitario e militare orologi libri ecc..
Cell. 3288868807

LIBRO:"IL mulino sulla Floss",la scala D'Oro,biblioteca graduata per i ragazzi,romanzo di George Elliot,narrato da Francesco Ferri,illustrato da Carlo Parmeggiani,ristampa corretta del 1941;discrete
Euro 8,00
Cell. 3289215729

LITOGRAFIA DEL '68 numerata, 'CASA CARSICA' dim. cm 40 x 30 - PITTORE: PINO FERFOGLIA
Euro 80,00
Cell. 3385714595

MACCHINA da scrivere BROTHER DELUXE 1350 meccanica con custodia vendo maggior offerente a Trieste.
Cell. 3386055964

MACCHINA da scrivere BROTHER DELUXE 1350 meccanica con custodia vendo maggior offerente a Trieste.
Cell. 3386055964

MACCHINA fotografica modello REGULA sprinty BC;prodotta in Germania per la KOROLL 35 Bencini Milano,con custodia in pelle;anni 1970,funziona a rullino,ricercata da collezionisti,ottimo stato;unico difetto leggermente scucita da un lato la custodia; Gorizia città.
Euro 25,00
Cell. 3289215729

OROLOGIO da taschino in oro "sistem Glasshutte" appartenuto a mio nonno, numeri romani, perfettamente funzionante, originale...
Euro 1.450,00
Cell. 3887199581

PER COLLEZIONISTI di Pinocchio vendo pupazzi di Pinocchio in legno verniciato coloratissimi diverse misure da 5,00 euro in su o in blocco 6 pezzi a euro 20,00. Trieste
Euro 20,00
Cell. 3386055964

PER COLLEZIONISTI di Pinocchio vendo pupazzi di Pinocchio in legno verniciato coloratissimi diverse misure da 5,00 euro in su o in blocco 6 pezzi a euro 20,00. Trieste
Euro 20,00
Cell. 3386055964

QUATTRO vassoi diversi della Coca Cola in latta del diametro di 35,5 cm. in buono stato vendo a 50 euro, vendo anche singolarmente prezzo da 10 euro minimo a 18 euro massimo.
Euro 15,00
Cell. 3473694390

SCATOLA in latta Biscotti Plasmon, Periodo anni 60. Condizioni integre, segni d'uso, di ossidazione e graffietti. Dimensioni: altezza 7,5 cm, base 32,5 x 12,5 cm.
Euro 25,00
Cell. 3388308483

SCRIPOFILIA: BELLISSIMI, vari TITOLI AZIONARI STORICI AMERICANI, PRIMI 900nnnn,RAFFIGURANTI NAVI, FERROVIE, INDUSTRIE. ECC, DIM. cm 35 x 20 disposti sottovetro/cd EURO 10/CADAUNO
Cell. 3385714595

SPECCHIO ovale incorniciato colore noce scuro vendo nuovo.
Euro 30,00
Cell. 3388308483

VECCHIA grolla,coppa d'amicjzia,im legno frassino,,della Valle D'Aosta,intarsiata a mano,fiore intarsiato sul coperchio,artigianale,anni 1970-80,perfette condizioni.Gorizia
Euro 15,00
Cell. 3289215729

VECCHIO tostaffè a mano, (comunque funzionante)ottimo per appendere in locali rustici.
Euro 35,00
Cell. 3473694390

VENDO macchina da scrivere anni 50, Olivetti, modello Lexicon 80, buono stato. Per informazioni telefonare allo 040/572142 preferibilmente dalle 14.00 - 16.00 e dalle 19.00 – 21.00.
Euro 60,00
Tel. 040572142

VENDO radio anni '50 Esperia, a valvole, chassis in legno, funzionante.
Euro 140,00
Cell. 3887199581

13.5
STRUMENTI MUSICALI, VINILE E CD

4 album dischi LP in vinile con un album doppio, in totale 5 LP di musica folck slovena, tutti perfetti pari al nuovo.
Euro 20,00
Cell. 3473694390

ANTICA VIOLA DEL 1806. misura 38,8. appena restaurata. maestro Johan Michael Willer
Euro 2.350,00
Cell. 3496933763

CERCO appassionati di musica classica e lirica interessati ad acquisire -anche singolarmente - circa 130 dischi in vinile 33 giri, in ottimo stato, concerti e opere del Teatro Verdi di Trieste e altro.
Possibilità di vederli, prezzo trattabile.
Se veramente interessato posso inviare inventario dei dischi. Chiedo 5/6 euro per singolo disco, 100Euro x 30, da trattare per intera collezione. Preferibilmente compratore in zona.
Cell. 3288631425

COMPRO amplificatori musicali stereofonici anni 60-70-80 - 90 ecc..e anche chitarre elettriche vintage tastiere..
Cell. 3288868807

CUFFIE stereo marca Sennheiser mod.HD 540 Reference, con padiglioni di stoffa in buono stato, hanno il connettore audio da 6,2 mm, ma viene corredato con adattatore da 3,5 mm, poco usate e sempre conservate con cura.
Euro 80,00
Cell. 3488307565

DISCHI 45 giri anni 60/70/80vendo
Cell. 3293967508

DUE CD musica rap,originali,perfetti:1."LORENZO 1994",prodotto da Jovanotti;2."(il cd del-)LA PINA";vendo 8 entrambi.Gorizia città ,
Euro 8,00
Cell. 3289215729

DUE DISCHI LP vinile della storia di Haidy, tutti 2 perfetti pari al nuovo.
Euro 15,00
Cell. 3473694390

DUE LP 33 giri musica popolare triestina:1."Soto La Pergolada",coro Antonio Illesberg;2."canzoni,macchiette e barzellette" di Angelo Cecchelin;vendo 20 Euro entrambi.Gorizia,
Euro 20,00
Cell. 3289215729

QUATTRO CD cantautori italiani,tutti originali,perfetti:1.-2. Doppio CD di Vasco Rossi:"tracks";3.Eros Ramazzotti:"TUTTE STORIE";4.Enrico Ruggeri:"la giostra della memoria";vendo 5 Euro cadauno.Gorizia città
Euro 5,00
Cell. 3289215729

TRE CD musica pop,rock,metal;perfetti,tutti originali:1."DIDO:no angel,1999;2."DIDO:life for rent",2003;3.ACE OF BASE:"HAPPY NATION U.S. version incl.4 new tracks",vendo in blocco 12 Euro.Gorizia città.
Euro 12,00
Cell. 3289215729

VARI LP cantautori,cantanti,complessi italiani,anni 1970-80-90:Battisti,i POOH,Morandi,Faletti,Paoli,De Gregori,Cocciante,Ramazzotti,Cattaneo,27 Zecchino D'Oro 1984,Canzoni popolari triestine;perfetti,vendo 8-10cadauno.Tel.3289215729,Gorizia città.
Euro 10,00
Cell. 3289215729

VENDO Chitarra tipo 0 prodotto 12/08/1947, Matricola n. 199472, Catania Carmelo Primaria fabbrica di strumenti musicali a corda artistici di lusso e da concerto,stabilimento Mascalucia Catania
Euro 225,00
Cell. 3207405234

VENDO cuffie in ear Shure SE425 usate poche volte complete di tutti i gommini e gli accessori.
Euro 130,00
Cell. 3346563553

VENDO multieffetto Zoom G2.1Nu in perfetto stato
Euro 60,00
Cell. 3346563553

VENDO pianola della Bontempi
Euro 10,00
Cell. 3456667942

13.6
TELEFONIA E HI-TECH

APPARECCHIO acustico Maico. Valutazione fatta dal centro assistenza di via Carducci (Trieste) . Valore al giorno dell'acquisto 2000 euro
Euro 550,00
infoeurodue@gmail.com

CELLULARI da collezione completi di caricabatterie vendo
Cell. 3293967508

CUFFIE audio marca Headset Plantronics 648 USB stereo digitale, dotate di microfono per ridurre l'eco e i rumori di fondo,in grado di potenziare le frequenze vocali naturali per offrire conversazione,connessione veloce con cavo 2 metri USB.
Euro 10,00
Cell. 3488307565

PER SAMSUNG A3 - COVER Custodia Fronte Retro PROTEZIONE RIGIDA 360° colore nero, con vetro, nuova vendo per sbaglio acquisto.
Euro 5,00
Cell. 3388308483

PER SAMSUNG A5 - Custodia Fronte Retro PROTEZIONE RIGIDA 360° apertura a libro, colore nero, nuova vendo per sbaglio acquisto.
Euro 5,00
Cell. 3388308483

PLUS 5 A5010 Dual sim 8GB Ram 128GB Rom Nero (Mirror Black), vendo per passaggio a modello superiore. Ha circa un anno di vita, ottime condizioni, vendo in confezione originale con coprischermo originale ancora applicato. Unico proprietario, la batteria dura più di 24 ore. Contattami per ulteriori informazioni! :)
Cell. 3937035235

REGALO due telefoni cordless marca Brondi mod. DC 3010 twin, sono comunicanti tra loro, con 2 basi di ricarica di cui una va collegata alla presa del telefono e 2 alimentatori 220 volt, i display sono difettosi, ma i telefoni sono funzionanti.
Euro 0,00
Cell. 3488307565

SAMSUNG S 4 MINI, NUOVA CUSTODIA VENDO ANCORA IN CONFEZIONE SIGILLATA. **Euro 5,00**
Cell. 3388308483

SIM COOP voce ricaricabile piano tariffario economico chiamate e sms 5 cent 0 scatto vendo
Cell. 3293967508

TELEFONO BRONDI mod. Dolphin tipo fisso con filo, da scrivania o installabile anche a muro,colore Bianco – Argento, a corredo viene fornito filo prolunga avvolgibile di 10 metri con spina da muro.
Euro 5,00
Cell. 3488307565

TELEFONO professionale Gigaset DX800A all in one **Euro 110,00**
infoeurodue@gmail.com

VENDO "WALKI TOLKIE" 5 W, 40 CANALI, USATI UNA SOLA VOLTA, **Euro 25,00**
Cell. 3385714595

VIDEOREGISTRATORE di marca 4 testine ben tenuto;Walkman registratore a cassate+ radio vendo
Cell. 3293967508

13.7
TV, COMPUTER E VIDEOGIOCHI

"ASUS" PC fisso perfetto per uso UFFICIO, Win10/Office2016, AMD A8-3850, RAM 8GB, HD SSD 60GB, Windows 10, Microsoft Office 2016 (Word, Excel, Powerpoint), qualsiasi prova, installazione/configurazione gratuita, no monitor, solo consegna Trieste **Euro 175,00**
Tel. 0409896737

DVD+RW riscrivibili (50 pezzi) vendo. **Euro 50,00**
Cell. 3394306157

MODEM D LINK Model DEL - 2750 B vendo 20,00 euro. **Euro 20,00**
Cell. 3394306157

MODEM Telecom ADSL2+WiFi N,completo di accessori,pronto per navigare,vendo. **Euro 20,00**
Cell. 3394306157

MODEM TP-LINK modello No. Archer D50. AC 1200 Wireless Dual Band ADSL+MODEM ROUTER. Perfetto con tutti i suoi accessori e con ancora un anno di garanzia (scontrino fino al 01/11/2019) **Euro 35,00**
Cell. 3473694390

REGALO tv color
Cell. 3293967508

RUTTER e modem wi-fi varie marche: >Zyxel Prestige >NETGEAR >D-LINK buono stato, funzionanti, completi di cavi ed accessori, vendo in blocco **Euro 25,00**
mauro.contento@yahoo.it

TV BRIONVEGA MOD SPOT 20 pollici anni 80 con chassis in frassino, antenna interna, antenna rotore e telecomando perfettamente funzionante e in ottimo stato, a collezionista vendesi.
Euro 220,00
Cell. 3887199581

VENDO DISCO RIGIDO INTERNO PER PC DESKTOP CAPACITA' 40 GB
Euro 5,00
Cell. 3488307565

VENDO play tv snowboard Mattel gioco dai 8 anni in su, utilizza 4 batterie AA, possibilità di utilizzo 1 o piu giocatori, fino a 90 kg.
Euro 15,00<el1.5
Cell. 3281884643

VENDO stampante Triumph-Adler mod. P-3521D. Stampa a getto di inchiostro veloce nella stampa anche fronte/ retro usata poco per Euro. 35,00 Trattabili
Cell. 3395611833

VENDO volante Atomic tvr sagars più pedali, perfettamente funzionante, usato poco pre Ps2, Ps3 e computer. **Euro 20,00**
Cell. 3281884643

VIDEOREGISTRATORE di marca 4 testine ben tenuto;Walkman radio+registratore a cassette vendo
Cell. 3293967508

13.8
LIBRI E FUMETTI

CEDO 6 libri fantasy letti una sola volta in ottime condizioni:La dama del Giglio di M.Z.Bradley, La guerra degli elfi di Brennan, Il viaggiatore di Hawks, Il Mondo emerso e Cronache del moldo emerso di Troisi, Gens Arcana di Randall.
Euro 12,00
Cell. 3288631425

"COME CAVARSELA IN INGLESE" libro di Anna Colombo con copertina rigida tenuto perfettamente, PARI AL NUOVO. **Euro 10,00**
Cell. 3473694390

"ITINERARI E LUOGHI" mensili tascabili suddivisi per annate in raccoglitori separati (10 ANNATE) A DUE EURO PER ANNATA/rccoglitore
Cell. 3385714595

"LIBRO DEL VINO" della Mondadori, pubblicazione del 1984. Il libro è perfetto praticamente pari al nuovo.
Euro 15,00
Cell. 3473694390

"TOPOLINO" CERCO vecchi fumetti precedenti al numero 500 (annate anteriori al 1965).
Cell. 3473469537

12 volumi *edizione MONDADORI - L'UOMO E IL TEMPO - INTERA COLLEZIONE **Euro 15,00**
Cell. 3385714595

146 CLASSICI Disney originali degli anni '80, dal n° 23 al n°175, tutti tenuti perfettamente, vendo minimo 30 album a 1 euro l'uno. se più album meno prezzo da concordare.
Euro 30,00
Cell. 3473694390

3 volumi della "STORIA DEL III° REICH" del 1965/1966. A cura di Indro Montanelli i 3 volumi hanno la copertina rigida e moltissime foto e illustrazioni e sono tenuti molto bene.
Euro 40,00
Cell. 3473694390

CERCO volumi n.2-5-11 di: Trieste 1900-1999 - Cent'anni di storia.
Cell. 3493990014

COFANETTO con 2 volumi della "STORIA DELLA REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA" ediz. C.E.M di Roma, di Franco Massobrio e Umberto Guglielmotti. **Euro 40,00**
Cell. 3473694390

COLLEZIONE "I maestri del colore" in 16 raccoglitori da 10 fascicoli cadauna, in similpelle, Fabbri editore 1^ edizione, in blocco
Euro 80,00
Cell. 3887199581

DIABOLIK Gli Anni d' oro - Vendo la Collezione completa 1/50 Mondadori **Euro 90,00**
infoeurodue@gmail.com

ENCICLOPEDIA dell'arte ediz. ' de agostini - 13 volumi, seminuova
Euro 70,00
Cell. 3385714595

FUMETTI manga è diabolik vendo;inoltre libro dei fumetti da collezione
Cell. 3293967508

LIBRO:"RICETTARIO del mondo",sapori del pianeta Terra;parla della cucina:tex-mex,cinese,giapponese,araba,indiana,russa,francese,spagnola,tedesca.Cucina europea,africana,nord-sud-americana,australiana e Oceania.Prezzo di copertina L.25000,anno 2001.Gorizia
Euro 8,00
Cell. 3289215729

SINGOLARMENTE a riviste altroconsumo dal 010 ad oggi, possibilitÃ di vendita anche in blocco. Ancora interessanti e attuali i loro articoli!
Euro 2,00
Cell. 3937035235

VARI dizionari lingua italiana DeAgostini,Zingarelli,Avaliardi,da 15 a 8 Euro;dizionario dei sinonimi e contrari:10 Euro;tutti in ottimo stato,Gorizia città.
Cell. 3289215729

VARI libri omeopatia,medicina naturale:1."I Fiori di Bach"di Bruno Brigo,3 E.;2."idro-terapia" di Gudrun Dalla Via,4 E.;3."Omeopatia,Una cura intelligente",due autori,4 E.;4."piccolo manuale di PRONTO SOCCORSO OMEOPATICO" di D.Sheperd,3 E.;vendo.Gorizia
Cell. 3289215729

13.9
FOTOGRAFIA E VIDEO

"AEON FLUX",la serie animata completa di 3 dvd azione,fantascienza,stile fumetti killer;vendo 10 Euro.Gorizia citta`,tel.3289215729. **Euro 10,00**
Cell. 3289215729

3 videocassette VHS di Eduardo de Filippo : 1) Filomena Marturano. 2) Questi fantasmi. 3) Il medico del rione sanità. Tutte 3 NUOVISSIME; MAI USATE ancora sigillate.
Euro 15,00
Cell. 3473694390

6 cassette VHS della serie "UN MEDICO IN FAMIGLIA" NUOVE, ANCORA SIGILLATE.
Euro 20,00
Cell. 3473694390

CASSETTE VHS di "QUELLI DELLA NOTTE" perfette, mai usate, praticamente pari al nuovo.
Euro 20,00
Cell. 3473694390

DVD E vhs Film originali tutti i generi vendo
Cell. 3293967508

FANTASCIENZA,4 cofanetti con raccolte FARSCAPE,composti da 4 dvd cadauno;due cofanetti:"STAGIONE 1,episodi da 1 a 22;un cofanetto:"STAGIONE 2",episodi da 23 a 33;un cofanetto:"STAGIONE 3",episodi da 45 a 55;prodotti dalla JIM HELSON COMPANY;vero affare. **Euro 40,00**
Cell. 3289215729

FLASH elettronico UNOMAT
Euro 10,00
mauro.contento@yahoo.it

FOTOCAMERA Istantcamera Kodak EK2, perfetta nella sua scatola originale completa delle istruzioni e lampade flasch. da collezione.
Euro 25,00
Cell. 3473694390

HARLOCK SAGA:1."L'anello dei nibelunghi",2."L'oro del Reno",serie completa,le nuove avventure di CAPITAN HARLOCK,con musica di Richard Wagner;originali,perfetti,visti una sola volta,durata 180 minuti,film X tutti;vendo 7 Euro entrambi.Gorizia città.
Euro 7,00
Cell. 3289215729

MACCHINA fotografica CANON A1 (reflex 35 mm) a pellicola, perfetta, con teleobiettivo TOKINA zoom 28-85 1:3.5 e altro zoom MITAKON 1:5.6 85-300 **Euro 270,00**
Cell. 3887199581

MONITOR nuovo LCD 7.0 Pollici a colori con Telecomando, 2 Ingressi AV, adatto per videosorveglianza, fornito con alimentatore di rete. Adatto anche per telecamera retromarcia camper, furgoni, auto.
Euro 20,00
Cell. 3388308483

PROIETTORE zeiss-ikon per diapositive perfetto vendo
Cell. 3293967508

SE avete dei ricordi video del passato su una vecchia videocassetta VHS o su una minicassetta VHS-C o su scheda SD e volete che i ricordi vengano messi su DVD, posso eseguire questo tipo di lavoro a Euro 10 a videocassetta.
Cell. 3488307565

SISTEMA di sorveglianza nascosto, composto da mini telecamera occultata, dvr per registrazione e monitor di controllo vendo. Ideale per box - cantine porte-entrata, per documentare vandalismi o furti
Cell. 3388308483

VENDO stampante "SAMSUNG ML-3310ND" A getto di inchiostro, veloce nella stampa anche fronte /retro ,usata poco ad Euro. 35 trattabili.
Cell. 3395611833

VIDEOCASSETTE vhs registrabili sigillate varie marche;musicassette registrabili sigillate vendo
Cell. 3293967508

VIDEOREGISTRATORE VHS Philips con telecomando e cavo scart, colore grigio praticamente nuovo
Euro 30,00
Cell. 3495053365

VINTAGE - Giuntatrice/Splicer per pellicole 8 e Super 8
Euro 20,00
mauro.contento@yahoo.it

13.10
ARTICOLI PER BAMBINI

2 libri di favole per ragazzi originali degli anni '50. 1) La capanna dello zio Tom. 2)piccole donne. **Euro 12,00**
Cell. 3473694390

BABY Rocker sdraietta-dondolo. Seduta e schienale regolabili in molteplici posizioni indipendenti l'una dall'altra per avere la posizione ideale per nanna, gioco o pappa. Dotata di cintura di sicurezza con spartigambe, bretella per il trasporto.
Euro 29,00
Cell. 3458352300

DUE LAMPADE da comodino,scrivania X camera da letto bambini,raffiguranti disegno animato con due volatili alati;da parete,con interruttore sul filo,plastificate,max 25W lampadina,nuove,mai usate;vendo 12 Euro entrambe.Gorizia città.
Euro 12,00
Cell. 3289215729

GIOCHI di società sigillati da collezione vendo
Cell. 3293967508

PUFFI originale e personaggi Walter Disney vendo
Cell. 3293967508

TUTA neve neonato,a;marca "Scallywag",color verde pisello,con cappuccio,due guanti,manca una scarpetta,altezza cm.80,maniche e polsini con elastico; interno etichetta con scritto pulcino 14/80.Gorizia citta.
Euro 10,00
Cell. 3289215729

VENDO calcetto da tavola 70x37cm. **Euro 25,00**
Cell. 3281884643

VENDO carrozzina VALCO BABY SNAP 4 + telo anti vento e anti pioggia ,areato e molto resistente tutto in ottimo stato **Euro 80,00**
Cell. 3207405234

VENDO giochi da tavola Mercante in Fiera (da 6 anni in su) euro 30, Mastermind (dagli 8 anni in su) euro 20, Focus Junior (1440 quiz) (dagli 8 anni in su) euro 15, roulette euro 10, cruciverba **Euro 10,00**
Cell. 3281884643

VENDO gioco da tavola - società, Scarabeo Junior di Geronimo Stilton (dagli 8 anni in su) euro 15, Monopolino Junior (dagli 8 anni in su) euro 15, ,Il Gioco della Pentola (dagli 8 anni in su).
Euro 10,00
Cell. 3281884643

VENDO gioco di carte Super 5 (dagli 8 anni in su).
Euro 5,00
Cell. 3281884643

VENDO letto da viaggio/campeggio NUOVO per bambini fino ai 3 anni. Pratico chiuso pari ad un borsone da viaggio con sistema di apertura a tiraggio, in dotazione materasso altezza cm 20. **Euro 25,00**
Cell. 3358174105

VENDO passeggino chicco full optional, con ruote gommate per ogni terreno, culla per neonato amovibile, copertura pioggia, copertura gambe, vano porta borse **Euro 50,00**
Cell. 3358174105

VENDO pedali bici bambino NUOVI, filettatura attacco pedali ½ pollice, dim. 17 x 8,9 x 4,8 cm causa errato acquisto. Contatto telefonico.
Euro 5,00
Cell. 3488307565

13.11
ELETTRODOMESTICI E UTENSILI DA LAVORO

ASPIRAPOLVERE folletto completa di tutti gli accessori vendo
Cell. 3293967508

AUTORADIO con CD,originale,YARIS 2007,WMA MP3,Class 1,Laser product;perfettamente funzionante,con relativi profili esterni;causa passaggio autoradio superiore;vendo 100 Euro.Gorizia città.
Euro 100,00
Cell. 3289215729

CANTINETTA-FRIGO x 16 bottiglie, cm. 44x48x51, peso 15,5 Kg, 46 l e 70W potenza, ditta Lacor Black Line, usata una volta perchè trasferito in appartamento con cantina, praticamente nuova, costata 300 euro, vero affare. Euro 130 trattabili
Euro 130,00
Cell. 3288631425

CERCO a Trieste cappa aspirante o solo cappa in acciaio inox semi professionale misure: 140-150 cm. Trieste
Cell. 3386055964

CHIUDIPORTA DORMA per porte di grandi dimensioni, e altre vendo in ottime condizionai poco usati a partire da euro 8.
Euro 8,00
Cell. 3388308483

MACCHINA DA SCRIVERE ELETTRICA 'OLIVETTI' MOD. Personal 56'
Euro 45,00
Cell. 3385714595

MACCHINA per scrivere portatile con custodia HERMES BABY anni 70, perfetta privato vende
Euro 40,00
Cell. 3887199581

PER COMPRESSORE TUBO SPIRALATO ATTACCO A BAIONETTA 6 X 8 IN POLIAMMIDE VENDO **Euro 5,00**
Cell. 3388308483

PER GLI amanti delle granite: schiacciaghiaccio Clear usato una sola volta, molto pratico per ridurre il ghiaccio in piccoli pezzetti per preparare granite ecc. In plastica robusta e con lame inox e piedini antiscivolo, in confezione originale **Euro 9,00**
Cell. 3288631425

RADIO stereo portatile con lettore CD,con antenna,color rosa,marca "Disney princess";elettrica anche a batterie,perfette condizioni;adatta a regalo X bambina.Gorizia città. **Euro 15,00**
Cell. 3289215729

RASOI brawn phillishave vendo
Cell. 3293967508

RIATTIVATOREAUTOMATICO "PIN-UP" del CONTATTORE ELETTRICO, Vendo, usato, 30 euro. Agli Interessati invio Foto per whatsapp
Cell. 3407104423

SCATOLA stagna con apertura cerniere rimovibili per automazioni , dispositivi di comando - centraline - allarmi - monitor, vendo nuova per sbaglio acquisto, Misure 300 x 200 x 120
Euro 25,00
Cell. 3388308483

SECCHIELLO luminoso per il vino con led cambiacolore l. 49 diam. 20cm, con portasecchiello da agganciare al tavolo color nero argentato. Prodotto in Belgio da "CASA", confezione integra mai aperta. Ottimo da regalare ad un amante dei vini
Euro 15,00
Cell. 3288631425

SISTEMA di sorveglianza nascosto, composto da mini telecamera occultata, DVR per registrazione e monitor di controllo vendo. Ideale per box - cantine porte entrata, per documentare vandalismi o furti senza mostrare la telecamera.
Cell. 3388308483

TOSTIERA-TOSTAPANE:SANDWICH MAKER ITEM No:SW-01-220V-50-60Hz-750W,CE;marca Galileo,color grigio,chiusura a libro,spia termostato e funzionamento,piedini,doppia piastra,con manuale di istruzioni,senza scatola originale;perfettamente funzionante,discrete condizioni;vendo 10 Euro.Gorizia città. **Euro 10,00**
Cell. 3289215729

VAPORETTO VAPORO,made in E.E.C.,2l,4 bar,230 Watts,50 hz;perfettamente funzionante,ottimo stato;adatto X pulizie profonde di ogni genere:tappetti,pavimenti,bagni,moquette,ecc.,SENZA ACCESSORI,con 4 rotelle,. **Euro 40,00**
Cell. 3289215729

VASCA/LAVELLO in acciaio inox vendo in ottime condizioni, come nuovo. Dimensioni: larghezza 50 lunghezza 160 altezza 24 cm. Prezzo trattabile
Cell. 3282789147

VENDO serratura con chiave per porta blindata seminuova in ottimo stato. **Euro 30,00**
Cell. 3388308483

VENDO splendida pistola sparachiodi quasi da collezione Hilti dx 450 a colpo singolo, perfettissima, eventualmente posso fornire anche le cartucce a nastro e i relativi chiodi **Euro 200,00**
Cell. 335385777

VENDO tosaerba Brigg& Stratton seminuovo usato 8/10 volte ben tenuto, per cambio con modello superiore **Euro 250,00**
Cell. 3383889188

13.12
EDILIZIA MATERIALI E ACCESSORI

AVVOLGI cinghia rolle **Euro 5,00**
Cell. 3388308483

EROGATORE con chiusura a chiave sapone lavamani **Euro 9,00**
Cell. 3388308483

PISTOLA per cartucce ancorante chimico uso professionale per posatori serramenti vendo nuova **Euro 28,00**
Cell. 3388308483

PISTOLA professionale per cartucce silicone, molto robusta. **Euro 9,00**
Cell. 3388308483

14.0 VARIE

14.2
SERVIZI ARTIGIANALI

ESEGUO trasporti con furgone. Trattori, mini escavatori, moto, quad, gommoni, non superiori hai 16 quintali. Oppure traino vostro carrello barche, moto, omologati fino ad un massimo di 20 quintali (2000 kg) complessivo. tariffe: ? 1,00 euro al km senza pedaggi da intendersi viaggio andata e ritorno ? 1,50 euro al km con pedaggi pedaggi da intendersi viaggio andata e ritorno ? 50,00 euro minino per uscita
Cell. 3496852247

14.5
UTENSILI DI CANTINA

PER COMPRESSORE TUBO SPIRALATO ATTACCO A BAIONETTA 6 X 8 IN POLIAMMIDE VENDO. **Euro 5,00**
Cell. 3388308483

14.6
ALTRI SERVIZI

"L'INGLESE PER TE"corso di lingua inglese in 32 audiocassette dell'Istituto geografico de Agostini. **Euro 30,00**
Cell. 3473694390

ART. Sanitari: tutore rigido per gamba con stecche in ferro e chiusura a strapUtile per lesioni femore /ginocchio / tibia. . lunghezza: dalla caviglia a c.a. 10 cm dall' inguine. - Prezzo
Eu. 20,00
Cell. 3395611833

OROLOGI da polso al quarzo anni 70 vendo
Cell. 3293967508

PENSIONATO automunito si offre a persone bisognose per trasporto a vari servizi in zona monfalcone e dintori
Cell. 3496088573

VENDESI carotatrice hilti mod 160E in perfette condizioni completa di piastra di fissaggio predisposta sia per fissaggio con tassello che tramite pompa del vuoto, binario di supporto, corone taglio diamante ad acqua, misure 82-132-162, pompa del vuoto, raccogl
Euro 2.000,00
Cell. 335385777

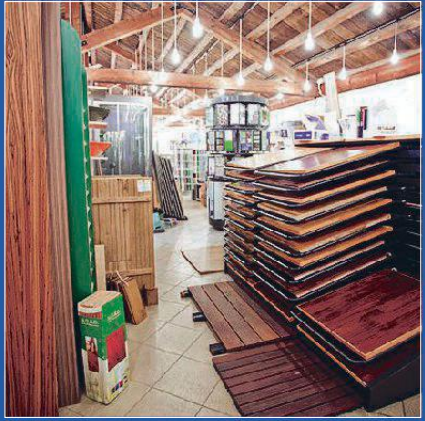
VENDESI ponteggio mobile su ruote altezza 11 mt realizzato in tubolari d'acciaio ad innesto rapido completo di 4 piani di calpestio apribili sbabilizzatori di sicurezza per altezza sopra i 5 mt.
Produttore Ditta Lama 2 mod. 005 Bltz
Euro 1.300,00
Cell. 335385777

VENDO 1 kg. di quarzo ialino
Euro 20,00
Cell. 3207405234

VENDO pettini ridgid nuovi art 66625 per filiera a demoltiplica zione art 141 **Euro 250,00**
Cell. 335385777

VENDO telo copritutto misura 6x8 nuovo ancora in confezione.
Euro 35,00
Cell. 3883496121

VENDO trattorino per salire e scendere dalle scale per utilizzatori carrozzina disabili. No perdi tempo
Cell. 3287232778

IL PICCOLO Grandi Affari COMPRO - VENDO - SCAMBIO

COUPON PER GLI ANNUNCI

SI PREGA DI SCRIVERE IN STAMPATELLO

NOME ____________________ COGNOME ____________________

TELEFONO ________________ COMUNE ____________________

e-mail ____

CATEGORIA N. ______ TESTO: _____________________________

____

____

______________________________ PREZZO € ____________

Direttamente da PC o da smartphone http://grandiaffari.ilpiccolo.it	Registrati al sito e invia un SMS con il testo al 347.6930310	Invia il coupon via FAX al numero 040.3733239	Consegna il coupon o spediscilo al IL PICCOLO via Mazzini 14 34121 Trieste

Un caloroso ringraziamento per aver contribuito ai nostri 100 anni di attività.

Luigi Laurencich
1886 - 1971

La fondazione dell'attività risale al 1919 quando i fratelli Luigi e Maria Viola Laurencich, provenienti da precedenti esperienze artigianali, avviarono il laboratorio orafo. Il primo documento a testimonianza dell'attività è un contratto per la fornitura di gas illuminante intestato ai F.lli Laurencich.

In quegli anni alcuni oggetti di oreficeria come le fedi matrimoniali venivano fusi in stampi ricavati dagli ossi di seppia.
Per brevi periodi entrò a far parte della gestione del negozio Maria Laurenti, figlia di Luigi, sposata Stigliani. Nel 1953 è la volta del figlio Mario, detto Gigi, attuale proprietario del negozio.

Il momento storico era particolarmente difficile per Trieste sotto il governo americano, e con un futuro alquanto incerto. Il ritorno della città all'Italia segnò al contempo la perdita definitiva della "zona B", di gran parte della provincia e del suo entroterra.
Tali condizioni rendevano molto critico il proseguimento dell'attività. La gestione del negozio divenne sempre più commerciale e meno artigianale, promuovendo una politica di assistenza continua sui prodotti venduti.

Negli anni settanta, anni di inflazione alle stelle, l'oro divenne un bene rifugio. L'attività passò interamente nelle mani di Gigi Stigliani e della moglie Elettra.
Nel 1981 una prima ristrutturazione del negozio originario ne ampliò la superficie espositiva e di vendita.
Negli anni 1983 e 1991 entrano in attività rispettivamente i figli Paolo e Cristina Stigliani.

Paolo Stigliani, diplomato nel 1986 all' Istituto Gemmologico Italiano (IGI), è socio del collegio Gemmologico Italiano. Cristina Stigliani è, invece, specializzata in orologeria presso l'istituto l' ETA Sa (Manufacture Horologère Suisse).

Nel dicembre 1995 si inaugura un nuovo punto vendita in Via della Ginnastica 7, sempre a Trieste, dedicato ad una gamma di prodotti rivolti anche ad un pubblico più giovane.

E' del 2001 la tappa importante dell'azienda che ristruttura e conferisce allo storico punto vendita di Largo Santorio 4 l'attuale immagine, che enfatizza gli spazi con un gioco di luci naturali ed esterne in un ottima fusione particolarmente indovinata per la visione dei gioielli coi loro colori reali.

Nel 2011 si raddoppiano gli spazi del negozio di Via Ginnastica 7 e, con l'arrivo nel 2012 di Jessica Stigliani figlia di Paolo, siamo giunti alla quinta generazione.

Largo Santorio, 4 - Tel. 040.772770 - Via della Ginnastica, 7 - Tel. 040.774242
www.stiglianioro.it - info@stiglianioro.it

Nella foto grande la rocca con la chiesa di Monrupino. In alto a sinistra la sede del Comune di Sgonico e a destra quello di Monrupino

A MONRUPINO

Sinistra separata in casa nel "mini Municipio"

Pd e indipendenti danno vita a Lista Progressista e lanciano Tanja Kosmina Cittadini e Insieme, invece, candidano Skabar. Forza Italia non si presenta

MONRUPINO. Il Comune è piccolissimo, non arriva ai 900 abitanti. Eppure proprio in questo contesto va registrato un fattore unico, per quanto concerne i Comuni della ex provincia di Trieste che andranno al voto il 26 maggio: il mancato accordo fra le forze del centrosinistra. Sotto la rocca ci sarà da una parte la lista Progressista, composta da esponenti del Pd ma anche da indipendenti, che sosterrà la candidatura dell'attuale consigliera, Tanja Kosmina, e che comunque si fregia di essere una lista civica, con tutto ciò che questo comporta, e dall'altra due formazioni, i "Cittadini per Monrupino" e "Insieme per Monrupino", che sostengono la corsa di Martina Skabar. I primi sono l'espressione locale del movimento noto anche a Trieste e che ha come maggiore esponente l'ex presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat. I secondi sono la forza guidata dall'attuale sindaco, Marko Pisani, che annovera al suo interno anche esponenti dell'Unione slovena.

Marco Klemse

Serafino Marchiò Lunet

Tanja Kosmina

Martina Skabar

"Cittadini" e "Insieme" sostengono appunto la corsa di Martina Skabar, dopo che, in una prima fase, sembrava che dovesse essere Maurizio Vidali, ex presidente del consiglio provinciale, il candidato sindaco della lista "Cittadini". «Abbiamo convenuto sul fatto che, in una realtà piccola come quella di Monrupino - ha spiegato lo stesso Vidali qualche giorno fa - sarebbe stato inutile e controproducente presentare candidati diversi, e così abbiamo optato per questa soluzione». Vidali non uscirà dai giochi in ogni caso; in base all'esito del voto della sua lista, potrebbero aprirsi per lui le porte della giunta per una carica di assessore, vista anche la lunga esperienza maturata nell'aula di palazzo Galatti.

Resta comunque la vicenda del mancato accordo con i Progressisti. «Quando siamo stati contattati dalle altre forze del centrosinistra in vista del voto a Monrupino - è la motivazione indicata da Casimiro Cibi - in realtà loro avevano già deciso che il candidato sindaco doveva essere Martina Skabar, perciò in quel momento o accettavamo tale scelta, che rispettiamo, lo ribadisco, ma non era frutto di una concertazione, oppure prendevamo un'altra strada. Abbiamo valutato che fosse più corretto andare in quest'ultima direzione - continua Cibi - e così siamo arrivati a questa situazione. Del resto - conclude l'esponente della lista Progressista - anche Vidali è arrivato all'accordo con la lista "Insieme" dopo che era stata scelta la Skabar. Ma ognuno è ovviamente libero di fare le proprie scelte». Vidali in realtà, ha spiegato a più riprese che «è stato il buon lavoro fatto dal sindaco Pisani in questi cinque anni a farci propendere per l'accordo». In ogni caso, anche se correranno sotto bandiere diverse, "Cittadini" e "Insieme" da una parte e "Progressisti" dall'altra potrebbero trovare, dopo il voto, un accordo di collaborazione. «Dopo il 26 maggio riprenderemo un ragionamento – afferma a questo proposito Cibi – e non escludiamo nulla a priori». Non si presentano i Verdi.

Ci saranno anche altre due liste, la Federazione del Territorio libero di Trieste, che candida Marco Klemse, e la Lega, che sarà rappresentata da Serafino Marchiò Lunet. «Monrupino può e deve crescere sotto il profilo del turismo e dell'artigianato - dice quest'ultimo - inoltre vogliamo migliorare i collegamenti con Trieste». Marchiò Lunet non è di Sgonico: «Ma fin da bambino venivo quassù assieme agli scout - ricorda - e Monrupino mi è sempre rimasto nel cuore. Ho sempre frequentato questo territorio e mi è sembrato giusto mettermi al servizio della collettività e del mio partito». Nessun candidato per Forza Italia, invece, che a qui rinuncia a correre. Quanto agli indipendentisti porteranno anche a Monrupino durante la campagna elettorale la tradizionale richiesta di autonomia. —

U.S.

Liste e candidati in corsa a Monrupino

Federazione del Territorio Libero di Trieste

CANDIDATO SINDACO
MARCO KLEMSE
CANDIDATI CONSIGLIERI

Candidato	Data di nascita
1) PATRIZIA BIECHERI	05/06/1960
2) ENRICO CARMELI	18/04/1966
3) LOREDANA CONGEDO	09/01/1962
4) ORIANO GIURGEVICH	04/10/1962
5) ALEXIA GLAVINA	06/10/1995
6) ROBERTO GRASSI	01/10/1965
7) TIZIANA GULLO	06/06/1974
8) PAOLO PRIMOSI	08/10/1964
9) PATRIZIA STEFANI	24/11/1957
10) ALESSANDRO VALERIO	05/02/1960

Lega Salvini

CANDIDATO SINDACO
SERAFINO MARCHIÒ LUNET
CANDIDATI CONSIGLIERI

Candidato	Data di nascita
1) CLAUDIO FRÖMMEL	03/06/1937
2) GABRIELLA DONNA in SLOKAR	25/06/1961
3) FABIO GALGARO (indipendente)	14/02/1956
4) EMMANUELA QUINZ	12/04/1978
5) PAOLO FICHERA	31/05/1957
6) DEMETRIO BERTOCCHI	28/10/1990
7) MIDIO CONCAS	28/07/1949
8) CLAUDIA GIRALDI	21/09/1938

Lista Progressista

CANDIDATO SINDACO
TANJA KOSMINA
CANDIDATI CONSIGLIERI

Candidato	Data di nascita
1) CASIMIRO CIBI	18/05/1944
2) SEBASTIANO CALZI	28/10/1983
3) MARCO GREGORETTI	25/11/1962
4) VESNA GUŠTIN	19/01/1955
5) OMAR - JOŽEF MARUCELLI	26/12/1974
6) SILVANA PETAROS	28/07/1958
7) LORENA RAVBAR	22/04/1974
8) GIANCARLO ROSSETTO	18/01/1952
9) JAN SKABAR	25/04/1990
10) MARTINA SOBAN	29/08/199

Insieme per Monrupino

CANDIDATO SINDACO
MARTINA SKABAR
CANDIDATI CONSIGLIERI

Candidato	Data di nascita
1) ANGELO BARANI	20/11/1945
2) GIULIA GIRALDI	10/02/1979
3) LUCA BARBERIS (indipendente)	23/07/1972
4) TAMARA KOMAR	29/06/1975
5) DANILO PAHOR	06/05/1972
6) ROBERTA SKABAR in KOCMAN (indipendente)	06/01/1970
7) RENATO PELESSONI	24/04/1963
8) VALENTINA SOSIČ	10/10/1999
9) MARKO PISANI	18/02/1963
10) ANDREJ ŠKABAR	21/06/1971

Cittadini per Monrupino

CANDIDATO SINDACO
MARTINA SKABAR
CANDIDATI CONSIGLIERI

Candidato	Data di nascita
1) MAURIZIO VIDALI	12/12/1967
2) MICHELA D'ANDRI	07/06/1966
3) GABRIELE FERLUGA	06/07/1984
4) BEATRICE MODESTI	05/04/1996
5) DANIJEL GUSTIN	14/11/1973
6) CINZIA STARC	04/10/1963
7) IHOR HYELYKH	22/08/1995
8) KRISTIAN VIDALI	02/11/1997

Elezioni amministrative

In gara a San Dorligo un mini esercito di 8 aspiranti sindaci

''Derby'' tra gli indipendentisti che schierano due formazioni
Sfida civica tra Gombac e Drozina. Klun compatta la sinistra

Ugo Salvini

TRIESTE. Il centrosinistra che ha trovato la sua unità, all'interno di un listone unico, denominato "Insieme", per sostenere la candidatura del sindaco uscente, Sandy Klun, beneficiando anche dell'apporto esterno di Rifondazione comunista. Il centrodestra che si presenta agguerrito e ambizioso, con la candidatura a sindaco di Roberto Massi, ex forzista passato lo scorso anno nelle file della Lega, della cui formazione in consiglio è attualmente capogruppo. Gli indipendentisti che riescono, anche in un territorio che non arriva a 6 mila abitanti, a dividersi in due formazioni diverse: da una parte la Federazione del Territorio libero di Trieste, con candidato sindaco l'attuale capogruppo del Fronte per l'indipendenza del TLT, Giorgio Gherlanz, dall'altra il Comitato Trieste indipendente per il TLT, STO, FTT, che propone Alessandro Ferluga. Infine il riproporsi ancora una volta di due liste civiche: quella di Boris Gombac, eterno contestatore in Consiglio, che dà anche il nome alla formazione, proponendosi inoltre per la poltrona più alta del Municipio, e quella che fa capo al candidato sindaco Roberto Drozina, denominata "Ambiente e territorio" e che si auto proclama "apartitica nel vero senso del termine".

Si presenta ricco e frastagliato il panorama delle liste a San Dorligo della Valle, Comune piccolo per dimensione, ma caratterizzato dalla presenza di importanti realtà industriali, come la Wartsila e la Siot, e, da qualche mese, del Punto Franco, elemento che sta generando interessi di natura economica fino a poco tempo fa impensabili per un territorio come quello di San Dorligo della Valle. Insomma ci sarà battaglia, da oggi al 26 maggio, giorno del voto.

Una battaglia alla quale però non parteciperà il movimento 5 Stelle. Dopo aver dichiarato, un paio di mesi fa, l'intenzione di presentarsi a questa tornata delle amministrative, annunciando anche di voler allestire pubblici incontri con la popolazione, per registrarne le istanze e discuterne le esigenze, i rappresentanti locali dei grillini hanno rinunciato e il loro simbolo sulla scheda non ci sarà. A completare il quadro ci saranno invece Forza San Dorligo, formazione che oggi non è rappresentata in Consiglio, dopo il passaggio di Massi alla Lega, e i Verdi.

> Presente anche il simbolo dei Verdi che schierano il giovane Kermaz

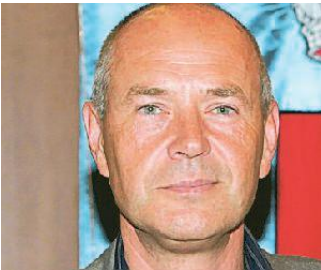
Lunga è stata anche la gestazione della lista unitaria di centrosinistra, alla quale aderiscono Pd, Unione slovena, Cittadini, Comunisti italiani, Open Fvg e Articolo 1, dopo che, cinque anni fa, le varie anime del centrosinistra si erano presentate separatamente. «Abbiamo fatto un lungo lavoro preparatorio - spiega Roberto Potocco, esponente del Pd e attualmente presidente della Commissione ambiente del consiglio - al termine del quale siamo riusciti a trovare l'intesa per sostenere tutti assieme la candidatura di Sandy Klun. Rifondazione - continua - ha preferito presentare una propria lista, ma apparentandosi con noi di "Insieme" nel sostegno al sindaco uscente». Che è anche il grande favorito della corsa, per quanto notevole ottimismo sia manifestato anche dalla Lega. «Di certo - sottolinea Roberto Drozina, candidato per "Ambiente e territorio" - dando per probabile la rielezione di Klun, la lotta per i 6 posti riservati all'opposizione sarà molto dura. Credo che ce la giocheremo fra lista Gombac, Lega e noi. Vedo invece a rischio la presenza in consiglio di esponenti di Forza San Dorligo della Valle e Verdi, oltre che degli indipendentisti, che sono riusciti a dividersi anche in questo caso». Gombac, da parte sua, sottolinea «la presenza di molto giovani nella nostra lista, perché guardiamo al futuro e a un ricambio generazionale». —

Giorgio Gherlanz

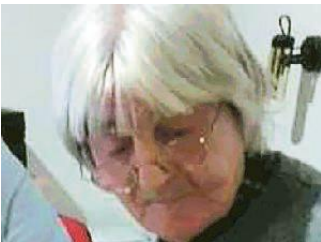
Boris Gombac

Roberto Drozina

Alen Kermac

> La competizione al vertice è tutta al maschile
> Assegnati a donne due posti da capolista

Sandy Klun

Roberto Massi

Massimiliano Davoli

Alessandro Ferluga

Liste e candidati in corsa a San Dorligo della Valle

Federazione del Territorio Libero di Trieste

CANDIDATO SINDACO
GIORGIO GHERLANZ
CANDIDATI CONSIGLIERI

Candidato	Data di nascita
1) MASSIMO DE PALMA	08/04/1966
2) PATRIZIA BIECHERI	05/06/1960
3) ANDREA BRAICO	13/06/1973
4) ROBERTA CIANCIOLA	10/10/1964
5) ALESSANDRO CIANO	26/07/1968
6) RADIMIRO DRAGOVIC	04/11/1961
7) PAOLA GIORDANO	10/06/1963
8) ALEXIA GLAVINA	06/10/1995
9) PAOLA GUERRINI	01/09/1969
10) TIZIANA GULLO	06/06/1974
11) DESY LIMONCINO	29/04/1975
12) SILVIO MACCARRONE	10/11/1968
13) LUCA MILKOVITSCH	13/02/1977
14) ELVIO MORATTO	10/09/1958
15) FURIO PECCOLO	31/08/1953
16) PATRIZIA STEFANI	24/11/1957

Lista Gombač

CANDIDATO SINDACO
BORIS GOMBAČ
CANDIDATI CONSIGLIERI

Candidato	Data di nascita
1) LUCIANO LA BARBERA	31/05/1956
2) DAVIDE ANTONI	02/02/1982
3) BARBARA BOLOGNA	01/08/1969
4) ELVIRA DIMINICH	06/05/1943
5) DANIELA JURADA	05/03/1945
6) PIERLUIGI MATASSI	29/06/1941
7) SILVANA MERGIANI	22/02/1941
8) DAVIDE MORETTO	21/06/1971
9) DIEGO MURATORE	21/09/1997
10) PAOLA RICCOBON	14/12/1981
11) ERIBERTO ROSSIN	02/08/1953
12) MARIA SERENA SCOMERSICH	01/12/1961
13) OSCAR ZOBEC	06/08/1948
14) CLAUDIO ZUPIN	22/04/1943
15) MARIA BORDON	05/02/1937
16) DUILIO BANDEL	14/04/1934

Lista civica Territorio Ambiente

CANDIDATO SINDACO
ROBERTO DROZINA
CANDIDATI CONSIGLIERI

Candidato	Data di nascita
1) LAURA RICCARDI in STRAVISI	05/12/1946
2) GIULIANO SAULI	24/08/1946
3) MARIALUISA PIZZULIN	21/01/1946
4) ALESSIO LABBATE	04/12/1988
5) ROBERTA CLON	24/05/1969
6) GUIDO MARASTON	06/09/1947
7) ILEANA FERFOGLIA	28/02/1952
8) ROBERTO RAFFAELE	17/07/1939
9) KATJA BUBOLA	06/11/1974
10) MARIA MANETTO	18/09/1964
11) ALMA SIROTIČ	24/08/1958

Comitato Trieste Indipendente per il Tlt

CANDIDATO SINDACO
ALESSANDRO FERLUGA
CANDIDATI CONSIGLIERI

Candidato	Data di nascita
1) ADRIANO DELUCA	16/08/1966
2) ADRIANO SACSIDA	13/08/1976
3) ROBERTO D'AMATO	27/07/1963
4) CRISTINA CALVANI	29/08/1971
5) ALESSANDRA COCOLET	08/12/1957
6) DARIO PERINI	11/01/1948
7) MARINA BATTIGELLI	02/10/1951
8) FABIO TOMASELLI	07/02/1987
9) SARA ANGELINI	02/10/1976
10) ALESSIO BOSCHI	24/09/1981
11) BEATA RENATA	11/09/1970

Partito della Rifondazione Comunista-Sinistra Europea

CANDIDATO SINDACO
SANDY KLUN
CANDIDATI CONSIGLIERI

Candidato	Data di nascita
1) GORAN ČUK	16/09/1978
2) NATAŠA ZERJAL	20/01/1980
3) MAURO CASELLI	21/04/1961
4) PAOLO PAOLETTI	29/11/1961
5) PAOLO CESCHIA	14/06/1954
6) SAVINA COSINA	06/07/1961
7) DANIEL DRUŽINA	23/02/1983
8) ROBERTO FILIPAC	05/06/1962
9) NADIA HROVAT	30/11/1947
10) TANJA MAURI	24/10/1971
11) IGOR OTA	16/05/1979
12) OSKAR SLAVEC	17/03/1949
13) KEVIN SIGONI	21/08/1999
14) IVO SIK	21/02/1978
15) DEJAN STEPANČIČ	18/07/1994
16) MARINA TRENTA	22/10/1958

Insieme

CANDIDATO SINDACO
SANDY KLUN
CANDIDATI CONSIGLIERI

Candidato	Data di nascita
1) BRUNA BARISON	02/01/1947
2) ALESSANDRO CORETTI	24/08/1967
3) EVA CRISTINA CESAR	04/07/1974
4) GIANCARLO FORAUS	24/02/1958
5) LORENA COSATTO	24/01/1979
6) ANTONIO GHERSINICH	01/01/1949
7) MILENA detta MILENKA	29/12/1956
8) ROBERTO POTOCCO	07/02/1947
9) ELISABETTA SORMANI	01/11/1974
10) PETER ANTAI SIARES STURMAN	18/12/1997
11) TATIANA TURCO	17/07/1948
12) DAVIDE ŠTOKOVAC detto STOLLI	24/11/1988
13) ALENKA VAZZI	23/02/1974
14) SANDI ZERIALI	13/09/1984
15) FRANCA ŽERJAL	26/03/1963
16) EVA ZERJUL	727/06/1968

Lega Salvini

CANDIDATO SINDACO
ROBERTO MASSI
CANDIDATI CONSIGLIERI

Candidato	Data di nascita
1) TULLIO PANTALEO	20/11/1947
2) MANUELA CUNIAL	25/05/1962
3) ALAN BARDUZZI	18/11/1977
4) GABRIELLA DONNA in SLOKAR	25/06/1961
5) FABIO PERINI GIOVANNELLI	15/02/1992
6) EMMANUELA QUINZ	12/04/1978
7) ANDREA BANOVA	24/10/1971
8) DANIELA DEL MONACO	02/01/1978
9) FEDERICO COTZIA	12/10/1986
10) RENZO CUSINA	17/10/1970
11) MAURO CEGLIA	31/10/1975
12) DANILO SLOKAR	22/04/1959

Forza San Dorligo

CANDIDATO SINDACO
MASSIMILIANO DAVOLI
CANDIDATI CONSIGLIERI

Candidato	Data di nascita
1) DANIELE BORDON	02/08/1997
2) NOEMI BET	01/10/1981
3) EDOARDO BENCI	06/03/1948
4) MARCO MIANI	24/06/1978
5) FRANCO BRUSSI	09/03/1959
6) VIVIANA VECCHIET	27/05/1956
7) LEONARDO COMITO	11/11/1998
8) ADRIANA FRAPPI POLDINI in CARBONERA	29/04/1947
9) MARCO BARELLI	16/12/1980
10) OLIVIA POSSEGA	13/11/1983
11) ANDREA GIOVANNINI	13/03/1975

Verdi

CANDIDATO SINDACO
ALEN KERMAZ
CANDIDATI CONSIGLIERI

Candidato	Data di nascita
1) GIUSEPPE PRAŠEL	21/10/1958
2) SUSANNA DEGRASSI	17/01/1964
3) FRANCO STRAIN	05/03/1957
4) MOIRA FONTANOT	05/11/1967
5) ROBERTO CERNIGOI	13/09/1955
6) ALESSANDRO SGAMBATI	14/05/1962
7) TIZIANA CIMOLINO	17/05/1960
8) ALESSANDRO CAPUZZO	09/09/1954
9) ALICE BALZIA	08/01/1998
10) ROSSANO BIBALO	11/02/1962
11) GABRIELLA ZAMPERLO	22/07/1960
12) ANTONIO CATTARINI	29/04/1990
13) ROBERTA TESOLIN	28/08/1971

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

10
Nati per leggere in via Filzi

Dalle 10 alle 11, alla Sezione ragazzi della biblioteca nazionale slovena di via Filzi 14, letture bilingui sloveno-italiano e consigli di lettura per famiglie con bimbi da 0 a 36 mesi. Ingresso libero.

11
Inaugurazione Pasqua in città

Si inaugura alle 11, in piazza Sant'Antonio, Pasqua in città. In esposizione (fino a lunedì con orario 9-20) prodotti tipici e creazioni artigianali da Italia, Austria e Slovenia.

15.30
Uovo di cioccolato a Roiano

Alle 15.30, insieme ai bambini della scuola dell'infanzia Isola dei tesori di Roiano verrà offerto a tutti un uovo gigante di cioccolato.

16
Prenotazione prove ematiche

Domani 8-10 si effettuano le prove ematiche da Sweet heart-Dolce cuore di via D'Azeglio 21/c, tel. 040-7606490 previa prenotazione telefonica oggi, dalle 16 alle 18.

16.30
Cerimonia del vessillo

Alle 16.30, all'Unione degli istriani, Cerimonia del vessillo della libera provincia dell'Istria, che verrà conferito a Ettore Beggiato.

17.30
La Fondazione fegato nel mondo

Gli Amici del Caffè Gambrinus organizzano l'incontro "Fondazione italiana fegato nel mondo". Relatore Claudio Tiribelli, docente di Gastroenterologia. Alla Casa della Musica, alle 17.30.

17.30
Gli adolescenti e la legalità

Incontro di In prospettiva alla Piccola Fenice di via San Francesco 5: dalle 17.30 si parlerà di "Gli adolescenti e la cultura della legalità".

17.30
"La buona salute" con Patrizio Roversi

Alle 17.30, all'auditorium del Revoltella, arriva il tour di Aboca "La buona salute. Intestino, alimentazione consapevole e biochimica della gioia" con Pier Luigi Rossi, medico specialista in Scienza dell'alimentazione, e il volto della tv Patrizio Roversi. Ingresso libero.

18
Mediterranea Saving Humans

Riunione del comitato alle 18, all'Arci di via del Bosco 17/b, per discutere delle prossime iniziative pubbliche e di autofinanziamento della nave Mare Jonio.

18
Contamin-azioni al Toti

Continua alle 18, al Toti, Contamin-azioni. Con i volontari del Gruppo carcere della Comunità di San Martino al Campo e il Garante comunale dei detenuti, Elisabetta Burla.

18
La ricerca della vita nel cosmo

Alle 18, al Museo di Storia naturale, "Astrobiologia: la ricerca della vita nel cosmo" con Giuseppe Murante (Osservatorio astronomico). Ingresso libero.

20
Rotary Club Muggia

Riunione alle 20 al ristorante T-Porto a Porto San Rocco.

IL PROGRAMMA

Curiosi di natura nel verde del Carso Si passeggia e poi si assaggia

Fino al 2 giugno escursioni pensate per tutti Lunedì la camminata sul Sentiero Riselce

Francesco Cardella

La natura, i sapori e una mobilità all'aria aperta calibrata, alla portata di tutti. La primavera si vive anche così, magari con la proposta targata "Piacevolmente Carso", il calendario di escursioni a cura della cooperativa Curiosi di natura che torna con una serie di appuntamenti ideati sino a giugno tra i sentieri carsici triestini e del Goriziano. Lo schema è collaudato e prevede gite, degustazioni e illustrazioni sul campo sui temi storici e naturalistici delle zone attraversate, un progetto che si avvale della collaborazione dell'Unione regionale economica slovena, di Sapori del Carso, del Git (Gruppi di iniziativa territoriale) Alta-Marea Cultura, Banca Etica di Trieste, Gorizia e Udine, e Tipicamente Triestino, e che quest'anno si sposa con i dettami di "Primavera della dolce mobilità", iniziativa su scala nazionale promossa da Alleanza per la mobilità dolce.

La prossima passeggiata è il lunedì di Pasquetta, dalle 9.30 alle 13 a Sgonico, sul Sentiero Riselce: tra landa carsica e boschi, fino a una delle doline più spettacolari del Carso triestino, con pareti a strapiombo di 40 metri.

Torna "Piacevolmente Carso", il calendario di escursioni programmato fino a giugno a cura di Curiosi di natura

La storia dei siti spiegata dal vivo con la possibilità di degustazioni

Ritrovo alle 9.10 nella piazza del municipio di Sgonico; è raccomandata la prenotazione.

Le escursioni successive si terranno - sempre dalle 9.30 alle 13, con ritrovo 20 minuti prima - domenica 28 aprile al Parco della Grande Guerra di Monfalcone: nella pace del verde, tra i resti delle trincee, letture di testimonianze sulla Grande Guerra. Ritrovo alle 9.10 al municipio di Monfalcone. Domenica 12 maggio si andrà invece da Rupingrande alla Rocca di Monrupino: tra boschi di querce e pini, fino alla Rocca con il santuario e ai Torrioni, spettacolari rocce di 10 metri originate dalla corrosione della pioggia. Con letture dal vivo. Ritrovo nella piazza di Rupingrande.

Domenica 19 maggio escursione sull'altipiano del Monte Carso e di Ocisla: tra le fioriture della landa, i ginepri contorti dal vento e uno spettacolare panorama sulla Val Rosandra, il mare e l'Istria. Ritrovo al cimitero di San Dorligo. Infine, domenica 2 giugno escursione dalle 9.30 alle 17, da Basovizza al Cocusso. Pranzo libero e ritorno a Basovizza su un percorso diverso. Ritrovo alle 9.10 al parcheggio del Sentiero Ressel, a Basovizza. Per prenotazioni e informazioni c'è il sito *www.piacevolmente-carso.it* e il cellulare 3405569374. —

FINO A VENERDÌ

"Quantum Game" al Café Rossetti scoprire la fisica quantistica giocando

Scoprire la fisica quantistica giocando. Al Café Rossetti fino a venerdì sarà possibile, sorseggiando un caffè o degustando un bicchiere di vino, grazie all'evento "Quantum Game Cafe" aperto a tutti, studenti e non. Ogni sera dalle 19.30 alle 22.30 sarà possibile giocare e, se interessati, a dialogare con esperti in materia per sviscerare le implicazioni scientifiche alla base dei giochi. «L'idea - spiega Oxana Mishina, ricercatrice e divulgatrice di TU Braunschweig e UniTs, dove collabora con il Dipartimento di Fisica - è nata dal gruppo di ricercatori ed educatori danesi di ScienceAtHome.

Ogni sera si potrà anche dialogare con gli esperti della materia

Venuta a conoscenza di questa attività divulgativa svolta attraverso dei giochi a sfondo quantistico, mi sono entusiasmata e ho deciso di portarla anche qui».

Ogni sera ricercatori e studenti di fisica accoglieranno il pubblico introducendolo ai diversi giochi. «Ce ne saranno dieci diversi tipi: da tavolo, di carte e videogame per pc e smartphone, tutti recentissimi. E si potrà anche contribuire alla ricerca cimentandosi con Quantum Moves, un esperimento di citizen science». Pur essendo una disciplina ancora poco conosciuta e studiata, molte delle tecnologie che incontriamo tutti i giorni sono legate alla fisica quantistica. «Per conoscere le parole di un dizionario che presto apparterrà alla vita quotidiana - riprende la ricercatrice - sono stati creati dei giochi adatti a tutti, anche a chi non conosce i principi della fisica moderna, per avvicinarsi a essa in modo rilassato e divertente. L'ingresso è libero e aperto a tutti, ci sono i giochi a disposizione e in più si può bere e mangiare: cosa c'è di meglio - conclude - per imparare la fisica moderna?». —

G.T.

Scienza
Al Caffè dei quanti "Prima del Big Bang"

Oggi abbiamo una conoscenza abbastanza precisa dell'evoluzione dell'Universo. Ma cosa è successo prima? Oggi alle 18.30, al Knulp, Paolo Creminelli (cosmologo dell'Ictp) cercherà di dare alcune risposte a queste domande e di spiegare il ruolo chiave della meccanica quantistica nei primi istanti dell'Universo. A seguire, gli studenti del Cut leggeranno e interpreteranno dei brani tratti da "La biblioteca di Babele" di Borges e musiche dal vivo a cura di Andrea Corazza (clarinetto) e Federico Forti (chitarra), studenti del Tartini.

Nel pomeriggio
"Invecchiare in salute" se ne parla al Mib

"Invecchiare in salute: la nuova sfida per una società moderna e sostenibile" è il tema di un incontro pubblico con Luigi Fontana al Mib (largo Caduti di Nassiriya 1), alle 16. Fontana è uno dei massimi esperti mondiali nel campo della nutrizione. Intervengono il presidente nazionale della Lilt Francesco Schittulli, il presidente nazionale Aigo Giuseppe Milazzo, e Stefano Fantoni, presidente Fit. Introduce Fabio Monica, direttore della struttura complessa di Gastroenterologia di Cattinara. Modera Bruna Scaggiante, presidente Lilt Trieste.

SEGNALAZIONI

Gli archivi storici di Lubiana e Zagabria sono consultabili senza noie

LA LETTERA DEL GIORNO

Rispetto alla lettera del presidente dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia, pubblicata l'11 aprile scorso, ritengo di intervenire per rendere noto che, con l'annunciato appello al Parlamento europeo "affinché si possano vagliare i documenti negli archivi degli Stati successori della Jugoslavia" si sfonderebbe – in senso quasi letterale – una porta aperta. Ho frequentato tali archivi con continuità per la compilazione della tesi di dottorato, senza incontrare impedimenti di sorta e anzi giovandomi dell'assistenza del personale, che ha molto agevolato il mio lavoro.

L'Archivio di Slovenia (Ars) è aperto, nella bella sede barocca che si affaccia sulla Ljubljanica, dalle 8 alle 15. Per ottenere l'accesso a certi materiali bisogna compilare una richiesta in sloveno; niente di difficile per chi avesse passato un po' di tempo a studiare la lingua, cosa comunque indispensabile dal momento che i documenti sono in sloveno.

La Biblioteca nazionale croata a Zagabria

A Zagabria invece l'Archivio di Stato (Da) è accessibile ai ricercatori ogni giorno dalle 9 alle 14. Non ci sono particolari procedure da espletare per accedere ai materiali, che però sono per lo più scritti in croato.

Regole simili valgono per gli archivi in Serbia, Paese in merito al quale, non essendo parte dell'Unione europea, un intervento del Parlamento europeo come quello auspicato potrebbe poco. I "documenti", quindi, sono abbondanti e facilmente accessibili. Scarseggiano invece – soprattutto dalle parti di Trieste – gli storici con buona conoscenza delle lingue citate. Il sottoscritto ne conosce una decina scarsa, e alcuni si trovano in difficoltà dal momento che, al di là della polemica politica che si riaccende qua e là, il mondo accademico italiano non ha espresso grande interesse – né grandi finanziamenti – per la storia recente dell'ex Jugoslavia. Si tratta certamente di una situazione cui la stessa associazione che Codarin si pregia di rappresentare potrà facilmente rimediare, se lo vorrà. Gli archivi sono aperti e gli esperti, ne sono certo, ben lieti di lavorare su temi a loro cari, purché nei canoni della ricerca e della divulgazione scientifica.

Federico Tenca Montini
storico

LE LETTERE

Piazza Sant'Antonio
Trieste non prevede uno spazio per bimbi

Riguardo la riqualificazione di piazza Sant'Antonio mi stupisce come, anche per questa che è l'ultima piazza dell'area attualmente pedonalizzata a essere riqualificata, non sia stato nemmeno presa in considerazione la creazione di un'area gioco per bambini. È triste constatare come, mentre in altri Paesi i figli sono considerato una priorità da noi, in centro, sia assente qualsiasi struttura adatta a chi non abbia l'età per andare a prendere un aperitivo. Per i bambini giocare non è un capriccio ma un'esigenza (triste che chi non è più bimbo non provi a ricordarsi come fosse esserlo) e non si capisce perchè, in una città con un'area pedonale così vasta, non si sia voluto dedicare un centimetro quadrato a loro e ai loro genitori che volessero passare del tempo senza sentirsi in colpa per il doverli tenere tutto il tempo legati nei passeggini.
Una generazione cresciuta giocando in strada sta trasformando le piazze dal luogo di gioco e ritrovo per cui erano state create, ad aree ordinate ma vuote ovunque non ci siano i tavolini di qualche bar. I bambini e i loro genitori sono cittadini come gli altri e non ha senso relegarli ai margini del centro: nel lato più lontano del Giardino pubblico o in una piazza Hortis, decentrata e nella zona della movida.
Possibile si stia scegliendo di lasciare degli spazi vuoti e inutilizzati pur di non dedicarli a rendere la città accogliente anche per coloro che sono il nostro futuro e ai loro genitori?

Roberto Doriguzzi

Vegetariani
La Pasqua di Gesù bandiva violenze

Come medici delegati di zona dell'associazione vegetariana Italiana, solo alcune brevissime riflessioni per una Pasqua vegetariana, ancor meglio vegana. Nel periodo pasquale c'è un incremento notevole delle uccisioni degli agnelli; secondo recenti stime il 60% dei 3 milioni e 300 mila che vengono annualmente macellati in Italia.
Tale ecatombe pasquale si ammanta di significati rituali di tipo religioso ma Gesù, così come tutti i maestri spirituali delle diverse tradizioni religiose, ha sempre predicato la non-violenza, il rispetto, l'amore e la compassione, non solo per gli uomini, ma anche per tutti gli altri esseri viventi.
Ecco allora che nell'imminenza della Pasqua una comprensione più profonda e meditata del messaggio di Gesù potrebbe portare a consumare un pasto senza agnello e auspicabilmente un pasto vegetariano, ancor meglio vegano. Ovviamente non dimenticandosi delle infinite stragi in ogni giorno dell'anno di tutti gli animali cosiddetti "da cibo"…

Susanna Beira e Marco Bertali

ALBUM

Si sono ritrovati gli ex portuali del Reparto 96

Ex colleghi dell'Eapt (Ente autonomo Porto di Trieste) del Reparto 96 Centrale elettrica e officina elettrica Porto nuovo e Porto vecchio, dopo anni si sono rincontrati in un agriturismo nel Carso. Qui sopra sono così ritratti Romanello, Fano, Parovel, Cigliani, Zamolo, Zuzzi, Umari, Bonivento, Milos, Vascotto, Travan, Grassi, Puhar, Bertocchi W., Farnetti, Lettich, Bonazza, Paoli, Collarini, Pisani, Popovic, Bari, Castagna, Degrassi, Pierazzi, Giorgi, Nonis, Legovich. Confidano di rivedersi al più presto.
Tutti gli assenti erano ampiamente giustificati.

Bollette acqua
Una posta elettronica "fantasma"

Ho ricevuto la bolletta contenente la "famosa" informativa delle nuove tariffe idriche basate sul nucleo familiare. Scorro il riepilogo e trovo un indirizzo e-mail (protocollo aziendale?) info.ts@agegasapsamga.it e con la buona diligenza del padre di famiglia scrivo i dati: indirizzo, codice cliente, ecc. All'invio sorpresa: il sistema mi comunica "Il record Dns (Domain Name System) ha segnalato che il dominio del destinatario non esiste". Va bene, farò con il N° verde 800.237.313: al telefono e dopo la solita tiritera (premi quà, aspetta di là) mi risponde un'operatrice e, smentendo clamorosamente quello che mi scrive AgegasApsAmga, mi dice che lei non può ricevere questo dato per telefono.
Rispondo che l'indirizzo di posta elettronica fornito non esiste. Allora la signora mi fa fare il percorso nel sito dell'azienda e quando infine mi trovo a schermo il modulo incriminato, la gentile operatrice candidamente mi comunica che: devo compilarlo; fotografarlo; come allegato spedirlo allo stesso indirizzo di posta elettronica che non esiste!
A questo punto mi arrendo e interrompo la telefonata.
Qualcuno dovrebbe spiegare alla Municipalizzata che il nostro Paese è in ritardo cronico per l'aumento della produttività e questo ambaradan sicuramente non aiuta e poi, non da ultimo, dove è scritto che l'utente debba disporre di computer o 'IPod per soddisfare le cervellotiche richieste di AcegasApsAmga?

Pietro Mezzoli

Deiezioni canine
Raccoglitori mal posizionati

Il mese scorso, presumo anche a seguito di mia richiesta, in strada del Friuli tra la chiesa di Gretta e via dei Berlam sono stati posizionati due contenitori per consentire a noi civili detentori di cani di depositarvi il sacchetto con la doverosa raccolta delle deiezioni dei nostri animali, senza essere costretti a percorrere a volte molti metri fino a un non sempre vicinissimo cassonetto e tra l'altro non sempre funzionante a spinta del piede. Manovra quasi necessaria per chi abbia le mani occupate da guinzagli e sacchetti colmi.
Nel ringraziare AcegasApsAmga del sollecito per quanto risicato posizionamento, sottolineavo che due sole cassettine e perdipiù quasi vicine ai cassonetti ed entrambe dallo stesso lato (sinistro in direzione città) non erano quanto di più razionale possibile e ne sollecitavo un'ulteriore più meditata collocazione a esempio sui pali segnalanti gli attraversamenti pedonali del lato opposto.
Per adesso pare che mi debba accontentare della grazia ricevuta a marzo: forse meno male! Penso che i nuovi contenitori non siano mai stati svuotati, sicché tra un paio di giorni non saranno più utilizzabili ed emaneranno un fetore ad altezza naso, tale da rendere preferibile il citato imbarazzante defilé fino al cassonetto dell'indifferenziata.

Fiorenza Degrassi

Esodo e foibe
Importante il lavoro di William Klinger

Ho letto il vademecum prodotto dall'Istituto della Resistenza e rilevo, nella bibliografia ivi richiamata, due gravi carenze. Non è citato, come già da altri notato, il primo serio lavoro storiografico sull'argomento e cioè "Foibe" di Roberto Spazzali, edito negli Anni '90 dalla Lega Nazionale. Manca egualmente qualsiasi riferimento al lavoro di William Klinger "Il terrore del popolo: storia dell'Ozna, la polizia politica di Tito". Anche questa opera è stata edita dalla Lega Nazionale (nel 2013).
Questa seconda lacuna è a mio avviso particolarmente determinante nel rendere parziale tutto il lavoro prodotto dal professor Pupo e dai suoi collaboratori, posto che le ricerche di Klinger hanno ormai dato una svolta a tutta la storiografia su foibe ed esodo.

Paolo Sardos Albertin

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311 /3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001 /347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: via Lionello Stock, 9 (Roiano) 040414304; piazza San Giovanni, 5 040631304; via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; via Roma, 16 (angolo via Rossini) 040364330; via Giulia, 1 040635368; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Dante Alighieri, 7 040630213; piazza della Borsa, 12 040367967; via Fabio Severo, 122 040571088; via Giulia, 14 040572015; Largo Piave, 2 040361655; via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605; capo di piazza Mons Santin, 2 (già p. Unità 4) 040365840; via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943; via di Cavana 11, 040302303, via Belpoggio, 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio) 040306283; via della Ginnastica, 6 040772148; piazza dell'Ospitale, 8 040767391 - Bagnoli della Rosandra (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040228124.

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30 dal lunedì al venerdì esclusi festivi: via Oriani 2 (Largo Barriera) 040764441, piazza Virgilio Giotti 1, 040635264.

Aperte anche fino alle 22.00 dal lunedì alla domenica esclusi festivi: via Brunner 14 angolo via Stuparich, 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: via Giulia 14, 040572015.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

IL CALENDARIO

Il santo	Roberto di La Chaise-Dieu
Il giorno	è il 107, ne restano 258
Il sole	sorge alle 6.29 tramonta alle 19.51
La luna	sorge alle 17.34 tramonta alle 5.40
Il proverbio	È cieco chi guarda solo con gli occhi

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Mezzo mobile*	µg/m³	Np
Via del Carpineto	µg/m³	Np
Piazzale Rosmini	µg/m³	27,7

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*	µg/m³	13
Via Carpineto	µg/m³	14
Piazzale Rosmini	µg/m³	18

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» XXX µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	102
Basovizza	µg/m³	109

* (v. S. Lorenzo in Selva)

GIOCO DEL LOTTO

Estrazione del 16/4/2019

BARI	45	01	31	23	77
CAGLIARI	75	31	83	77	60
FIRENZE	58	55	43	42	78
GENOVA	45	79	36	77	75
MILANO	70	21	13	71	65
NAPOLI	56	17	78	51	80
PALERMO	81	19	61	54	14
ROMA	11	26	38	27	45
TORINO	47	18	53	62	28
VENEZIA	75	81	51	17	29
NAZIONALE	69	72	83	67	55

10eLOTTO COMBINAZIONE VINCENTE

01	11	17	18	19
21	26	31	36	43
45	47	55	56	58
70	75	79	81	83

Numero Oro 45 Doppio Oro 1

SuperEnalotto

15 - 55 - 58 - 62 - 82 - 90

Jolly 24 Superstar 40

JACKPOT € 137.900.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
Ai 7	5	€ 29.606,30
Ai 750	4	€ 282,60
Ai 24.462	3	€ 26,01
Ai 373.987	2	€ 5,27

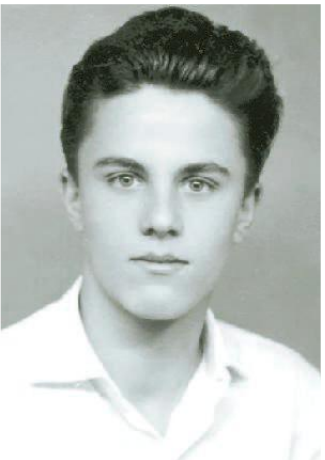
QUOTE SUPERSTAR		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
Nessun	5	
Ai 2	4	€ 28.260,00
Ai 85	3	€ 2.601,00
Ai 1.696	2	€ 100,00
Ai 10.825	1	€ 10,00
Ai 23.877	0	€ 5,00

GLI AUGURI DI OGGI

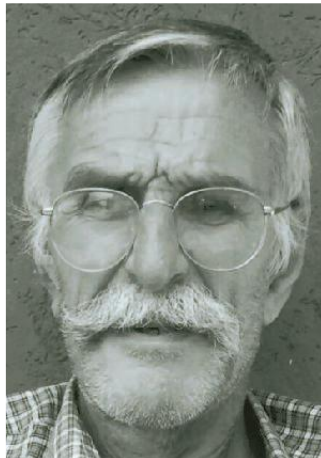
LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:
- COMPLEANNI 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre
- ANNIVERSARI DI NOZZE 25° /30° /40° / 50° /55° /60° e oltre

Le foto devono pervenire almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, con le seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.
Non si accettano soprannomi o abbreviativi.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi: consegna a mano al Piccolo, in via Mazzini 14, Trieste;
via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it;
per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via Mazzini 14, 34121 Trieste.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via Mazzini 14 A, tel. 040-6728311.

LICIA
Alla "mula" tantissimi auguri per gli 85 dalla tua amica Palmira

GIUSEPPE
Per gli 80 tanti auguri da moglie, figli, genero, nuora e gli otto nipoti: ti vogliamo bene!

NADIA
"Xe rivai i 70", auguri: la "familyck"

LAURA
Tanti auguri per gli splendidi 90: Orazio, Rossana, Antonella, le nipoti e i parenti

GESSI
Auguri per i 70: i gioielli Martina, Riccardo, Fausta, Lajla, Editta, Deborah, Stefano, Alberto

LA FOTO DEL GIORNO

Un libro racconta storia e aneddoti di Libero

È stato presentato ieri da Libero in via della Risorta 7/a, il libro "Libero libera tutti", dedicato alla storia della tradizionale osteria triestina. Scritto da Francesca Sarocchi, con disegni di Chiara Gelmini, è pubblicato da Bora.La. Il volume è un viaggio tra jota, patate in tecia, personaggi particolari, curiosità, telefonate improbabili e aneddoti divertenti. Il libro non parla solo di Libero, storico oste citato nelle guide turistiche di tutto il mondo, ma alterna il ricordo del passato con il racconto dell'atmosfera di oggi, condito da situazioni tragicomiche. Come quando, ai primi tempi della nuova gestione, è stato assegnato all'osteria un numero di telefono appartenuto prima a una casa di cura: da qui richieste via filo non proprio attinenti a quelle di un locale.

LE LETTERE

In memoria di Albina e Antonio Fatutta, in occasione della Santa Pasqua, dal figlio Paolo 300,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Angela Rigo - XXXVI anniversario (15/3) dai figli Pietro e Paolo 50,00 pro AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO TUMORI LOVENATI

In memoria di Diego Vatta da D. F. G. 70,00 pro COOP. SOCIALE TRIESTE INTEGRAZIONE ANFFAS

In memoria di Elda Iurada Raicich dalla famiglia Vetta Rosso 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Elisabetta Groppi Campori - per il compleanno (13/4) dalle amiche Donella, Loriana, Nicoletta 150,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO

In memoria di Ettore Cappello da parte della moglie 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Maurizio Burlo da N.N. 40,00 pro ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE CADUTI E DISPERSI IN GUERRA

In memoria di Ornella Degrassi da parte di: Alice, Laura, Marisa, Renata e famiglie Abiati, Berini, Bidoia, Burlo, Cenari, Tandoi 320,00 pro U.I.C.I. UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI ONLUS

In memoria di Riccardo Scarcia da parte di: Maurizio, Daniela, Ilaria, Mathias e nonna Franca 50,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Rossella Festa da Ariella Gracco 50,00 pro SOCIETA' ITALIANA PER L'AMILOIDOSI FONDAZIONE POLICLINICO SAN MATTEO

In memoria di tutti i cari defunti, per la Santa Pasqua, da S. S. D. 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Ugo Valdemarin - VI anniversrio (16/3) dai nipoti Pietro e Paolo 50,00 pro AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO TUMORI LOVENATI

Mery Fresco nel XX anniversario Fioretta Claudio Erica 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA; Fioretta Claudio Erica 50,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.; Fioretta Claudio Erica 50,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

Per il compleanno di Arianna da parte degli amici - per la ricerca Linfoma di Hodgkin 100,00 pro C.R.O. - CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO.

PSICOLOGIA

MADDALENA BERLINO

A 10 ANNI DALL'AQUILA

Una giornata come tante, erano le 3.32 del 6 aprile 2009 quando la maledetta scossa di terremoto stravolse il capoluogo abruzzese, provocando devastazione e morte, che ancora oggi abitano nell'animo degli aquilani e non solo: 309 vittime, oltre 1.600 feriti, 80mila sfollati circa. I sopravvissuti diventano i testimoni della memoria dell'intera comunità. Come stanno oggi? Grazie alle ricerche degli ultimi due decenni, è in aumento una consapevolezza sempre più alta relativa alla vulnerabilità post-sciagura nelle persone adulte e nei bambini; grazie a esse è in crescita l'interesse per le conseguenze psicologiche dei disastri di massa. A causa del terremoto non sono stati sopraffatti da ansia e disturbi post traumatici da stress solo gli adulti. Soprattutto i bambini, la categoria debole e bisognosa di estrema attenzione e tutela, secondo una ricerca in corso hanno subito gravi ripercussioni psicologiche. La capacità di resilienza nei bambini aquilani che hanno subito il trauma è uno tra gli obiettivi della ricerca. Che cosa è la resilienza? È quella condizione psicologica importantissima, insita in ogni individuo, di fare fronte in modo positivo agli eventi traumatici, quindi negativi e talvolta devastanti. Si attiva per tornare alla condizione precedente l'avvenimento in questione e consente di uscirne trasformati e rinforzati. Senz'altro, nonostante i 10 anni siano trascorsi consentendo alla popolazione aquilana di andare avanti anche grazie alla catena di solidarietà mossa da tutta Italia e dal mondo, la ricostruzione prosegue e sarà ancora lunga: il consolidamento non deve riguardare solo gli edifici ma anche l'identità e il benessere individuali, le memorie collettive e il senso di appartenenza. —

CULTURA & SPETTACOLI

La rassegna

Presentata la quindicesima edizione della kermesse a Gorizia dal 22 al 26 maggio
Fra gli ospiti Vittorio Sgarbi, Alessandro Barbero, Sergio Romano e Amedeo d'Aosta

èStoria esplora le "Famiglie" più di 180 eventi e incontri dalla preistoria all'era digitale

IL PROGRAMMA

Alex Pessotto

C'è da scommettere che, dopo la 15. ma edizione di èStoria, le "Famiglie", questo il titolo della kermesse in programma a Gorizia da giovedì 23 a domenica 26 maggio e ieri presentata alla Fondazione Carigo, saranno ancora più allargate: le vedremo infatti esplorate da diversi punti di vista. Potremo approfondire come le famiglie sono cambiate dal Paleolitico al '900, come non mancherà un ampio sguardo su quelle di oggi; inoltre, verranno raccontate anche in chiave letteraria. E sono queste le tre sezioni che svilupperanno il tema al centro del festival ideato e diretto da Adriano Ossola. La prima, in particolare, ha per titolo "La lunga durata" e, tra gli invitati, vede Luciano Canfora, Alessandro Barbero, Sergio Romano, Quirino Principe e, il sabato, alle 12, alla Tenda Erodoto dei Giardini Pubblici, impegnato a parlare de "La Sacra Famiglia nell'arte", Vittorio Sgarbi.

"Interpretare il presente" è invece il titolo della sezione seconda con, tra gli ospiti, il teologo Vito Mancuso, il direttore de Il Piccolo, Enrico Grazioli, che converserà con Emmanuel Todd e Francesco Belletti, Beppino Englaro, chiamato ad affrontare un incontro su "Libertà di scelta e diritto alla cura", mentre allo psichiatra Vittorino Andreoli, la domenica, alle 18, alla Tenda Erodoto, è affidato uno degli ultimi appuntamenti del programma: una lectio magistralis per riflettere su come cogliere le opportunità e affrontare i rischi che l'era digitale presenta a genitori e figli.

LE NARRAZIONI

Quanto alla terza sezione, "Narrazioni: c'era una volta una famiglia…", spicca certamente la presenza di Stefano Bartezzaghi, che si soffermerà su "Scorci di lessico famigliare" compiendo un percorso tra la vita e l'opera di Natalia Ginzburg. Al figlio di quest'ultima, Carlo Ginzburg, il sabato, alle 18, sempre alla Tenda Erodoto, verrà invece consegnato il premio èStoria, istituito nel 2017, "per la sua capacità di tradurre il concetto di divulgazione nella sua accezione più alta e, allo stesso tempo, libera da limiti di qualunque tipo" (così si legge nella motivazione). Nell'occasione, lo storico, saggista e accademico italiano converserà con Gian Paolo Gri e Andrea Zannini.

Basterebbero questi nomi a dar vita a un'iniziativa di primo piano. Ma, nel complesso, gli ospiti saranno circa 250 e daranno vita a 180 eventi. Circa ottanta sono le collaborazioni con associazioni varie, case editrici e istituti di ricerca.

UN'ANTEPRIMA

Come ogni anno Gorizia, grazie al festival, si candida per qualche giorno a essere una capitale della storia, il cui intero programma si può leggere sul sito della manifestazione, www.estoria.it. Ieri alla presentazione hanno partecipato fra gli altri il sindaco di Gorizia, Rodolfo Ziberna, e la storica dell'antichità e del diritto, Eva Cantarella, che, in serata, al teatro Verdi di Gorizia, ha parlato di "Famiglie di dèi, uomini ed eroi", per l'anteprima del festival.

Continuando a dare uno sguardo al cartellone, troviamo poi altre cinque sezioni, a cominciare da "La storia in testa", formata da dibattiti che prenderanno spunto da anniversari e pubblicazioni recenti. Proprio per tale sezione sono stati individuati da Ossola Giordano Bruno Guerri e Boris Pahor che venerdì, alle 12, alla Tenda Erodoto, ripercorrerà il proprio percorso umano e intellettuale nonché la vicenda del poeta e scrittore Edvard Kocbek e del Fronte di Liberazione del Popolo Sloveno durante la seconda guerra mondiale.

> Il premio per la divulgazione a Carlo Ginzburg che converserà con Gian Paolo Gri e Andrea Zannini

> Oltre 250 i relatori impegnati nelle diverse sezioni come "Interpretare il presente" e "Giovani"

L'IDEATORE

«Il tema più vicino alla vita di tutti noi»

«Il tema più vicino alla vita di tutti noi è quest'anno al centro di un'edizione di èStoria ricca e blasonata per la presenza di alcuni grandi nomi della cultura italiana e internazionale" commenta Adriano Ossola, a proposito di "Famiglie».

La kermesse precede di pochi giorni il Congresso Mondiale delle Famiglie in programma a Verona dal 29 al 31 maggio.

Viene riconfermata la sezione "Trincee (Gorizia 18-18)", tema scelto dal 2014 per raccontare la Grande Guerra a cento anni dal suo inizio e il cui appuntamento principale è dedicato ai trattati di pace. Altra riconferma è quella della sezione "Giovani" con protagonisti quali Toni Capuozzo e Armando "Miron" Polacco sulle storie – narrate e illustrate – di diverse famiglie colpite dai conflitti in Medio Oriente. La quarta e la quinta sezione hanno poi per titolo "èStoria Fvg", dedicata alla valorizzazione del territorio regionale, alle sue voci più autorevoli e alle innovazioni tecnologiche, e "èStoria Cinema" a cura del critico Paolo Lughi, con proiezioni legate al tema principale del festival.

LE ESCURSIONI

Tornano anche gli èStoriabus, escursioni in corriera per scoprire o approfondire il territorio, come non si può dimenticare la presenza di una specifica sezione dal titolo "La scacchiera di Leonardo", suggerita dai 500 anni della scomparsa del genio, con le partecipazioni di Marco Malvaldi e Francesco Fioretti ma, soprattutto, con la collaborazione della Fondazione Coronini Cronberg, proprietaria del manoscritto di Luca Pacioli sul gioco degli scacchi impreziosito da disegni attribuiti allo stesso Leonardo.

Ancora, nelle dodici location coinvolte, saranno ospiti Chiara Saraceno, Jean des Cars, Nicola Gratteri, Aude Gros de Beler e Amedeo d'Aosta. Quest'ultimo interverrà domenica alle 10, alla Tenda Erodoto, ancora non si sa se in carne ossa o in collegamento diretto, per conversare sui Savoia con Gianni Oliva, Alessandro Barbero e Fabio Torriero. —

IL LIBRO

L'umanità in cerca di riscatto nelle "Voci" di Paolo Iannaccone

Il sacerdote e giornalista pubblicista raccoglie in un volume le interviste del programma "Incontri dello spirito"

Emily Menguzzato

Un'intuizione, quella di don **Paolo Iannaccone**, giornalista pubblicista e parroco della frazione di Aquilinia, a Trieste, che nasce da conversazioni dense di valore. Da qui, infatti, la decisione di raccogliere in un libro intitolato **"Voci di umanità in tempi di barbarie" (Cittadella Editore, pagg. 188, euro 16,50, prefazione di Luigi Accattoli)** alcune delle interviste andate in onda su Radio Rai1, da ottobre 2016 a febbraio 2019, all'interno della trasmissione "Incontri dello spirito". Un programma condotto dallo stesso don Iannaccone e realizzato della Diocesi di Trieste in collaborazione con la Tgr-testata giornalistica regionale del Friuli Venezia Giulia.

Nessuna modifica, come riporta l'autore, ha stravolto le registrazioni originali «per non perdere la forza dirompente che scaturisce dall'esperienza degli intervistati»: tra le ventuno voci, quelle di sacerdoti e di suore "in prima linea", ma anche quelle di altri uomini e donne che trovano un senso alla propria vita nell'impegno quotidiano con i più fragili. Racconti che portano una ventata d'ossigeno in un tempo in cui «non si contano più le vittime della violenza e dell'odio».

Dalle urla di denuncia di suor Paola Palmieri che in Puglia assiste le vittime del caporalato e accusa le istituzioni a cui «non interessano queste persone», a quelle di don Luigi Ciotti che ricorda come le mafie siano da sempre «parassiti che traggono forza dai vuoti di democrazia».

Fino all'impegno di don Fortunato di Noto, parroco di Avola in Sicilia, che grazie all'associazione Meter combatte senza quartiere la pedofilia.

Tra le diverse testimonianze di triestini (da Daniela Schifani Corfini Luchetta della Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin, a don Mario Vatta della Comunità di San Martino al Campo, allo scrittore Pino Roveredo) emerge quella del medico e giornalista Massimiliano Fanni Canneles, presidente di @uxilia Onlus, che parla della riabilitazione fisica e psicologica dei bambini soldato.

> Dalle urla di denuncia di suor Paola Palmieri agli interventi di don Luigi Ciotti

Ma spicca anche l'esperienza di Gabriella Taddeo, attivista e fondatrice della Casa Internazionale delle Donne, che racconta il suo primo incontro, da tirocinante, con lo psichiatra Franco Basaglia.

«Al lettore dunque- conclude don Iannaccone- l'augurio perché, dinanzi al disumano che avanza in una società in cui si fa sempre più fatica a riconoscersi, queste pagine possano essere un incoraggiamento a credere che un'umanità diversa possa emergere e progredire».

Il libro- già nelle librerie- verrà presentato oggi, alle 18, alla libreria Ubik di Trieste con letture a cura dell'attrice Sara Alzetta e interventi musicali a cura degli studenti del Liceo Carducci-Dante di Trieste. —

MOSTRE & EVENTI

Il Dea Planeta a Sparaco

Simona Sparaco (pseudonimo: Diego Tommasini) ha vinto, con il romanzo 'Nel silenzio delle nostre parole', il premio DeA Planeta. Uscirà il 14 maggio

Premio Strega Europa

Catherine Dunne (foto), David Diop, Robert Menasse, Jeanne de Salzman, Leonard Feijffer sono finalisti al Premio Strega Europa. Il vincitore al Salone del Libro

Villa Arianna

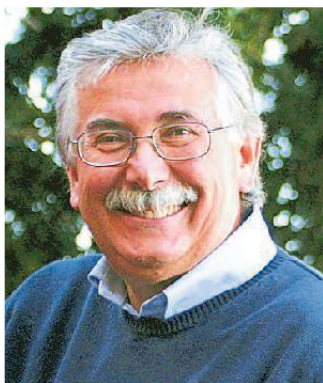
È stata riaperta al pubblico Villa Arianna, la domus dell'antica Stabiae a Castellamare di Stabia a chiusa per i danni subiti durante un violento nubifragio

Particolare del logo dell'edizione 2019 del festival èStoria quest'anno dedicato al tema "Famiglie"

GLI ATTI

Gian Antonio Stella ospite del Circolo Istria

TRIESTE. Oggi, alle 17.30, alla Libreria Minerva, il Circolo di Cultura istro-veneta "Istria" presenterà gli atti del convegno "Italiani dell'Adriatico orientale: un progetto per il futuro", tenutosi il 24 ottobre dello scorso anno a Trieste. Interverrà il giornalista del Corriere della Sera Gian Antonio Stella, che dialogherà con Livio Dorigo e Ezio Giuricin.

Il convegno - scrive Dorigo, presidente del Circolo, nell'introduzione agli atti - è stato voluto proprio in considerazione dei "gravi pericoli" e delle "difficoltà obiettive" cui va incontro la Comunità nazionale in Istria con il risorgere di anacronisti nazionalismi». Per questo il sodalizio, rinvigorito dalla collaborazione e dell'apporto di energie giovani nel direttivo, appartenenti anche alla minoranza italiana in Istria, ha sottolineato l'importanza e l'urgenza di dare avvio a una stretta e continua collaborazione tra la minoranza italiana oltre confine e il Circolo e, più in generale, fra esuli e "rimasti", per tutelare, far conoscere ed apprezzare il patrimonio culturale dell'Istria che in questo momento rischia l'estinzione. —

Gian Antonio Stella

IL LIBRO

Il pugile udinese Trasanna e la Grande Guerra vista da un poeta proletario

Quodlibet ripubblica "Soldati e altre prose", scritti di un testimone di Caporetto amato da Pasolini e Caproni

Profughe da Caporetto, accanto lo scrittore udinese Giulio Trasanna (1905-1962)

LA RECENSIONE

Roberto Carnero

Già nel 1939 Giorgio Caproni si chiedeva perché **Giulio Trasanna** fosse ancora «nell'ombra». Quell'anno era uscita Annate, la prima raccolta poetica di questo pugile friulano (1905-1962), cresciuto a Udine, testimone da bambino dei giorni di Caporetto, divenuto scrittore dopo la scoperta dei libri divorati tra un ring e l'altro.

Ora, a illuminarne la figura e l'opera, le edizioni Quodlibet pubblicano una nuova edizione di un suo libro del 1941, **"Soldati e altre prose" (pp. 140, euro 14,00)**. Curatore del volume è Riccardo Donati, docente di Letteratura italiana contemporanea all'Università di Urbino, a testimonianza del fatto che l'interesse per Trasanna ha ampiamente valicato l'ambito localistico. Ed è proprio Donati a spiegarci chi è stato Giulio Trasanna: «Un poeta-proletario, autodidatta, un uomo dotato di notevole carisma e di uno sguardo acuto sulla realtà. Da ragazzo si procura il pane combattendo sui ring (fu anche campione del Friuli); poi un giorno, prima di un incontro, si imbatte in Nietzsche: è una folgorazione, e da lì inizia la sua passione per la cultura, che significa per lui riscatto sociale, ma anche possibilità di intervento sul mondo. C'è una sua frase che mi pare emblematica: «Non amare la letteratura, ma servitene per te e per gli uomini". Da qui la scintilla che farà di lui un instancabile animatore della vita culturale milanese fra gli anni Trenta e i primi Sessanta».

Oggi il suo ricordo è tenuto vivo soprattutto da Franco Loi e Aldo Colonnello del Circolo Culturale Menocchio di Montereale Valcellina. "Soldati e altre prose" è un libro sui giorni della Grande Guerra e oltre (copre grosso modo gli anni 1915-1921), centrato soprattutto sul conflitto. In appendice Donati ha poi raccolto due splendide prose belliche ambientate nel '17. Le pagine più notevoli, anche per l'asciutto pathos che la penna di Trasanna sa esprimere, sono quelle legate alla fuga delle popolazioni venete-friulane sotto gli obici austroungarici.

Il valore di Trasanna, intuito per tempo da grandi maestri come Franco Fortini e Giorgio Caproni, poi ribadito da scrittori autorevoli come Claudio Magris e Franco Loi, è legato alla sua volontà di dar voce a quanti la storia ha ammutolito, lasciato ai margini. Continua Donati: «I suoi protagonisti sono le masse contadine e urbane del Veneto e del Friuli, quelle che patiscono la mancata trasformazione del Paese dopo il Risorgimento, quelle che soffrono in prima persona la Grande Guerra, quelle che anche nel Dopoguerra si trovano a stentare (e spesso emigrare). "I veneti delusi" è il titolo di un libro mai finito, di cui ci restano solo frammenti, che avrebbe dovuto essere un grande romanzo corale sull'Italia dal 1870 al 1922. Qualcosa che, in effetti, nel Novecento italiano manca. Inoltre, per molti aspetti è un autore anti-moderno:« Soldati presenta temi da letteratura antica (guerre, coltivazioni, lavori), addirittura pre-classica, biblica. Anche questo è un dato non comune nella nostra tradizione recente».

Fortissimo il legame di Trasanna con la sua terra d'origine. Egli vive l'esperienza della Grande Guerra in un età assai tenera e da una posizione geografica drammaticamente centrale, il Friuli. L'amore per questa terra traspare da ogni pagina, sia nei tocchi paesaggistici, sia nel modo in cui cesella certe immagini della Udine d'epoca: riuscitissime le pagine dedicate alla distruzione della zona di Sant'Osvaldo, il 27 agosto 1917. Spiega Donati: «Il libro ci restituisce immagini di una città che di lì a poco sarebbe scomparsa per sempre: quella che vive lo scombussolamento di essere "la capitale della guerra". Sono pagine vitalissime. C'è poi, in alcuni capitoli, un affresco sentito della realtà contadina, colta nella sua rituale ciclicità e celebrata in termini per molti versi vicini a quelli di un grande friulano, peraltro ammiratore di Trasanna: Pier Paolo Pasolini».

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
All'Irci "Il Quieto e la tempesta"

Oggi alle 17.30, al Museo della Civiltà istriana fiumana dalmata, in via Torino 8, l'Irci presenta il volume "Il Quieto e la tempesta. Storie di pace e di guerra, di vita e di morte fra Pinguente e Crassizza" di Eugenio Ambrosi. Introdurrà il presidente dell'Irci Franco Degrassi. Presenta Marina Silvestri, giornalista e storica. Ingresso libero. Al centro del libro pubblicato da Luglio Editore due storie scorrono senza incrociarsi mai, pur avendo un comune denominatore nella terra istriana e in un destino comune di violenza e sopraffazione, che in un caso, quello di don Francesco Bonifacio, finisce nella tragedia del suo martirio, e nell'altro, quello della famiglia Ambrosi di Pinguente, nella tragedia dell'esodo.

Trieste
Omaggio a Primo Levi

Alle 16.30, al San Marco, la Società Dante Alighieri presenta "Omaggio a Primo Levi" a cent'anni dalla nascita. Ingresso libero. Introduzione di Laura Furlani Rutter. Lettura di alcuni brani di "Se questo è un uomo" a cura di Lorenzo Zuffi. Il Coro della Addobbati-Brunner eseguirà musiche ebraiche.

Trieste
"Alternativa mazziniana"

"Alternativa mazziniana" di Francesco Leoncini sarà proposto alle 17.30, al Circolo della stampa. A dialogare con l'autore, Fulvio Senardi. Il libro analizza il riemergere delle correnti politiche mazziniane favorevoli a un rapporto solidale con le popolazioni danubiano-balcaniche dopo la rotta di Caporetto e il ritiro della Russia dal conflitto.

Trieste
Le poesie di Valerio Magrelli

Oggi alle 17, alla Lega Nazionale di via Donota 2, Franca Olivo Fusco terrà la conferenza-recital su "Quarant'anni di poesie di Valerio Magrelli". L'ingresso è libero.

Trieste
Incontri di poesia

Continuano gli Incontri di poesia di Poesia e solidarietà in via Beccaria 6, dalle 18.15. Tutti sono invitati a leggere le loro poesie o brevi prose. La partecipazione è libera.

Francesco Renga in concerto al Rossetti

Francesco Renga torna con un nuovo album di inediti: "L'altra metà" esce venerdì e il cantautore lo farà ascoltare dal vivo anche a Trieste. Renga sarà il 7 dicembre al Rossetti. I biglietti sono disponibili in prevendita esclusiva per il fanclub dalle 11 di domani. Dalle 11 di venerdì saranno disponibili sul sito di TicketOne e dalle 11 di martedì 23 aprile nei punti vendita abituali.

CONCERTI

Bayou Moonshiners due voci blues e una promessa stasera al Loft

Oggi Stephanie Ghizzoni e Max Lazzarin chiudono il progetto Trieste Convention

Gianfranco Terzoli

Un affermato duo composto da due pilastri del blues nazionale dal suono tipico di New Orleans e una giovane promessa del rock blues made in Italy per la serata conclusiva della prima stagione del progetto Trieste Blues Convention, "collettivo" che raggruppa i migliori esponenti della scena blues triestina. Stasera alle 21.30, al Loft (con ingresso libero), saliranno sul palco Stephanie Ghizzoni e Max Lazzarin con i loro Bayou Moonshiners. Ospite della serata, Eliana Cargnelutti. Con loro sul palco la Trieste Blues Convention: Mike Sponza, Elena Vinci, Massi Pizzuilin, Jacopo Tommasini, Roby Maffioli, Angelo Chiocca, Giorgio Ruzzier, Manuel Lampi, Marco Gerin e Willy Von Wahnsinn.

Un soddisfatto Sponza parla di esperimento riuscitissimo. «Abbiamo notato che non solo l'interesse per questa musica è alto, ma anche che altri locali hanno aumentato la presenza di gruppi blues locali nelle loro programmazioni. Abbiamo rimesso la città sulla mappa del blues italiano». Vincitori dell'Italian Blues Challenge 2016, Ghizzoni e Lazzarin riprendono e arrangiano brani da quelli tradizionali fino ai più moderni, oltre a eseguire composizioni proprie. Presenti singolarmente da una vita sui palchi più importanti d'Europa, nel 2015 decidono di unire le forze creando i Bayou Moonshiners. Eliana Cargnelutti, vincitrice del blues contest di Pordenone 2010 e miglior strumentista blues emergente italiana agli Oscar del blues 2013, è stata nominata tra le migliori cinque donne chitarriste del 2015 dalla rivista americana Blues-E-News.

Stasera al Loft saliranno sul palco Stephanie Ghizzoni e Max Lazzarin con i loro Bayou Moonshiners

Con loro sul palco Eliana Cargnelutti e il gruppo di Mike Sponza

Per Lazzarin, membro dell'Italian Blues Union (associazione nazionale che intende diventare la casa di tutti gli addetti al settore della black music), il segreto della musica di New Orleans è il mélange di cultura, popoli e suoni. «Ha da sempre mescolato ritmiche africane con melodie italiane, francesi e spagnole, e il risultato è perfettamente naturale. Ogni occasione è tradotta in musica: cibo, funerali, feste, santi, risse e qualsiasi altra cosa». Entrambi adorano Trieste. «Quando ho bisogno di "cambiare aria", per comporre o per qualsiasi altro motivo, mi nascondo proprio qui. Nel mio solito alberghetto vicino a piazza Unità e nel mio ristorantino a Muggia». In arrivo un nuovo album. «Si intitolerà "Little Stories from Big Easy" e saranno 12 racconti di piccole donne e uomini di New Orleans».—

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Disney - Dumbo 16.45
anche al Nazionale alle 19.00, 21.15

Ariadne auf Naxos Salzburg 19.45
opera di Richard Strauss.
(€ 12,00, rudizioni e convenzioni € 10,00).

ARISTON
www.aristoncinematrieste.it

La città che cura 17.00, 20.00
di E. Rossi. alla presenza dell'autrice. Alle 18.30 presentazione del libro omonimo di Giovanna Gallio e Maria Grazia Cogliati Dezza.

da domani: **Torna a casa Jimi!**

FELLINI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Quello che i social non dicono - The Cleaners 16.15, 18.00, 19.50, 21.45

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Book club tutto può succedere
16.15, 18.00, 20.00, 21.45
con 2 Oscar: Diane Keaton, Jane Fonda.

Cafarnao - Caos e miracoli
16.30, 18.45, 21.00
di Nadine Labaki. Palma d'Oro a Cannes. Nomination all'Oscar per miglior film straniero.

Una giusta causa 16.40, 18.45, 21.10
Felicity Jones, A. Hammer, Kathy Bates.

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Il museo del Prado - La corte delle meraviglie 16.30, 18.15, 20.00, 21.45
(€ 10, riduzioni e convenzioni € 8,00)

After 16.15, 18.00, 20.00, 21.45, 21.50
(21.45 in originale con s.t.) dal best seller di Anna Todd.

Wonder Park 16.40, 18.20

La Llorona - Le lacrime del male
16.30, 18.45, 20,20, 22.00

Shazam! 16.30

Il professore e il pazzo 20.00
2 Oscar: Mel Gibson, Sean Penn.

SUPER
Solo per adulti

Motor sex 16.00, ult. 21.00

Domani: **Troie d'alto borgo**

THE SPACE CINEMA
Centro comm.le Torri d'Europa

Wonder Park, Shazam!, Disney's Dumbo, ingresso bambini 4,90 €.
Tutti gli orari e altri films in programmazione sul sito www.thespacecinema.it

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it - info: 0481-712020
Ingresso unico 5 €

After 17.50, 20.10, 22.00

Dumbo 17.00, 22.10

Shazam! 17.20

Cafarnao caos e miracoli 19.50, 22.00

Wonder Park 16.30

Hellboy 20.10, 22.20

La Llorona - Le lacrime del male
18.10, 20.30, 22.15

Il museo del Prado - La corte delle meraviglie 17.30, 20.00
Rassegna La grande arte al Kinemax

GORIZIA

KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263
Ingresso unico 5 €

Wonder park 17.00

Dumbo 18.30, 20.30

Book club tutto può succedere
17.30, 19.20, 21.30

Il museo del Prado - La corte delle meraviglie 20.00
Rassegna La grande arte al Kinemax

Il viaggio di Yao 17.10, 21.10

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI 20.30 Angelo Pintus in **Destinati all'estinzione**, produzione a cura di Enrico Porreca, 2h.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI
21.00 **La guerra**, 1h 40'.

TEATRO LA CONTRADA
040-948471 www.contrada.it

TEATRO ORAZIO BOBBIO. Oggi alle 20.30 replica **Le cena dei cretini** con Nicola Pistoia e Paolo Triestino. Durata 120 minuti con intervallo. Parcheggio non disponibile.

TEATRO MIELA

MIELA MUSIC-LIVE. Venerdì ore 22.00 **Johnny be good dj set** (Jonathan Scratchley, cantante dei Gentelman's Dub Club). Ingresso € 15,00, in prevendita € 10,00. Prevendita dalle 17.00 alle 19.00. www.vivaticket.it.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it

Martedì 30 aprile, per l'International Jazz Day, **Uri Caine** pianoforte, **Mark Helias** contrabbasso, **Clarence Penn** batteria.

Biglietti: Biglietteria Teatro, ERT/UD, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.

GORIZIA

TEATRO VERDI
Tel. 0481-383602 www.vivaticket.it

Oggi alle 20.45 **Caveman**. Biglietti al Botteghino del Teatro, corso Italia (da lunedì a venerdì 17-19), oggi dalle 20 in biglietteria.

Trieste
L'Europa vista da destra

Prosegue il ciclo di incontri di Storia in città dedicato all'Europa. Il prossimo appuntamento è oggi alle 16.30, nell'aula magna della Scuola interpreti di via Filzi 14: in quest'occasione interverrà Giuseppe Parlato (Fondazione Ugo Spirito) con una relazione su "L'Europa vista da destra". La relazione affronterà la posizione del Movimento Sociale Italiano e di Alleanza Nazionale rispetto all'Europa tra la fine del secondo conflitto mondiale e la fine dell'esperienza di Alleanza Nazionale.

Trieste
"Giù le mani dal Venezuela"

Alle 18.30, alla Casa del popolo di via Ponziana 14, "Giù le mani dal Venezuela". Incontro con la giornalista Geraldina Colotti. In collaborazione con Circolo Italia-Cuba "Hilda Guevara".

Trieste
All'Ariston il docu "La città che cura"

Il documentario "La città che cura" della regista Erika Rossi, prodotto da Tico Film, sarà presentato in anteprima all'Ariston oggi, alle 17 e alle 20. Tra le due proiezioni, alle 18.30, è previsto un incontro con il pubblico in sala sul tema delle Microaree a cui prenderanno parte la regista Erika Rossi, l'economista e politico italiano Fabrizio Barca e Maria Grazia Cogliati Dezza e Giovanna Gallio, autrici del libro "La città che cura. Microaree e periferie della salute" a cui il film deve il titolo.

"Stabat Mater" con coro e orchestra

Alle 20.30, nella chiesa di S. Francesco in via Giulia 70, il concerto "Stabat Mater" con il coro Gruppo Incontro, diretto da Rita Susovsky, e l'Orchestra filarmonica di Monfalcone. Voci soliste Serena Arnò (soprano) e Lora Pavletić (mezzosoprano); dirige Cristina Semeraro. In programma spartiti di Pergolesi e Donizetti.

Trieste
In foto le miniere di Giava

Un viaggio nell'inferno a cielo aperto delle miniere dell'isola di Giava. È il tema della nuova mostra della sezione fotografica del circolo Fincantieri-Wärtsilä intitolata "Portatori di zolfo" che verrà inaugurata alle 18.30, nella sede di galleria Fenice. Sino al 17 maggio, dal lunedì al venerdì 10-12 e 17-19.

Trieste
Visita animata al Sartorio

Continuano le visite animate guidate al Museo Sartorio con l'attore Alessandro Predonzan e la guida Alessia Abagnale, in collaborazione con il Teatro degli Sterpi e il Comune di Trieste. Appuntamento domani alle 11. La durata è di un'ora. Per info: info@teatrodeglisterpi.org e al 3883980768.

RASSEGNE
Le "Alternative" Zilansky brani pop, rock e grunge al violino e violoncello

Un duo d'archi "alternativo" con un repertorio che percorre strade poco frequentate proponendo originali di brani pop, rock e grunge. Dai Soundgarden agli Alice in Chains passando per i Radiohead. E le cui componenti hanno lavorato insieme con Sick Tamburo, Non voglio che Clara e Miss Xox (alias Fabio Zigante dei Great Complotto) e, singolarmente, Valentina Soligo con Baustelle e Angela Martyr, progetto di Morgan Bellini, fondatore dei Vanessa Van Basten.

Per l'ultimo appuntamento della rassegna "Aprile dolce sentire" oggi alle 19, da Mimì e Cocotte (a ingresso libero), saranno di scena le Zilansky, alternative string duo formato da Valentina Soligo al violino e Alice Micol Moro al violoncello. «Siamo - spiegano - un duo d'archi che propone arrangiamenti di brani di musica leggera alternativa anni '90 dando spazio a band come Soundgarden e a gruppi italiani come Cccp (poi Csi), Bluvertigo o Teatro degli orrori. Cerchiamo di trovare qualcosa di poco sentito che fa parte del nostro personale bagaglio e interesse; se ci sono brani che ci piacciono, li riarrangiamo. Presentiamo un repertorio insolito per un duo d'archi: in scaletta abbiamo tantissimi pezzi dei Radiohead, la nostra band preferita di cui presentiamo una carrellata di brani dal primo album ai più recenti e che ci permette di esprimerci meglio armonicamente. È una sfida: oltre alla costante rappresentata da Thom Yorke & C. presentiamo pezzi del mondo alternativo che piace a noi chiudendo con una scelta poso ascoltata del Teatro degli orrori: non credo esista un duo d'archi che esegue questo repertorio, con soli strumenti classici poi e nulla di elettronico».

«La nostra provenienza è classica - concludono le musiciste -: suonavamo insieme al Conservatorio e abbiamo iniziato collaborando con vari gruppi della scena indipendente. Anche se il progetto del duo è del 2017, sono dieci anni che suoniamo insieme».—

G.T.

MUSICA
Nelle sale del Tartini il jazz di Mingus riarrangiato da Alfonso e Maier

Un tributo al leggendario contrabbassista che fu anche compositore e pianista

Il contrabbassista Giovanni Maier e il pianista Matteo Alfonso si esibiranno questa sera al Tartini

Charles Mingus, leggendario protagonista del pianeta jazz – contrabbassista dallo stile ineguagliabile, ma anche brillante compositore e musicista versatile al pianoforte – si spegneva quarant'anni fa a Cuernavaca, in Messico, destino analogo a quello di un altro grande contrabbassista dei nostri giorni, Stefano Scodanibbio. Con "Mingus low res", oggi alla sala Tartini del Conservatorio (alle 20.30) ecco il tributo appassionato di due grandi jazzisti del nostro tempo, il contrabbassista Giovanni Maier e il pianista Matteo Alfonso al pianoforte, entrambi docenti nell'ambito del Dipartimento di musica jazz del Tartini.

L'appuntamento è un ideale proseguimento del percorso artistico intrapreso dal Duo con la pubblicazione nel 2014 del cd "Naked Songs" per Palomar Records e rientra nella Stagione Primavera_Estate dei "Concerti del Conservatorio", aperti liberamente al pubblico su prenotazione (info allo 040-6724911 e www.conts.it).

"Mingus low_res", dunque, ovvero la musica di Charles Mingus a bassa risoluzione: quanto rimane dei grandi capolavori firmati dal mitico contrabbassista afroamericano dopo la "scrematura armonica" alla quale sono stati sottoposti dagli arrangiamenti di Matteo Alfonso e Giovanni Maier. La strategia con la quale è stato deciso di personalizzare il repertorio mingusiano è la stessa che Mingus ha adottato nella versione originale del brano "Pithecantropus Erectus": dopo un tema che si snoda attraverso sezioni armonicamente difformi, l'improvvisazione viene sviluppata su una struttura armonica molto semplice e scarna, di poche battute; questo approccio permette maggiore libertà d'azione e possibilità di "fuga" da un contesto musicale tradizionale, per inserire invece nel flusso musicale tutte le tecniche interpretative originali che i due musicisti hanno sviluppato.

Sala Bazlen
La violenza e le donne con Piratti e Gribaudi

Il Comitato Mani dell'amicizia e il Comune di Trieste presentano "Toys?", performance artistica organizzata da Anna Piratti e Silvia Gribaudi nell'ambito delle manifestazioni per l'otto marzo. Oggi dalle 16.30, alla sala Bazlen, incontro con l'autrice. È possibile oggi richiamare l'attenzione su temi di stringente attualità e promuovere comportamenti di reciproco rispetto prima di dovere parlare di fatti di violenza già avvenuti? L'incontro con Anna Piratti è un momento di approfondimento e formazione sui linguaggi dell'arte contemporanea e sulla storia del progetto "Toys?".

Biblioteca Crise
La Libreria Sansoviniana e il Cantiere Armonico

Alle 17, alla biblioteca Crise, si terrà una conferenza in omaggio alla memoria del celebre storico dell'arte Decio Gioseffi dal titolo "L'arte della prudenza nell'Antica Libreria di San Marco", tenuta dallo studioso Davide Sciuto. Verrà illustrato, con proiezione di immagini su grande schermo, il ciclo pittorico rinascimentale della Libreria Sansoviniana di Venezia a piazza San Marco. Con i canti del gruppo corale Cantiere Armonico, diretto da Marco Toller, che intervalleranno i momenti fondamentali della presentazione, introdotta da Nicoletta Zanni.

Oggi l'inaugurazione alla Home Gallery
Quei "mostriciattoli" troppo umani di del Frate

LA MOSTRA

Nadia Pastorcich

Tutti noi abbiamo dei "mostriciattoli" che a volte riescono a prevalere. Oggi alle 19, l'Atelier Home Gallery presenta - a palazzo Panfili (via Geppa 4) - la mostra "HMon" di Roberto del Frate, a cura di Roberta de Jorio. Gli HMon sono il frutto di un lungo lavoro: già da piccolo, l'artista trovava sfogo nel disegnare alcuni mostriciattoli; nel tempo, sono diventati la sua cifra.

Un disegno di Roberto del Frate

Nel romanzo grafico da lui creato, "Libera Nos A Malo", per combattere i Cardinali, i Rats (topi angeli) aprono un portale per i Monsters che «tutti noi – dice del Frate – magari in fantasie o taciuti deliri di possesso, corruzione o invidia, lo siamo o lo siamo stati per noi e per gli altri». Del Frate dà vita a una serie di mostri prima comparsi sui fogli singolarmente e poi assemblati ad altri. «Queste creature hanno una gestazione di molti anni – racconta l'artista –. Tecnicamente nascono a matita o da svariati tipi di penna a inchiostro, segue il passaggio successivo tramite la tavoletta grafica». Da questi lavori è nato il romanzo grafico "Il morso degli HMon", di prossima pubblicazione – che verrà proiettato durante la mostra –, dove questi mostri entrano nel nostro mondo. «In fondo ci appartengono – sottolinea de Jorio –, esprimono emozioni nascoste, le palesano, sono la parte di noi più "scoperta". Si possono identificare con gli stessi nostri pensieri ma in un'altra dimensione parallela, finora inviolata». Una volta oltrepassato il confine, i Monsters non possono più sfuggire alla stessa ossessione degli umani. Saranno esposti 150 disegni e molte stampe digitali. La mostra è visitabile fino al 4 maggio.—

CONTEST

Moda sostenibile e senza sesso Its sceglie i talenti del design

In corso a Trieste le selezioni degli stilisti finalisti della diciassettesima edizione del concorso ideato da Barbara Franchin. Premiazioni il 12 luglio al Magazzino 42

Alcuni momenti della selezione dei finalisti di Its nella sede di piazza Venezia Foto di Massimo Silvano

Beatrice Fiorentino

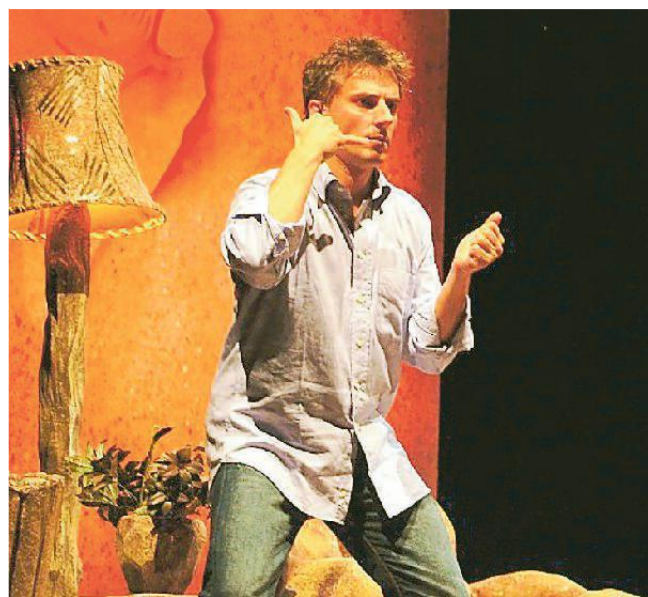
TRIESTE. La domanda non è «dove sta andando la moda?», ma piuttosto dove sta andando il mondo. La moda, come altre forme d'arte, di pari passo con il cinema o la musica, non è che un ricettore di stimoli e di sguardi, di modi di percepire una società che sempre più rapidamente cambia (non sempre evolvendo). Un'antenna, o "sismografo" - espressione molto amata in casa Its - capace non solo di catturare segnali di mutazione e fermento, ma anche di interpretarli e rielaborarli secondo una nuova accezione. È con questo spirito, come un invito alla scoperta, che si vivono le fasi di selezione dei finalisti che il prossimo 12 luglio, al Magazzino 42 della Stazione marittima di Trieste, parteciperanno alla diciassettesima edizione di Its – International Talent Support.

Riunita nella sede di Eve Srl, quartier generale e cuore della manifestazione che dal 2002 va a caccia di giovani talenti del fashion design, la giuria di esperti sta passando in rassegna, tra ieri e oggi, i più interessanti dei 620 portfolio arrivati da 150 scuole di tutto il mondo. I nomi selezionati verranno ufficializzati il 7 maggio.

Assieme a Barbara Franchin, fondatrice e direttore artistico della piattaforma, Sara Sozzani Maino (Vogue Italia, Vogue Talents), Valentina Maggi (direttrice di Design Practice at Floriane de St. Pierre et Associés), Carlo Giordanetti (direttore creativo di Swatch International), Luca Rizzi (Pitti Immagine), Carlo Bach (art director illycaffé), Alessandra Rossi (Tomorrow Holdings) e - per la prima volta - i vincitori delle edizioni 2006 e 2010 Aitor Throup e Michael Kampe, passati dall'altra parte della barricata, hanno la responsabilità di tracciare la rotta, mossi dalla voglia di intercettare indizi che solo in seconda battuta si tradurranno nelle nuove tendenze in passerella.

A imporsi con evidenza, rendendo conto dell'evolversi della percezione che le nuove generazioni hanno del presente, svincolate da pregiudizi e indifferenti all'onda di populismo, razzismo e omofobia che ovunque avanza, sono in particolare la fluidità di genere, interiorizzata con naturalezza come qualcosa di sempre più sfumato, e l'attenzione per l'ambiente, con una diversa e più matura consapevolezza, consci della responsabilità che si impone rispetto a un tema che negli anni a venire sarà sempre più cruciale. Via libera alle collezioni-manifesto che sottolineano il riciclo dei materiali alla ricerca di una sostenibilità a lungo termine, mediante l'uso di colorazioni naturali o tecniche di "concia" a basso impatto, alternative a quelle tradizionali. Gioielli che nascono da vecchie lattine, stivaletti biodegradabili, tacchi realizzati con bottiglie di latte, ma anche abiti "inclusivi" che vestono più persone e invitano a un legame, all'unione.

E se da un lato le collezioni evidenziano un desiderio di contatto (anche tra diversi), non mancano quelle in cui emergono, come rovescio della medaglia, stati di disperazione, abbandono e solitudine. Colori? Tutti: verde, rosso, giallo, arancio, verde, blu, anche messi insieme, assecondando un'idea di accumulo e sovrapposizione. In certa misura il *total black* resiste, cupo, stretto, attillatissimo, testimone di una visione molto *dark* che però non preclude, negli altri, la volontà di continuare a sognare. —

TEATRO

"Caveman" a Gorizia in scena un corso prematrimoniale

GORIZIA. «È uno spettacolo comico, quindi ci si diverte ma, allo stesso tempo, "Caveman" contiene anche un messaggio molto bello sulla famiglia. Sì, è un toccasana per le coppie. Mentre si ride, si riesce a riflettere molto: non è, insomma, un cabaret spicciolo, ma un'occasione, attraverso aneddoti tratti dalla quotidianità, per parlare dell'uomo e della donna, delle differenze che ci sono tra loro e che ci portano all'incomprensione. Alla fine, ci si riconosce: è questo il fattore più importante per la riuscita del monologo».

Così, Maurizio Colombi presenta l'appuntamento che, stasera, alle 20.45, al Verdi di Gorizia, chiuderà la stagione: "Caveman", con la regia di Teo Teocoli,è il suo one-man show. «L'uomo ha in sé le proprie radici - afferma Colombi -. È stato un cacciatore nella preistoria e ancora oggi di un cacciatore ha gli atteggiamenti, mentre la donna era una raccoglitrice e si porta dietro anche i "vantaggi" che una raccoglitrice ha in una società moderna: la donna multitasking, che riusciva a fare più cose contemporaneamente nella preistoria, mentre l'uomo era capace di concentrarsi su una cosa sola per volta. In base a queste due caratteristiche e a come sono state sviluppate, ci possiamo accorgere del perché siamo tanto differenti e, a teatro, divertirci».

Lo spettacolo, nato nel 2012, è tratto da un libro di Rob Becker, che tocca antropologia, preistoria, mitologia, psicologia, sociologia. «Dal libro, comunque, mi discosto molto - prosegue Colombi -. L'ho letto, ovviamente, ma all'inizio non mi ha fatto ridere. Così, l'ho adattato in stile italiano, l'ho riscritto in parte in base alle mie corde. Certo, l'argomento mi è piaciuto dall'inizio, un argomento che si è molto sviluppato nell'ambito della comicità, del cabaret, ma non è mai stato portato a teatro in termini non dico istruttivi, ma con l'intento di trasmettere un messaggio importante che potesse servire alle coppie. "Caveman" contiene inoltre una parte sul sesso e diventa un po' pure un compendio di educazione sessuale, ma sempre in maniera molto delicata e, quindi, mai volgare. Basti pensare che a Milano vengono a vederlo anche per i corsi prematrimoniali... In Italia comunque, specie al Nord, tra il pubblico noto ormai anche un sacco di ragazzi e la cosa non può che farmi piacere».

A.PE.

MUSICA

Bolero Extasy, primo ep al Loft e in apertura la voce di Fiore

Elisa Russo

Cerchiamo di suonare qualcosa che non sia banale o frivolo, ma neanche ampolloso, dove il ritornello pop, orecchiabile, ti lasci qualcosa»: Mattia Fumolo (già voce e chitarra nel tributo a Frank Zappa, Enema Bandits) racconta il progetto Bolero Extasy, in circolazione da qualche anno. Arriva ora il loro debutto discografico, l'ep «Shapes of mine» pubblicato dall'etichetta triestina Mold Records. Una buona occasione per presentarlo dal vivo, venerdì alle 21.30 al Loft, in una serata a ingresso gratuito che prevede l'apertura della cantautrice Fiore (anche lei di casa Mold Records) e le selezioni musicali di BTaste (Michael Petronio).

I Bolero Extasy presenteranno il loro ep "Shapes of mine" al Loft

«Bolero Extasy – riprende Fumolo – come il titolo di un film non proprio indimenticabile, anzi diciamo tremendo con Bo Derek, ma trovo che il nome suoni bene. Nessun significato nascosto, nessun riferimento a droghe e pasticche». Dopo diversi cambi di formazione, il ventinovenne frontman della band sarà accompagnato al Loft da Stefano Bigontina (tastiere, synth), Pietro Ieraci (batteria, anche negli Enema Bandits) e il giovanissimo fratello Jack Ieraci (basso). I Bolero Extasy si ispirano a King Crimson, Pink Floyd, Queens Of The Stone Age, Porcupine Tree e «tutto quello che ha fatto Steven Wilson».

Un'opinione sulla scena locale? «C'è vita – conclude Fumolo – artisti validi, tante band, una su tutte i Tso, li stimo molto, sono fenomenali. Anche Fiore è molto brava. Non ci sono solo cover band, ma anche chi scrive brani propri. Sapere che le persone ascoltano pezzi miei è la massima soddisfazione, ricevere apprezzamenti sugli inediti fa molto piacere». A Fiore Lazzerini il compito di scaldare il pubblico prima dei Bolero. La ventunenne cantautrice triestina ha da poco pubblicato il suo debutto discografico "Choices"; si è fatta le ossa sui palchi e negli spazi cittadini fin da quando era minorenne: Balcony TV, Miela (Trieste Calling the Boss in apertura di Cristina Donà e Cxg - Concerto per Gabriele), sempre per il Calling al Rossetti, Tetris in apertura di Alin Coen, Sofar Sound, Etnoblog opening di Maria Antonietta e Rachel Sermanni, Round Midnight prima della croata Lovely Quinces, Hangar Teatri, concerto per Manuel al Bobbio, Kleine Berlin... "Choices" contiene otto canzoni dal folk al pop, con testi in inglese ma ora la songwriter sta già scrivendo nuovi pezzi, questa volta in italiano, che non mancheranno nella scaletta live. —

SPORT

Calcio serie C

Ora la Triestina è favorita per il secondo posto bastano 5 o 6 punti per i play-off in pole

La sconfitta della Feralpi delinea alcune certezze matematiche anche perché gli alabardati sono avanti in un arrivo alla pari

Antonello Rodio

TRIESTE. La vittoria dell'Imolese sulla Feralpisalò nel posticipo di lunedì, ha chiarito la situazione per quanto riguarda la lotta per i migliori piazzamenti play-off alle spalle dell'ormai quasi promosso Pordenone. La Triestina, infatti, con le dovute cautele è ora la favorita per guadagnare la seconda piazza. Ma non può certo sedersi sugli allori. Sta di fatto, però, che agli alabardati potrebbero bastare 5 punti nelle ultime tre giornate per mettere in cassaforte il preziosissimo posto d'onore, che permetterebbe di entrare nei play-off già in semifinale. La premessa è che in caso di arrivo a pari punti, per decidere il piazzamento finale valgono gli scontri diretti, e se si è ancora pari, è decisiva la differenza reti totale della stagione. Settore nel quale la Triestina guarda tutti dall'alto in basso forte di una differenza reti clamorosa di +25, mentre l'Imolese è a +16 e la Feralpi addirittura a +10. Facendo 5 punti nelle ultime tre giornate, l'Unione innanzitutto metterebbe sicuramente alle spalle l'Imolese: anche se i romagnoli vincessero tutte le ultime tre partite (ma hanno un calendario terribile con le trasferte a Fermo e Ravenna e la sfida casalinga con il Sudtirol), al massimo appaierebbero gli alabardati in classifica. Gli scontri diretti sono in parità (1-0 al Rocco per la squadra di Pavanel, vittoria di 2-1 per i romagnoli a Imola), ma la differenza reti come detto premierebbe la Triestina. Ma fare 5 punti significherebbe anche non aver perso a Salò nello scontro diretto. In pratica, se l'Unione esce indenne dalla trasferta di sabato, è davvero vicina al secondo posto, perché poi basterebbero altri 4 punti (vittoria al Rocco contro il Teramo e pareggio a Fano) per blindare la seconda piazza, anche nel caso gardesani e imolesi vincessero le ultime due partite. E se invece la Triestina dovesse malauguratamente perdere a Salò? Se lo fa con una o due reti di scarto (ipotesi che pareggerebbe il risultato dell'andata), poi vincendo le ultime due con Teramo e Fano arriverebbe comunque seconda, perché la Feralpi al massimo sarebbe a pari punti ma resterebbe dietro per la differenza reti. C'è solamente un'ipotesi nella quale, paradossalmente, la Triestina pur facendo 6 punti potrebbe arrivare terza: nel caso perdesse a Salò per tre o più reti di scarto, infatti, in un eventuale arrivo a pari punti con la Feralpi sarebbe dietro proprio per lo scontro diretto. Ma sono ipotesi estreme: la verità è che la Triestina deve cercare di arrivare a Fano senza l'affanno del risultato. Quella dell'ultima giornata è infatti sfida delicata: la squadra marchigiana non solo è tradizionalmente ostica per l'Unione, ma in quel frangente si giocherà tutte le sue chance di salvezza. Insomma per non correre rischi bisogna uscire con un pari da Salò. Se poi arrivasse una vittoria, a quel punto il secondo posto sarebbe praticamente cosa fatta. —

La grinta del tecnico della Triestina Massimo Pavanel

LA VOLATA PER I PLAY-OFF

SQUADRA	PUNTI	36ª GIORNATA	37ª GIORNATA	38ª GIORNATA
Pordenone	68	GUBBIO	Giana Erminio	FERALPISALÒ
Triestina	61	FERALPISALÒ	Teramo	FANO
Feralpisalò	58	Triestina	RENATE	Pordenone
Imolese	57	FERMANA	Sudtirol	RAVENNA
Sudtirol	55	Renate	IMOLESE	Monza
Monza	54	ALBINOLEFFE	Fermana	SUDTIROL
Ravenna	53	Vicenza	TERNANA	Imolese

In MAIUSCOLO le partite in trasferta. In minuscolo le partite in casa

CALCIO GIOVANILE

La Berretti batte anche l'Imolese e prolunga la striscia positiva

TRIESTE. Triestina Berretti vincente in trasferta grazie al 4-2 rifilato all'Imolese a Castel San Pietro nella ventiduesima giornata del girone B. Un successo ottenuto grazie ai centri singoli di De Panfilis, Ghiglia dal dischetto, Crevatin e Marzola, mentre gli emiliani di mister Sintini hanno smorzato il passivo con Dattoma e con Benincasa dagli undici metri. L'allenatore rossoalabardato Nicola Princivalli commenta così la sfida: «Abbiamo fatto bene soprattutto in fase di possesso palla, mentre abbiamo avuto qualche sbavatura nel non possesso. Abbiamo segnato tre gol in dieci minuti e al 25' del primo tempo eravamo sul 3-0, risultato con cui poi siamo andati all'intervallo. Abbiamo poi preso un gol, siamo andati quindi sul 4-1 e al 90' ci hanno fatto il 4-2 su rigore. Abbiamo tenuto la partita sotto controllo».

La classifica: Sassuolo 55; L.R. Vicenza e Feralpi Salò 42; Gubbio 39; Triestina 34; Virtus Vecomp Verona 31; Pordenone 28; Imolese 27; Rimini 25; Ravenna 20; A.J. Fano 16; Vis Pesaro 14.

M.LA

IL PUNTO

Ma a Salò l'Unione non faccia calcoli

La matematica fa una fotografia probabilistica delle vicende umane. E in questo momento la Triestina, grazie alla sconfitta dell'avversaria più vicina a Imola, è avvantaggiata dovendo difendere un tesoretto di tre punti di vantaggio. Ma l'atteggiamento sul campo è un'altra cosa. È evidente che un pareggio nel prossimo big-match in Riva al Garda metterebbe una seria ipoteca sul secondo posto che è il caso di ricordare, offre vantaggi non da poco nella lunga volata dei play-off. Ma al di là dei vantaggi finire alle spalle della capolista Pordenone, alla quale l'Unione tecnicamente e per rendimento del girone di ritorno è molto più vicina di quanto non dica la matematica, renderebbe giustizia alle prestazioni fornite dagli alabardati praticamente da inizio stagione. Però la trasferta gardesana del sabato prepasquale va affrontata cancellando dalla testa (per quanto possibile) la sirena del calcolo. Per due motivi. Il primo è che la Triestina per sue caratteristiche non ha finora dimostrato attitudine a gestire i risultati. Anzi, quando l'Unione ha accettato o è stata costretta ad adeguarsi al ritmo degli avversari spesso non ha brillato. A questo c'è da aggiungere che la squadra di Toscano dovrà gettare sul campo tutte le residue energie anche per difendere la terza piazza e un tipo come Caracciolo davanti può creare più di qualche problema alla difesa. Il secondo è che la partita di sabato va vissuta come un antipasto dei play-off dove le gare sono sempre aperte e insidiose. Al di là quindi delle scelte di uomini e tattica di Pavanel sarà opportuno affrontare l'avversario con un atteggiamento non di controllo ma di aggressività fin dalla metà campo. I giocatori ci sono, le forze atletiche e i ricambi anche. Se la Triestina saprà non snaturare la sua identità, cosa che ha fatto quasi sempre in stagione, ne uscirà quasi certamente con un risultato positivo. Certamente con una prova confortante per il futuro.

Ciro Esposito

I TIFOSI

Ancora posti per il pullman Sfida arbitrata da Maranesi

TRIESTE. Ad dirigere il big-match tra Feralpisalò e Triestina di sabato (inizio ore 16.30) sarà l'arbitro Valerio Maranesi di Ciampino, che non ha nessun precedente con l'Unione. Alla sfida mancherà Formiconi, come previsto squalificato per un turno dal giudice sportivo. Lambrughi intanto è entrato in diffida. Nessun squalificato nelle file gardesane. Da segnalare che Luca Lulli del Fano è stato fermato per tre turni per aver colpito volontariamente, per due volte, con un calcio alla schiena un avversario disteso a terra, dopo il termine della gara: quindi il giocatore salterà anche la partita contro la Triestina dell'ultima giornata. Ci sono intanto ancora posti sul pullman organizzato dal Centro di coordinamento per la trasferta a Salò: il costo è di 21 euro per i soci e 23 euro per i non soci. Per prenotarsi chiamare il numero 340.8593145.

A.R.

IL PERSONAGGIO

«Trieste è la vera Basket City italiana Dragić, l'uomo ideale»

Sergio Tavcar ad "Aperitivo sotto canestro" su www.ilpiccolo.it
«Il futuro? Uno scempio togliere una passione alla città»

Raffaele Baldini

TRIESTE. Un Sergio Tavcar in forma, barba da rocker anni ’60 e il consueto modo verace di raccontare pallacanestro. “Aperitivo sotto canestro”, sul sito de Il Piccolo www.ilpiccolo.it, ospita “the voice”, aprendo con un concetto chiaro, cioè che Trieste è la vera Basket City a livello nazionale: «A Bologna si vantano di essere la città del basket? Non scherziamo. Assieme a Lubiana e Kaunas, che però non conosco, Trieste ha due grandi e buoni motivi per esserlo: lo sbarco degli Alleati e i Ricreatori. I primi hanno importato il gioco della palla a spicchi essendo quaranta anni avanti, nei secondi si sono forgiati grandi cestisti sotto l’egida di maestri impareggiabili».

Di conseguenza non c’è da stupirsi per i 6000 spettatori fissi all’Allianz Dome: «Certo che no. Peraltro l’appassionato locale, in quanto competente, apprezza il bel gioco espresso dalla squadra di Eugenio Dalmasson. Esattamente come accade (al contrario) alla Stozice Arena di Lubiana, teatro da 12mila posti ma con 150 spettatori di media perché lo spettacolo non è di livello. Nello stesso luogo, in estate, per un amichevole fra Slovenia e Croazia con Luka Doncic presente, tutti i biglietti erano stati venduti in prevendita. Capite quindi il valore di una città con grande competenza in materia».

A proposito di Lubiana, qua ci si strabuzza gli occhi per le prestazioni di Zoran Dragic: «Qualcuno era scettico sulla mossa di mercato dell’Alma, mentre io dissi dalla prima ora che era l’acquisto del secolo. Non perché fosse il più forte giocatore al mondo, ma perché è l’uomo più confacente al gioco di Eugenio Dalmasson. Viaggia deciso in transizione, ha fisico checché se ne dica, ma soprattutto difende». Con lui, anche Hrvoje Peric sembra abbia trovato la giusta dimensione: «Per lo stesso motivo, perché anche lui rientra in quei “mezzi lunghi” in grado di attaccare il canestro giocando di spalle, ma anche colpendo da fuori. Lo vidi nel 2007, ancora con i capelli lunghi biondi, e dissi che sarebbe diventato un ottimo giocatore. Non ha sfondato come ci si poteva immaginare, forse per quel tiro meccanico, però rimane un lusso per la serie A italiana. A differenza di quello con il taglio scolpito…». Attenzione Tavcar, qua si sta mettendo contro una piazza intera, William Mosley è diventato un’istituzione per l’abnegazione con cui gioca: «No no, mi scuso subito con il folto stuolo di ammiratori. Anche io rimarco la splendida attitudine nel giocare a basket, non posso fare a meno però di evidenziare il limitato bagaglio tecnico».

L’arresto del presidente Luigi Scavone, una città ripiombata nell’ansia di dover racimolare soldi per avere un futuro. Che si fa? «Una domanda difficile. L’azionariato popolare può essere un’idea, anche se quando una cosa è di tutti…non è di nessuno. Serve una politica sui diritti televisivi degna di tal nome e magari la partecipazione a qualche “coppetta” quale specchietto per le allodole di sponsor da fuori. Di certo non si può compiere uno scempio togliendo una passione alla città». —

Sergio Tavcar nella redazione de Il Piccolo Foto Lasorte

BASKET

Mosley e Fernandez a parte Ai Ricreatori 50 magliette

Lorenzo Gatto

TRIESTE. Lavoro differenziato per Mosley e Fernandez alla ripresa degli allenamenti in vista della sfida di sabato contro Venezia. Reyer a Trieste per difendere il suo secondo posto dall'assalto di Cremona, biancorossi in campo per allungare la striscia positiva e dare sostanza a una classifica che li vede in piena corsa per centrare un posto play-off. Ci crede la squadra, ci credono i tifosi che in due giorni di prevendita hanno già dato una risposta importante in termine di biglietti venduti. Non si è arrivati al sold out ma la prevendita procede bene ed è pensabile che tra oggi e domani verranno bruciati i posti disponibili all'interno dell'Allianz Dome.

La consegna delle magliette

Parallelamente ai biglietti in vista della sfida contro la Reyer procede la vendita delle magliette “siAMO Trieste”. Iniziativa che ha raccolto la risposta entusiasta di oltre tremila appassionati e che ieri ha visto aderire anche l'assessore allo sport e alla cultura della Regione, TIziana GIbelli, che ha acquistato 50 tshirt per i bambini dei ricreatori comunali che sono state donate all'assessore all'educazione, scuola, università e ricerca del comune Angela Brandi. Gesto simbolico ma di valore per dare nuovo slancio all'iniziativa e consentire all'Allianz Dome, nel sabato di Pasqua, di tingersi di rosso. —

BASKET

Torneo delle Regioni al via Ecco tutti i convocati

TRIESTE. Scatta domani il Torneo delle Regioni a Salsomaggiore Terme. Questi i convocati per il Friuli Venezia Giulia.

Selezione maschile. Birsa (Gradisca), Bittolo Bon (Libertas Ts), Bovo (Apu), Casara (3S Cordenons), Crosariol (Portogruaro), Maiola (Azzurra), Martin (Us Alba), Morgut (Libertas Ts), Paiano (Azzurra), Piva (Asar Romans), Pussini (Azzurra), Tambwe (Torre). Riserve a casa: Daneluzzi (Codroipese), Filippo (Azzurra), Moretto (Portogruaro), Perossa (Pol. Barcolana).

Selezione femminile. Aizza (Futurosa Forna Ts), Blasigh (Libertas Sporting), Codolo (Libertas Sporting), Leardi (Libertas Cussignacco), Mini (Codroipese), Mudu (Lib. Cussignacco), Pecoraro (Lib.Cussignacco), Rosar (Baloncesto Isontina), Streri (Futurosa Forna Ts), Tobou (Oma), Agostini (Libertas Sporting), Collovati (Codroipese). Riserve a casa: Carini (Futurosa Forna Ts), Regeni (Libertas Sporting), Romanin (Libertas Sporting), Messina (Libertas Gym). —

PALLAMANO

La Nazionale trascinata dal triestino Dapiran batte gli slovacchi e spera per gli Europei L'Alabarda sorride: recuperato Pernic

Lorenzo Gatto

TRIESTE. A pochi giorni dal 26-23 strappato a Faenza, davanti a oltre quattromila spettatori, l'Italia passa a Povazska Bystrica, supera la Slovacchia con lo stesso punteggio della gara d'andata e si assicura il terzo posto nel Gruppo 7 di qualificazione agli Ehf Euro 2020 di Norvegia, Svezia e Austria.

Tutto, ora, passerà per le sfide di fine stagione, il 13 giugno al Palayamamay di Busto Arsizio contro la Russia e il 16 giugno in casa dell'Ungheria, capolista del raggruppamento. Serve un punto per avere la certezza di passare, almeno, tra le quattro migliori terze.

Successo sofferto ma meritato quello ottenuto dagli azzurri che dopo aver chiuso il primo tempo avanti 12-11 allungano nella prima metà della ripresa toccando il massimo vantaggio sul 21-15. Sembra finita ma l'orgoglio slovacco propizia il parziale di 6-0 che a dieci minuti dalla conclusione riporta le squadre in parità. Turkovic si carica la nazionale sulle spalle trovando il gol del nuovo vantaggio, Bulzamini e Parisini esaltano le parate di Sampaolo lanciando gli azzurri verso il 26-23 finale sancito da una rete di Sonnerer.

Festa grande in campo per una Italia capace di vincere due partite consecutive. Tra gli azzurri buona la prova di Gianluca Dapiran, triestino che sta trovando una sua dimensione nel massimo campionato spagnolo e che, da pochi giorni, ha firmato il contratto per la prossima stagione passando da Benidorm alla più ambiziosa Logrono.

ALABARDA

Due settimane di sosta, si torna finalmente a fare sul serio con la squadra che prepara il ritorno in campionato programmato per sabato a Siena. Dall'infermeria notizie positive circa il ritorno a pieno regime di Alex Pernic, il giocatore infortunatosi nel match casalingo contro Bolzano. Il ginocchio sta decisamente meglio, da ieri il pivot biancorosso ha ripreso ad allenarsi regolarmente assieme ai suoi compagni. Chi continua a fare lavoro differenziato e difficilmente sarà in campo a Siena è Lorenzo Dovgan. L'ala mancina ha ancora problemi alla spalla infortunatasi a Cassano Magnago, sta facendo terapia ma difficilmente potrà essere pronto alla ripresa del campionato. —

BASKET

Gianluca Mauro

Mauro: «Pronta un'altra iniziativa nata da un'idea della tifoseria»

TRIESTE. Un post criptico sui social per annunciare che la serie delle iniziative a sostegno della Pallacanestro Trieste continua.

Questione di giorni, annuncia l’amministratore delegato Gianluca Mauro. «Sull’onda emotiva e vincente delle magliette, ci siamo messi al lavoro per dar seguito a questo entusiastico moto di supporto popolare. Stiamo ultimando i dettagli - prosegue l’ad biancorosso - non posso anticipare nulla ma sarà un’idea ancora una volta nata dai tifosi. Spesso dicono che Trieste è una città passiva, incline a farsi trascinare da un fatalismo ineluttabile; per quanto riguarda la pallacanestro non è così, vedo pulsare la passione al punto di smuovere folle importanti. Questa iniziativa comunque proietta il proprio obiettivo al futuro prossimo, in quanto la chiusura della stagione in corso dovrebbe essere sotto controllo».

Facendo infatti una stima sommaria, con i 100 mila (attuali) delle magliette “SiAmo Trieste), i 150 mila della Trieste Trasporti e gli incassi, la “raccolta” per raggiungere i 600 mila si avvicina a riempire metà cassa. E proprio contro la Reyer Umana Venezia sabato potrebbe arrivare un’ulteriore boccata d’ossigeno: «Sicuramente. Basti pensare che all’ora di pranzo di martedì, in pratica con due mezze giornate di prevendita, abbiamo staccato 1050 tagliandi. Viaggiamo a vele spiegate verso il sold out».

Poi c’è l’altro ambito, quello più delicato legato ad Alma Spa e al nuovo amministratore unico Andrea D’Ovidio, con i possibili margini di manovra legati a chi detiene il 94,5% delle quote afferite alla società di basket: «D’Ovidio per ora non ha rilasciato dichiarazioni a riguardo, nè lo farà - conclude Gianluca Mauro - Sono stato chiamato a Roma nei prossimi giorni per parlare della questione, solo poi si potranno trarre le conclusioni». —

R.B.

CHAMPIONS LEAGUE

Fallimento Juve, l'Ajax vince e cancella il sogno bianconero

Straordinaria prova della squadra olandese che domina il campo nella ripresa
Nel primo tempo era stato il "solito" Cristiano Ronaldo a illudere i campioni d'Italia

Marcatori: pt 28' Ronaldo, 34' Van de Beek; st 22' De Ligt

Juventus (4-3-3): Szczesny; De Sciglio (19'st Cancelo), Bonucci, Rugani, Alex Sandro; Can, Pjanic, Matuidi; Bernardeschi (36'st Bentancur), Dybala (1'st Kean), Ronaldo. All.: Allegri.

Ajax (4-3-3): Onana; Mazraoui (11'pt Sinkgraven, 37'st Magallan)), De Ligt, Blind, Veltman; Van de Beek, Schone, De Jong; Ziyech (43'st Huntelaar), Tadic, Neres. All. Ten Hag

Arbitro: Turpin (Fra)

TORINO. A lezione di calcio dall'Ajax. La Juventus esce dall'Europa, la Juventus saluta la Champions ai quarti di finale. Non solo niente finale, ma pure niente semifinale. Perché in Europa è (ri)nata una stella. È l'Ajax (quell'Ajax che aveva già eliminato il Real, non dimentichiamolo), che, così come nella versione originale - quella di Johann Cruijff per capirci - fa del calcio totale il suo marchio di fabbrica.

Szczeny in ginocchio, De Ligt festeggia: è la sconfitta della Juve

Ieri sera la Juventus, bisogna ammetterlo, ha meritato di uscire. Aveva approcciato la partita con una certa tranquillità, forte di quell'1-1 dell'andata ad Amsterdam che gli dava una virgola di vantaggio. Ma poi è finita stritolata, senza forza alcuna. Nella testa e nel corpo. E allora quello che va in scena allo Stadium è un fallimento clamoroso. Incredibile, nemmeno immaginabile al momento dei sorteggi. Ed è un fallimento che nessuno scudetto può lenire.

La partita? Semplice: mentre al Camp Nou Leo Messi mette sui binari blaugrana la partita tra il suo Barcellona e il Manchester United, a Torino ci pensa Cristiano Ronaldo a provare a indirizzare il match sui binari bianconeri. Sì, perché è lui che apre la partita, e accade poco prima della mezz'ora. Angolo, dalla bandierina va Pjanic e dal mezzo dell'area vola incontro alla palla lui, CR7, che taglia l'area per essere perfetto all'appuntamento. Però... Però passano 6' e l'Ajax pareggia. Perché il pallone calciato centralmente da Ziyech filtra ma diventa un assist per Van de Beek. E Szczesny è battuto.

Tutta un'altra storia nella ripresa: una ripresa di sola Ajax. Gli olandesi scendono in campo e iniziano a macinare gioco a ritmi pazzeschi, creando occasioni dopo occasioni dalle parti di Szczesny. Il loro gioco totale avvolge come in una ragnatela la Juventus e al 22' ecco che arriva anche il gol che cambia i destini: calcio d'angolo dalla destra di Schone e in mezzo all'area il capitano De Ligt sbuca in mezzo ad Alex Sandro e a Rugani e di potenza colpisce la palla mettendola in rete.

BARÇA-MAN.UNITED 3-0

Doppietta di Messi nel primo tempo e terzo gol di Coutinho nella ripresa: così il Barcellona, dopo l'1-0 dell'andata cancella lo United e coinquista le semifinali Champions.

QUESTA SERA

Questa sera le altre due partite di ritorno dei quarti: in Porto-Liverpool si parte dal 2-0 dell'andata a favore degli inglesi mentre in Manchester City-Tottenham dall'1-0 a favore dei londinesi. Si gioca alle 21.

SERIE A

L'Udinese in casa Lazio per il recupero di campionato

Edi Fabris

UDINE. È un'Udinese in piena emergenza quella che affronta stasera alle 19 all'Olimpico, nel recupero della sesta di ritorno, una Lazio alla ricerca della vittoria del rilancio dopo l'unico punto ottenuto negli ultimi tre incontri.

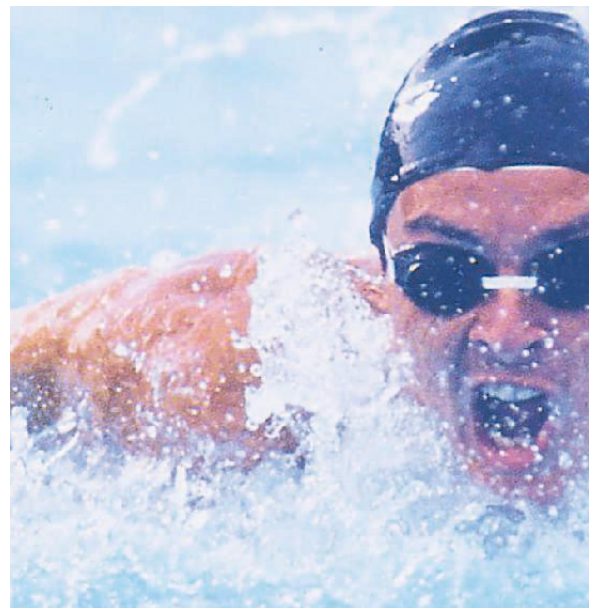
Tra i bianconeri mancheranno gli infortunati Opoku, Behrami e Pussetto, con Nuytinck e D'Alessandro, in imperfette condizioni, in panchina con lo stesso Okaka, che l'allenatore Tudor farà riposare in vista del nuovo match-salvezza di sabato al "Friuli" con il Sassuolo.

«Ai ragazzi chiedo soprattutto di far bene, senza assillarli con l'obbligo del risultato contro una Lazio che vuole la zona Champions – dice Tudor -. Contro la Roma abbiamo disputato un'ottima gara e il risultato ci è sfuggito solo a causa di un'ingenuità difensiva. Una maggiore attenzione anche ai dettagli sarà dunque indispensabile». —

Il centenario

Hilde Precop, la sirena di Saba

In alto, Alfredo Toribolo sul podio a Londra 1948. Sopra, le "mule" azzurre all'Ausonia (anni 30)

Romana Calligaris, Helsinki 1952

Il delfino di Marco Braida (Barcellona 1992) e sotto le bracciate di Nicola Cassio

Il racconto di cento anni della società alabardata nata dal sodalizio calcistico e cresciuta nonostante le vicissitudini del territorio. Tanti i campioni che hanno vestito l'azzurro

Dagli Asburgo all'Italia il tuffo dentro un secolo della Triestina Nuoto

LA STORIA

Franco Del Campo

Non sono stati 100 anni di solitudine. La storia dell'Unione Sportiva Triestina Nuoto inizia 100 anni fa, dentro la vita della sua città, nel 1919, da una costola della U.S. Triestina Calcio. L'iniziativa era stata di un dirigente, Pino Comelli, per rispondere a tanti triestini, attratti irresistibilmente dall'acqua e dal nuoto. Non sono stati 100 anni di solitudine perché quella scelta coraggiosa corrispondeva alla modernità di una città concepita come una piccola capitale dell'impero asburgico, vivace, multietnica, multireligiosa, intimamente cosmopolita. Trieste era una città europea, che si sentiva profondamente italiana e lo sport educava generazioni di giovani all'amor di patria. Subito dopo lo scoppio della Grande Guerra migliaia di triestini sono chiamati a combattere per l'imperialregio esercito austriaco, ma dopo il 24 maggio 1915, con la dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria, centinaia di giovani intellettuali triestini "disertano" e vanno a combattere e spesso a morire per l'italianità di Trieste. In questo contesto storico e culturale nasce prima la U. S. Triestina Calcio, nel 1918, e l'anno dopo la sua sezione Nuoto. I suoi atleti crescono in questo clima patriottico. L'anno dopo alla fondazione, nel 1920, ci sono già due atleti rosso alabardati, Antonio Quarantotto nel nuoto e Guglielmo Desanti nei tuffi, che partecipano all'Olimpiadi di Anversa. E' la consacrazione di un'aspirazione olimpica che non abbandonerà mai l'U.S. Triestina Nuoto nei suoi 100 anni di vita. Trieste, però, sta cambiando e inizia una storia travagliata e dolorosa, che al patriottismo sostituisce il nazionalismo aggressivo e la persecuzione delle minoranze.

IL POETA E LA CAMPIONESSA

Ma se si guarda il mare della città e i giovani che lo frequentano tra giochi e bracciate, si vede che gli anni Venti, Trenta e anche Quaranta, fino a un lembo di anni Cinquanta, sono stati l'età dell'oro della Triestina Nuoto. I suoi atleti erano forti, ma le nuotatrici erano formidabili.

Erano tante, forti e belle. Le foto un po' sbiadite ce le mostrano orgogliose e sorridenti nella divisa un po' abbondante della nazionale italiana, quando le triestine componevano il 90% della squadra azzurra femminile. Le nostre "mule" erano libere, invidiate, ammirate e facevano innamorare anche i poeti, come Umberto Saba, affascinato dal sorriso della "Campionessa di nuoto", Hilde Precop, e "della bella bocca altera,Øche sposò la tua aurora alla mia sera" (1944). Per anni le sorelle Bravin e Bianca Lokar, e poi ancora Ippaviz, Scherl, Bertuzzi, Prekop, Foscatti, Scipioni, Ruzzier, Finc Gamacchio, Romana Calligaris e tante altre, fanno incetta di titoli italiani in tutte le specialità e nelle staffette. Trent'anni dopo, con la vittoria ai campionati italiani assoluti del 1975 della staffetta 4x100 mista composta da Giulia Pettener, Maurizia Lenardon, Roberta Calvani e Laura Sterni fanno quasi rivivere le glorie passate del nuoto rosso alabardato. Anche i maschi sono bravi, ma reggere la concorrenza delle "mule" non è facile. Eppure le origini si declinano soprattutto al maschile, con Biach, Omero, Perentin, Angeli, Andreani, e poi De Zucco, Bertetti, Grilz, Cambissa, Roberto Prekop, fratello di Hilde e Mafalda. I maschi si conquistano un momento di gloria con lo scudetto nella pallanuoto nel 1929, quando si giocava e ci si allenava sotto le travi, intrise di sale, del Bagno Savoia.

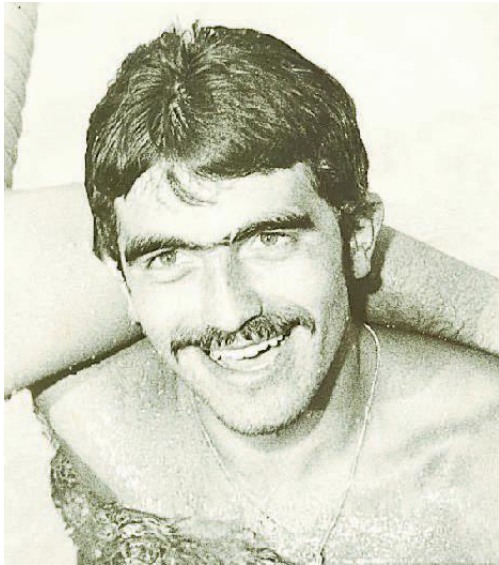
IL BAGNO AUSONIA

Il nuoto rosso alabardato, pallanuoto e tuffi compresi, nascono nelle acque dell'ex bagno militare asburgico, diventato Savoia, per trasferirsi, negli anni Trenta, al vicino Bagno Ausonia, bianco, geometrico e razionale, in cemento, con tanto di piattaforme e trampolini per i tuffi e una vasca da 50 metri in acqua di mare.

Il Bagno Savoia e poi il Bagno Ausonia custodiscono anche il sogno olimpico dei nuotatori rosso alabardati. Il percorso, iniziato ad Anversa, continua impetuoso all'Olimpiade di Parigi, quella di "Momenti di gloria", con Emerico Biach e Ottone Andriani, e poi ancora ad Amsterdam nel 1928, con due nuotatori fortissimi come Sante Omero e Giuseppe Perentin, nato ad Isola d'Istria, che sarà presente anche a Los Angeles nel 1932. Nessun triestino del nuoto, invece, partecipa ai grandiosi Giochi di Berlino nel 1936, esaltati da Hitler per ragioni propagandistiche e raccontati magistralmente da Leni Reinfesthal nel suo "Olimpia". Ma lo splendore olimpico non può nascondere che stanno arrivando tempi oscuri. Due anni dopo, il 18 settembre 1938, Mussolini viene ad annunciare –non a caso a Trieste- davanti ad una folla esorbitante in Piazza Unità, le "Leggi raziali", che innescano la persecuzione delle comunità ebraiche anche in Italia. Poi arriva la guerra, che, naturalmente, interrompe qualsiasi spirito olimpico, costruito sulla pace e il rispetto reciproco. Guerra e dopoguerra a Trieste sono particolarmente crudeli. La Germania nazista, tra il 1943 e il 1945, aveva programmato l'annessione della città al Terzo Reich e ne consegue la costruzione, unico in Italia, di un campo di sterminio e di smistamento, alla Risiera. La sua "liberazione", il primo maggio del 1945 da parte del IX Corpus di Tito, apre una stagione breve e feroce di vendette, delazioni, processi sommari ed eliminazione di fascisti, collaborazionisti, uomini in divisa, ed anche di oppositori politici democratici, compresi partigiani italiani, gettati nelle "foibe".

LA "CORTINA DI FERRO"

Il trauma per la città è terribile, ma lo sport restituisce orgoglio ed identità a una Trieste ferita. Lo spirito olimpico rinasce con i Giochi di Londra nel 1948, e gli italiani, ambiguamente sconfitti e vittoriosi, entrano a stento tra le nazioni partecipanti. Per lo sport è un ritorno trionfale con ben tre triestini, nel mitico "Sette bello" che vincerà l'oro olimpico nella pallanuoto: Cesare Rubini, cha ha già lasciato la sua città per andare a giocare a Milano, Andrea Ghira e Alfredo Toribolo. Vent'anni dopo, Toribolo, "zio Edo", succede a Bruno Benussi nella guida della Triestina Nuoto e sarà il volitivo presidente che -dopo quasi mezzo secolo- definirà la separazione del nuoto dalla "casa madre" della Triestina Calcio.

Nei primi anni Cinquanta, Trieste vive nel cuore della "guerra fredda" ed è il capolinea meridionale della "cortina di ferro", secondo la definizione di Winston Churchill. La Venezia Giulia, nel 1947, viene divisa, come Berlino, dalle potenze vincitrici in Zona A e Zona B. Trieste è sotto il Governo Militare Alleato, guidato dal generale britannico Winterton, quando, nel novembre del 1953, una manifestazione di studenti viene repressa duramente dalla Polizia civile, con morti e feriti. L'anno prima, in questa paradossale storia parallela e divergente tra sport e politica, all'Olimpiade di Helsinki (1952) ci fu la più numerosa partecipazione di triestini nella storia dei Giochi, con Romana Calligaris,

Franco Del Campo, Città del Messico 1968

Luca Giustolisi, bronzo nella pallanuoto 1996

In alto, allenamento all'Ausonia. Sopra, la staffetta 4x100 mista, campione d'Italia nel 1975

Dragusa Camacchio, Giovanni Paliaga, Giorgio Grilz, Cesare Rubini, Fides Benini.

L'ITALIA E LA PISCINA

Il 4 novembre 1954 Trieste ritorna all'Italia nella sua "seconda redenzione" e come "dono" arriva la prima piscina coperta della città, sulle rive, una vera cattedrale del nuoto, con castello per i tuffi e una misura "furba" di 33 metri, che presto diventa irregolare per le gare di nuoto. Due anni dopo, all'Olimpiade di Melburne (1956), la prima nell'emisfero australe, ci sarà un solo triestino, il "principe" Cesare Rubini, bronzo nella pallanuoto dopo l'oro di Londra.

Ai Giochi di Roma nel 1960, nel nuoto ci sono Lalla Cecchi e Pierpaolo Spangaro, entrambi dell'Edera Trieste, la società che negli anni Venti era stata chiusa dal regime fascista perché emanazione del Partito Repubblicano, e dell'ex rosso alabardato Bruno Bianchi, capitano della squadra azzurra, che si era già trasferito a Torino per ragioni di studio e lavoro. Tutti e tre si ritrovano ai Giochi di Tokio nel 1964, ma due anni dopo, il 28 gennaio 1966, nella tragedia di Brema muore Bruno Bianchi con i suoi compagni di squadra Dino Rora, Sergio De Gregorio, Amedeo Chimisso, Luciana Massenzi, Carmen Longo, Daniela Samuele, il tecnico Paolo Costoli e il telecronista della Rai Nico Sapio.

PUGNI E STRAGI

Nel fatidico 1968, anno di lotte, trasformazioni, speranze e presunte rivoluzioni, i Giochi si tengono a Città del Messico, ma vengono "aperti" dalla strage degli studenti, massacrati dall'esercito nella Plaza de las Tres cultures. E' l'Olimpiade dei pugni chiusi per protesta da Tommie Smith e John Carlos, affiancati silenziosamente dall'australiano Peter Norman, arrivato secondo nei 200 piani, che per solidarietà con i due atleti afro-americani indossò durante la cerimonia la coccarda dell'Olympic Project for Human Rights.

Tutti e tre pagheranno duramente, per il resto della vita, quella protesta. Nell'aria rarefatta ed inquinata di Città del Messico c'è anche il rosso alabardato Franco Del Campo, con barba e capelli forse troppo lunghi, primo italiano nella storia del nuoto a conquistare due finali olimpiche, nei 100 e 200 dorso, due volte ottavo, due volte ultimo, ma pur sempre due volte in finale.

Dopo un quarto di secolo – finalmente- arriva Marco Braida, che sfiora la finale nei 100 delfino all'Olimpiade di Barcellona nel 1992.

E' una lunga pausa, riempita solo in parte da due triestini nati e cresciuti tra i "cugini" dell'Edera, Roberto Pangaro e Sergio Irredento nel 1972 a Monaco, e solo Pangaro nel 1976 a Montreal, entrambi emigrati da tempo a Roma. Ad Atlanta, nel 1996, Luca Giustolisi, che ormai gioca nel Pro Recco -talentuoso figlio di Peppo Giustolisi, arbitro internazionale e presidente della Triestina Nuoto- conquista la medaglia di bronzo nella pallanuoto.

LA PALLANUOTO TRIESTE

Intanto gli anni passano e il nuoto subisce un affaticamento tecnico, come tante discipline a Trieste. Forse anche per questo, con una scelta di generosa lungimiranza, nel 2003, nasce la Pallanuoto Trieste dalla fusione delle due sezioni della Triestina Nuoto e dell'Edera Trieste, ormai sull'orlo della chiusura, questa volta per ragioni economiche e non politiche, come era successo negli anni Venti. La Pallanuoto Trieste, poi, darà molte soddisfazioni alla città, arrivando fino alla A1 e aprendo anche alla pallanuoto femminile, ma questa è un'altra storia.

Nel gennaio del 2005 le discipline del nuoto vivono un evento straordinario con l'apertura di un nuovo polo natatorio, con due vasche olimpiche, una coperta e una scoperta, e una da 25 metri coperta per la didattica e piattaforme e trampolini per i tuffi. Il nuovo polo natatorio, il più grande e complesso d'Italia, verrà intitolato a Bruno Bianchi, dopo la demolizione della vecchia e gloriosa piscina sulle rive. E' la realizzazione di un sogno antico ed ospiterà prestigiose manifestazioni internazionali, dagli Europei in vasca corta nel 2005 alle qualificazioni olimpiche nella pallanuoto maschile e femminile. Questo permette la rinascita dei tuffi a Trieste, che aveva avuto grandi pionieri, tra i quali Renzo Petronio e Mario Bremini, e saranno proprio i tuffi, con l'arrivo di Noemi Batki, ungherese, ma ormai triestina di adozione, allenata dalla madre Ibolda Nagy, a riportare i colori rosso alabardati ai Giochi olimpici, due volte in finale, nel doppio a Pechino (2008) e dalla piattaforma a Londra (2012) e carica di medaglie agli Europei e alle Universiadi.

RITORNO AL FUTURO

Nel nuoto, invece, i talenti non mancano, ma i migliori se ne vanno a Roma, spesso nella ricca e potente Canottieri Aniene, ceduti con generosità dalla loro società d'origine. E' il caso di Nicola Cassio, quarto in finale con la staffetta azzurra 2x200 a Pechino nel 2008, da quest'anno ritornato a casa come general manager della società rosso alabardata. E di Piero Codia, sorprendente vincitore nei 100 delfino agli Europei di Glasgow nel 2018, lanciato verso i Giochi di Tokio del 2020. Adesso, anche se è faticoso confrontare il presente con un passato tanto glorioso, l'attività della Triestina Nuoto continua. Da 14 anni, può fare affidamento su un impianto comunale prestigioso, gestito dalla Federazione Italiana Nuoto, che permette di allargare la sua attività, oltre al nuoto e ai tuffi, anche al syncro e al nuoto paralimpico, dal quale vengono –oltre la sua preziosa funzione sociale ed educativa- tante soddisfazioni.

La storia centenaria del nuoto rosso alabardato continua, ma nel tempo si sono perse tante memorie e delle origini rimangono ormai solo foto un po' ingiallite. Forse –adesso- bisognerebbe riempire uno scrigno di memoria collettiva con vite, passioni, amori e delusioni, qualche trionfo, molte vittorie e tante sconfitte. Memoria che –finché è possibile- andrebbe raccontata ai giovani, che rischiano di crescere senza conoscere il passato e quindi con una identità improvvisata, che non va troppo oltre la propria esperienza. La storia del nuoto rosso alabardato continua, anche con l'impegno di dirigenti e tecnici, perché la società è sana, grazie al presidente Renzo Isler, i talenti da scoprire e far crescere non sono mai mancati, e Trieste è affezionata a un pezzo così importante della sua identità. Adesso si tratta di programmare un ritorno al futuro, senza dimenticare il passato. —

L'EVENTO: 4 E 5 MAGGIO

Con il Trofeo del Centenario grandi nomi alla Bianchi

TRIESTE. Si chiama "Trofeo del Centenario" e sarà il clou delle manifestazione per il centenario della Triestina Nuoto. L'appuntamento con la quindicesima edizione del Memorial Calligaris è alla Bianchi il 4 e 5 maggio.

Sarà l'occasione per vedere in azione nel polo natatorio triestino atleti di caratura internazionale e per vedere gare che coinvolgeranno sia i campioni azzurri che gli atleti del settore paralimpico. Saranno 17 le gare in programma e quasi 500 gli atleti coinvolti per una due giorni di grande livello tecnico.

Qualche nome degli atleti più attesi, tanto per rendere l'idea. Arriverò la Nazionale italiana di nuoto capitanata da Gabriele Detti, iridato sugli 800 stile libero e bronzo olimpico su 400 e 1500. Accanto a lui il triestino Piero Codia, grande protagonista la scorsa estate quando vinse l'oro agli Europei nei 100 metri farfalla. Attesi anche il fiorentino Filippo Megli, specialista dei 200 sl dove ha ottenuto la qualificazione ai prossimi Mondiali in Cina, e lo staffettista Marco Belotti.

Eccellente anche il curriculum delle punte di diamante della Nazionale ungherese. La Bianchi potrà ammirare uno dei migliori nuotatori europei ogni epoca, Lazslo Cseh (oltre 20 podi ai campionati continentali), e Zsuzsanna Jakabos. Ma non saranno solo queste due rappresentative a nobilitare il Trofeo del Centenario. Ci saranno anche nazionali svizzeri e qualche altro nome eccellente potrebbe aggiungersi nelle prossime ore. A tenere le fila dell'organizzazione complessa dell'evento è Nicola Cassio, uno dei migliori talenti espressi dalla Triestina Nuoto, tornato nella sua società come capo allenatore e team manager.

Il Trofeo del Centenario ha due testimonial di prestigio, Massimiliano Rosolino e Domenico Fioravanti. Quest ultimo è un amico della Triestina Nuoto avendo partecipato anche alla presentazione degli eventi del secolo di vita della società alabardata.

La manifestazione, organizzata dalla Triestina Nuoto, conta sulla collaborazione dell'Associazione Atleti Azzurri d'Italia e del Comitato regionale della Federazione nuoto. L'ingresso alle gare sarà gratuito poichè l'iniziativa vuole essere soprattutto una grande festa del nuoto. —

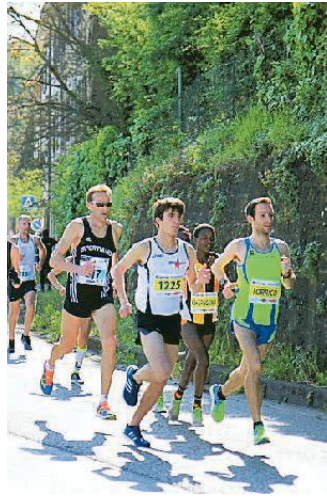
R.D.

ATLETICA

Torna la Mujalonga sul Mar tra competizione e festa con Family e Doggy Run

Appuntamento dal 27 aprile per gli agonisti con la 10 km tra Porto San Rocco e San Bartolomeo. Il 2 maggio la Mini Muja

Lorenzo Degrassi

TRIESTE. È stata presentata ieri, come di consueto all'interno del Circolo Ufficiali del Comando Militare di Trieste, la sedicesima edizione della Mujalonga sul Mar. A fare gli onori di casa il Tenente Colonnello del Comando Militare FVG Marcello Maggio, alla presenza dell'assessore regionale alle autonomie locali, Pierpaolo Roberti e il suo collega all'ambiente, Fabio Scoccimarro, l'assessore allo sport del Comune di Muggia e i delegati del Coni, Ernesto Mari, e della Fidal, Franco De Mori. Suggestivo l'ormai celebre tracciato del percorso che, come di consueto, si snoderà fra il centro di Muggia e il confine di San Bartolomeo. La novità di quest'anno riguarderà il giorno e l'orario di partenza della gara che non si svolgerà più la domenica mattina, bensì il sabato pomeriggio. Appuntamento, quindi, per i 10 km, i 5 non competitivi per la Family Run e i tre della Doggy Run, a sabato 27 aprile a partire dalle ore 16.00. Tutte e tre le partenze avverranno dal perimetro di Porto S. Rocco. L'altra novità di questa edizione della Mujalonga sul mar riguarda la sua ecosostenibilità. Anche la minimaratona muggesana, infatti, ha sposato il tema del plastic-free, e per la prima volta saranno banditi bicchieri e bottiglie di plastica, preferendovi materiale riciclato e riutilizzabile, alla pari del pacco gara, anch'esso creato con del materiale riciclato. Questo nel dettaglio il programma della manifestazione. Si parte sabato 27 alle ore 16 con il via della Doggy Run in un percorso di soli 3 km da percorrere assieme al proprio cane, quindi alle ore 17 il via alla 10 km competitiva e successivamente, un'ora dopo, quello della Family-Run & Dance, la gara non competitiva di 5 km e aperta a tutti. Madrina dell'evento sarà Tyre Lady, l'eroina dell'ambiente che corre con un pneumatico attaccato in vita, per dire no alla plastica e agli sprechi. La settimana successiva altri due mini eventi arricchiranno l'offerta della Mujalonga sul Mar di quest'anno. il 2 maggio si terrà la Mini Muja, corsa dedicata ai più piccoli che farà correre i bimbi delle scuole di Muggia, e la Muja Bike il 4 maggio, una pedalata di 25 km aperta a tutti lungo le strade del Comune di Muggia, in compagnia dell'ex campione di ciclismo su strada Francesco Moser. Il ritrovo per questa particolare sgambata primaverile è fissato per le ore 9.30 in piazzale Alto Adriatico, la partenza mezz'ora dopo. —

Torna la Mujalonga sul Mar

GLI APPUNTAMENTI

In campo a Opicina i giovanissimi con Kras-Vesna

CALCIO Giovanissimi sperimentali: Kras Repen-Vesna (17.30, campo militare di Opicina). Kras Repen-Montebello Don Bosco (17.30, via degli Alpini a Opicina). Campionato Figc Pulcini: Sovodnje B-Gradese B (17.45, Savogna di Isonzo), Kras Repen B-Zarja B (Rupingrande). Campionato Figc Pulcini – posticipi della settima giornata primaverile: Trieste Calcio A-Sant'Andrea A (17.15, via Petracco), Zarja B-Montuzza A (17.30, Basovizza).

BASKET Promozione maschile: H.R.V. Basket-Spilibasket (21.15). 1°D maschile: Youbasket-Brubasket (21). Under 20 maschile Gold: Breg-BVO Basket (19.45, San Dorligo). Under 20 m. Silver: P. Venezia Giulia-Torre Basket (19, Aquilinia). —

PALLANUOTO FEMMINILE

Le Orchette regine si godono la pausa Colautti: «Ci aspettano cinque gare dure»

Aleksandra Jankovic

Riccardo Tosques

TRIESTE. «Era la prestazione che volevo». Ilaria Colautti, allenatrice della squadra femminile della Pallanuoto Trieste, non può che godersi la dodicesima vittoria stagionale. Le sue orchette si sono imposte senza alcun patema sul Promogest Quartu consolidando la vetta solitaria grazie anche al clamoroso pari casalingo del Sori con il Varese Olona. Ora dunque le triestine sono a +6 sulla seconda piazza, occupata da Sori e Rari Nantes Bologna. Sicuramente un margine interessante per poter proseguire la corsa verso il primo posto che garantirebbe l'accesso diretto alla finalissima promozione. Ma intanto Colautti ripercorre la bella vittoria della Bianchi ai danni delle sarde: «Abbiamo iniziato forte, le ragazze sono scese in vasca concentrate e determinate. Abbiamo subito conquistato un bel vantaggio, amministrato poi senza problemi. Bene così».

Rispetto al calendario originale sabato la Pallanuoto Trieste non giocherà il match contro l'An Brescia. Il match infatti è stato spostato a giovedì 25 aprile alle 14.15. Trieste affronterà poi in trasferta il Como domenica 28 aprile, partita che potrebbe blindare il primo posto.

Colautti comunque vola basso: «Ora godiamoci un po' di riposo, poi inizieremo a pensare alle prossime importanti partite». Insomma, mancano ancora cinque partite alla fine della regular season e Trieste è sempre più vicina alla meta.

Ancora un'occhiata all'altro girone della serie A2, il Sud. In vetta alla classifica c'è la Vela Ancona con 5 punti di vantaggio su Acquachiara Napoli e 7 sul Flegreo di Pozzuoli. In questo momento le alabardate dovrebbero affrontare in finale la vincente della semifinale tra una delle due compagini partenopee e la terza del girone Nord.

I risultati: Pall.Trieste - Promogest Quartu 14-3, Sori Pool Beach - Varese Olona 9-9, Rn Bologna - An Brescia 16-6, Lerici Sport - Padova 2001 5-10, Locatelli - Como 9-10.

La classifica: Pall.Trieste 36, Sori e Rn Bologna 30, Como 29, Padova 21, Quartu e Varese 13, Brescia 9, Lerici 6, Locatelli 4. —

PALLANUOTO MASCHILE

Trieste, altre sei rivali per la salvezza diretta Bettini: «L'importante è giocare di squadra»

Niccolò Rocchi

TRIESTE. «Quando giochiamo di squadra diventa tutto più facile: la prova dei ragazzi è stata ottima». Non può che essere soddisfatto Daniele Bettini. Nella quartultima fatica della regular season la Pallanuoto Trieste ha battuto in casa la Rari Nantes Florentia rilanciando le ambizioni di salvezza diretta. Certo, di fronte alla grande gioia per il risultato e per il gioco ritrovati, rimane un bel pizzico di amarezza di fronte agli altri risultati dell'ultimo turno. In primis per la vittoria della Roma Nuoto contro l'Ortigia di Stefano Piccardo. Con questi tre punti i laziali hanno alzato l'asticella necessaria a Trieste per salvarsi direttamente a quota 4 punti. Inaspettato poi il ko interno della Lazio superata dalla Canottieri Napoli con partenopei che possono ora sognare concretamente una salvezza diretta.

A tre turni dalla fine della regular season i giochi per la salvezza diretta rimangono dunque ancora completamente aperti tanto che sono coinvolte ben 7 squadre per tre posti (il Catania è praticamente già certo di dover fare gli spareggi a meno di un clamoroso recupero del Bogliasco). Purtroppo, il calendario degli alabardati non è dei più semplici. Dopo la pausa pasquale Trieste dovrà affrontare il match chiave per poter ancora confidare in una salvezza diretta dovendo infatti giocare in casa della Rn Savona: tre punti in palio pesantissimi anche per avere una classifica migliore per gli eventuali spareggi. Gli alabardati se la vedranno poi in casa contro l'An Brescia (match già segnato in favore della fortissima compagine lombarda) prima di chiudere la regular season sul campo dell'Ortigia che forse potrebbe essere già qualificata per la final-six. Sicuramente Trieste farà di tutto per cercare di non doversi giocare la A1 nei play-out alla "Bianchi" il 25 e 26 maggio.

Oggi: Pro Recco-Savona, Bogliasco-Sport M., Catania-An Brescia.

La classifica: Pro Recco* e An Brescia* 63, Sport M. 54, Posillipo 40, Ortigia 32, Rn Florentia, Quinto, Lazio e Roma 28, Cc Napoli 26, Rn Savona* 25, Pall.Trieste 24, Catania* 16, Bogliasco 10*. * = una partita in meno.

Il prossimo turno (27 aprile): Savona-Pall.Trieste, An Brescia-Pro Recco, Quinto-Roma, Bogliasco-Posillipo, Florentia-Lazio, Ortigia-Catania. —

RUGBY

Allenamenti con l'under 18 per il sogno azzurro di Matilde

TRIESTE. La Federazione italiana rugby, dopo il secondo posto dell'Italia femminile nel Sei Nazioni, ha deciso di investire in maniera concreta sul movimento in rosa.

Ecco quindi che si è iniziato a lavorare a una selezione under 18: il primo passo saranno degli allenamenti di formazione suddivisi per area geografica e, nelle liste federali, è stata inserita la triestina Matilde Buzzan, cresciuta prima nel Rep Trieste e quindi nel Rugby Monfalcone e oggi in forza alle Red Panthers della Benetton Treviso. Con lei due ex compagne del Monfalcone, società che partecipa alla Coppa Italia U18 nel girone Veneto, le giocatrici classe 2001 Sarah Jane Aitkins e Veronica Urizzi e anche l'udinese del Villorba Chiara Stocco.

Matilde Buzzan

«Sono orgoglioso ed estremamente soddisfatto - commenta Mauro Mezzaroma, presidente del Rugby Club Monfalcone e allenatore della formazione femminile U18 cantierina -: vedere nostre atlete arrivare a essere convocate a livello federale, non può che rendermi felice per loro, si meritano davvero questa opportunità». —

IPPICA

Un finale da incorniciare e la vittoria è di Ayr of Glory

Ugo Salvini

TRIESTE. Vittoria da incorniciare per Ayr Of Glory nel centrale di Montebello, con femmine di tre anni. In partenza è stata Alina Zack, affidata ad Alessandro Fonte, a conquistare la testa, con uno stacco perentorio dietro l'autostart. Ha poi continuato a insistere, dando l'impressione di poter vincere ma, a mezzo giro dalla conclusione, Nando Pisacane ha suonato la carica alla sua Ayr Of Glory che si è scatenata, stampando sul palo l'avversaria. Terza Aurora Ll.

Risultati. 1.a c.: 1) Alcarro Light (D. Del Cielo 1.17.5), 2) Antiope Lindy, 3) Antares Bass. 7 p. Q: V 1.21, P 1.30, 6.25, A 22.48, T 165.62. 2.a c. (m 1660 gentleman): 1) Ontario Regal (L. Pasqualini 1.16.6), 2) Varden Baba, 3) Ubertus Ans. 7 p. Q: V 57.78, P 6.72, 1.65, A 28.43, T 1230.77. 3.a c. (m 2060): 1) Zubat Vik (A. Fonte 1.17.6), 2) Zaffiro Como, 3) Zanetti Jet. 7 p. Q: V 2.48, P 1.60, 3.37, A 8.59, T 81.34, 4.a c. (m 1660): 1) Zajron Spritz (M. Pistone 1.16.6), 2) Zana, 3) Zeus Tr. 5 p. Q: V 1.98, P 1.38, 2.23, 2.02, A 6.93, T 37.79. 5.a c. (m 1660): 1) Ayr Of Glory (F. Pisacane 1.19.3), 2) Alina Zack, 3) Aurora Ll. 8 p. Q: V 3.03, P 1.45, 1.39, 1.74, A 3.12, T 26.40. 6.a c. (m 2080): 1) Monte Fato (E. Montagna 1.17.6), 2) Unvero Zs, 3) Ollowin Rl. 9 p. Q: V 2.48, P 1.93, 2.26, 3.90, A 9.14 (3.53, 8.50, 5.94), T 84.84. 7.a c. (m 1660): 1) Ulisse Spritz (M. Pistone 1.15.1), 2) Violet, 3) Tars Stars. 9 p. Q: V 1.47, P 1.21, 1.60, 2.08, A 3.67 (2.21, 4.27, 6.16), T 25.01. —

PADDOCK

IL PICCOLO
MERCOLEDÌ 17 APRILE 2019

A CURA DI
STEFANO TAMBURINI
CON IL CONTRIBUTO DI
NICOLA ARTONI, DAVIDE CASAROTTO, MAURO CORNO E CRISTIANO MARCACCI

IL PUNTO

STEFANO TAMBURINI

QUEL SOGNO NEL NOME DEL FIGLIO

Simoncelli con Tatsuki Suzuki

Sì, va bene (anzi, male) il disastroso pasticcio Ferrari. Certo, ci sono i due secondi posti, l'ultimo della serie quasi primo, di Valentino Rossi e il sogno del decimo Mondiale sempre sullo sfondo. Ma c'è una terza immagine della domenica dei motori che ha regalato una suggestione in più, almeno a quelli che vivono lo sport come fonte di sogni, a chi ama farsi cullare dalle imprese impossibili o da quelle che farebbero tanto bene al cuore.

E ce n'era una molto speciale che stava per diventare realtà qualche ora prima della disfida della MotoGp, durante la corsa della Moto3 ricca di talentini e piccoli bolidi che vanno come missili e si rubano le scie, con sorprese a ogni curva.

SEGUE A PAGINA 46 DELL'INSERTO

Carlo Pernat: «Sì, Valentino può farcela»

CRISTIANO MARCACCI - A PAG. 48

MANCATA AFFIDABILITÀ ED ERRORI: L'AVVIO HORROR DELLA FERRARI

Rosso tenebra

CRISTIANO MARCACCI

Deve suonare il campanello d'allarme in casa Ferrari. E deve ben riecheggiare, dal momento che dopo soli tre Gran premi i conti non tornano. Anzi, son già saltati. Perché le tre doppiette di fila collezionate dalla Mercedes rappresentano una sonora batosta. Oltre all'esigenza di rimettersi a testa bassa a lavorare, non solo ai box e in officina ma anche ai computer analizzando i vari parametri e raffronti, la Rossa deve pure cercare di riscattarsi in termini di simpatia e popolarità tra i propri tifosi.

A questi ultimi preme in primo luogo lo spettacolo, che sembra per il momento tenuto ai margini dalle priorità di Maranello, tra cui figura senza ombra di dubbio il mantenimento di una gerarchia ben definita tra primo e secondo pilota, alla cui costruzione hanno forse contribuito in modo determinante gli sponsor e i relativi ingaggi. **Sebastian Vettel**, infatti, dall'alto del blasone dei suoi quattro titoli mondiali, costa quasi 35 milioni di dollari all'anno, mentre il giovanissimo **Charles Leclerc** si accontenta solo di 2,5 milioni. Una differenza abissale, che costringe gli uomini del Cavallino a preservare il più possibile il tedesco dalle critiche e dalle brutte figure. Nasce quindi da qui la serie di ordini di scuderia indirizzati al monegasco rampante, che anche domenica in Cina ha dovuto alzare il piede a vantaggio del compagno di squadra.

Non ha convinto il metodo, ma ha lasciato spiazzati anche il merito della scelta. Il muretto non ha brillato per tempismo: la comunicazione via radio è arrivata già dopo qualche giro in cui Vettel era rimasto dietro a Leclerc, surriscaldando e degradando più in fretta le sue gomme. Inoltre, Leclerc ha dato il via libera a Vettel rallentando alla fine del rettilineo principale con una manovra che ha fatto perdere oltre un secondo e mezzo rispetto al tandem della Mercedes.

La strategia, dunque, non è stata il massimo e rischia di surriscaldare gli animi e di creare ancora più nervosismo di quello che c'è già. Vettel non è più quello di una volta, ha bisogno di essere sostenuto e rassicurato, il suo equilibrio psicologico e la sua lucidità sono a rischio. Dall'altro, Leclerc è sempre più affamato di vittorie e se assume la convinzione del fatto che il team lo consideri semplicemente un gregario, può far scattare da un momento all'altro la scintilla di una lotta intestina che potrebbe causare solo problemi al team principal **Mattia Binotto**.

Quest'ultimo non può dormire sonni tranquilli. Il clima interno potrebbe presto peggiorare e non agevolare i tentativi di riconquista della competitività in pista. Il pacchetto power unit-telaio deve essere velocemente ripreso in mano e ottimizzato, cercando di mettere a frutto quella velocità e quell'affidabilità che potenzialmente esistono. Dopo tre Gran premi un Mondiale non può essere assolutamente considerato chiuso. Di punti in palio ce ne sono ancora tantissimi, ma a spaventare è l'assoluta perfezione della Mercedes e dei suoi inappuntabili alfieri. Contro cui, purtroppo, c'è solo del Rosso tenebra. —

Tarquini: «Vettel è in confusione e il muretto pure»

MAURO CORNO - A PAGINA 46

Cairoli: il cross, il figlio e il sogno del decimo titolo

NICOLA ARTONI - A PAGINA 52

PIT NEWS

La classifica delle qualifiche con il miglior tempo

Bottas, la pole che fa arrabbiare Hamilton

A Shanghai Valtteri Bottas (foto) ha fatto arrabbiare Lewis Hamilton strappandogli la pole position. L'inglese, dopo mille Gran premi, è in testa a questa particolare classifica: per 84 volte è partito per primo e punta ad arrivare a 100. Michael Schumacher si è fermato a 68, Ayrton Senna a 65. Tra i piloti ancora in attività Sebastian Vettel è a quota 55.

Il duello in casa Alfa Romeo

Raikkonen sempre a punti, Giovinazzi mai

Kimi Raikkonen (foto) è andato a punti tre volte su tre, Antonio Giovinazzi mai: dopo le gare andate in scena in Australia, Bahrain e Cina, l'esperto finlandese è in netto vantaggio sul più giovane collega nella sfida tra piloti dell'Alfa Romeo Racing. Il quasi quarantenne di Espoo ha già messo via un settimo, un ottavo e un nono posto.

SEGUE DA PAGINA 45

QUEL PADRE AI BOX E IL SOGNO NEL NOME DEL FIGLIO

A un certo punto è andato in testa un giovanissimo giapponese dal nome che è uno scioglilingua e anche quello di una moto diversa da quella che guida: Tatsuki Suzuki, 21 anni, in sella a una Honda del team Sic58. Sì, proprio quello di Paolo Simoncelli, il padre dell'indimenticato Marco, il pilota scomparso in un incidente a Sepang il 23 ottobre del 2011.

Mancavano sei giri alla fine e il pilotino, che da due anni vive a Riccione, sembrava poter concludere la fuga, il margine sembrava rassicurante. A un certo punto ai box le telecamere hanno incrociato lo sguardo di Paolo e quegli occhi parlavano, dicevano tutto. E in tanti avranno pensato al podio, al pilotino nipporomagnolo in festa e il capo del team a lato che alza la coppa. Sarebbe stato un trionfo nel nome del figlio. Lo inquadrano ancora due volte, la prima quando si inginocchia per il dispiacere al momento della caduta che ha spazzato quel sogno. La seconda, quando Suzuki torna distrutto ai box e si aspetta una ramanzina per l'errore commesso, invece lo applaudono tutti e Paolo lo abbraccia quasi commosso: «Cazzo, oggi mi hai fatto sognare». Sì, non solo a Paolo.

Niente potrà mai compensare il dolore che l'uomo si porta dentro ma quei momenti erano diversi dagli altri. Arriverà quel podio, prima o poi, intanto domenica è stato bello immaginarlo. Papà Simoncelli ha messo su questa scuderia per esaudire un desiderio del figlio e anche per dare un senso a tutto. E non fa solo questo. A Coriano, a pochi passi da Rimini e dalla casa natale di Marco, in occasione di quello che sarebbe stato il 32esimo compleanno del figlio ha inaugurato "Casa Marco Simoncelli", una struttura a sostegno delle famiglie con figli disabili. «Non sono una persona speciale, sono un padre disperato. Siamo stati subissati di donazioni dopo la scomparsa di Marco, lo facciamo per lui».

Paolo ha scritto una bella frase sul sito della sua squadra: «Il mondo delle corse si deve distinguere dagli altri sport, voglio insegnare ai miei ragazzi il valore della genuina sportività, della solidale stretta di mano, dell'abbraccio come perdono dopo una caduta. Noi nativi romagnoli, terra di motori, siamo qui per crescere piloti, non calciatori».

Uno così ha già vinto e vederlo alzare quella coppa nel nome del figlio sarebbe stato un gran messaggio. Comunque vada, già per come è andata finora, è una bella lezione. —

Stefano Tamburini

LA FORMULA 1

GABRIELE TARQUINI. L'ex pilota di Formula 1, ora campione Turismo «Quello di Seb è un problema psicologico, lo stanno aiutando ma...»

«Vettel è in confusione e il muretto Ferrari pure Così è molto difficile far paura alla Mercedes»

L'INTERVISTA

MAURO CORNO

Gabriele Tarquini, che nel 2018 ha vinto la Coppa del mondo turismo (Fia World Touring Car Cup), fregiandosi di un titolo iridato a 56 anni, è partito forte anche quest'anno. Ma non dimentica la Formula 1, di cui è stato protagonista a cavallo degli anni '80 e '90 con Osella, Coloni, Ats, Fondmetal e Tyrrell.

Tre doppiette per la Mercedes nei primi tre Gp.

«Non è una situazione rosea per la Ferrari anche perché non ha approfittato dei momenti buoni: in queste tre gare ha avuto le opportunità per fare meglio ma o per l'affidabilità o per la gestione approssimativa della corsa non ha interrotto la catena di vittorie della Mercedes, che adesso diventa preoccupante. Bisogna cercare di mettere in difficoltà la Mercedes, bisogna fare di più».

La crisi di Vettel sembra senza fine.

«È apparso confuso e non all'altezza della situazione da Monza 2018. Principalmente è un problema psicologico, i corpo a corpo li ha persi tutti con Hamilton, ha fatto tre testa-coda in poche gare ed è un errore da non compiere. È frastornato e la Ferrari cerca di dargli quel supporto, anche tecnico, necessario per aiutarlo. Apprezzo questo sforzo: c'è un pilota da ricostruire, ha vinto tanto in passato e può dare una mano alla Ferrari per vincere il titolo».

A rimetterci fino a ora è stato Leclerc, penalizzato dalle strategie ferrariste.

«È una scelta fatta all'inizio del campionato, fin dalle prime dichiarazioni si è capito che il monegasco avrebbe dovuto fare da scudiero al tedesco, ma questo è l'aspetto meno inquietante e lo posso anche capire. Quello che non capisco è il buttare via un quarto posto in Cina. Al di là del sorpasso di Vettel, c'è stata una strategia non all'altezza: volevano forse arrivare al traguardo con una sola sosta ma quando si sono accorti che perdevano un secondo e mezzo a giro da Verstappen hanno tenuto in pista Charles ancora quattro o cinque tornate, facendogli perdere quei secondi che poi sono costati cari. In quei frangenti bisogna essere molto reattivi. E non solo».

E non solo?

«Tra i punti buttati c'è anche quello che Leclerc avrebbe potuto cogliere in Australia. Aveva 35" su chi lo seguiva: non lo hanno fatto fermare per cercare il giro veloce, cosa che la Red Bull ha fatto in Cina con Gasly. Anche da ciò si capisce che la Ferrari oggi non è dal punto di vista strategico in grado di impensierire la Mercedes. Mi pare una squadra che pur avendo cambiato tanto, management compreso, forse non ha gli uomini chiave nei posti giusti».

Fra l'altro in Mercedes non c'è solo Hamilton. Siamo vedendo un Bottas pimpante.

«È partito con le motivazioni giuste, può insidiare Hamilton, che però è un fenomeno e che in casa Mercedes ha perso solo una volta con Rosberg. Però l'inglese ha sofferto la pole position conquistata da Bottas a Shanghai, era simbolica, perché nel millesimo Gp, e Lewis sta facendo una collezione di partenze da primo imbarazzante per la concorrenza».

Qualche problema di ambientamento in Alfa Romeo per Giovinazzi.

«Per iniziare a tirare le somme bisognerà attendere metà anno, le prime tre gare di Antonio fanno parte di un apprendistato importante. Spero riesca a fare una bella stagione, ha le caratteristiche e le condizioni per farlo. Raikkonen è motivato ma non è più quello di qualche anno fa, Giovinazzi potrebbe impensierirlo».

Annata difficilissima, invece, per Robert Kubica.

«Era velocissimo, ha avuto le disavventure che tutti conosciamo, sta cercando di risollevarsi, per lungo tempo ha capito che non sarebbe stato in grado di tornare ad alto livello, ma poi ha accettato questa sfida e merita ha l'onore delle armi: sta facendo una cosa che va al di là della carriera di un pilota, ha una mano con problemi, sta cercando di scrivere pagine importanti purtroppo con la peggiore Williams di sempre».

In quanto a competitività lei invece è sempre sulla cresta dell'onda con la sua Hyundai i30 N.

«Nel mio Mondiale sono partito con il problema "Balance of performance" (l'auto che va generalmente più forte viene penalizzata per equilibrare le forze del campionato, *ndr*), ma ho raccolto tanti punti, perché a Marrakech, nella prima tappa, sono riuscito a cogliere un successo e un quarto e un quinto posto inaspettati. Accetto il "Balance", perché può fare competere sette piloti fino all'ultima gara per vincere il titolo, però è dura essere penalizzati così tanto. —

3

I testa coda del tedesco in poche gare, perdendo tutti i corpo a corpo con Hamilton

LE CLASSIFICHE

MONDIALE PILOTI

1	Lewis HAMILTON (Mer)	68
2	Valtteri BOTTAS (Mer)	62
3	Max VERSTAPPEN (Red Bull)	39
4	Sebastian VETTEL (Fer)	37
5	Charles LECLERC (Fer)	36
6	Pierre GASLY (Red Bull)	13
7	Kimi RAIKKONEN (Alfa)	12
8	Lando NORRIS (McLaren)	8
9	Kevin MAGNUSSEN (Haas)	8
10	Nico HULKENBERG (Ren)	6

MONDIALE COSTRUTTORI

1	MERCEDES	130
2	FERRARI	73
3	RED BULL (Honda)	52
4	RENAULT	12
5	ALFA ROMEO (Ferrari)	12

La clamorosa resa

La Red Bull si chiama già fuori dalla lotta

Dopo tre Gp la Red Bull si chiama di fatto fuori dalla corsa alla conquista del titolo mondiale di Formula 1. «Il nostro unico obiettivo è ridurre il divario con Mercedes e Ferrari e stiamo lavorando per quello. Non ci sbilanciamo neanche sul numero di gare che potremmo vincere» ha detto il team principal Christian Horner (foto).

Alle prese con un pessima Williams

Il calvario di Robert Kubica

Continua il calvario di Robert Kubica (foto) con la Williams. Il polacco, tornato nel Circus dopo il grave incidente nel rally di Andora nel 2011, pare prenderla con filosofia. «Il giro di ricognizione è stato il momento più emozionante del mio Gp di Cina» ha detto, scherzando sul fatto di essere finito in testa coda scaldando le gomme.

PROSSIMA TAPPA A BAKU

Il prossimo Gp è in programma il 28 aprile in Azerbaigian. È la terza edizione con questa denominazione. Le prime due sono state vinte da Daniel Ricciardo e Lewis Hamilton. Nel 2016 sul circuito stradale di Baku, si corse il Gp d'Europa vinto da Nico Rosberg.

Le mille e una notte di Hamilton il campione abbonato ai successi nei Gran premi a cifra tonda

Aveva già vinto la corsa numero 900 del Mondiale, ora il glorioso bis
La 700 a Giancarlo Fisichella e la 800 ad Alonso (con Lewis sul podio)

Il podio del Gp di Cina con il vincitore Lewis Hamilton e il ferrarista Sebastian Vettel, terzo; sotto Gabriele Tarquini vincitore a Marrakech nella tappa del Mondiale Turismo

LA STORIA

Vincendo il Gran premio di Cina, il millesimo della storia della Formula 1, **Lewis Hamilton** ha scolpito il proprio nome negli annali, come già aveva fatto con il Gp numero 900. Siamo andati a curiosare nell'albo d'oro del *Circus* per scoprire quali sono i piloti che lo hanno preceduto nella speciale classifica riservata alla "cifra tonda".

Il Gran premio numero 100 si corse il 6 agosto del 1961, in Germania Occidentale, sulla pista del Nurburgring, che allora era lunga quasi 23 chilometri. La spuntò **Stirling Moss**, su Lotus, davanti ai ferraristi **Wolfgang Von Trips** e **Phil Hill**. Un mese più tardi Von Trips morì in un tragico incidente nel Gran premio d'Italia, a Monza: insieme con lui persero la vita alti 14 spettatori, investiti dalla sua macchina fuori controllo dopo una collisione con la Lotus di Jim Clark.

A Monte Carlo, il 23 maggio del 1971, fu il turno del duecentesimo Gp. Trionfò **Jackie Stewart** su Tyrrell e per la prima volta lo svedese **Ronnie Peterson** arrivò tra i primi tre, piazzandosi secondo con la sua March. **Graham Hill**, che cercava la sesta affermazione sul circuito del Principato, commise uno dei suoi rari errori, colpendo il muro alla curva del Tabaccaio al secondo giro e si ritirò.

Il Gp numero 300 lo vinse a Kyalami, in Sudafrica, **Ronnie Peterson**, che era passato alla Lotus. Fu la gara d'esordio per due che hanno scritto pagine importanti nella sto-

Lewis Hamilton

ria della Formula 1: **Keke Rosberg**, che con la Theodore fu costretto al ritiro, e **René Arnoux**, che però non riuscì a qualificarsi con la Martini. Era il 4 marzo del 1978: neanche due settimane più tardi l'Italia fu scossa dal rapimento di Aldo Moro da parte delle Brigate Rosse, che uccisero gli uomini della sua scorta prima di prelevarlo. E che lo avrebbero giustiziato.

Un profeta in patria per il quattrocentesimo Gp, vinto in Austria, all'Osterreichring, da **Niki Lauda**, nel giorno del debutto del suo più giovane connazionale **Gerhard Berger**, su Ats. Era il 19 agosto del 1984 e quell'anno Lauda mise in bacheca il suo terzo Mondiale. Con la McLaren, dopo i due targati Ferrari, e con mezzo punto di vantaggio sul compagno di squadra **Alain Prost**: 72 a 71,5.

La stagione 1990, molto travagliata per i rinnovati scontri tra lo stesso francese e **Ayrton Senna**, si chiuse con il Gp numero 500: il brasiliano, già sicuro del titolo, si ritirò al primo giro ad Adelaide, in Australia. Quel 4 novembre di 29 anni fa fu **Nelson Piquet** (Benetton) a salire sul gradino più alto del podio.

È invece stato **Jacques Villeneuve**, il 13 aprile 1997, a mettere tutti in fila nel Gp d'Argentina, la gara iridata numero 600. Su Williams il canadese (che quell'anno sarebbe diventato campione del mondo) ebbe la meglio sul nordirlandese ferrarista **Eddie Irvine** e su **Ralf Schumacher**, su Jordan. Villeneuve era partito in pole-position, la centesima nella storia della scuderia fondata da sir Frank.

Altri tempi. Il 6 aprile del 2003 **Giancarlo Fisichella** ha vinto il suo primo Gran premio, che tra l'altro era il settecentesimo in assoluto: il romano correva per la Jordan e a San Paolo, sulla pista intitolata a **Carlos Pace**, salì sul podio in compagnia di **Kimi Raikkonen** (McLaren) e **Fernando Alonso** (Renault).

Il 28 settembre 2008, per la prima volta nella storia della Formula 1, si è corso in notturna: il Gp di Singapore è il numero 800 di sempre e se l'è aggiudicato Fernando Alonso su Renault davanti a **Nico Rosberg** su Williams e Lewis Hamilton, su McLaren.

Curiosamente anche il Gp numero 900 andò in scena in notturna, ma questa volta in Bahrain. E quel giorno la prima curva del circuito venne intitolata a **Michael Schumacher**, il campione tedesco che l'anno successivo sarebbe tornato a gareggiare, con una Mercedes: vinse Lewis Hamilton, proprio su una *Freccia d'Argento*, davanti al compagno di squadra Nico Rosberg e a **Sergio Perez** su una Force India.—

Mauro Corno

IL MOTOMONDIALE

CARLO PERNAT. Il manager sorpreso dalla Suzuki: «Ottima moto Marquez resta il favorito ma deve tenere a bada le bizze della Honda»

«Occhio ad Alex Rins, è un animale da gara proprio come Valentino Sarà un gran Mondiale»

L'INTERVISTA

CRISTIANO MARCACCI

Ve lo ricordate Kenny Roberts, vincitore di tre titoli iridati nel Motomondiale? Ad Austin, dopo aver assistito dai box al Gran premio delle Americhe, ha affermato più volte che la stagione 2019 in MotoGp sarà una delle più battagliate e appassionanti di sempre. La classifica è lì a testimoniarlo e a dargli immediatamente ragione. Dopo la caduta di Marc Marquez, il ritorno in grande stile in termini di competitività di Valentino Rossi e la vittoria di Alex Rins e della Suzuki, che mancava dal gradino più alto del podio da Silverstone 2016, la graduatoria provvisoria è davvero da brividi: in testa c'è Andrea Dovizioso, con 54 punti, seguito da Rossi (con 51), lo stesso Rins (con 49) e Marquez (con 45). E ognuno di loro è in sella a una moto diversa: Dovizioso sulla Ducati, Valentino sulla Yamaha, Rins sulla Suzuki e Marquez sulla Honda. Tutto, quindi, può ancora succedere, anche perché il massimo dell'equilibrio è stato per il momento garantito anche dal fatto che le prime tre gare dell'anno hanno avuto tre vincitori diversi: Dovizioso nella prima, Marquez nella seconda e Rins nella terza. Del fatto che ci sarà da divertirsi, e non poco, è convinto anche Carlo Pernat, manager di piloti (tra cui, in passato, anche di Valentino Rossi), commentatore tv e grande conoscitore delle dinamiche che "muovono" il grande circo delle due ruote.

Pernat, se lo aspettava un equilibrio così esasperato dopo le prime gare?

«No, direi proprio di no. Se volgo la mente all'indietro, non mi ricordo di una classifica con quattro piloti nelle prime posizioni racchiusi in un fazzoletto di appena nove punti».

Quali, secondo lei, le ragioni di un tale livellamento?

«Innanzitutto occorre prendere in considerazione la Honda. La moto di quest'anno è formidabile, ha raggiunto una velocità di punta e un livello di potenza eccezionali, ma è diventata molto più difficile da guidare. A dimostrarlo c'è il fatto che domenica ad Austin i principali portacolori della casa giapponese sono finiti fuori gara. Oltre a Marquez, è caduto anche Crutchlow e si è ritirato pure Lorenzo».

E poi la Suzuki...

«Ecco, proprio questo. Deve inoltre essere presa nella dovuta considerazione l'ascesa della Suzuki, che è riuscita a presentare un'ottima moto, degno frutto di un lungo lavoro di crescita e di sviluppo. Non commetterei, come fanno già in tanti, l'errore di sottovalutare Rins. Domenica scorsa non ha vinto per caso, lo ha fatto sfruttando le potenzialità che ha. Alex lo conosco bene, è un grande animale da gara».

Assomiglia molto a Valentino.

«Sì, gli somiglia molto. In prova spesso delude rimane dietro, ma in corsa si riscatta alla grande. Anche nei prossimi Gran premi Rins può benissimo sempre rientrare tra i primi cinque».

E Rossi? C'è nuovamente da stupirsi?

«Stupirsi di cosa? L'ho sempre detto. *Vale* ha la carta d'identità taroccata. In realtà lui ha 25 anni, è solo che per divertirsi ha sbianchettato il documento e l'età è diventata di 40 anni. A parte di scherzi, Valentino Rossi rimane il miglior animale da gara che abbia mai visto. Quest'anno la Yamaha gli dà anche una mano, perché nel team hanno lavorato molto e sono riusciti a migliorare di parecchio la moto. Fa un come i pescatori a riva che attendono il branco di pesci, aspetta che le condizioni gli diventino favorevoli per giocarsi bene le sue carte».

La Ducati saprà ritrovarsi? E Marquez? È sempre il favorito per il Mondiale?

«La Ducati sta attraversando un periodo fatto di saliscendi. Domenica scorsa ha avuto una gran fortuna: nel giorno della stangata in pista Andrea Dovizioso si è comunque ritrovato primo nella classifica provvisoria. Per quanto riguarda Marquez, penso che possa rimanere il principale pretendente al titolo. Soprattutto se riuscirà a tenere a bada le bizze della nuova elettronica della sua Honda». —

Il podio di Austin: Valentino Rossi (secondo), Alex Rins (primo) e Jack Miller (terzo), sopra la caduta di Marc Marquez e Carlo Pernat

IL NUOVO SCENARIO

Così la Suzuki ha colmato il gap con le big Ducati, Honda e Yamaha

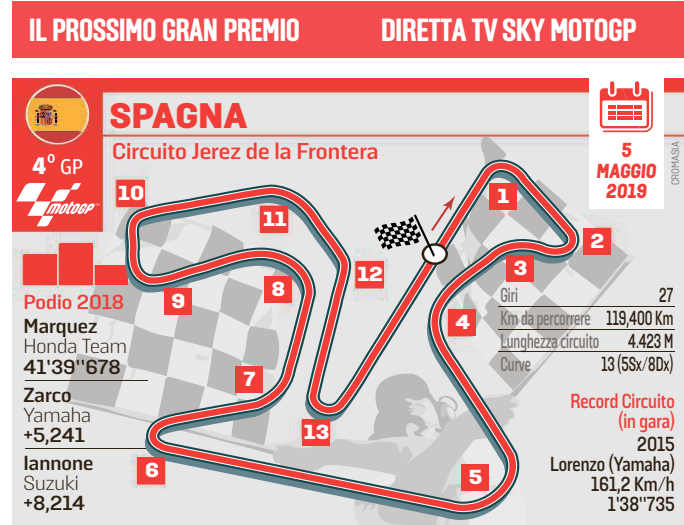
MOTOGP: LA CLASSIFICA

1 Andrea DOVIZIOSO (Duc)	**54**
2 Valentino ROSSI (Yam)	**51**
3 Alex RINS (Suz)	**49**
4 Marc MARQUEZ (Hon)	**45**
5 Danilo PETRUCCI (Duc)	**30**
6 Jack MILLER (Duc)	**29**
7 Takaaki NAKAGAMI (Hon)	**22**
8 Cal CRUTCHLOW (Hon)	**19**

Mauro Corno

Se fino a domenica erano tre le moto in corsa per il Mondiale ora sono in quattro: la Suzuki è andata ad aggiungersi a Honda, Ducati e Yamaha. Merito di **Alex Rins**, che ha trionfato nel Gp delle Americhe vincendo il corpo a corpo con **Valentino Rossi**, ma soprattutto di un team che è cresciuto in maniera esponenziale negli ultimi anni.

La casa di Hamamatsu non vince il titolo iridato nella classe regina dal 2000, grazie a **Kenny Roberts junior**. Prima di lui vi riuscirono due volte l'inglese **Barry Sheene**, nel 1976 e nel 1977, gli italiani **Marco Lucchinelli** nel 1981 e **Franco Uncini** nel 1982 e **Kevin Schwantz**, statunitense come Roberts, nel 1993. Si parlava ancora di 500 e il passaggio alle MotoGp, avvenuto nel 2002, non è stato digerito bene. È arrivata una sola vittoria, nel 2007, nel Gp di Francia grazie all'australiano **Chris Vermeulen**, e il non riuscire a stare al passo con i primi, in particolare con i connazionali di Honda e Yamaha, ha portato a una decisione drastica: il farsi da parte al termine della stagione 2011, nella quale **Alvaro Bautista**, oggi fenomenale nelle Superbike con Ducati, fece quello che poteva, non andando però più in là di un quinto posto a Silverstone.

L'addio è però presto diventato un arrivederci: già nel giugno del 2013 è arrivato l'annuncio del ritorno, programmato per il 2015, ma la squadra ha fin da subito iniziato a sviluppare la moto nei test ufficiali, sfruttando al meglio il lavoro del suo collaudatore, il navigato francese **Randy De Puniet**. Il 29 marzo di quattro anni fa è una data importante, perché al via del Gp del Qatar c'erano anche i due piloti scelti dalla Suzuki per la ripartenza, gli spagnoli **Aleix Espargaró** e **Maverick Viñales**: si piazzarono undicesimo e quattordicesimo. Due annate in crescendo, impreziosite dal successo nel Gp di Gran Bretagna nel 2016 da parte di Viñales, che si è guadagnato a suon di risultati la possibilità di approdare in Yamaha, prendendo il posto di **Jorge Lorenzo** al fianco di **Valentino Rossi**, uno dei suoi idoli d'infanzia.

Nel 2017, con una squadra interamente rinnovata, e formata da **Andrea Iannone** e **Alex Rins**, un passo indietro. Prima del balzo in avanti del 2018, con nove podi complessivi, e l'exploit di inizio 2019 dello stesso Rins, che ora ha come compagno di squadra **Joan Mir**, altro talento iberico, sul quale la scuderia ha deciso di puntare dopo avere chiuso con l'abruzzese. «Sono lì a lottare con i piloti più grandi, come Valentino Rossi, Marc Marquez e Andrea Dovizioso. Mi sento bene, mi sento forte. Credo che per vincere il campionato del mondo si debba essere costanti e noi proveremo a esserlo in ogni gara» ha detto Rins, raggiante, dopo essere sceso dal gradino più alto del podio ad Austin. La Suzuki è tornata e punta davvero in alto.—

STORIE DI MOTORSPORT

Alonso adesso vuole il Triplete Gli manca "solo" Indianapolis

Dopo il Gp di Monaco e la 24 ore di Le Mans, l'ex ferrarista punta alla 500 miglia
Il 26 maggio la sfida per eguagliare Graham Hill, l'unico big con la "Triple Crown"

IL PERSONAGGIO

Davide Casarotto

Fernando Alonso non è tra i protagonisti del campionato di Formula 1, ma è pronto a tornare sotto i riflettori. E non tanto perché ha partecipato con la McLaren ai test del lunedì post Bahrain. Il giorno prima aveva peraltro seguito dai box la gara, tirando una smorfia quando ha realizzato che a causa dei problemi della sua Ferrari **Charles Leclerc** non sarebbe riuscito a conquistare la sua prima vittoria. Di Alonso però si parla perché si avvicina uno degli appuntamenti più importanti dell'intera carriera dello spagnolo, uno di quelli per cui si è deciso a lasciare il *Circus* per cercare di coprirsi di gloria in altri campionati a quattro ruote.

IL SOGNO INDIANAPOLIS

La data cerchiata sul calendario è quella del 26 maggio, quando sul leggendario tracciato di Indianapolis si correrà la 500 Miglia. È uno dei pallini di Alonso vincere la più celebre corsa a stelle e strisce: tagliare per primo il traguardo infatti gli consentirebbe di fregiarsi della *Triple Crown*. È il riconoscimento riservato ai piloti che riescono a vincere il Gp di Monaco di Formula 1, la 24 Ore di Le Mans e, appunto, la 500 Miglia di Indianapolis. Quest'ultimo è l'unico tassello che manca all'ex ferrarista per entrare nella ristrettissima cerchia di chi è già riuscito nell'impresa. Ovvero il solo **Graham Hill**, che alle cinque vittorie ottenute a Monaco tra il 1963 e il 1969 ha affiancato i trionfi di Le Mans (1972) e Indy (1966). Tra l'altro Alonso con la 500 Miglia ha un conto aperto, visto che nel 2017 aveva già tentato di darvi l'assalto. Lo spagnolo comandò la corsa per 27 giri prima di essere tradito dal motore. Ora ci riprova, sempre con la McLaren.

LA VETTURA

I veli alla monoposto con cui Alonso si presenterà al via della grande corsa sono stati tolti nei giorni scorsi. Nessuna sorpresa cromatica: i colori richiamano quelli che la scuderia inglese adotta in Formula 1. Il telaio sarà naturalmente il classico Dallara, mentre il propulsore sarà Chevrolet. Il prossimo 24 aprile si terranno i primi test collegiali in vista della gara vera e propria, ma *Nando* ha già avuto la possibilità di saggiare la nuova McLaren sul Texas Motor Speedway.

> **27**
> I giri che è riuscito a percorrere in testa nel 2017 prima di essere tradito dal motore

L'ADATTAMENTO

In un campionato in costante evoluzione, tecnica e regolamentare, come l'Indycar in due stagioni possono cambiare molte cose. E Alonso, che su queste monoposto non saliva dal 2017, se ne è accorto subito. A farsi sentire è soprattutto la nuova aerodinamica che la Dallara ha approntato per la serie americana. «È una monoposto più difficile da guidare – ha ammesso Alonso – specialmente quando si dovrà stare in scia ad altre vetture. Detto questo le sensazioni nel tornare su un ovale sono state positive: appena tocchi lo sterzo la macchina gira verso sinistra ed è una sensazione un po' strana. Servirà riabituarsi: l'ovale del Texas non è uguale a Indy ma questo primo assaggio è servito anche alla squadra e alla struttura, che è completamente nuova, per impostare il lavoro e arrivare pronti ai test del 24».

Di certo, rispetto al 2017, Alonso avrà il vantaggio di conoscere già i meccanismi e le particolarità di una corsa che è unica al mondo: «Conosco la gara e l'atmosfera che vi si respira, conto di dosare meglio le forze ed entrare fin da subito, in qualifica e in gara, con più determinazione e concentrazione».

INDY-STORY

Sì perché Indianapolis è molto di più di una semplice gara automobilistica. Ha una storia pluricentenaria, visto che la prima edizione della 500 Miglia si svolse nel lontano 1911. Per gli europei non fu mai semplice improvvisi: il primo fu **Dario Resta** nel 1916, dopodiché bisognerà attendere il 1965 per vedere sul gradino più alto del podio **Jim Clark**. In quel periodo la gara fu parte del calendario di Formula 1: esperimento che durò poco, visto che spesso la trasferta oltreoceano veniva disertata dailla maggior parte dei team. Negli anni la 500 Miglia è divenuta una delle corse più ambite al mondo, con tutte le sue tradizioni: dalla parata pre-gara fino alla celebrazione del vincitore con la classica bottiglia di latte. Il momento che sogna di vivere Fernando Alonso. —

Fernando Alonso nel box McLaren durante una pausa dei test post Gran premio del Bahrain

SFIDE AVVINCENTI

Superbike: Bautista non trova rivali Formula E: sette sfide, sette vincitori

Lo scorso è stato un weekend denso di appuntamenti per il motorsport: oltre a Formula 1 e MotoGp infatti si sono disputati, tra gli altri, l'ePrix italiano di Formula E e il Gp d'Olanda della Superbike.

FORMULA E

Anche per la seconda edizione dell'ePrix di Roma l'accoglienza è stata calorosa: oltre 35mila persone hanno seguito la corsa snodatasi per il quartiere Eur, gustandosi lo spettacolo di una serie che si conferma spettacolare. **Mitch Evans**, che con la Jaguar si è aggiudicato la gara, è il settimo vincitore dopo sette ePrix: dimostrazione di grande equilibrio, così come incerta fino all'ultimo giro è stata la gara, visto che Evans ha preceduto con un vantaggio di nemmeno un secondo la Ds Techeetah di **André Lotterer**, scattato dalla pole. Terzo l'ex Formula 1 **Stoffel Vandoorne**: per lui, che è uno dei debuttanti, si tratta del primo risultato di rilievo. Sfortunato invece **Felipe Massa**: l'ex ferrarista, seguito con un occhio di riguardo dal pubblico italiano, si è dovuto ritirare all'undicesima tornata. La classifica di campionato resta apertissima, con **Jerome D'Ambrosio** (Mahindra) a guidare un gruppetto di nove piloti racchiusi in sole tredici lunghezze. Prossimo appuntamento il 27 aprile a Parigi.

SUPERBIKE

Il dominio del binomio rappresentato da **Alvaro Bautista** e dalla Ducati Panigale V4 prosegue a ritmo di record. Su undici gare disputate, Superpole Race comprese, lo spagnolo ha fatto en-plein. E ha infilato due nette affermazioni anche ad Assen (Olanda), in un week-end in cui il programma è stato ridotto e compresso per effetto delle bizze di un meteo che sabato, con neve e grandine protagoniste, hanno portato al rinvio di gara-1. Nelle due prove disputate il giorno successivo Bautista, pur non infliggendo i distacchi abissali dei primi round, è risultato imprendibile. Il campione in carica **Jonathan Rea** (Kawasaki) ha limitato i danni nella prima corsa, chiudendo secondo, mentre in gara-2 ha dovuto cedere la piazza d'onore al padrone di casa **Michael Van der Mark** (Yamaha). Bautista ora vanta 53 punti di vantaggio sul britannico. Prossimo appuntamento in Italia, a Imola, dal 10 al 12 maggio.

Alvaro Bautista dominatore per ora incontrastato della Superbike

53

Sono i punti di vantaggio dello spagnolo nei confronti del campione in carica Rea

INDY E NASCAR

Oltreoceano, per quanto riguarda l'Indycar, **Alexander Rossi** ha vinto a Long Beach. Leader della classifica resta **Josef Newgarden** con 28 punti sullo stesso Rossi. Prossima tappa l'11 maggio a Indianapolis per l'Indycar Grand Prix, antipasto della 500 Miglia che si terrà due settimane dopo. Per la Nascar **Martin Truex Jr.** (Toyota) ha preceduto **Joey Logano** al Richmond Raceway. Leader resta **Kyle Busch** (Toyota). —

Davide Casarotto

MOTOCROSS. Avvio super del campione siciliano con un piccolo stop al Gp del Trentino «Ma sono pronto a rifarmi già a Mantova in maggio. Frequento quel circuito dal 2000...»

Tony Cairoli e l'altra rincorsa al Mondiale numero dieci

CONTROCOPERTINA

NICOLA ARTONI

"Disce pati si vincere voles". Che tradotto dal latino significa *"Impara a soffrire se vuoi vincere"*. E ancora *"Velocità, fango e gloria"*, in bella mostra sulla schiena. Non si può certamente raccontare una persona in base ai tatuaggi che porta impressi sul corpo, ma nel caso di **Tony Cairoli** le opere d'arte d'inchiostro aiutano a capire la grandezza del personaggio in questione. La stella del motocross mondiale, vero e proprio faro per la disciplina, ha deciso di imprimere indelebilmente sulla pelle il proprio credo, e in quel detto latino c'è tutta la carriera del fenomeno di Patti, che di sacrifici e di sofferenze ne ha passati tanti, ma che alla fine ha vinto (e sta vincendo) tutto.

E nell'altro *tattoo* invece è riassunto il suo mondo, quello fatto di gas sempre aperto, di fango, immancabile compagno di avventura per chi pratica il motocross, e di gloria, tanta gloria, quella che passo dopo passo, stagione dopo stagione, trionfo dopo trionfo si è meritato, fino a collezionare nove titoli iridati e 88 Gran premi vinti.

Quello che stupisce sempre di Cairoli è che ogni anno, come tutti i grandi campioni fanno, monta in sella con l'obiettivo di arrivare sempre davanti a tutti, in nome di quella magnifica ossessione che si chiama decimo titolo mondiale. E qui c'è una sorta di gara parallela tra lui e un altro asso delle due ruote, nonché suo grande amico, vale a dire **Valentino Rossi**: «Ce lo ricordiamo ogni volta che ci vediamo – spiega Tony — c'è tra noi quasi una sfida in parallelo. Obiettivamente ho più possibilità io rispetto a lui di arrivare a dieci, però tutto può accadere e gli auguro altri grandi trionfi. Per me è uno stimolo immenso inseguire un record assieme a **Vale**».

AVVIO (QUASI) PERFETTO

E va detto che Cairoli, in questo inizio di 2019, ha iniziato a mettere una seria ipoteca sul titolo iridato, per merito di quella che è stata la sua miglior partenza di sempre in MxGp: il siciliano sta sfruttando al meglio l'assenza per infortunio di **Jeffrey Herlings**, suo grande rivale e campione in carica, dato che dal 2009, anno del suo esordio in MxGp, non era mai riuscito a imporsi in tutte le prime tre gare stagionali, e nemmeno a vincere cinque manche sulle sei totali a disposizione. Il "ritmo" è stato interrotto in occasione del Gp del Trentino, nel quale Cairoli è giunto secondo, alle spalle dello sloveno **Tim Gajser**, che ora lo insegue con 16 punti di distacco: «Mi dispiace non aver vinto –ha detto a fine gara – ci tenevo molto ma faccio i miei complimenti a Tim, che ha meritato il primo posto. È un risultato che in ogni caso va bene in ottica campionato, sono punti importanti. Questa non è sicuramente la mia pista preferita, anche se qui ho sempre fatto belle le gare e anche in quest'ultimo week-end ho dimostrato di poter andare sempre veloce».

Un Cairoli soddisfatto dunque, nonostante un piccolo contrattempo fisico, con una noia al ginocchio: «Sono felice che non sia nulla di serio, sono caduto nella seconda manche e il ginocchio si è leggermente girato in un canale. Spero in ogni caso che sia tutto a posto».

E ORA TOCCA A MANTOVA

Il prossimo appuntamento, da segnare con un cerchio rosso, è a Mantova, in occasione del Gp della Lombardia (11-12 maggio): «Tanti ricordi mi legano al tracciato di Mantova – ha detto il siciliano, giunto in ricognizione nei giorni scorsi – lo frequento sin dal 2000, quando ero qui con le 125cc. La pista è veramente tosta, con fondo sabbioso, dune difficili e difficoltà tecniche a non finire. Una di quelle piste insomma nelle quali è il pilota a dover fare la differenza. Non ho ancora avuto modo di provare la mia Ktm qui perché sono ancora sofferente al ginocchio per la caduta rimediata in Trentino. Ad Arco volevo vincere per i miei tifosi italiani, ma ci riproverò sicuramente a Mantova».

C'è grandissima attesa per l'appuntamento mantovano, dovuta in primis alla spettacolarità del tracciato, universalmente riconosciuto come uno dei migliori al mondo per la specialità. È la decima volta che il circuito "Città di Mantova" ospita il Mondiale (la quinta nella quale è associato al Gp di Lombardia). Sono attesi oltre 150 piloti da 26 nazioni del mondo, e tra questi ce n'è uno proveniente da un piccolo paese siciliano, Patti, che ancora una volta vuole arrivare davanti a tutti. E questa volta il numero 222 avrà anche uno stimolo in più. È notizia di pochi giorni fa infatti, annunciata via social, la prossima paternità di Tony, con la bella **Jill Cox**, sempre al suo fianco nei paddock in giro per il mondo, in dolce attesa: «Bisogna ordinare una piccola moto da cross. Cairolino in arrivo!» ha scritto Tony sulla sua pagina Instagram, lasciando presumere che il suo primo erede sarà un maschietto. Di sicuro da parte sua ci sarà la voglia di dedicare al prossimo arrivo di casa Cairoli un'altra grande vittoria.

NUMERI DA RECORD

Lui in prima persona forse non ci baderà molto, abituato com'è a primeggiare, ma ogni volta che si ha a che fare con Tony Cairoli bisogna dare un occhio anche ai numeri che lo circondano e che lo accompagnano. Se arrivasse il decimo Mondiale raggiungerebbe la leggenda **Stefan Everts** come pilota con più titoli nella storia del motocross. E attenzione anche alla voce "vittorie", perché il 222 è a quota 88, con Everts ancora abbastanza lontano a quota 101.

> Il campione avrà uno stimolo in più, sta per diventare papà: «Bisogna ordinare una piccola moto da cross. Cairolino in arrivo!»

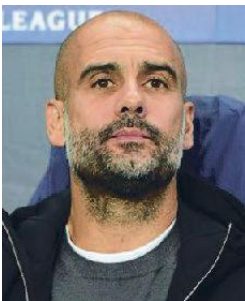
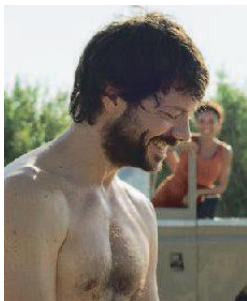
> Lui comunque guarda già avanti e punta al record degli undici titoli e alle 101 vittorie di Stefan Everts: per ora è a quota 88...

Se il ritmo però dovesse essere quello messo in mostra in questa prima parte di stagione, ecco che anche un record che fino a qualche anno fa sembrava assolutamente inattaccabile potrebbe essere avvicinato (occhio anche a Herlings, già a quota 84 successi): «Quale record di Everts mi piacerebbe battere? Potendo scegliere, punterei agli undici titoli iridati» aveva dichiarato Tony qualche tempo fa alla *Gazzetta dello Sport*. «Non si accontenta di eguagliarlo a quota 10?» fu la domanda successiva. La risposta? Beh, facile immaginarla. —

Cairoli in acrobazia e, in alto, l'annuncio Instagram del figlio in arrivo

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

The Millionaire
RETE 4, ORE 21.25
Jamal (**Dev Patel**), un diciottenne indiano cresciuto negli slum di Mumbai, partecipa all'edizione indiana di *Chi vuol essere Milionario* e vince. Ma nessuno capisce come faccia a conoscere le risposte.

Manchester City – Tottenham
RAI 1, ORE 20.30
Nel ritorno dei quarti di finale di Champions League, il Manchester City di **Pep Guiardiola** deve sovvertire lo 0-1 dell'andata contro il Tottenham.

Il molo rosso
RAI 2, ORE 21.20
Alejandra si avvicina sempre di più a Sol, la va a prendere a scuola e si occupa di lei quando si sente male. Conrado ha dei sospetti sul suicidio di Oscar (**Álvaro Morte**).

Chi l'ha visto?
RAI 3, ORE 21.20
Vecchi e nuovi vengono posti da **Federica Sciarelli** all'attenzione dei telespettatori che con il loro interventi possono dare una mano per una possibile soluzione.

Live – Non è la D'Urso
CANALE 5, ORE 21.20
Nel nuovo appuntamento con lo show di **Barbara D'Urso** ampio spazio viene riservato al *Grande Fratello*. Tra gli ospiti di stasera, ci sono Alba Parietti e Vittorio Sgarbi.

RAI 1
6.30 Tg1
6.45 UnoMattina Attualità
9.55 Tg1
10.00 Storie italiane Attualità
11.30 La prova del cuoco Cooking Show
13.30 Telegiornale
14.00 Vieni da me Talk Show
15.40 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
16.30 Tg1
16.40 Tg1 Economia Rubrica
16.50 La vita in diretta Attualità
18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 Calcio: Manchester City - Tottenham Quarti di finale di ritorno Champions League
23.00 Magazine Champions League Rubrica di sport
23.45 Porta a porta Attualità
1.20 Tg1 - Notte
1.55 Sottovoce Attualità
2.25 Movie Mag Rubrica
2.55 Marco Polo Miniserie
4.00 Risate di notte Comiche
4.25 Canada: la strada di ghiaccio Doc.

RAI 2
7.05 Heartland Serie Tv
8.30 Tg2
8.40 Madam Secretary Serie Tv
9.25 Sereno variabile 40 anni insieme Rubrica
10.00 Tg2 Italia Rubrica
11.00 Rai Tg Sport - Giorno
11.10 I fatti vostri Varietà
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica
14.00 Detto fatto Tutorial Tv
16.35 Castle Serie Tv
18.00 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
18.15 Tg2
18.30 Rai Tg Sport Sera Rubrica
18.50 Hawaii Five-O Serie Tv
19.40 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 Il molo rosso Serie Tv
23.05 Tutte lo vogliono Film commedia ('15)
0.30 Nine Film musicale ('09)
2.10 Blue Bloods Serie Tv
2.55 Piloti Sitcom
3.05 Cut Videoframmenti
3.25 Detto fatto Tutorial Tv

RAI 3
6.00 RaiNews24
7.00 TGR Buongiorno Italia
7.30 TGR Buongiorno Regione
8.00 Agorà Attualità
10.00 Mi manda Raitre Attualità
10.45 Tutta salute Rubrica
11.30 Chi l'ha visto? 11.30
12.00 Tg3
12.25 Tg3 Fuori Tg Attualità
12.45 Quante storie Rubrica
13.15 Passato e Presente
14.00 Tg Regione / Tg3
14.50 TGR Leonardo Rubrica
15.05 TGR Piazza Affari
15.15 Rai Parlamento
15.20 Tg3 #Stavolta voto
15.30 Doc Martin Serie Tv
16.15 Aspettando Geo Doc.
17.00 Geo Rubrica
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Non ho l'età Doc.
20.45 Un posto al sole
21.20 Chi l'ha visto? Attualità
24.00 Tg3 Linea notte Attualità
0.10 Tg Regione
1.05 14-18 Grande Guerra 100 anni dopo Doc.
2.05 RaiNews24

RETE 4
6.40 Personaggi Documenti
6.55 Hazzard Serie Tv
9.00 Carabinieri 4 Miniserie
10.20 Un detective in corsia Serie Tv
11.20 Ricette all'italiana Rubrica
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.00 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Hamburg distretto 21 Serie Tv
16.35 Ritratto in nero Film drammatico ('60)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Fuori dal coro Attualità
19.50 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.25 The Millionaire Film drammatico ('08)
0.25 Café Society (1ª Tv) Film commedia ('16)
2.20 Tg4 Night News
2.45 Stasera Italia Attualità
3.55 L'inquilina del piano di sopra Film commedia ('77)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Mattino Cinque Attualità
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
14.45 Uomini e donne People Show
16.10 Grande Fratello Real Tv
16.20 Amici Real Tv
16.30 Il segreto Telenovela
17.10 Pomeriggio Cinque Attualità
18.45 Avanti un altro! Quiz
20.00 Tg5
20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
21.20 Live - Non è la D'Urso Show
0.30 Tg5 Notte
1.05 Striscia la notizia - La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
1.30 Uomini e donne
4.10 CentoVetrine Soap Opera

ITALIA 1
8.00 Georgie Cartoni
8.30 Chicago Med Serie Tv
10.15 Chicago Justice Serie Tv
12.10 Cotto e mangiato - Il menù
12.25 Studio Aperto
13.00 Grande Fratello Real Tv
13.15 Sport Mediaset Rubrica
14.05 I Simpson Cartoni
15.20 The Big Bang Theory Sitcom
15.50 Mom Sitcom
16.10 The Middle Sitcom
16.40 Due uomini e mezzo Sitcom
17.35 La vita secondo Jim Sitcom
18.05 Mai dire talk - Pillole Show
18.30 Studio Aperto
19.00 Grande Fratello Real Tv
19.20 Sport Mediaset Rubrica
19.45 CSI New York Serie Tv
20.35 CSI Serie Tv
21.25 Cattivissimo me 3 (1ª Tv) Film animazione ('17)
23.20 Lucifer Serie Tv
0.15 Drive Up Rubrica
0.50 Grimm Serie Tv
2.25 Studio Aperto La giornata

LA 7
6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira Rubrica
13.30 Tg La7
14.15 Tagadà Attualità
16.20 The District Serie Tv
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.15 Atlantide. Storie di uomini e di mondi Doc.
0.50 Tg La7
1.00 Otto e mezzo Attualità
1.40 L'aria che tira Rubrica
4.00 Tagadà Attualità

TV8
14.15 Peccato e seduzione (1ª Tv) Film Tv thriller ('18)
16.00 La sposa perfetta Film Tv commedia ('17)
17.45 Vite da copertina Rubrica
18.30 Pupi e fornelli
19.30 Cuochi d'Italia
20.30 Guess My Age - Indovina l'età Game Show
21.30 MasterChef All Stars Italia
24.00 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
2.15 Amore assassino Film Tv

NOVE
14.00 911: omicidio al telefono
16.00 Il delitto della porta accanto Real Crime
18.00 Airport Security Spagna
19.30 Camionisti in trattoria
20.20 Boom! Game Show
21.25 Maldamore Film commedia ('14)
23.30 Cucine da incubo Italia Real Tv
0.50 Operazione N.A.S. DocuReality

20 (20)
8.40 The Last Ship Serie Tv
10.35 Chicago Fire Serie Tv
11.25 The Big Bang Theory
12.15 Gotham Serie Tv
14.00 The Mentalist Serie Tv
15.55 The Last Ship Serie Tv
17.35 Gotham Serie Tv
19.30 Chicago Fire Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory
21.00 Fuga di cervelli Film commedia ('13)
23.20 From Paris with Love Film azione ('10)
1.10 Hemlock Grove Serie Tv

RAI 4 (21)
9.20 Criminal Minds Serie Tv
10.50 Elementary Serie Tv
12.30 24 Serie Tv
14.05 Criminal Minds Serie Tv
15.45 Just for Laughs
16.00 Senza traccia Serie Tv
17.25 Elementary Serie Tv
19.00 The Americans Serie Tv
20.45 Just for Laughs Sketch Comedy
21.10 Elementary Serie Tv
23.25 Halt and Catch Fire Serie Tv
1.05 The Americans Serie Tv

IRIS (22)
13.10 7 donne per una strage Film western ('67)
15.15 I contrabbandieri di Santa Lucia Film crime ('79)
17.15 Terzo canale - Avventura a Montecarlo Film ('70)
19.15 Renegade Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.00 Un mondo perfetto Film drammatico ('93)
23.50 Alfabeto Rubrica
24.00 Don Luca Sitcom
0.05 God's Pocket Film ('14)

RAI 5 (23)
14.45 Animal Strategies Doc.
15.35 Museo con vista Doc.
16.20 Sherlock Holmes vs Conan Doyle Doc.
17.15 Punto di svolta Rubrica
18.00 Live from Abbey Road
18.40 Art Investigation Doc.
19.40 Museo Italia Rubrica
20.30 Museo con vista Doc.
21.15 Pino Daniele: Il tempo resterà DocuFilm
23.00 Bad Company Doc.
0.25 Live from Abbey Road Musicale

RAI MOVIE (24)
10.50 Nine Months - Imprevisti d'amore Film comm. ('95)
12.35 Prima ti perdono... poi t'ammazzo Film ('70)
14.10 Perfect day Film ('15)
16.00 L'uomo che amò Gatta Danzante Film ('73)
18.05 Sole rosso Film ('71)
20.05 Ciao amici! Film ('41)
21.10 Angie - Una donna tutta sola Film dramm. ('93)
23.00 Movie Mag Rubrica
23.25 Hope Springs Film commedia ('03)

RAI PREMIUM (25)
8.00 Incantesimo 8 Soap Opera
9.50 Capri Serie Tv
11.40 Donna detective Serie Tv
13.40 FuoriClasse Miniserie
15.35 La signora del West Serie Tv
17.15 Non dirlo al mio capo Serie Tvw
19.20 La mafia uccide solo d'estate - Capitolo 2 Serie Tv
21.20 Sorelle Miniserie
23.15 Mentre ero via Miniserie
1.10 Come in un sogno Film Tv

CIELO (26)
13.00 Buying & Selling DocuReality
14.00 MasterChef Italia 5 Talent Show
16.15 Fratelli in affari
17.00 Buying & Selling
18.00 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia
21.15 Dal profondo della Terra Film drammatico ('08)
23.15 L'attenzione Film ('85)
0.45 Vanessa Film erotico ('76)

PARAMOUNT (27)
9.30 Le sorelle McLeod Serie Tv
11.30 La casa nella prateria Serie Tv
13.30 Cassandre 8 - Il fante nero Film Tv crime ('18)
15.10 Padre Brown Serie Tv
17.10 Giudice Amy Serie Tv
20.10 Vita da strega Serie Tv
21.10 Un principe tutto mio 3 Film sentimentale ('08)
23.00 Un principe tutto mio 4 Film commedia ('10)
0.30 Tre metri sopra il cielo Film sentimentale ('04)

TV2000 (28)
15.00 La coroncina della Divina Misericordia Religione
15.20 Siamo noi Attualità
16.00 Grecia Telenovela
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Last Breath Doc.
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
21.05 Beati voi - Dieci comandamenti Religione
23.05 Paisà Film ('46)
1.10 L'ora solare Talk Show

LA7 D (29)
12.50 Cuochi e fiamme Game Show
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.20 I menù di Benedetta Cooking Show
20.25 Cuochi e fiamme Game Show
21.30 Body of Proof Serie Tv
24.00 Il segreto dei suoi occhi Film thriller ('09)
2.25 Cuochi e fiamme Game Show

LA 5 (30)
9.55 Beautiful Soap Opera
10.20 Una vita Telenovela
11.20 Divina cocina Cooking Show
11.35 Il segreto Telenovela
13.40 Grande Fratello Live
16.00 Hart of Dixie Serie Tv
17.55 Dr. House - Medical Division Serie Tv
19.50 9 mesi e poi DocuReality
19.55 Uomini e donne
21.20 Juno Film commedia ('07)
23.20 9 mesi DocuReality
1.25 Grande Fratello Live

REAL TIME (31)
6.00 Alta infedeltà DocuReality
8.55 Malati di pulito
11.55 Cortesie per gli ospiti
13.55 Amici di Maria De Filippi
14.50 Radio Italia Live Musicale
14.55 Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA
16.45 Il salone delle meraviglie
18.10 Cortesie per gli ospiti
21.10 Vite al limite DocuReality
23.05 Body Bizarre Real Tv
2.40 Body Bizarre Real Tv
5.10 Alta infedeltà DocuReality
5.35 Alta infedeltà DocuReality

GIALLO (38)
8.35 Fast Forward Serie Tv
10.35 The Glades Serie Tv
12.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv
14.35 Vera Serie Tv
16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
18.25 The Glades Serie Tv
21.10 Tatort - Scena del crimine Serie Tv
23.05 L'ispettore Barnaby Serie Tv
1.00 Delitti di provincia Real Crime

TOP CRIME (39)
7.20 Murder in the First Serie Tv
8.05 Bones Serie Tv
9.45 Close to Home Serie Tv
11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
13.35 The Closer Serie Tv
15.25 Colombo Serie Tv
17.15 Bones Serie Tv
19.15 The Closer Serie Tv
21.10 Major Crimes Serie Tv
22.50 Chicago P.D. Serie Tv
0.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
2.05 Close to Home Serie Tv

DMAX (52)
6.00 Affare fatto! DocuReality
7.20 Airport Security Spagna
9.10 Nudi e crudi XL
12.00 Cucine da incubo USA
14.00 Banco dei pugni
15.30 Lupi di mare DocuReality
17.30 The Last Alaskans DocuReality
19.30 La febbre dell'oro
22.20 Cose di questo mondo
23.15 Paranormal TV Real Tv
0.10 Lockup: sorvegliato speciale DocuReality
1.05 Cops Spagna Real Tv

RAI3 BIS
21.20 La programmazione regionale propone il nuovo numero di Alpe Adria, "Speriamo di ritornare" di Tiziana Tioglia, "Dove finiscono le barche" di Giampaolo Penco, e il terzo appuntamento con Int Art

RADIO RAI PER IL FVG
7.18: Gr Fvg; Onda verde regionale; **11.05**: Presentazione programmi; **11.09**: Trasmissioni in lingua friulana; **11.20**: Obiettivo Friuli.; **12.30**: Gr Fvg; **13.29**: Giovani e comunicazione: Le storie dei "minori discoli" affidati dal Tribunale agli istituti di correzione, rintracciate nell'Archivio di Stato di Udine; **14.10**: Rock Revolution: Live Tour **15**: Gr Fvg; **15.15**: Trasmissioni in lingua friulana; **18.30**: Gr Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria. 15.45: Gr Fvg; **16**: Sconfinamenti: con il Presidente dell'U.I. Maurizio Tremul presentiamo il progetto transfrontaliero "Primis".
Programmi in lingua slovena. 6.58: Apertura; **6.59**: Segnale orario; **7**: Gr mattino; Buongiorno; **7.30**: Fiaba del mattino; Calendarietto; **7.50**: Lettura programmi; **8**: Notiziario e cronaca regionale; **8.10**: Primo turno; **10**: Notiziario; **10.10**: Incontri; Music box; **11**: Studio D; **12.59**: Segnale orario; **13**: Gr; lettura programmi; **13.25**: Musica locale; **14**: Notiziario e cronaca regionale; **14.10**: Da talete a kant... piccola scuola di filosofia; **15**: Onda giovane; **17**: Notiziario e cronaca regionale; **17.30**: Libro aperto; Music box; **18**: Music magazine; **18.59**: Segnale orario; **19**: Gr della sera; Musica leggera slovena; **19.35**: Chiusura.

RADIO

RADIO 1
18.05 Italia sotto inchiesta
18.55 Zona Cesarini
19.00 Recupero Serie A. Lazio - Udinese
20.55 Ascolta si fa sera
23.05 Radio1 Night Club

DEEJAY
17.00 Pinocchio
19.00 Il Rosario della Sera
20.00 Top Five
21.00 Say Waaad
22.00 DeeNotte
24.00 Deejay on the Road

RADIO 2
17.35 610 (sei uno zero)
18.00 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.30 Pascal
23.35 Me Anziano YouTubers

CAPITAL
14.00 Capital House
16.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Whatever
22.00 Dodici79
23.00 Parole note

RADIO 3
20.05 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Il Cartellone. Lezioni di musica
23.00 Radio3 Suite Sotto la lente
24.00 Battiti

M20
18.05 Mario & the City
20.00 Happy Music
20.05 M20 Party
22.00 Waves
23.00 Soul Cooking
24.00 Stardust

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 One for the Money Film Sky Cinema Uno
21.15 Il gatto con gli stivali Film Sky Cinema Collection
21.00 One for the Money Film Sky Cinema Comedy
21.00 Nelle pieghe del tempo Film Sky Cinema Family

SKYUNO
17.30 MasterChef Australia
18.30 (S)cambio casa
19.20 Case da ricchi: Australia
20.15 Best Bakery: pasticcerie d'Italia Cooking Show
21.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
23.25 E poi c'è Cattelan
0.25 Cuochi d'Italia
2.10 Alessandro Borghese Kitchen Sound Fresco Menù

SKY ATLANTIC
14.45 Speciale Il Trono di Spade 1
15.10 Merlin Serie Tv
16.50 I Borgia - La serie Miniserie
18.40 Romanzo criminale Serie Tv
19.40 Gomorra - La serie Serie Tv
21.15 La verità sul caso Harry Quebert Miniserie
0.55 Il trono di spade (v.o.) Serie Tv

PREMIUM CINEMA
21.15 Ooops! Ho perso l'arca... Film Cinema
21.15 Arturo Film Cinema Comedy
21.15 Annabelle 2: Creation Film Cinema Energy
21.15 What Women Want Quello che le donne vogliono Film Cinema Emotion

PREMIUM ACTION
17.10 Chicago Fire Serie Tv
17.55 Fringe Serie Tv
18.45 Revolution Serie Tv
19.35 The 100 Serie Tv
20.25 The Originals Serie Tv
21.15 Supergirl Serie Tv
22.00 Legends of Tomorrow Serie Tv
22.50 Undercover Serie Tv
23.40 Supergirl Serie Tv

PREMIUM CRIME
17.05 Cold Case Serie Tv
17.55 Chicago P.D. Serie Tv
18.45 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
19.35 Forever Serie Tv
20.25 Dark Blue Serie Tv
21.15 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
22.05 Whiskey Cavalier Serie Tv
22.55 Person of Interest Serie Tv

TV LOCALI

TELEQUATTRO
06.00 Il notiziario (r)
06.30 Le ricette di Giorgia
07.00 Sveglia Trieste!
07.30 Studio Telequattro (r)
12.30 Borgo Italia 2018
13.10 Speciale Erpac "Mostra Doisneau"
13.20 Il notiziario
13.45 Qui studio a voi stadio - Tg
17.00 Borgo Italia (2018) - Doc.
17.40 Il notiziario
18.00 Trieste in diretta
19.00 Dodiciminuti con Cristina - Gioielleria Stigliani
19.20 Macete - Pillole
19.30 Il notiziario
20.05 Peccati in tavola
20.20 L'alpino
20.30 Notiziario
21.00 The international Propeller club - Il porto di Trieste e gli investimenti cinesi tra rischi e opportunità
23.00 Il notiziario
23.30 Indiscreto - Film
01.05 Il notiziario
01.35 Trieste in diretta
02.30 Studio Telequattro (r)

CAPODISTRIA
06.00 Infocanale
14.00 Tv transfrontaliera tg r F.v.g.
14.20 Tech princess
14.30 Meridiani
15.30 Petrarca
16.00 Tg events.it
16.15 Il mistero di Medjugorje. Documentario
17.10 Tuttoggi scuola
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska kronika
19.00 Tuttoggi I edizione
19.25 Tg sport
19.30 Ciak junior
20.00 Slovenia magazine
20.25 Webolution
21.00 Tuttoggi II edizione
21.15 Sinatra & The Jack Pack. Documentario
22.00 Tech princess
22.05 Ora musica classifica
22.20 Shaker
23.10 Artevisione magazine
23.40 Quarta di copertina

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Su tutta la regione cielo da poco nuvoloso a variabile per il passaggio di velature in quota più intense sulle zone occidentali. Brezza sulla costa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	5/8	10/13
massima	20/22	17/19
media a 1000 m	8	
media a 2000 m	2	

DOMANI IN FVG

Su tutta la regione cielo in genere variabile per il passaggio di nubi da nord-est; su pianura e costa sarà comunque probabile maggiore presenza di sole. Sulla costa soffierà Borino o Bora moderata specie verso sera.

Tendenza per venerdì: Cielo in prevalenza sereno salvo possibili nubi basse di primo mattino sulle Giulie. Sulla costa soffierà Borino al mattino e poi brezza.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	7/9	11/13
massima	19/21	17/19
media a 1000 m	7	
media a 2000 m	0	

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: tempo piuttosto soleggiato pur con il transito di strati alti.
Centro: tempo prevalentemente soleggiato, isolati piovaschi in formazione sulla dorsale appenninica.
Sud: generale variabilità, più accentuata con qualche acquazzone sui rilievi.

DOMANI

Nord: condizioni atmosferiche generalmente soleggiate salvo addensamenti su Alpi e Prealpi
Centro: cieli tersi praticamente ovunque.
Sud: condizioni prevalentemente stabili e soleggiate qualche nube in più tra pomeriggio e sera specie a ridosso dei crinali appenninici.

DOMANI IN ITALIA

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	11,5	13,8	50%	22 km/h	Pordenone	6,6	17,4	-%	-X km/h
Monfalcone	8,4	19,2	58%	19 km/h	Tarvisio	0,4	11,7	79%	15 km/h
Gorizia	5,0	18,6	65%	15 km/h	Lignano	11,7	17,5	57%	24 km/h
Udine	7,0	17,7	63%	17 km/h	Gemona	5,2	17,3	72%	17 km/h
Grado	10,4	16,1	55%	16 km/h	Piancavallo	-0,5	6,2	83%	18 km/h
Cervignano	5,4	19,2	66%	13 km/h	Forni di Sopra	3,5	12,9	74%	16 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	12,8	0,30 m
Monfalcone	quasi calmo	12,3	0,10 m
Grado	quasi calmo	12,8	0,30 m
Lignano	quasi calmo	12,3	0,10 m

EUROPA

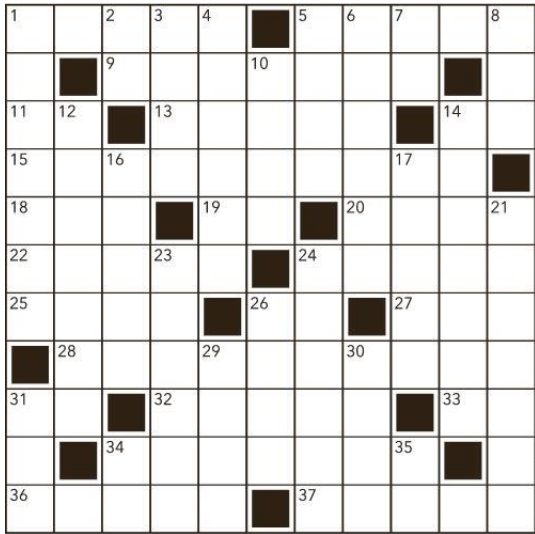
CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	6	19
Atene	9	17
Barcellona	14	16
Belgrado	5	16
Berlino	4	15
Bruxelles	6	16
Budapest	7	16
Copenaghen	3	8
Francoforte	6	18
Ginevra	8	16
Klagenfurt	3	17
Lisbona	11	19
Londra	10	16
Lubiana	3	14
Madrid	7	23
Mosca	3	10
Parigi	9	14
Praga	1	14
Salisburgo	5	18
Stoccolma	-1	11
Varsavia	3	12
Vienna	3	15
Zagabria	4	17

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	9	15
Aosta	6	13
Bari	11	18
Bologna	6	19
Bolzano	8	18
Cagliari	11	19
Catania	10	18
Firenze	6	20
Genova	12	17
L'Aquila	3	16
Messina	12	17
Milano	9	18
Napoli	10	18
Palermo	12	17
Perugia	9	16
Pescara	8	17
R. Calabria	12	18
Roma	10	20
Taranto	11	19
Torino	8	17
Treviso	6	18
Venezia	10	16
Verona	7	18

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.imagoclick.com

ORIZZONTALI **1.** Parte inferiore del tronco di un albero - **5.** Veloce, svelto - **9.** Di lunga vita - **11.** Sigla di Reggio Calabria - **13.** Christopher che interpretò Superman - **14.** Indica provenienza - **15.** Meno che amici - **18.** Eritropoietina - **19.** Fine del commento - **20.** Esperimento inteso a trarre valutazioni - **22.** Verticale, rizzato - **24.** Parte dei finimenti che si pone in bocca al cavallo - **25.** Associazione internazionale per il trasporto aereo (sigla) - **26.** Poco di molto - **27.** Requiescat in pace sulle tombe - **28.** Animale acquatico con la mascella superiore molto allungata (due parole) - **31.** Simbolo del cobalto - **32.** Un moto ondoso del mare - **33.** Centro di vizi - **34.** Afflitto da fissazione - **36.** Quelli collaterali non sono evitabili - **37.** Colto, sapiente.

VERTICALI **1.** Vi si rinchiudono i condannati - **2.** Prodotto Lordo - **3.** Forellino della cute - **4.** Integro, retto - **5.** Poggiano sui fulcri - **6.** Fatto di una certa importanza - **7.** La fine del congresso - **8.** Ha sessanta minuti - **10.** Piccolo rettile simile a una lucertola - **12.** Una città del nord del Cile - **14.** Disaccordi, contrasti - **16.** Segue la sera - **17.** Il pianeta su cui viviamo - **21.** Un minerale usato per le gemme - **23.** Abel, navigatore ed esploratore olandese - **24.** Il servizio segreto israeliano - **26.** Sessanta in un lustro - **29.** Solidi geometrici a punta - **30.** È meglio che niente - **31.** Cadauno in breve - **34.** Nelle mani e nel mento - **35.** Una metà di otto.

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enrico Grazioli** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza;**
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli;**
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria;** Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
Luigi Vanetti
Amministratore Delegato e Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Raffaele Serrao

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
ViceDirettore Editoriale:
Andrea Filippi

Abbonamenti: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,40, Slovenia € 1,40, Croazia KN 10,4.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell' 1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 16 aprile 2019
è stata di 21.811 copie.
Certificato ADS n. 8578
del 18.12.2018
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
ENRICO GRAZIOLI

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Gli astri vi daranno la spinta positiva per un affare. Sarete capaci di condurre a buon fine una trattativa di lavoro. In amore state avviandovi ad un chiarimento positivo.

TORO
21/4 - 20/5
Non perdete la calma ed affrontate con decisione le contrarietà della giornata. Con un totale controllo dei nervi ogni iniziativa sarà facilitata senza aiuti esterni. Più riposo.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Avrete l'opportunità di approfondire un campo nuovo, grazie ad una conoscenza fatta di recente. Siate molto curiosi ed interessati a cambiare. Un incontro fuori programma.

CANCRO
22/6 - 22/7
Giornata caotica, in cui non avrete la necessaria concentrazione e prontezza di riflessi per far fronte agli impegni che vi siete assunti. Incomprensioni in amore.

LEONE
23/7 - 23/8
Vi attende una giornata intensa, perché le cose stenteranno ad avviarsi, ma se saprete ricorrere alle vostre indubbie capacità tutto andrà per il meglio. Temperanza.

VERGINE
24/8 - 22/9
L'intuito vi spingerà ad impegnare i vostri soldi in investimenti proficui. In amore presto o tardi i nodi della vostra relazione verranno al pettine. Vanno affrontati.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Avete dei progetti piuttosto ambiziosi e per realizzarli dovete impegnarvi a fondo ed essere pronti ad affrontare situazioni non sempre facili. Ottime prospettive per la serata.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
In certi casi sarebbe opportuno mostrarsi coraggiosi. Prestate maggiore attenzione alla persona amata: in questo momento si sente un po' trascurata. Accettate un invito.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Sarete costretti a rinunciare ad un progetto inedito, a causa dei grandi costi e dell'impegno che potrebbe comportare. Chiarite al più presto certe questioni di famiglia.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
La situazione generale va vista positivamente e tale deve essere il vostro atteggiamento. Un breve viaggio è favorito dagli astri. Fortuna in amore. Non affaticatevi.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Un eventuale viaggio per motivi di lavoro è visto con favore dagli astri, ma è molto importante che sia breve. Non lasciate vuoto il vostro posto per troppo tempo.

PESCI
20/2 - 20/3
Tenetevi al corrente dei problemi di chi collabora con voi. E' un interessamento che facilita i rapporti e rende più intensa l'intesa. Possibili tensioni con la persona amata.